Le clausole dell'armistizio concesso all'Austria-Ungheria Bolzano e Merano occupate - Le vittorie italiane in Francia - A poche miglia dalla frontiera francese

Le giornate della redenzione II Re a Trento La vittoria italiana ha deciso

Il vibrante messaggio di Trieste

al Re che l'ha redenta

Il Sindaco di Tricele, Valerio, ha inviato S. M. il Re il seguinto telegramma: cel la nostra tede che nen ha mai cevaciliato, sono stati premiati con una che he risuonato e che risuona per tutta la pittà, dalle nostre colline all'Adriaciato da centomila petti ha espresso con la nostra devozione a V. M. la nostra ricononza a tutti i soldati d'Italia e alla loro lunga e sanguinosa passione sul cammin littoria. Adesso Trieste è liberata af fretta con desiderio l'ora di poter ripetere

Valerio, Sindaco di Trieste Oftre l'immaginabile

Trieste continua ad eivere magnifica Giungono da ogni parte soldati di ogni sor la. A Lubiana i nostri prigionieri hanna montata la guardia e si sono fatti strumen il di ordine per invocazione delle autorità tugo-slave. Avvenne così che le nostre guar-die italiane stabilivano il principio di ordi-

ne nel territori silvi.

A Trieste continuano a giungare prigionieri. Italiani. Vestono in tuite le foggie;
fuggono da tutti i campi. Il capitano Fran,
sardo, fatto prigioniero in Carnia, riusci a
fuggire dal campo di Terkesensiat ed a giungere con alcuni altri, a Praga.

Il pricolo pricipo prettiva i uniforme av-

gere con alcum auri, a Praga.

Il piccolo nucleo vertiva la uniforme austriaca. Un irlestino che sapeva bene il
tedesco, Muse a un certo momento di coandare il drappello A Praga il ricevimen-guando i juggiaschi vennero riconosciu-fu meraviltuso. Il captiano Fran venn-trato in trionfo, I boemi gridavano: Ytva

Vitalia! Clunto a Vienna il drappello fu condollo dal suo comandante al ministero della guerra, dove il comandante stesso fece credere, con falsi documenti, si trattasse di inquisiti che dovevano andare a Trieste per un processo politico. Al ministero della guerra non presenvero di concedere al cana direntanti non parse verò di consedere el capo drap-pello l'autorizzazione di proseguire per Trieste, dove infatti il drappello giunse. Ma il capitano Fran intanto aveva gettata la falsa divisa austriaca e ridiventava il brit-lante capitano della Sassari fatto prigio-niero in Carnia come comandante di altra niero in Carnia come comandante al altra origata. Da Vienna il tragilio per Trieste, fu amozionante. I treni salienti e discendenti erano enormennte carichi. Erano grappoli umani dai monianti delle carrozze al fumaiolo della macchina. Molti cadepuno è si uccidevano. La confusione era fenorme. Tutti i treni erano assaliti e domunque essi erano chiamati come custodi

ordine. ingendosi da Trieste, lungo le arterie, Spingendost da Trieste, hango le arterie, verso l'interno si vedono spettacoli indescriubiti. Vi è un tumutto di uniformi, di lingue, di evviva. I soldatt austriaci portano stellette militari italiane sulla loro uniformi. Chi va e chi viene: sono migliota di uomini che errano per il mondo in una fobbre enorme. Gli ttaliani sono acciamati. . Essi sono considerati come gli ele ordine necessari per garantire k

menti di ordine necessari per garanti ranquillità.

A Lubiana si grida: Viva gli italianii e questo grido si ripete fino all' estremo mare. Italia, forzal Ciò che avviene è indescribile! Ci ni trova davanti a spettacoli imprevisti. Siellette a cinque punie sono avidamente cercate dagli ujiciali austriaci. Lo espettacolo di Trieste e misero. Si stava morendo di fame. I pressi delle derrate sono enormi. Nei ristoranti una piciansa qualpiasi non costa meno di trenia corone; un paio di santio costa duemila corone; un paio di santio costa duemila corone; un paio di incolo di Triesie e la corone; un palo di silico costa duemnila corone; un palo di silico costa duemnila corone, un palo di silico costa duemnila corone. Uniti impremo all'Avistica I prezzi sono scemati da mando na siamo arrivali. La situazione eva paventoso; ma oltre la situazione economica vi era quella morale. Perguissioni, mica vi era quella morale. Perguissioni, del diomo la sumano, all'Avistica I prezzi sono scemati da messi, vi erano i libri proibiti, em messi, vi erano i libri pr giorno. Lo imperiale commissario Kréchick, nobile di Strassoldo, era civilato dal maggiore Lonak, comandante di polizia, un maledetto servitore d'Austria, T'uito, fu sopportato delle popolusioni tialiane. L'o nonewinse la miseria. Vi è gente trasognata. La
missione d'italia divonia sempre pia gran
de. Tutto è stato portato via dalle case, anche le maniglie degli usci! Si stava morendo e ce ne accorgiamo,

rendo e ce ne accorgiamo.

La nostra venula ha cominciato a spezsare i prezzi. Sulle plazse i generi diminuiscono di prezzo. Opportune disposizioni dei
Governatore regolano il servisio di polizia.

Titto la rientrando nell'ordine.

Il cacciatorpediniere Audace ritorna a
Trieste carica di fori così come era pertita.

L'entusiasmo continua ad essere enorme.

A Capo d'Istria

Capo d'Istria vide, lenace e fedels come it suo nome la occupata seri alle dieni da bersaglieri e carabinter: soest da bordo di due torpediniere, agli ordini del comandan-te Dentice. La ciliadina era pavesata di tri-colore. Il podesta Nicolò Bells ando incoi-tro al comandante. Furono scembiati saluti

sti di Capo d'Istria alla guerra di Italia con i nomi del martire Nazario Sauro, di Brnesto Grammaticonulo Il comandante Dentice ricordo gli olocau eon i nomi dei martire Mazano Saura, di I Consigli costituti datte popolazioni en este dei martire dei primi ardinenti avanti la guerra. L'avvocato Betti, rispondendo at comandante Dentice disse che dopo cento e nove anni Capo d'Istria rientra nella famiglia tialiana.

L'invio dei pacchi ai prigionieri de Bospeso e nove anni Capo d'Istria rientra nella famiglia tialiana.

Rema 7, seta Telegrami vennero inviati al Re. al. Il Ministro Bissolati informa che è stato

Telegrammi vennero inviali al Re, al-camitraglio Thaon di Revel, al ministro ispelli capodistriano. La città e lestante Eupelit capodistriano. La citià è festante. Questo centro di coltura istriana e di im-monsa fede satuto così magnificamente la

Pirand, patria di Tartini, vivo focolare di italianità accolte con la magnifica sua iradizionale espansione il governatore di Tricste generale Petitti di Roreto. Pirano lungamente fedele fu tutta al suo mare con le bandiere d'Italia. Dimostrationi peraprono le catti delle vecchia città veneta. D'Italia è accolte con braccia protese. Il generale Petitti è ovunque acciamato, Italia, continua a essere granda e forte, questo era il grido della fedele italianissima Pirano.

A Zara la "Città dei Leoni,,

A Lara la "Citta del Leoni,,

Trieste 6, sero.

All' alba partiva da Venesia la torpediniera A. S. comandata dai capilano di corvetta De Boccardi con il tenente di vascalio
Sansovini. La torpediniera arrivava a Zara,
non attesa, alle quattordici e trenta. Sulla
città sveniciava la bandiera jugo-slava.

La l'orpediniera ju subito avvistata dat
zaratini che si riversavano in folla sul molo
piangendo e gettendosi in ginocchto. Il capiliano di corvetta De Boccardi, che aveva
anche ordine di prendere il comando della
piaizza, appena sbarcato tentava di avviarsi
al palazzo del comune, mentre la folia, che
continuava da assiepargisti inforno esprimento un delirante entusiasmo non gli permetteva di fare un passo. Il comandante,
abbracciato e bacatato prego che lo si taestasse proseguire: Orgeva che egli arrivasse al
poliazio comunale per pianiarvi ti tricolore.

La folla rispose: « E gli fatto!». Questa
folla cantava in inno tiatiano imparato
dai nostri prigioneri. I pochi soldati nosiri ventvano trasportati a braccia al magnifico ospedale della Croce Rossa trasformato in caserma in pochi minuti una colonna dedicala a Tephethoff e un piccolo
monumento a Francesco Giuseppe srano
poliverizzati; gli siemmi austriaci distrutti
e gellati in mare. In due ore alcuna traccia
rimaneva in Zara della dominazione austriaca: si cammina sollanto tra alcune
lapidi e ai leoni di S Marcoi

Gli stavi di Zagabria avevano una loro
diranasione a Spalato, per la Croazia compresa nel Governo tigo-blavo, distinto nelle
insegne con le lettere s. h. s. e cloe stovenocronto-serbo. Il comitato di Spalato aveva
sotto comitato vivingue s anche a Zara ostinatamente cheva tutto cedito, burocratiu,
amministrationa, caterma. Praficiando del pobni giorni d' interregna i crodit cercaron-

natamente avera futto ceduto, burocrasto, amenintetraziona, caserme, Prafilando del, poeni giorni d'interregno i crodii cercarono di croatizsare la città, che nan aveva più i suoi rappresentanti, assendo stata povernata o megito sgovernata da un commissario imperiale.

Il comandante De Boccardi usò tatto ed accortezza. Non volle ferire i sentimenti dei croati e ad una commissione croata che si presentava gentilmente al palazzo del Comune, capitanando una dimostrazione dissentire a quella dimostrazione des consentire a quella dimostrazione.

ne diste di acconsentive a quella dimostra zione interpretandola come un omaggio alla sua torpedintera, Quindi così arringo

oli slavi:

Slavi, l'Italia vuol dire liberià, potete
quindi sveniolare le vostre bandierei ». gittudi spentolare le vostre bantacra. .
Gli slavi aplaudirono e gli elementi tor-bidi che erano calati nelle città dal con-tado furono piacati dal capi. Rimasero e-spotte alcune bandiere slave. Sul palazzo dei comando sventola la sola bandiera ita-

Le dimostrazioni ttaliane intanto conti-Le dimostrazioni lialiane inianio continuavano dominanti.
Ventiva fratlanio la notisia della occupazione di Lussin Piccolo. Le sorella del capitano Mussapi — zaratino — che aveva pilotato le navi a Lussin Piccolo e che trouvasi a Zara, fu fatta segno ad una grande
dimostrazione. Le bandiere italiane oramai
avevano coperta tutta Zara e da tutta Zara
uscivano alla luce bronzi, reliquie storiche,
marmi di Roma e di Venezio, che i zaratini avevano sepotti con mille e mille bandiere. Roma, Venezia, l' Italia rivivevano
per viriù di coloro che, caduta la repubblica, avevano conservato esposta nell'altare
del duomo la sua leonata bandiera. Nelle
librarie, dietro le prime file di libri permessi, vi erano i libri proibiti, che portavano altri frontispisi initiolati a massime di
Sant'Alfonso de Liquori.
Garducci era intitolato: Elementi compa-

continuate ininterottamente se aucora continuano.

Il giorno seguente ai primo sbarco arrivava anche la torpediniera e88.

In Municipio fu offerio a tutti gli ifficiali un banchetto iricolore, in cui pronunciavano noblitissimi discorsi il Sindaco Giliotio e l'assessore ansiano.

Zara, la fiera città del teoni, la tenace città veneta, cantava sul suo mare l'inno della sua libertà in nome dell'italia.

GINO PIVA Le truppe dell' Intesa proteggono l'Austria contro lo sbandamento delle sue truppe

Si ha da Vienna; Amsterdam I, sera D'accordo col Comando supremo austro-ungarico le truppe dell' Intesa hanno passato le timee austro-ungariche in varis localla in modo da lagliare la strada altruppe che non si deliero ancora alla fuga e impedire, così qualstasi nuovo sbanda-neello.

Roma 7, sera
Il biinistro Bissolati informa che è stato
sospeso Vinvio di tutti i pacchi di qualsiasi
natura e contenuto diretti ai prigionieri di
guerra italiani in Austria-Ungheria. I pacchi spediti e che non abbiano a tuttoggi

le sorti della querra

Trento. Raggiunta in ferrovia la stratione di Ala, prosegui in antomobile per Trento, dove arrivò alle ore madie di questa mattina. Sua Maestà è accesso la gagnato dall' onorevole Oriando a da generale Diaz.

Grande folis accolas l' antomobile relationa dell' onorevole Oriando a da generale Diaz.

Grande folis accolas l' antomobile relationa dell' onorevole Oriando a da generale Diaz.

Grande folis accolas l' antomobile relationa del presidente del agrande del minore del agrande del presidente Wilson met termini seguenti; i sentimenti che Elia, signor Presidente, si è compiaciuta manifesiarmi a nome del la grande Nazione americana, tornano graditusmi a me ed al popole italiano. Oggi che i destini d'italia si compiono, noi tutti sentiamo anche meggiormente i vinceli di fratellanza che ci legano alla grande genera con fervore al grande dovere che Ella, signor Presidente, ha segnato all'umanità pacificata e rininvellata, il dovere di concerno con la sola reazione del Mirito offeso. Firmato: Witorio Emanuele.

Bollattino del Commando Sunramo.

Le avanguardie, americana la fina dell' Austria, è per la prima volta una propria compinente in tutta l' segnato della contributio nella sua unità mationale adempira, con fervore al grande dovere che Ella, signor Presidente, ha segnato all'umanità pacificata e rininvellata, il dovere di concerno con la sola reazione che accompagna la restaurazione del diritto offeso. Firmato: Witorio Emanuele.

Bollattino del Commando Sunramo.

Le avanguardie, americana la fina della giuntia. Le avanguardie, americane di sun anticonale e si è procurato la suo eviluppo e per la sua visuo e contra della directo di contrato della directo di contrato della directo di contrato della directo di contrato di contrato di contrato di contrato della directo di contrato di contrato

Sulla fronte occidentale il nostro secon-do corpo d'armata dal giorno 4 corrente partecipa brillantemente all'offensiva in orso. Mosso dalla regione di Sissonne su-Chivres e La Rochelle (nord est di Sisson ne), occupò Le Thuel, vinse forti resistem-ze inngo il terreno Hurtant, e nella giornata del 6 conquistò in lotta accanita Ro

accolte ovunque col massimo entusiasme sone entrate in Merano e in Bolzano. Al glorioso elenco delle unità che hammo meritato l'onore della citazione per l'ardi-

mento e il vajore dimostrati nella batta-glia da tutte le trappe e dal comandi nei vincere tenaci resistenze nemiche e gravi difficultà di terreno debbono aggiungersi il decimo corpo d'armata della prima armata; la 54.a divisione della 3.a armata; li 25.0 corpo d'armata della 7.a armata; li 24.0 corpo d'armata Britannico, (7.a e 23.a divisione); il 18.0 Corpo d'armata Callaro, d'armata della 7.a armata; li 24.0 corpo d'armata Britannico, (7.a e 23.a divisione); il 19.0 Corpo d'armata italiano (33.a e 56.a divisione); l'undeci-mo corpo d'armata italiano colla sin 37.a divisione e colla 22.a divisione della 10.a armata; la 23.a divisione di fanteria franarmata; is 25.a divisione di l'alteria Pran-cese; le Brigate Re (1.a e 2.a) e Trapani (149.a e 150.a); e il 1.o Raggruppamento Alpini, Battaglioni Bassano, Verona, Stel-vio, Pirano, Morbegno, Monte Baido e 742.a compagnia mitragliatrici della 12.a

ole Thue Dizy-le Gras Nizy-le Com le Thour

Maigrado l'ostinata resistenza tedesca gil Italiani conquistano Rozoy sur Serre Parigi 7, Setts

delle ore 23 di ieri segnalando la notavole e vigorosa avanza ta delle truppe alleate dice:

Il corpo italiano, operante in stretto col-legamento colle nostre truppe, ha passate a viva forza la Hurtaut ed ha conquistato malgrado i vatinata resistenza del namios Rozoy aur Berra.

Gli Inglesi si Impadroniscono di Aulnoye

dei pacchi ai prigionieri

è BOSDESO

Rema 7, sera

To Bissolati informa che è stato
nuo di tutti t pacchi di qualsiasi
nunteruto divetti ai prigionieri di
lani in districi Ungheria, i pace che non abbiano a tutt'oggi

oli confine saranno fermati e rinitiprat.

Si ha da Berlino:

Violenti attachi a nord-est di Valenciennea e presso Bavay ed Aulinoye sur Samnea e presso Bavay ed Aulinoye sur Sam-

Il Bollettino del Comando Supremo | Le avanguardie americane sono entrate a Sedan

Parigi 7, notio unicato dello Stato Maggiore del americano in data del pomerig-

Percetto americano in data del pomerig gla dioc: Elementi avancanti della prima america a mericana el sono impadroniti di una par-te della città di Sedan altuata sulla riva co

is della città di Sedan situata sulla riva cocidentato della Mosa.

Il ponte sulla Mosa che conduce all'altra
parte della città insombra di truppe nemiche in ritirata è state distrutto. La valle è
linondata, anche i porti terroviari cono stati
distrutti. La linea principale interale di comunicazione tra Mota e le trupe tedasche
che cocupano il nord della Francia e il Belgio è cra tagliato. Mercè il successe dell'esorolto americano tutto il territorio francese
ad ovost della Mosa situato nella zona di
szione emericano con le regione della pread ovest della Mosa situato nella zona di szione emericalas à cen ilberato della presenza della presenza della presenza della consiste della consiste della consiste della prime novembre abbiame progradito di 49 obliometri ed abbiame suporato tutte la registenza da partà del nomico; abbiame disimpagnato estecente chilometri quadrati di territorio francese abbiame ilberato 2000 abitanti che hanno salutato con giola i nestri soldati come ilberato regione della consiste della consiste

La ritirata tedesca diventa una rotta La frontiera a pochi chilometri dai liberatori

Un comunicato della Agenzia Havas della siriazione militare dice: Sui fronte francese la ristrata tedesca si trasforma in una
rotta. Ogni giorno gli eserctii nemici indistreggiano su tuita l'estensione del fronte
su una profondità che supera in alcuni
nuni i dieci chilometri. Malgrado la tempesta e la pioggia che inferizcono, l'inseguimento, da parte delle armale francobritanniche ed americane, si svolge con una rapultà tale che è inuiti segname le
lappa. Il movimento di rittrata generale
del nemico sta per condurre ban presto alla liberatione totale del territorio francese.
E ciò che lo stalo maggiore tedesco chiema, con frase veramente amena, alionianarsi dall'avverario. Le truppe britanniche penetrarono in Bavay. La I Armata
francese prese Vervins, la IX Armata timpadrani di Rethel e di numerosi vittaggi
che furono tiberati con la popolazione civitte durante la giornata. Gli americani minacctano Sédan a meno di deci chiometri da Omicouri, Hirson è alla stessa distanad di Vervins; Fourmies non è che a una
decine di chiometri dalla foresta di Nouvion; divennes è a cinque chiometri da Farbata Matubeuge è sollanto a deci chilometri da Bavay.
Se Vapanzata degli eserciti alleati prose-

Se l'avanzata degli eserciti alleati prose-gue con lo stesso slancho essa potrebbe ave-re raggianto da domani l'ultima difesa te-dette in Francia, il nemico, nei suo indie-treggiamento precipitoso, abbandona curnu-il di materiale. Esso è battuto trrimediabil-mente e perciò si affetta ad inviare par-lamentari per ricevere dai marescialio Foch le condizioni dell'armisitzio.

La barbarie bavarese a Deynze

legamento colle nestre truppe, in passate reviva forza le hurtaut ed ha conquistate, maigrado l'estinata resistenza del nemose.

La vittoriosa ayanzata francese

Parigi 7, sera

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dioc.

L'inseguimento ha ripreso siamane sulla l'insieme del fronte. I frances propreditorone de sti delle foreste di Neuvione e di Regneval e a nord della Serre e dell'Aisne, sulla destra francese elementi di cavualieria si spinsero in direzione della Mosa.

Gil Inglesi si impadronisco di discontinato dell'Agenzia Reuter dal ronte balga telegrata in data 5 corrente: I bavaresi, prima di agombrare, saccheggia france il bavaresi, prima di agombrare, saccheggio fu terminato i bavaresi spinsero gli abitanti rono feri bilanti. Quando il saccheggio fu terminato i bavaresi spinsero gli abitanti rono de sti delle foreste di Neuvione e di Regneval e a nord della Serre e dell'Aisne.

Sulla destra francese elementi di cavualiteria si spinsero in direzione della Mosa.

L'ansadel Desubte.

metto.
Regna la calma a Vienna e nei diniorni.
Un comunicato del maresciallo Haig in valura di lei rece le operazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece dice le operazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece dice le operazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece dice le operazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece di lei rece le operazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece di lei rece le operazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece di lei rece le operazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la doriente la reconi dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la poporazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la poporazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la poporazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la poporazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la poporazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la poporazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la poporazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la poporazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la poporazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la poporazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la poporazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no dall'esercito d'Oriente in data Si no dell'esercito d'Oriente in data Si no dall'esercito d'Oriente in data Si no dell'esercito d'Oriente in data Si no di l'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la poporazioni dell'esercito d'Oriente in data Si no data di lei rece la poporazioni dell'esercit

(G. B.) Oggi non ci è possibile scrivere una nota. La manoanza di avvenimenti conclusivi ci costringe a pochi appunti, i quali del resto sono i corollari di premesse filustrate da noi i giorni scorsi.

La Germania manda una sua delegazione al campo francesa per concludere l'armistizio: quali che stano le clausole dettate dall'intesa — e saranno durissime per lo stato e per il popolo tedesco, come si converno di Scheidermann e di Erzberger do vranno accettarle; dovranno coè sottoscrivere la fine non solo della potenza militare e politica dell'impero, ma anche della sua organicità e della sua libertà economica. Che potevano attendera d'altra parte i tedeschi? Abbandonati dalla Turchia, minacciati dall'esercito italiano sulla fronta bavarene, dall'eserciti dell' Inghiltarra e della Francia sulla fronte orientale, dopo il crolle dell'antica pi la reprinta delle via Polecani. Francia sulla fronte orientale, dopo il crolle dell'Austria e l'apertura delle vie bisicani-che e piccole rusae: essi non avevano più nessuna speranza di vittoria. Il loro esercito

cha e piccole russe; essi non avevano più nessuna speranza di viticoria. Il loro escribi ancora compatto e aggierrito è premuto da forze troppo grandi, froppo hatiagliere, troppo ben guidate perobè posca resistere lungo tempo. La resistenza sarebbe un inutile bei gesto. Aggiungete che i partiti estremissimi minano dall' interno la compagne dello Siato; così da rendere la capitolazione assolutamenta necessaria. Crediamo diunque che l'armistizio sarà fitmato.

La gente germanica sparisce, per virtù del nostro eroismo e della nostra tenacità, dal novero delle aristocrazie guropee: nuclei tutt' altro che piccoli dovranno esseri incorporati alla Roemia e alla Poionia, territori tutt' altro che poveri dovranno essere restitutti alla Francia e alla Danimarue; colonie di popolamento e di sfruttamento le saranno tolle: chiusi ad esse gli sbocchi, distrutta la sua poderosa macchina industriale, si ridurrà in misero siato. Delle energie che le restano buona parte dovrà cesere consecrata a produrro la ricchezza che il Presidente Wilson, secondo giustizia, destina, a risarciere i danni fatti dalla guerra si popoli dell' Intesa. L'equilibrio di feri è distrutto; e non è nelfa lettera, e sovratuito nello spirito — quale è apparso in questi ultimi giorni — della pace di Wilson, salvare in nessun modo e per neesuna parte la potenza tedesca.

lettera, e sovratutto nelle spirito — quale
à apparso in questi ultimi giorni — della
pace di Wilson, salvaze m nessun modo
e per nessuna perte la potenza tedesca.
Ciò dicevamo perchè, alla distruzione della
Germania, ci sembra che gli Alteati debbane costruire un nuovo equilibrio politice ed economico, nel quale ciascuno stato
trovi compansi elle sue deficienze pasate,
e compansi al guedagni presenti delle attre
potenza. E' chiaro!
Le rovina compluta e assoluta degli imperi centrali suscita problemi e crea interessi, che non avevamo discussi ed avviato
a risoluzione ed a soddisfazione.

Ben diceva ieri l'on. Sonnino ai suoi
tunzionari alla Consulta: «L' ora più difficile è questa, anche per l'Italia vittoriosa,
perchè hisogna difendere i frutti delle vittorie, perchè hisogna riconquistare intera
la libertà politica ed economica: a. Abbismo
detto, e ripetiamo: politica ed economica: la
libertà economica un popolo la trova nel
buon organismo delle proprie industrie e
nel possesso delle materie prime indispensabili alla produzione. Rimanere tutaleti
per la materie prime e per i trasporti in
un' Buropa, dove altra potenze sono oramat. un Buropa, dove altra potenza sono orame del tutto libere, e dove due organismi for midabili di concorrenza e di equilibrio con merciale sono stati distrutti, sarebbe u pericolo, un danno, ed assasi più che u danno. Ficchiamocela in testa questa veriti

Il Cancelliere fa appello al popolo tedesco per il mantenimento dell'ordine

Il Cancelliere dell'Impero ha rivolto sequente appello al popolo tedesco

Berlino 6 novembre 191

Berlino 6 novembre 1918

Il presidente Wilson ha risposto oggi alla
nota tedesca annunciando che gli Allean
accettano i 18 punti nei quali ricpilogò nei
gennato del corrente anno le sue condistoni di pace, eccetto per quanto riguarda
la libertà dei mari e che le condistioni dell'armististo saranno comunicate dal maresciallo Foch.

Con etò sono create le condistioni preliminari pei negoziati di armistizio e di pace.
Per porre termine all'effusione del sangue,
e stata oggi nominata cdi tuviata verso occidente una delegazione tedesca allo scopo
di concludere un armistizio e di intavolare
negoziati per la pace. Il felice svolgimento
dei negoziati sarcebbe gravemente damneggiato da torbidi e da un attitudine indiscipitunta, Per oltre quattro anni il popolo tedesco ha sopportato concorde e tranquillo
le più gravi sofferanze e sacrifici della guerra. Se nell'ora decisiva in cui soltanto l'assolula unione dell' intero vopolo tedesco può
eliminare gravi pericoli per il suo avvenire,
le forse interne fallissero, le consequenze
surebbero incalcolabiti. Il mantenimento
dell'ordihe che ha falto finora le sue prove,
mercè il dominio di sè stessi liberamenta
accettato è un dovere indispensabile che
deve estgere qualitati governo popolare.
Possa ciascun ciliadino essere cosciente della grave responsabilità che egli ha di fronte
at suo popolo nel compimento di questo
dovere.

La "detente, russo-tedesca

Amsterdam 7, sera

toni dell'esercità d'oriente in data 5 no sembre dice; Le force francesi hanno occupato l'ansa del Danubio nella regione di Orsova. Un importante materiale da guerra itedasco è stato preso nella regione di Sementa. La disorganissatione continua in Ungheria. I prigionieri serbi rientrano in gran numero nel lora paese giutati dalla popolazione ungheres.

L'imperatrice Zita a vita privata ?

Parigi 7, notte

I giornali pubblicano un dispaccio da Copenaghen il quale annuncia che l'imperatrice Zita chiese al governo di Praga il pernesso per sè e i suoi figil di risione della Germania in Russia è stato richiamato.

Il governo di Praga rispose affermati contenti della legazione. Il germeso per sè e i suoi figil di risione e di Indiana populati della contenti a nord est della città.

Il governo di Praga rispose affermati vamente purchè l'imperatrice a i suoi figil contenti in un baule del corriere dipiomatico di Mosca nella statione della Freconsentino a vivere come semplici privati.

Finis Germaniae | Le condizioni dell'armisfizio firmato dall'Austria

Ecco il Protocollo delle condizioni di spissizio fra le Potenze alleste ed associate l'Austria-Ungheria.

CLAUSOLE MILITARI

1) Cessazione immediata delle ostilità terra, per mare e nel ciclo. 2) Smoolittazione totale dell'esercito au-sungazio, e ritiro immediato di tuste le

e dagli Siati Uniti per essere toro consegrado.

3) Sgombero di tulto il territorio invaso
dall'Austria-Ungheria dall'inizio della guerra e ritro delle forze austro-ungariche in
un periodo di tempo da stabilirsi dal Comandanti supremi delle forze affecie sulle
varie fronti ai di di una lisica stabilità
come segue: Dal pizzo Umbrati fino a nora
dello Sielvio essa seguirà la cresta delle
Alpi Retiche fino alle sorgenti dell'Adige e
dell'isarco, quindi pel Reschen, il Brennero,
i'Octz, to Ziller e i monti di Toblach raggiungerà l'attuale frontiera delle Alpi Carniche seguesadola fino alla conca del monti di
Tarudi, correrà poscia sulla sparilacque
delle Alpi Giulie per il Predit, il Mangari,
il Tricorno, i paesi di Pedberdo, di Podlaniscau, d'Istria e attraversando il Monte
Neoneso (Schnecherg) discenderà al mate
lasciando fuori il bacino della Sava e dei
suoi tribularii, e incluendo Castua, Mattugite e Volosco, Seguirà poi i limiti ammazia includendo a nora Lisarica, Tridania
e a sud tutti i territorii fino ad una linea
partente dal mare victino, a Punia Planka e
seguente verso esi lo sparilacque in modo della Dalmasia, da Premuda, Selve, Ulbo Skarda, Maon, Pago e Punta Dura a noro fino a Melada a sud comprendendovi S. An nno a Melada a sud comprendendovi S. Andrea, Lissa, Lestha, Lescala, Curzola, Gasa e
Lagosta, oltre fli seogli e gli feolott ofrcostanti e Pelagosa ad eccesione soluments
delle isolo Grande e Piccola Zirona, Buo,
Salda e Bruzza.

Tutti i territorii cost evacuati saranno
occupati dalle truppe degli Alleati e degli
Stati Uniti d'America.

Manienimento sul posto di tutto il maleriute militare e ferroviario nemico, che ri
trovi nei territori da evacuare; coneggia ati silvati e auli Stati Uniti di Iutto questo

srovi nei territori da evacuare; consegna qui Alleati e agli Stati Uniti di tutto questo materiale (approvvisionamenti di carbone ed altro compreso) secondo le tstrustoni particolari date dai Comandanti supremi delle forse delle potense associate sulle varie ronti

fronti.
Nessuna nuova distruzione, ne sacchegge, ne nuova requisizione delle truppe nemiche nei territorit da evacuare dall'avversario e da occupare dalle forze delle potenze as-

sociate.

4) Possibilità per le armate delle Potense associate di spostarsi liberamente su tutte le rotabili, sirade ferrate e vie fluvialt dei territorit austro-ungarici necessarie. Occupatione da parte delle Armate delle Potenze associale di tutti i punii strategici in Austria-Ungheria e in ogni momento giudicati necessari da queste Potenze, per rendere possibili tuite le operazioni militari e per mantenere l'ordine.

Diritto di requistizione, contro pagamento, da parie delle Armate delle Potenze associate in tutti i territorif dove esse si trovano.

vano.

5) Sgombero completo nello spazio di quindici giorni di tutte le truppe germaniche, non solamente dai fronti d'Italia e dei Balcani, ma da tutti i territori austro-un-

Internamento di tutte le truppe germantche che non avranno lasciato il territorio austro-ungarico prima di questo termine. 8) I territori austro-ungarici sgombrati saranno provvisoriamente amministrati dalanno provvisoriamente amministrati dal-autorità locali sotto il controllo delle

le autorità locali sotto il controllo delle truppe alleate è associate, d'occupazione.

7) Rimpatrio irrmediato, senza reciprocità, di tulii i prigionieri di guerra, sudditi alleati, internati e popolazione civile fatta sgombrare, secondo le condistont che Resera il Comando Supremo delle Armate delle Potenze Alleate sui fronti.

8) I mulati e i feriti non trasporiabiti saranno curati per cura del personale austro-ungarico che sarà lasciato sui posto con il materiale necessario.

CLAUSOLE NAVALI

1) Cessazione immediata di ogni attività sul mare e indicazioni precise del posto e dei movementi di tutte le navi austro-un-

Sard dato avviso di neutri della liberia concessa alla navigazione delle marine da guerra e di commercio, delle Poienze Afleate e associate in inite le acque territoriali senza sollevare questioni di neutralità.

2) Consegna agli Alleatt e agli Stati Unitti di quindici sottomarini austro-ungarici terminati dal 1910 al 1918 e di initti i sottomarini germanici che si trovino o che possano venirsi a trovare nelle acque territoriali austro-ungariche. Disarma completo a simbilitazione di tutti gli altri sottomarini austro-ungarici che dovranno restare sotto sorvegitanza degli Alleati e degli Stati Unitti.

3) Consegna agli Alleati ed agli Stati Sara dato avviso ai neutri della libertà

soroganica aggi Alleati ed agli Stati
Unili d'America, con il loro armamento ed
equipaggio completo, di tre corazzate, tre
incrociatori leggeri, nove eacciatorpediniere,
dodici torpediniere, una nave posamine, sei
monitori del Danubio, che verranno desi
gnati dagli Alleati e dagli Stoti Unili
d'America.

Tutte le altre navi da guerra di superficie lcomprese quelle fuviali dovranno essere concentrate nelle basi navoli austro-ungariche che soranno deferminate dogli Alleati e dagli Stati Uniti e dograma e cuere

emobilistato e disarrade completamente e degli State Uniti.

degli Stati Uniti.

delle marine da guerra e di commercio delle Potenze alleate e associate nell'Adriatico, comprese le acque territorial, sul Damublo e suoi affuenti in territorio austro.

Gli Alleatt, e. le, Potenze, associale avranno triferitio ili d'aggare viliti i campi di mine e distruggere le ostrutioni il cui posto dovrà essere loro indicato.

Per assicurare la liberto di navigazione di Dambio gli cileati e gli Stati bnili po-triano occupare e smantellare fulle le opere fortificate e di dijeta.

5) Confinuazione del blocco delle Poten se alledte e associale nelle conditioni at-fuili. Le navi austro-ungariche travate in more restano soggette e critura, salvo te eccesioni che sararno concesse da una com-missione che sarà designata dagli. Alleati e

Un messaggio degli Stati Uniti al popole romeno

Il Segretario di Stato comunica il se-uente messagito di rappuesentante dei Go-Dipartimento di Stato: Washington 5 no-

Signore,

Ti Governo deglii Stati Uniti ha avuto costantemente presenti allo spirito la prospesità futura o l'integrità della Rumeria come
passe libero et intipendento ed anteriormente allo stato di guerra tra gli Stati Uniti
e l'integrità della reconstruccione s l'Ametria Ungheria un messaggio espri rigale simpatio e considerazione fu inviato lei Presidente al re di Rusannia. Da que del Fresidente al re di Rusnania. Da quei tempo le condizioni si somo modificate ed il Presidente perofò mi incarica di informarvi che il Governo degli Stati Uniti non dimenica le aspirazioni del popolo rumeno lintio vacori come dentro le frontere del rigno. Agli è siato testimone delle lotte, delle sofurcime e dei socrifici del popolo rimano per la causa della liberta contro risuoj nemici ed i suoi oppressori. Il presidavie degli Stati Uniti nutre profinda simpalia verso lo spirito di umaniti riscionale elverso le sapirazioni del rumani il rasionale elverso le sapirazioni del rumani il rasionale elverso le sapirazioni del rumani il rasionale elverso le sapirazioni del rumani in tutti i lucchi e non trainsciera di ficinemio opportuno di esercitare la sua finuenza perchò i giusti diritti politici è faritoriali del popolo possano essere sociatati e possi al riparo da ogni aggressibite.

defin mis subsections represented the resident considerazione, remain : Roberto Lansing.

Febbrile atlesa in Germania

Invise 7, notte

Le delegazione indexes è pantita per il
onte occidentale per ricevera le condicui di Foch Esta sarà pure incaricata di
groziare la pace. Le saranno uniti per
nesta second discussione parecchie alte
ersonalità.

Il Berliner Tageblatt commentando la noi di Lausing sorive che il comendo miliure tedesco recatosi da Foch dimostra come
a Germania abbia parduto la guerra. La
ermania scriva che Wilson può essere
pusiderato come un mnico dei pepoli delIntesa.

Morgen Post rileva come il govern co consideri l'ultima noto, di Lansin una base attà a contribulere l'arm

Le Boersen Zeifung spera antera che se non il armistizio, almeno la pace satà di accordi e non di violenze. Chimungue le condizioni saxanno molto dure. L'irresistibile avanzata degli americani oltre la Mosa

Gli americani hauno airaversato la Mosa in forza. Pavoriti delli oscuriti della notto, i egidati del genio, malgrado l'intenso fuoco di molestia delle mitragliarite e dell'artiglieria hanno gettato quatro pomi di barche presso Brievilles.

Le granate nemiche distruseere uno dei pendi ma gli altri tre resistetero. Questo insnova costo cara al nemico. Durante tutto il giorno truppe, canconi e materiale al fulscono attraverso il flume, il risultato fu che il nemico è movamente in piena rittraia. Non vi à dubblo che i tedeschi avevano tutta l'intenzione di fermania sulle Mose, ma alforche gli americania son uno storzo risoluto riuscirono a stabiliro i ponti, la gliesea nemica ne rimsse demoralizzata. Nel pomeriggio i tedeschi continuavario a rittrata since stada al di la del flume traversando alla rindusa.

Gli emericani insegnirono i tedeschi sulle aiture senza dare loro tregna, bhitindoli a impedendo di volta in volta ogni loro sforzo per riorganizzarsi. Le perdite dei emerico, in nomini e materiale hanno assentio proporzioni disastrose. Il campo di bistagglia a lettiralmente coperto di cadaveri el di materiale gettato via durante la prodiptiosa ritirata.

Date la condizioni delle strade l'artiglieria della condizioni delle strade l'artiglieria della progeni di progeni di proporzione di strade l'artiglieria della stradenca a in ruglio da Stenay a l'accer-

da chiercana se troppe germaniche nella loro fuga disperata.

Nel pomeriggio di feri gli americani si trovavano a un miglio da Stenay e l'accerchiarono. Jeri notte l'esercito vittorioso non eta più che a sci chilometri della linea di Sedan-Mont Micdy-Longuyon.

Poestamo affermare senza esagerazione che la Germania si trova davanti al più grande disastro che abbia fronteggiato in greata guerra. Analizzando la situazione del nemico essa appare disperata. Se verra ingliosa fuori la strada lerrata Mezieres. Sedan, Mont Medy, Longuyon al telefachi non rimarra che una sola linea di collegamento fa il tronte e la Germania ossia la nen rimarra che una sola linea di collega-mento fra il fronte e la Germania ossia la ferrovia fra Liegi e Acquisgrana. Anche Meta verrebbe isolata dalla Francia dei nord e non rimarrabba altro passaggio che attraverso il Lussemburgo e Liegi. Si va radicando l'impressione che questa sia l'in-tuna battagita dei confiitto a si va ren-dendo sempre più evidente che i tedeschi faranno ogni storzo disperato per traspor-tare via da questa parte della Francia tut-to il loro materiale. Le condizioni del tempo permisero oggi le osservazioni agree su vasta soala e tutti gli osservatori notarono congestione di traf-fice sulle strade che condupono vorso nord.

fice sulle strate che conducono verso nord Ma è dubblo che il nemico riesca nei suo sforzi a salvare cannoni e viveri.

Mackensen cadrà prigioniero

Mackensen cadrà prigioniero

Parigi 7, notte
Gii armistizi austriaco e furco hanno ridotto a due i teatri della guerra e cioè
il fronte occidentale e il fronte meridionale
della Germania. L'intero fronte maridionale
della Germania è ora esposto agli attacchi
degli eserciti alleati, che hanno combattuto
finora in italia e nel Bulcani.

La Sassonia e la Baviera corrono attualmente un immiediato perfecto e il nemico
nen dispone di forze sufficienti per direnderil. Gli ungheresi hanno chiuso il pasaggio verso la Germania di tutte le fornitura
di petroli dalla Romania e la Germania è
priva del viveri e del potrolio che otteneva
finora dall' Ucraina e dall'Austria.

Gii Alleati avanzano rapidamente dal Trentino verso il nord e ad oriente dell'Isonzo.

Lo sincelo (tell' esercito anstriaco è stato
affrettato dall' avanzata nel Trontino, ia
quale ha efficacemente tagisto le comunicazioni degli eserciti sustriaci, che si trovavano nella regione del lago di Gerda. Durante questa avanzata la 48 a divisione britamina ha fatto da sola oltre 20 mila prigiomeri ed ha catturato parecchie cantimala di camunol. Gli ungheresi hanno rifiutato a sei divisioni tedesche, che si trovario sul Daturbo, sotto gli ordini del marescialto Mackense, di riffursi attraverso
ni territorio ungheresa. E quindi da credene obre queste troppa cadranno nellenostre mani.

of Apgruppamento e immobilizzazione nelle basi austro ungariche determinate da git atteatt e dagli Stati Grita, di fusie le forze acree navali.

The Spombero di tutta la costa titiliana e di tatti i porti occupati dall'austria Ungheria an eccezione dei suo territorio nastonale, ed abbandono di tutto il materiale flotifatie, materiale navale, cauipaggiamento, e materiale per via navigabile di qualistati specie.

8) Occupazione da parte degli Alteati e degli Stati Uniti delle fortificazioni di terra

8) Occupazione da parte aegu amuni de degli Stati Uniti delle fortificazioni di terra aegii stati Onti decie fortificazioni as terra e di mare e delle forze costituenti la difesa di Pola, nonchè dei cantieri e degli arsenali. 9) Resilvazione di tute le navi di com-mercio delle Polente alleate e associale tratlenute dall'Assiria-Ungheria.

10) Divieto di ogni distruzione ai nave e di materiale, prima dello sgombero, della consegna o della restituzione. 11)Restituzione, senza reciprocità, di ivili i prigloineri di guerra delle mafine da guer-ra e di commercio delle Polenze alleate ed associale in polere dell'austria-Ungheria.

Cracovia consegnata ai polacchi

La fortezza di Cescovia è stala consegna-ta di polacchi che se ne impagnorirono a nome del nuovo regno, vate a dire di tutta la Galizia. Il consiglio nazionale dei tede-scrii ha proclamate l'unione della Siesia polacca al regno di Polonia. Al teatro dell'Opera e Varsavia vi è stata una grande dimostrazione all'annouzio che la Galizia era estat presa in possesso dai polacchi. Contro la Germania avvengo-no quotidianamente gravi dinostrazioni.

Il Governo Ungherese la arrestare Wekerle

Si ha da Budapest:

Il Governo ha fatto arrestare gil ex ministri Wekerie, Sztorenyi a Vaszony per mene contro il Governo stesso ed anche per proteggeril dalla turia del popelo.

Manifestazioni antiaustriache in Ungheria

Amsterdani 7, 2014

Il Vorvosvis ha da Budapast che col consenso del Consiglio Nesionale gli operai
demolirono completamente il monumento in
rame ad Hentzy, che simboleggiava la vittoria dell'Austria contro l' Ungoeria nel 1849.

St. ha da Budapest:
Sono avvenuti disordini in numerosi punti lella conten di Roma.

Le elezioni al Congresso americano

Hanno avuto luogo le elezioni legisla-tive per il congresso.

I risultati concoliuli a mezzanotta da-vano ai repubblicani un guadagno di otto seggi alla Camera dei rappresentanti e di tre al Senato. Il Gabinetto spagnolo dimissionario L'intere gabinette presente al Re le di-missioni.

La morte del più strenuo lottatore contro i gas velenosi

Una perdita molto grave non soliante per l'esercito hillantico, ma per intil gli Al-landi è quella del tennis colonnello del ge-nio F. Harrison, morio di polmonite, il no-me del generale Harrison serà sempre as-sociato agli sforzi per proteggare le frup-pe britanniche e allente contro i gas vele-nosi.

per britanniche è allente contro i gas velelosi. Si deve specialmente al suoi brillanti
storzi sa durante trifa la guerra le truppe
turono così han protette e se non si potè
mai adoperare contro di esse un nuovo gas
quatsiusi, senza che la seteuza dell'Harrison vi trovasso un perfetto antidoto. Egli
in incarlesso di fabbricare milioni di maachere respiratorie per gli accreti allesia.
I suoi sittiemi di protettane turono adoperdit con grande efficacia anche sul froibe indiano in occasione dell'offensiva nustriaca dello scorso giugno.

La morte dell'avv. Ceccaidi difensore di Calllaux

Parist 7, sea (C.) Pasquale Geocardi, deputato del-FAMsue, è morto per un attacco fulminante di influenza. Avvocato e giornalista, tra i membri più in vista del paritio radicale a socialista, ara il luogotenente più fedela di Califanz, di cui dovyna essere difensore mi suo processo dell'Alta Corte. Era nato in Corsica et anni sono e si era sposatio sabeto scoree cen la fighta di un ricco industria-le, fi signor Garanti.

I' nificio di presidenza del Senato riunitosi d'urgenza ha siabilito che la salma del
presidente Mantredi sin collocata in tina
delle sale del Senato trasformata in cappella ardente e che in segno di lutto sia
abbrunata la bandiera Stamane la salma
sarà imbalsamata. Dopo che Saranno siati presi gli accordi col Governo e con in
femiglia si stabilira la data del funerale.
I ministri ed un gran numero di comini
politici si sono reenti a palazzo Madema per
apporre sul registro la loro firma.

La direzione del Partito Socialista e la politica del dopo guerra

Rema Y, notte.

Rema Y, notte.

In direxione dei Partitio xocialista st è riunita leri sera e oggi per un cinnue della nuova situazione crenta dalla firma dell'armistatio italo-amistrate. Alla riunione lianno presa parre il Comitato direxitiva del grappo parl'ameniare socialista, la direxione dell'avanti, il segretario della Loca dei comitati tottilisti. Dopo una serena discussione il presenti bano redatto in pieno nestistatione il presenti del lano redatto in pieno nestistatione il presenti plano redatto in pieno nestistatione il presenti plano redatto in pieno nestitatione il presenti plano redatto in pieno nestistatione il presenti bano redatto in pieno nestitatione della comitati successione della comitatione della com

TEATRIED ARTE

Un concerto orchestrale al Comunale Una buona noliria in attesa che sibno riprese le rappresentazioni d'opera al Commada, la no-sera Societto orchestrale stà allestendo un concer-to orchestrale sotto la diretiona del maestro comm. Forcar Questi some è sicura anche di più in immedia del programma e nell'esecutione.

TEATRO DUSE Le repitche il Madama di Teoè continuano con sampre presente successo e questa sera di dan la sesta replica.

TEATRO VERDI

La recchia e allerra commedia: Il ratto della Sobrie ha auscitado una continua rumorem la rita e nei mento del Sainti, che è siato ucapocomico Tromboni amenissimo, coadiuvato dei suoi companii. Puncata sera el ruppresentano; l'anima celeira, nicero dramma in uno atti- ili Ranciere e be vattine; Cranita men il Rugai e Gentituomo.

TRATRO DURS, — Compagnia Caperette «Citth di Millino». — Oro Don. S.— Medana di Tebe.
TEATRO VERB) — Compagnia «Gran Guignotdiretta dal cav. Alfredo Salaati. — Oro Bods. —
Zistima seriate » — Cruentu Mero. — Benlimome. L'Anima wrise? — Cravetta Nero — Delittuomo, ARENA DEL SOLLE — Continuate successo del gran Circo requestes Guillaures.

ONNEMATOGRAPO BIOS — Vin del Carbone — Il soltomarino in B. grandigeo deamins.

CAREMA DYNILA BORSA — Indipendenta 22—Santer-Uliva con Mario Bonhard e Gigetta Morano. — Il ritorno dell'Eroc.

CINEMATOGRAPO CENTRALE. — Indipendenta 6. — L'aquilla, encollonante denimpa.

OTNE PULTOR. - Indipendenta-Pietrafitta - Ore 17, 10 e 21 - Un drauma di Vittoriano

NODERNISSEE CONIMA. — Polore Roused, — La via della luce, dramma dell'on. Bucchi. In-especii desperia e Carminati,

CRONACA DELLA CITTA

CRONACA DELLA CITTA

Fra due estremi

de de la composition de la c

cont screeks, preferance another rimeterol, con parsimonia, ai carabinieri...

Ci simpiece, viceverra, l'accommento del ciericali. Se v'à un partito che abbia tutto da tamere de una politica antilibranda, il proposo il partito ciericale, il quale si a del auto, fino a leri, a totto ed a ragione, di prescuzioni e di arbitri; e ancore si duole di occezione o di limitazioni, che lo eschi dono da nicuni organi dello Sisto.

Maggiore cautela è consigliabile at olori call, i quali possono, finalmente, respirare morce il trionio di quel liberalismo, che ogni giorno ofiendone e diffamano. Li abbiano difesi altre voite, in nonse della liberalismo, che seria di cardonio ciericano e ci serremo pagni della loro settatio ingratitudine. Li aspettamo alla prova: quando le frazioni setreme della distinuo il revisione della guati oggi si accodano, chie deranno le revisione della della proprio calli il divonde leno continuo del fondo cutti, il divorsio.

Lo Sisto esce dolla guerra formidabile se sant orcogino rimontale per sempre le minaccia, che sibiliava la civittà cattolica all' autivigilla della configerazione servoce, quando intimova alle Stato Haliano l'intananciali con timotata per sempre le minaccia, che sibiliava la civittà cattolica all' autivigilla della configerazione servoce, quando intimova alle Stato Haliano l'intananciali con timotata per sempre le minaccia, che sibiliava la civittà cattolica all' autivigilla della configerazione servoce, quando intimova alle Stato Haliano l'intananciali con della suorità e ragioni prima della guerra per la consensata del considera per la consensata del consensata della proprio con della mantina non rimotata per sempre la minaccia, che sibiliava la civittà cattolica all' autivigilla della configerazione servoce, quando intimova alle Stato Haliano l'intanancia del consensata del consensata

compiuti della terza titula, usciva, nel secondo doi famosissimi articoli su la Libertà del Pupa, in queste parole memorabili:
il caro di guerra dell'Italia con una potenza
cattolica non e per nvita chimerico, potoho
gli pin d'una soltà usas ju in procinto
di vettersela dichitarare dalla Francia, prima gella separazione, dalla testa tuttita
moivisa allesta. Pottemo che l'austria per
jiniria con l'irredantismo voglia dichiarare
querra all' italia; non ne avrobre esta pronte il nolico e tote da rendersi grata a tutti
cottotici dei mondo; sa promessa della dall'Italia sin dai principio al Cuncelliere imperialo licust, e non mantanuta poi, di non
ritolore sa solta la quantinor romana?

Queste affermazioni del più antorevole organo chitolico d'Italia non sollavaziono nessuna protesta, da parte degli organi minorit mai fureno ripudiate. Tutti aliro, che
l' Unita cattolica di Firente vi facava eco
miziando un ossurda campagna contro la
costitozione unitanta dell' Italia, per un assotto federale, son condizione per risotrera
la vessala e questione romana e con soddistazione del Papa. Nel non vogliamo ricordare quale fu l'attegrimmento, in quall'ocensione, sel giornale dai derioni belognesi.
Preferimmo dichiarare che non crodiamo,
come non pochi anticlericali accesi, che tale
movilirente, sa breve distanza dalla guerra
mondialo, mirasse ionitano è fanis di ispi-

movimento, a breve distanza dalla guerra mondiale, mirasse ioniano e Jose di ispi-razione vaticana, la cui semilifissima dirazione vaticama, la cui soni promoting poleve git avere avito sentere del-ia prossime configuratione, custivando la-riere ambi, che, bentammia, il addensavano, so l'orizonte europeo. Non al dita che tutto sib riguarda il pe-

I Consiglieri di minoranza hanno invinto la seguente lettera al Sindaco:

Signor Sindaco di Dologna.

Dal giorno in cui l'Italia secse in armi' per la liberazione di Trento e Triesto e per la restuarazione dei diritto, noi Consiglieri Commaili della minoranza, roccogliendo il penelero ad il sentimento di Giacomo Venezian, facemuno lacere ogni dissense di peris.

E interessa supremo della patria reclamava concordia all'interno, e noi collaboratione soll' Amministrazione socialista a a sutte de provvidenze economiche destinate a leutre le aspertà della guerra, a tutte le provvidenze economiche destinate a leutre le aspertà della guerra, a tutte le provvidenze sociali destinate a migliorare de condistoni della ecissa i sevoratrici.

Commani con l'Amministrazione pella sue nasmicestazioni politiche, ma per amora di Patria sofiocammo in noi il diolore provato per l'insistenza degli uomini che reggono il Comuno, nel mantenere pregiudizinii noctive alla compatiezza mocale del nostro Paese.

Nutrivamo tuttavia fiducia che la giota per il trionfo di principi, cari anche al pardict socialista, trionfo devuto alla vittoria delle hostre asmi ed alla resistenza del popolo, ci riunisce tutti intorno al vessillo della Patria, diventta grance al cospetto di tutto il mondo, della Patria che respentato di mondo. Mala Patria che respetta del propolo, ci riunisce tutti intorno al vessillo della Patria, diventta grance al cospetto di tutto il mondo, della Patria che respentato di mondo della patria di contro con la comina la comina degli avventuenti il deciro con la respetta di tutto il mondo della patria di contro con la respetta di tutto il mondo della patria di contro con la respetta di tutto il mondo della patria di processimo vivamente contro quella manifestazioni Stee e della Giunta che sono contrarie alla fusione di tutti i partiti e di tutta le classi sociali in un mico sentimento di tutta i classi sociali in un mico sentimento di tutta le classi sociali in un mico sentimento di tutta i classi sociali in un mico sentimento

control of the contro

Per la dimostrazione di domenica

Quera sera Venerdi sile ore 17,30 nella sede dei Comitato Cittadine « Pro Pairia » si erra un' aduranza per siabilire le modalità per la manifestazione che avrà luogo domenica prossima.

Tutte le associazioni e soci, anche non avendo ricavato invito diretto, sono pregati di intervente.

LINFLUENZA

Nel giorno 6 novembre furono denunciati 56 morti. Deceduti per influenza: 4 su 18 morti della popolazione stabile e 30 su 38 morti appartenenti alla popolazione fiutuante. I morti denunciati nella giornata di ter per tutis le malatti ammontano a 51.

i selentari di guerra sià irresenti sono invi-tati a comunicare con intia sollectudine il loto indirizzo militare atta Comunissione centrale di Patronato, Piazza di, Spagna de, Roma, perchi-questa possa inolimpio alle autorità militari superiori, le quali propersione, delle disposizioni a loro riguattio.

credere che un vestito possa figurare ela-gante senza un busto muovo, Al negozio - Rondine -, in via Battisasso n. 8, troverete justi eleganticami.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Pozzi, gerente res; nanbila

Domenico Bronzini di Cesare. soli 22 anni di vita, già velontario cicil ta, sergente di santia la Armata, studen e 4.0 anno Medicina e Chirurgia, Lascia n quanti le conobbero il dolore immensi di ricordo per le sua stimate è non ce comi qualità di figiliuolo, soldato e stu-loso.

oroso.

I genitori cav. Cesare Bronzini, S. Procaratore del Re in Napoli e Teresa Bronzini fratelli Michele, Raffaello e Camillo parenti inconsolabili ne danno l'abnuncie Una preca

parenti inconsolabili ne danno i aprimero.
Una prece:
Ringraziansi i Sanitari, e gentili Dame
della Croce Rossa signore Levi e Castagnari e tutti quanti si prestarono nella straziante circostanza.

Il padre Gio. Britista, le madre Teresa, l sorella Rina, la moglie Pierina Martelluca Fini, la noma, gil zii anuundiane collièn mo straziato la morte del loro amatissimo Nine Bedronici

avvenuta fi 6 ottobre scorso in un ospeda letto da Campo.

Maria Malayasi Tenni HIGHA MAINYASI 18HIII
II marito Avv. Cav. Ginlio Fenne
Avv. Renco Tonini, sotto-ienenie del.
Avv. Renco Tonini, sotto-ienenie del.
Itiglieria pesante campaie, e Doti Gronini chimico-farmacista nella sa
ambulanza chirungica della 8-a Aras
sorella Tommasina Malavasi col may
ricle Gabici; i cognati ing. comm. Vi
Tonini, prof. Silvio Tonini, Augusta y
Ved. Bisbini e figlii i congiuni e p
intti ne danno costernati il dolare
nunzio.

celebrato l'ufficio funebre. Il martio Felice Cazzola, le liglie Ada, i genitori Cantelli Ratfaele di Fiorini, il fratelli Luig, Amelia, ir Giovanni, Alberto ed Alfo, / suocozola Ferdinando e Pizzoli Maria, il to Cazzola dottor Cesare ed i parent partecipano con immenso dolore la rabile perdita della loro amatissima

Maria Cantelli in Cazzi anm 33, avvenuta oggi alle ore 14, la del conforti di nostra Ponta Rei

nita del contorti di nosta di alla celesione breve malattia.

Il trasporto della come salma avea go venerdi 8 corrente alle ore 18.37 più do dalla abitazione via Falegnami N. la Chiesa Parrocchiale di San Hancoct La presente serve di partecipationa connile. Si dispensa dalle visite e ai più non inviare fiori. Rologna, 7 novembre 1918.

La madre Bosa, la moglie Giusepi rigil Luigi e Giuliana ed 1 parenti partecipano col più grande dolore l'i rablie perdita del loro adorato

Lorenzo Minarelli

Avvenuto oggi stesso ad ore li dopo ve ed inosorabile maintita di Castenaso il giorino 9 ad ore dieci. l'utificio funebre si celebrera nella ci di Castenaso ad ore dieci. Non si inviano partecipazioni perae Gastenaso, 7 novembre 1918

Straziati da un dolore che non ha col tp, il habbo Alessandro Cazzdia, la tran Raffaellina Grandi, i fratellini los act gli zii Ivo Cazzola, Cav. Gaelano ed Al Grandi, Neno Mignani, Maria a Cesare a servisi, I nonni, i cugini, i parcant tutt, nunciano l'irreparabile perdita del laro

. Rino

d'anni 14, atrappato oggi al loro violento crudele morbo. Malalbergo, 7 Novembre 1918.

RINGRAZIAM**ento**

PANIGHI MARIA fingrazia vivamente Dott TRAVAGLINI VITTORIO per avera la vato da fiero morbo il propito conter PERLA EDOARDO, ridonandoso all'alla

Pubblica Sottoscrizione

di N. 85.000 obbligazioni

Lloyd Mediterraneo

Società Italiana di Navigazione Capitale Sociale L. 100.000.000 interamente versate SEDE IN ROMA

VALORE NOMINALE: L. 1000 PREZZO DI VENDITA L. 975 + int. GODIMENTO: 1º LUGLIO 1918

TASSO: 512

REDDITO EFFETTIVO: 5,65% offre II premio di L. 25.- al rimberso Rimborso entro 15 anni, alla pari, mediante estrazioni semestrali.

Garantite con pegno navale di 1º Grado

Esenti da qualsiasi tassa od'imposta di qualsiasi specie, tanto presente quanto futura

Il pagamento può essere fatto, sia integralmente all'atto della sottoscrizione, sia in parte all'atto della sottoscrizione stessa, con versament minimo di L. 200 (più interessi) per obbligazione, ed in parte, a salde, alla consegna del titoli, entre nevembre a ca-

Le sottosorizioni si ricevono presso: tette le filiali della BANCA FTALIANA DI SCONTO tutto le filiali della BANCA COMMERCIALE ITALIANA. tatte le filiali del CREDITO ITALIANO tutte le filiali del BANCO DI ROMA prese h BANCA ZACCARIA PISA - Milano

presa i Sigg. MAX BONDI & C. - Genova e presso tatti i BANCHIERI, BANCHE ed AGENTI DE CAMBIO loro corrispondenti.

Programmi e schede di sottoscrizione a richiesta presso tutto le Bandie.

I parlamentari della Germania sconfitta giungono al convegno fissato dal Maresciallo Foch attraverso le linee sconvolte dalla irresistibile avanzata degli Alleati

Il cadavere dell'Austria

(Pal nostro corrispondente di guerre)

Trigare e, sera

Il cadavere dell'Austria sia marcendo sulle lerre liberate. Ad ogni passo si incontrano orribili avansi dell'immondo organismo. Da lunghi anni una maschera copriva ii volto deforme dell'Austria, maschera che, negli ullimi tempi, si era iriplicata perche meno si scorpesse ciò che
sotto si celava. Così mentre in linea si
proppedeva di mantanere dai soldati eggipaggiati, capard di combattere e di resisiere, nelle caserme della città non vi erano
che dei miscrabili coperti di cenet cui doveva bastare per il sosientamento di ventiquatiro ore una scodella di brodo di camomilla ed un cucchialo di conserva di
frutta.

I racconti di menta cente con patrici

momilla ed un cucchiaio di conserva di fruita.

I racconti di questa gente sono pictosi. Non paritamo di quelli dei nostri prigionieri, che affuticono sempre più. Sulla miseria dei tiranneggiati e dei sottoposti el alzava il privillegio delle caste tenuto saldo dalla più odiosa camoria.

A queste caste era tutto permesso, era tutto possibile: Vi era cosi chi viveva nella abbondanza e chi moriva di fame. La camorra, scendendo dall' alto al basso, era diventata una istituzione. Coi denaro tutto il poleva I soldati ventvano dal fronte con vettovaglie od indumenti rubati e li vendevano, altri rivendeva al pubblico guadamando ad usura. Oramai non vi era più alcun rilegno. Ciò che prima il faccu al inaccosto, negli ultimi tempi era pubblico. Agli svolti delle strade vi sono pezzenti che vendono di ogni coso, dalla sigaretta alla patata e al sapone. I prezzi così non asevano proporzioni, non avevano equitiviso. Dai vestili con tessuti di caria che costavano anche duemila corone, alle scarpe di cinquecento corone, alle caise di coitorio. Dai vestiti con tessuti di carta che costavano anche duemila corone, alle care pe di cinquecento corone, alle calze di co-tene cattivo di quarania e cinquanta corone, al grassi, al lardo, all'olio, che, trovandoli, si sarebbero pagati più di conto corone, al riso a cinquanta corone, alla carme a cinquanta e ottania corone, al vino, miscela di acqua e di porcherie, a venti e trenta corone, al surrogati di caffe, jatti con materie inverosimili, a sessania e selanta corone, tutto era satito a cifre fantastiche.

tastiche.

I meno armati contro quesia situazione trano travolti. Arricchivano i grandi ladri, che non andavano in galera perchè erano regolarmente assolti con poca ammenda, che pagavano volentieri per ripetere e continuare le ladrerie, le Comi sioni di approvvigionamento, che andir vo in Ungheria, dovevano subtre le impostioni usurale degli ungheresi. Un permesso, badate, e non lo immediato uso dei materiale, doveva essere pagalo centomila corone.

A Tricste si stava agonizando, I negozi di approvvigionamento erano impotenti e mentre la cilità andava così morendo e sui

mentre la ciltà andava cost morendo e sul molo le donne che tenevano acceso il focular della patria guardavano il mare vigngondu e invocando a tutti, non erano rimasti che gli occhi per piungere, al Paince Notel, all' Excelsior pullulavano le cocottes, vestite di scia, che si prosilituivano agii ufficiali. Nelle strade ambulava la prosiliuzione delle minorenni, cenciose. Nelle case si era futto reguisilo. Sono stati portuti i rami delle cucine, versino le manigli de nil usci, i ferri da stirare, le spranghetie di ottone che sono intorno alle cucine economiche. mentre la ciltà andava cost morendo e su

nomiche.

Io spetiacolo di questo siato in guerra, nelle sue città dell'interno, da cui avrobbe dovuto scaturire la forza di resistenza, era dovunque eguale. E così, che tutto è crollato in un formidabile disastro. E così che dovunque il vecchio disordine ha assunto aspetti drammatici. Tulti hanno fretta di far compagire altorno a she in sè ciò che fu

guerra ad una soluzione di giustizia. Non lo neghino neanche gli internazionalisti. La loro negazione oltre che bestemmia sarebbe cecità. Ho trovado teri un commissario di polizio, il dott. Zeni, un trentino, che era capo della polizia a Pola quando lo la seriuvro, parlavo, agituo le masse contro l'Austria e mi denunciavano e mi metterano le manette. Il commissario non fu confuso nel vedermi. Fu il primo a venimi incontro. B cost? Gli chiest? — Sono felice! — Mi rispose.

letteel — Mi rispose.

La patria non era ancora morta nemmeno nel cuore del funzionario austriaco.

L'Austria sirticiatrica delle patrie non si era accorta che più faccua per stritolare più crescovano quelli che la patria andavano cercando e che guesta finalmente dovevano ritrovare. Rivoluzione di patrie che si sono affrancale, questa fu la fine del-Mustria!

I decrett del govarnatora generale Petitti sono favorevolmente accour da tutti. La ell-tà va assumendo uti poco alla volta ti suo aspetto normale. I prigimieri tattani, che arrivano a migliata dall'interno, sono con-

Diventa minore il numero di coloro che

Diventa minose it numero di coloro che aggirano per la città vestiti nelle ptu strane guisa. Per misure di cratine, alle diede e mezza di sera tutti i pubblici locali devono essere chiusi Dai territori vicini continuano a giungere notizie, che assicurano del ristabilimento dell'ordine.

I prezzi delle derrate vanno senzialimente diminuendo, trocurrono viveri. Si dice dee questi arranno presto. I migliori cittadini fanna prepaganda di disciplina. Sono attest i giurnati della penisola. Tutti chiedono che si mandino e che arrivino. Il mome dei Governatore è discenti pupolare. Gli studenti universitari chiedono di se sere arrivolati nell'estretto italiano. Le banchia del porto con assai animate e le dimostrazioni della folla si rivetano ad ogni sbarco di soldali. Oramoi Triesti novi ha più fiori in cui unvolgere i fridelli. contedono che si mandino e che arrivino. Il nome dei Governatore è divenuto popolare.

Gi studenti universitari chiedono di sa cre arrivino di serie arrivino della continuaciano le linee di serie arrivino in continuano. Le sarrivino della continua del secondi.

Ad ovest di Sedan — persegue il giorna chiane del porto cono assai animate e le dimostrazioni della folla si ripetano ad continua di selectioni della folla si ripetano ad continua della francesi della detti pomeriggio dice:

Vi furono tersera vivi combattimenti in vitanta del tedeschi.

Ad ovest di Sedan — persegue il giorno della detti pomeriggio dice:

Vi furono tersera vivi combattimenti in vitanta del tedeschi.

Ad ovest di Sedan — persegue il giorno della detti pomeriggio dice:

Vi furono tersera vivi combattimenti data det pomeriggio dice:

Vi furono tersera vivi combattimenti in vitanta del tedeschi.

Ad ovest di Sedan — progresso verso Manbeuge e Mona lungo la suttrati della tedeschi.

Sambre dei olire al selela detti combattimenti data det pomeriggio dice:

Vi furono tersera vivi combattimenti in vitanta del tedeschi.

Vi furono tersera vivi combattimenti in vitanta del tedeschi.

Vi furono tersera vivi combattimenti in vitanta del tedeschi.

Vi furono tersera vivi combattimenti in vitanta del tedeschi.

Vi furono tersera vivi combattimenti in vitanta del tedeschi.

Vi furono tersera vivi combattimenti in vitanta del tedeschi.

Vi furono t

Nell'Istria

Giungono da tutta l'Istria offime noticie Dove le dimostrationi slave erano slate so-verchianti ora regna il massimo ordine. La presenza dei nostri soldati è benedetta da tutti.

da tutil.

A Pola l'ammiraglio Cagni, nominato governatore della città è vivamente acclamato.
L'energico uomo, magnificamente sceito a
rappresentare l'itala, tà dove si erga si
massimo monumento a Tegethog, sia rapidamente rispibliendo, l'orifine, che gti slavi
avevano turbato.

GINO PIVA La dimostrazione di Pola a Cagni

La dimostrazione di Pola a Cagni

Appena le nostre truppe sbarcarono a
Pola, mentre il comandente Cagni si dirigeva all'ammiragliato si è avuta una commovente manifestazione d'italianità. Tutti
gli operaj dell'arsenale, vacchi, donne e
fanciulti avevano levato un fragorosa
viva l'Italia - moltiplicato da mille echi.
Più tardi gliune de Fasana un imponente
corteo guidato dat dollori Moist e Pett e
dagli ingegneri Pedarotti e Bras. Fanjara
in testa, tricolore italiano al vento, tutta la
popolazione dei litorale recava al liberatori
il suo più ardente saluto, Più tardi ancora
Marcello Buttipnoni e Mario Pavesano recarono a Umberto Cagni una reliquia, la
bandiera dei - Pullino -, del Pullino di
Nazario Sauro. L'Austria lo custodiva in
un museo di guerra. Essi di notte la rubarono conservandola come pegno di una sacra vendella da compiere.

Dal basso Adriatico sono giunte a Pola
la - Pita -, la - San Giorgio - e la - San
Marco -,

Gli affondatori della "Viribus Unitis, | I parlamentari tedeschi sono ritornati a Venezia

(C) — Del 4 parlamentari che il Governio tedesco ha invinto al marescialto Foch, soltanto l'ammiraglio Meurer è completamente o quasi sconoscluto. Del generale von Grundel si rammenta che egli tu delegato della Germania alla conferenza per la jace dell'Aja nel 1907, ove presento il curioso progetto, che non fu d'altronde accitato, spila rivalsa del danni causati in tempo di guerra a paesi occupati, progetto che meriterioba cora di assere riesumato.

Sono ritornali a Venezia

Venezia s. note

Cot piroscafo Arsa sono arrivati a Venezia s. tota con aliri prigionici di guerra, da Pola di maggiore ingegnere Raffacie Rossetti di maggiore ingegnere Raffacie Rossetti di maggiore ingegnere Raffacie Rossetti di tenente medico Raffacie Padiucci, gli affondatori della Virioria tintita.

L'arrivo dei due croici ufficiali che ai trionifo del vatore italiano hanno aggiunto la giorna della inora autentifica addecisirate, control della virioria audacistaria, control della virioria audacistaria, control della unorie la nave amontropita della loro auventuria audacistaria, control della unorie la nave amontropita della loro autentifica addecisirate, control della unorie la nave amontropita della sono situli promossi per merito di guerra.

Si ha da Roma che la Presidenza genera della Lega Navale, convocata d'urgenza della la mantragito Presidiero, ha dello-prino si e lungamente parlate quanto mandial del della Lega Navale, convocata d'urgenza della Lega Navale, convocata d'urgenza della ammirgatio Presidiero, se della partico della urali il crollo dell'impero dello Caza, se principal della controle della croclera di navalto il seguente di spaccio al generale Peccor Girdidi a Trento.

L'escenzia della villoria porga con licrezza con amore il satuo d'ilala.

Nessun avvenimento di guerra sulla fronte italiana.

L'escenzione delle condizioni di armia tizio è in corso.

DIAZ

per avere usate di cupitare dell'onnipotenza dei militarismo tedesco. E' invece la
bandiara bianca che, per una fronica rivincità del destino, Hintze oggi deve inalberare

Il generale von Winterfeld è una vecchia
conoscenza dei circoli militari e diplomalici francesi perchè dungamente abitò a Parigi come addeto militare. Si acquisto grande notorietà nel pubblico in seguito ad un
grave accidonte automobilistico di cui fu
vittima nel 1913 durante le grandi manovre che si evolgevano a Tainat Garonne,
La limussine nella quale il Winterfeld, allora soltanto colonnello, si trovava, insierie con gli addetti militari spegnuolo a danese, si rovesciò tra Canata e Grisolles in
seguito allo scoppio di una gomma. Il Winterfeld rimase sotto la pesante vettura e
al gravemente ferito. Trasportato aubito
nella migliore casa di Grisolles vi roevetta
cute premurose e assidue da 5 medici in
viali dal Comando. Poincerè che presenziava la menovra, non appena informato
della guarra a Estenne a prendera sue noti
zie di i colonnello il ringrazio commosso
per questo segno di simpatia. Il ministro
consegnata dell' geterare Castelinau. Il generale Joffre ed altri occanandanti di interessarono personsimente ai progressi della
guarizione che fu lena e il occasiona. Il generale Joffre ed altri occanandanti di interessarono personsimente ai progressi della
guarizione che fu lena e il diclonnello Winterfeld fratello dell' addetto militare tedesco volla ringraziare personalmente il generale chagnol comandanti di orico vita volle esprimere pubblicamente la sua
gratitudire. Dichiarata la guerra, il Winterfeld non ancora completamente ristabilito si recò in Spagna e promosso generale
essurse a S. Sabastiano la direzione del servizio di propagnada e spionaggio contro
già alicati e particolarmente la Francia, partecipando alivamente a tutte le manifestazioni più offensive ed urtenti comp ni intervista volle esprimera pubblicamente la sua
gratitudire. Dichiarata la guerra, il Winterfeld non ancora

seniante navale britannico per i negoriati dell'armistizio.

La giornata tedesca di Sedan è tramontate Parigi 6, sera I parlamentari tedeschi raggiungendo gli

I parlamentari tedeschi raggiungendo git avamposti francesi poterono vedere gli esertiti dell'impero sconvolti dall'irresistibile spinta dei nostri soldati e avranno devuto riconoscere che l'amistizio non farà che consactare i successi della nostre armi. La giornata di Sedan che i tedeschi celebravane da 48 anni con una giota arrogante si è trasformata isri in un giorno di supremo disfatta per essi.

La stampa inneggia alla ripresa della città il cui nome racchiuse per mezzo secolo tutto il dolore francese e rileva unanimemente che la giustizia immanente volla

colo tutto i dolore francese e rileva unanimemente che la giustizia immanente volle
che la forra milifare degli insolenti vincitori di un tempo crollasse negli stessi luoghi ove concobe l'ebbrazza del trionfo.
I critici militari constatano che l'accerchiamento dell'esercito tedesco sulla alture della foresta delle Ardenne è nettumente
delineato e sembra inevitabile a quasi tutti
che huona parte dell'esercito tedesco verra
distrutto nelle Ardenne.
Il critico del Matin afferma che gli eserciti del Kronprinz sono minacciati da una
formidabile disastro e soggiunge:
-in Sedan sorge la nostra vittoria. Non
troveremo il figlio del signore della guerra trasportato dalla sua rapida automobile
blindata, ma raccoglieremo i suoi battaglioni ridotti ad alcuni uomini, i suoi cannoni
senza cavalli, i suoi autocarri senza henzina, tutto il materiale errante della disfatta. Forse in questa siesso ora il mazecialle. Forse in questa siesso ora il mazecialle. Forse in questa siesso ora il mazecialle. Forse in questa siesso ora il mazesfatta. Forse in questa siesso ora il mare sciallo Foch ha ricevuto nelle sue mani gioriose la capitolazione della Germanie

Quello che ha messo in rilievo la nota di Wilson alla Germania (Nostro servisio particolare)

(Nostro servisto perticotare)

(Nostro servisto perticotare)

(Nostro servisto perticotare)

Parisi 8. notte

La nota di Wilson ha portato a conoscenza dei pubblico un documento dei massimo interesse, il memorandum stabilito dai capi dei governi altesti d'accordo col colornello House relativamente al programma di pace aspoato da Wilson ne suo diversi di scoral, Gil alleati non hanne voluto che il governo imperiale potasse tentare un'utima manovra affermando che gil allesati non avevano sifutto adertio alle condizioni di pace enunziate da Wilson Coal tutti sun no oggi che il programma di Wilson e accordo colloque della registra di pace enunziate da Wilson Coal tutti sun no oggi che il programma di Wilson e accordo controlate di mani alla conferenza di versailles, ciò che costituiva d'aifronde una leggerissima divergenza di vedute qualora si rifletta che tutti gil altri punti erano senza ecceziona approvati.

La prima di queste riserve concerne la liberta dei mari. I tedeschi hanno a parecci chie riprese tentato di interpretare il pensiero di Wilson in mode favorevole alla loro tesi, cioè che la liberta dei mari significa va probitzione all'inchilerra di pessenti della probitato di mari significa va probitzione all'inchilerra di pessenti della controlare la circolazione degli oceani. E contro questa interpretarazione che gil alleati hanno tenuto a protestare. Il Presidente Wilson ha preso attituta di questa protesta ed è fuori dibbio che un accordo interverra faclimente alle conferenza di versailles redasse le condizioni fessara il Presidente Wilson ha preso attituta di armistizio e sa adifferenza di quanto ferenza della pace sui problema d'ordine generale che sarebbe stato incopportune promaturo risolvare in questi momenti.

I preliminari dell' armistizio

Radiotelegrammi tedeschi a Foch | L'incontro fra i parlamentari è avvenuto

Parigi 6, sora L'allo comando tedesco ha comunicato al maresciallo Foch i nomi del rappresentanti accreditati, incaricati di ricevere la comunicatione delle condizioni dell'armististo. Essi sono il generale di fanteria Von Gunbel, il segretario di Stalo Erzeberger, l'ambascialore conte Obendori, il generale Von Winterfeld, il capitano di vuscello Danfelon.

Winterfeld, il capitano di vuscetto Darefelon.
L'alto Comando tedesco ha chiesto di avete comunicazione per telegrafo senza fili
del luogo ove i plenipotenziari potrebbero
incontrarsi col maresciallo Poch.
A late richiesta si aggiungeva che il Governo tedesco sarebbe stato listo nell'interesse dell'umanità se l'arrivo della delegaima auesse voluto condurre ad una sozione avesse potuto condurre ad una so-spensione di armi provvisoria. Il maresciallo Fach ha così gisporio olla

comunicatione ricevute.

? novembre ore 0,30.

I plenipotentart dovranno presentarsi agli avamposti per la strada Chimdy-Four-

nulo. Tra l'arrivo dell'uttima nota a Ber-lino e la comparta dei delegati tedeschi el Quartier Generale di Foch è in realia in-tercorso il minor termine che fosse mate-

istrarso il minor termine che fosse mate-rialmente possibile. E' per altro difficile stabilire con certezza la procedura delle prossime mosse tede-sche. Un'accettacione o una ripulsa imme-diata delle condizioni d'armistizio da parte diata delle condizioni d'armististo da parte della delegazione germanica, sembra esclusa. Yero è che i 4 delegati sono descritti come plenipotenziari, ma a meno che le condizioni non fossero già note a Berlino in via extra ufficiale, si crede che essi dovranno anzituito riferirne al loro governo. Qui la previsione più diffusa resia che la Germania accetterà senza superflui indugi i termini posti dagli alleati.
Come dichiarava ieri sera lord Cacti, essa è abbandonata dai suoi alleati, sconfitta in campo, turbata dalle denlorazioni dei gene-

e abbandonala dal suoi alleati, sconfitta in campo, turbata dalle deplorazione del gene-re umano: non ha più che due alternative; cloè accopilere quelle necessarie condizioni di arinististo che garantiscono il mondo contro la ripresa della guerra, oppure pro-lungare la lotta per qualche altro mese, col-la ceriezza di dovere sitpulare la pace dopo l'invasione e la devastazione dei suoi terri-zri. Non solo: ma è umano menedera che invasione e la devastazione del suoi terricri, Non solo: ma è umano presedere che
in caso di resistenza le condizioni di pace
che gli alleati imporranno si faranno sempro più dure, come diversi glornali avveriono aggi. La scella tedesca, stando così le
cose, si prospetta dunque favorevole alle
condizioni prosentate oggi da Foch. Per ti
lusso di protestare, Borino rischterebbe
semplicemente la distrusione, che non si
profila solumio dal di fuori. Ascanto alla
crescente, thesorabile minaccia militare
rappresentata dagli eserciti di Foch, sia evidentemente ingrandendo in Germania una
oscura minaccia interna, di cui si moltiplicano i sintomi. Un grovipilo di nottale tengenziose d'agni genere impedisce ancora di denziose d'agni genere impedisce ancora di misurare la gravila e la portata del feno-meno, ma è chiaro che il subbugito delle masse si acuisce e si estende

Circela insistento la voce che l'armisti-zio fra l'Intesa e la Germania sia siato già

In vari circoli politici e giornalistici del-la capitale si dava come fondata e sicura

la capitale si dava come fondata e sicura questa voce e si aggiungevano anche i particolari del protocollo. La notizia per ora è assolutamente infondata.

Il e Giornale D'Italiar ha da Parigi 8:
La voce diffusa stamane e raccolto da qualche Agenzia che i Armistizio con la Germania sia stato già concluso e firmato non ha fondamento.

All'ora in cui vi telefone i incontro fra i plenipotenziari todeachi nel luego stabilito dai maressolalo Foch à avvenuto.

Le trattative si svolgono ma, ripoto, non

La Germania vinta si umilia

I plenipoleniari dovranno presentarsi a gli avamposti per la strada Chimdy-Fournino-Cuisse ».

Un radiotelegramma tedesco annunciò che i plenipoleniari sarebbero arrivali sgli avamposti alle ore 5 del pomeriggio condetti dal segretario di stato Briberger.

Un altro radiotelegramma tedesco annuncio che ciava che per permettere il norsaggio alla delegazione tedesca era itato primato di racessare il nuoco sul fronte oggi a attare dalla tre pomeridiane.

Un ultimo radiotelegramma tedesco annunciava oggi che i plenipotenziari non avanciava oggi che i plenipotenziari te deschi safo arrivati nella località designa la dal Marescialio Foch.

All'IVO dei paramentari alle ingeli ingeli in contemporano contemporano mente la fine del morto i contemporano di dell'armistico assistiva di marescialio nella consegna dei riscovato di riceveria stamane.

Un vappresentante navale britannico assistiva di marescialio nella consegna degli germanici sono in possesso dello storico documento e la prima parte delle pratiche è quindi espletica. E presumbile che il resto seguira con eguale sollectualine, giacchè la Germania ha dimostrato nella ultime 48 ore di non volor perdere un mituato Tra l'arrivo dell'uttima nota a Berlinio dei comparia dei delegati Iceeschi al Ouariter Generale di fone de la comparia dei delegati Iceeschi al ouaritere Generale al Foch è in realiza in consegna dei ultime 48 ore di non volor perdere un mituato Tra l'arrivo dell'uttima nota a Berlinio dei consegna dei ultime 48 ore di non volor perdere un mituato dei consegni dei delegati Iceeschi al Ouariter Generale dei fone de delegati Iceeschi al Ouariter Generale dei conditationi dell'armistico dei ultime 48 ore di non volor perdere un mituato dei consegni dei delegati Iceeschi al Ouaritere Generale dei fone de desco riconomica e promettendo che la comparia dei delegati Iceeschi al Ouaritere Generale dei fone de la consegni dei la consegni dei d segretario di Stato per l'alimentazione ha umanato un proclama al pepole tedesco riconoscendo le softerenze e i patimenti di
questi 50 mesi di guerra e promettendo che
il primo dicembre tuite le razioni saranno
numentata e sopra tutto quella del pane.
Egli afferma che con l'armistizio sa situazione economica diverrà meno grave.

Ma — e questo è il vero scopo — il prociama continua:

« Promessa indispensabile al mantenimento di queste promesse al imantenimento assoluto dell'ordine. Ogni turbamento,
ogni atto di indisciplina, impadisce la regolare distribizione e minacola una penuria
indescrivibile, nelle grandi citta e nel centri
industriali.

Mi rivolgo — canalute i mano.

industriali.

Mi rivolgo — conclude l'appello — in questa grave ora e di fronte al grave pericolo che si presenta, a tutto il popolo tedesco ».

Le navi alleate dinanzi a Santa Sofia

Una nota della agenzia Reuter dice cha tutte le flotte alleale passeranno i Darda-nelli e getteranno l'ancora dinanzi a Santa Softa. Si troveranno tra esse anche navi della flotta greca.

Gli inglesi sono entrati a Odessa

Basiles 8, sers L'agenzia Ucraina di Losanna annuncia che accogliendo una domanda del acresno ucraino gli inglesi sono entrati ieri ad

100,000 austriaci sbaragliati fra Mostar ed il Montenegro .

St ha da Mostar: ot na da Mostar: L'Agenzin Czeco-slovacca annuncia che fra Mostar cd il Montenegro altre 100 milu soldati quetro-ungarici sono stati ebaragliati.

Mostar, distretto dell'Erzegovéna, sulla Narenta fra Serayovo e Brod.

La storica giornata di Sédan



Francesi, inglesi, italiani ed americani scacciano infaticabilmente i tedeschi dalla Francia

Una nota dell'Agenzia Havas sulla situa-

realizzato oggi come nelle giornate prece-denti su tutto il fronte ed oltre cento vil-laggi colla loro popolazione sono stati libe-rati. Il nemico si difende ancora con acca-nimento mediante le mitragliatrici, ma la fanteria procede a granti passi verso lon-tane linee di difesa, che saranno forse in-frante prima che abbiano polulo essere ac-cipale. Fra qualche giorno le nostre truppe cupale. Fra qualche giorno le nostre truppe saranno sulla Mosa e non un tedesco calpe

sterà più il suolo francese. Nel momento in cui il Comando tedesco reclama in grande fretta la sospensione ctrca cento giorni i suoi eserciti crano giunti ad una sessantina di chilometri da Parigt, il genio di Foch e l'indomito va-lora dei soldati Alleati campirono il pro-digio di rivolgere il destino a nostro pro-nuto e di provocare il crolto della potenza

Anche i francesi sono arrivati nei sobborghi di Sedan

Parisi 8, sera
Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Il progresso ha ripreso stamane sull'insteme del fronte.
Elementi fruncesi avanzati hanno raggiunto Lyari, trenta chilometri a nora di
Rethel. Più a destra ; francesi si sono impatroniti stamane all'alba di Saini Gly
Frenois e sono penetrati nei sobborghi di
Sedan.

La offra del prigionieri fatti nella gior nnta di teri supera i 1500 . 500,000 tedeschi stanno per cadere nelle mani degli americani

Lo slancio degli americani

Un comunicato dello Stato maggiore del-esercito americano in data di tersera dice: dovunque il vecchio disordine ha assunto aspetti drammatici. Tulti hanno fretta di far scomparire attorno a sè e in sè ciò che fu del passato e lo sforzo verso la nuova vita di questo passato e lo sforzo verso la nuova vita di questo spasimo enorme. Treni prest d'assato da civili e da soldati che volevano tornare al loro paesi: Grappoli umani fino inforno al fumaiolo delle locomative, cadaveri lungo i binari. E tutti volevano sociogliersi dalla schiaviti, tutti volevano lornare alle loro patrie. Ohi come sono vere le patrie; ohi come esse comendano nel cuor e ti tutti, come sono più grandi e più vive di tutti, come sono più grandi e più vive di tutti, come sono più grandi e più vive di tutti, come sono apparse più potenti di ora, sono case che hanno partorito le rivoluzioni, sono esse che hanno esse che partori partori none presso da cinque a dicci chilometri è stato di robre relizio

verso il sud fino all'antica linea. La Rainbow divisione ed unità della 1.a.

La Rainbow divisione ed unità della 1.a divisione si sono impadronite delle diure a sud e a sud est di Sedan e del sobborghi di questa città situati sulla riva occidentale della Mosa. Tutta la regione tra la Mosa e la Bar è ora liberata dalla 1.a armata americana, che agisce in stretto collegumento colla IV armata francese.

In Woevre le truppe della nostra 2.a armata hanno eseguito un certo numero di felicissimi ralès, durante i quati si sono impadronite delle linee nemiche ed hanno ricondotto 50 prigionieri. Il numero del cannont di ogni calibro presi dalla 1.a armata dal primo novembre supera attualmente in

dal primo novembre supera attualmente e 250. La numerazione del materiale cattu-rato è ancora incompleta; ma già è stata accertata la cattura di ottre 2000 mitragia di triot, di più di 5000 fucili, di 75 morta di trineca, di molli fucili contro le Tonks, di parecchie centinain di migliata di granate, di quasi 3 milioni di cartuccie e di una grande giantità di altro materiale. Un reg-gimento di fanteria americano si è parti-colarmente distinto nelle ultime villorie in

Un comunicato dello Sialo maggiore del-l'esercito americano in data del pomerig-gia d'oggi dice: Sulle due rive della Mosa la notte è siata caratterizzata da intensi tiri di mitra-gliatrici e di fucileria e da una viva lalla di artiglieria nella regione di Sédan od est

L'avanzata inglese prosegue Un comunicato del maresciallo Haig

Le giornate della redenzione

Si può dire che l'intera città sia andata incontro al sovrano e lo abbta accompagnato nelle sue peregrinazioni acctamandolo entustaticamente. Il Re era commosso e procedeva in mezio a quella folta selva umana zalutando con la mano, risponden. Il Sindaco firmato: Valento.

La nobile risposta di Diaz zona do con grande cordialità all' omaggio reverente dei cittadini di Trento; inianto un nostro dirigibile volleggiava a bassa quota facendo cadere dal cielo una colorita e profumata ploggia di fiori, che mani gentiti raccoglievano per baciarit e per poi gettarit, sofiusi di questo dolce profumo, al Re d'Italia. Sua Maesta, accompagnato dal sindaco di Trento, dottor Pees, si è recato a visitare la cattedrale ed li castello del Diop consiglio, ove Cesare Battisti pago at livore dei barbari la sua grande fede.

La folla non ha cestato un titante della rimaggiare al Re circondandolo di un caldo entusiasmo e manifosiandogli tutta la sua gratitudine e putta la sua gioto.

VIOE PIVA

Lo Sbarco italiano a Fittine

Lo sbarco italiano a Fiume (Dal nostro corrispondente di guerra)

Dat nostro corrispondente di guerrai

Le navi tialiane erano qui antiosamente atlese. Verso le 10 il cacciatorpedintere Stocco attraccava al molo Adamich richjamando una folla enorme di cittadini acclamanti. Circa un' ora dopo la torpedintera di atto mare «S.R. Il» arrivava in porto e staccava una laneja a vapore in cui prendeva posto, l'ammiraglio Raineri, che appena sceso a terra fu accotto da deliranti dimostrazioni. Il Sindaco, dott. Vio gli porto il primo saluto della etta tatianissima, dandegli ragguagli degli avvenimenti della città e dei colpo di mano croato dopo ia nartenza degli austriaci e delle autorità ungheresi. Nella mattina alcuni croati avveno abbassata la bandiera italiana, issata svila torre, sostituendota con quella croata.

ano abbassata la bandiera ilaliana, issata
villa torre, sostiuendola con quella croata.
1. ammiraglio rispose al sindaco.
. Sono qui per tutelare l'ordine e la vita
del nostri connazionali e gl'interessi del-

del nostri comazionali e gl'interessi dell'Italial n.
Promise che sarebbe stato immedialamente ripurato all'incidente della manomissione della bandiera italiana, e infatti, in pochi momenti, sulla torre ritornava la bandiera italiana, mentre un reparto di fruppe
croate presentava le armi,
In questo momento giungeva in porto la
Emanuele Flijberto. L'ammiragito Reiner
circondato da una folla enorme continuava
o ricevere acclamazioni e indirizzi di fedelta.

della.

Le maggiori personalità gli erano attorno. Il commendatore Antonio Grossich satutava l'ammiraglio quale rappresentante
del Re d'Italjà non-mai dimentico della
sorte di Piume.

del Re d'Italjà non mai dimentico della sorte di Flume.

Un immenso corteo si formava precedulo da bande e da vessilli. Tutti cantavano gli inni nazionali. Anche gli jugoslavi di Sui insele price tejavano alla dimostrazione con una toro bandiera italiana. Tutto e tutti però precedeva la bandiera italiana. L'entusiasmo continua indescrivibile.

Da Abbazia a Finme a Sussak si ripètiono gli celi di: Piva l'Italiai Viva Fiume italiana!

lational Il tricolore sventola su Piume. Gli jugo-slavi lo rispettano. Gli unghe-est sono ormat, e finalmente, lontani. VIOE PLVA

Il ritorno dell'eroico colonnello Piccio

(Dal nostro corrispondente et guerra)

Il tenente colonnello Piccio, uno dei più noti assi, nei primi giorni della nostra offensiva cra scomparso. I camerati le attenoti assi, nei primi giorni della nostra offensiva cra scomparso. I camerati le attesero lungamente e ansicamente, esplorando le vie del cicle con i velivoli e con i rifetiori, ma dei grande pilota invano aspettarono trepidanti il riforno. Lo plansero morto e molto lo piannero. Piccio e ra
vittima della sua prodigiosa attività, che
non conosceva riposi e che i pericoli non
frenavano. Dalla mattina alla sera, nei nofrenavano. Dalla mattina alla sera, nei nofrenavano, o gruppi che inggivano, sifdando ad ogni istante la morte, dando prova di una resistenza mitracolosa di nervi e
di corpo. Era dunque certo che egli aveva
pagato con la vita la sua attività. Ma fortornato mitragliando colonne, lo
scannavano, o gruppi che inggivano, sifdando ad ogni istante la morte, dando prova di una resistenza mitracolosa di nervi e
di corpo. Era dunque certo che egli aveva
pagato con la vita la sua attività. Ma fortornato morte e con la vita la sua attività. Ma fortornato presso e soddisfatti dalla rontebba, deno respenso e soddisfatti dalla rocca preda gli austriaci si accingevano a custodirlicono presso e soddisfatti dalla rocca preda gli austriaci si accingevano a custodirin mediatamente ritirato

Introlore sulla cupola di San Pietro

la respectato della sprimda le respectato delle grinoda respectato della grinoda respettarono della situati della peritori dell'estima della proteche di
licono e socre sono della grinodi respectato della grinoda respettarono della grinoda respettarono della grinodi respettarono della grinodella rattica di pasce il midiate dell' mattica di pasce volta na grinoda respettarono della farattato di pasce volta na della cartoria della car

per acquistar tempo disse di sentirisi male e di non essere im grado di sopportre il viaggio.

Gli austrisci aderirono alla richiesta dell'aviatore e Piccio attase tranquillo. Egli intuiva che quasto eventinario intuiva che quasto avvenimento gli avrebbe ridata la liberta. Piccio non sapeva del rimo vittoricso e trionitale preso della nostra offensiva, che avven lasciato quasi all'inizio; ma a Belluno la retrovia nemica gli faceva vedere ciò che i suoi occin non vedevano. Ufficiali superiori, inquieti movimenti, disordinati andirivioni di trappe, ospedali che sloggiavano, furono questi i primi segni che ingagliardirono le sparanze dell'aviatore. I sintomi si moltiplicarono rapidamente, il disordina divenni enteratte per dar passaggio a flumane di nomini e di cose. Anche da Vilnaco cominciò il passaggio dei nostri prigionieri che rassira non poleva più lenore. Piccio si mescolò a queste schiere di uomini macilenti e tristi. Si finas soldato semplice e passando attraverso le file fuggenti dell'esercito nemico, rotto per sempre dalla nostra spinta possente, dalla Pontobbana rivenne tra nol. E vi trovò ii trionfo della armi nostre.

Un grande ricevimento

Roma * sera
La questura di Montectiorio, d'accordo
con la segreieria della Camera, eta proparando un scienne ricevimento aj deputati
delle terre redente, giunti recentemente a

il caldo saluto di Trento al suo Re la saluto di Trieste a Diaz Il Sindaco di Trieste ha inviato si gene rale Diar Il seguente dispaccio:

(Dal nostro corrispondente di guerra)

Trento ha visto teri il Re d'Italia, che ha voluto sulutare la città tenacemente innamorata della patria sua e per la quale sopportò le ingiurle ed i tormenti del dominio strantero. Il sovrano è partito teri sera accompagnato da S. E. Diaz, da S. E. Oriando, prezidente del Consiglio, e da alcuni ufficiali del seguito. Il Re ha viaggiato in freno, dopo è salto in automobile.

Trento hà accolto il Re con quell' entus siasmo caldo, con quella sanla passione che sono le virità dei popol forti e forma nelle loro ideatità a costo di qualunque sa crificto. La città era una sola bandiera grandi festont bianchi rossi e verdi tesi fra una casa e l'altra formavano ampie arcate sricolori.

Si può dire che l'intera città sia andata incontro al sovrano e lo abbia accompagnato nelle sue pergrinazioni acclamandolo entusiasticamente. Il Re era commosso e cui suitaticamente. Il Re era commosso e considera in mazzo a quella folta selva

Il Capo di Stato Maggior dell' Esercito: Diaz.

Il messaggio di Trieste a Sonnino

Il Sindaco di Trieste ha inviato a S. E on. Sonnino, ministro degli affari esteri seguente telegramma:

il seguente telegramma;

« Sotto le dispiegate ali d'Italia ia liberata Trieste esultante, sfeure, orgoglicea, mire con grattiudine la solenne opera della
E. V. tessua con la energia silenziosa del
pensiero, con la pazienza lunga, tenace,
con la volontà inflessibile, con l'amore fervente di suo interno foco e il trionfo su-perbo della nozione nostra ascesa ai più alti fascini del suo destino, saluta V. E.

Rome & mra

All'on. Salandra è pervenute îl seguente clegramma dai sindace di Trieste;
Mamore di chi primo ebbe l'ardimente della sui fede, scioles le aquile d'Italia a romano polito au seno della madre illaliana, saluto polito au seno della mazione. — Il sindaco; Valerio,

Gl'insegnanti medi di Trieste

alla Federazione degl' insegnanti di Roma

Zena si suerra s

Gl' insegnanti delle scuole medie di Trieste hanno inviato alla Federazione degli
insegnanti delle scuole medie di Trieste hanno inviato alla Federazione degli
insegnanti delle scuole medie di Roma il
segnanti elle scuole medie di Roma il
segnanti elle scuole medie di Roma il
regiovanti studiosa, è cessato il maritrio che
ni nostri ideali o al nostri propositi inflisse
in tiramide australea. Ora che lo sviluppo
della cultura e del genio italiano è afficato
alla libertà vittoriosa della nazione intera,
inviamo agli insognanti medi italiani i saluti più tercari. Ora, sulla vetta dell' anor
patrio; a cui finalmente salimino per la fede
dei destini d' italia da voi collivati, farmino coi vostri intenti più vera armonia gli
affetti con cui preparammo i giovani nostri
all' amor dell' fialla;

I sirgitari delle iprravia tricetina a trantica

(E.) Neasun giornale cittadino ha registrato un episodio piecente, dicitamo coa; delle intense manifestazioni di giubilo con cui Roma ha saluiato lo strepitoso successo che ha coronato la noestra aspra guerra con l'Austria: il fatto, cioè, che una piccola bandiera italiana ha sventolato mai giorni scorsi da una delle minuscola feritote, che si aprono net giobo che sovrasta la cupola michelangiolesca a San Pietro. Ogni visitatore di Roma Es come una salita a quei giobo, che appare minuscolo dalla piazza di San Pietro e pure può contensre più che dieci persone, rappresenta un numero indispensabile nel programma di un qualsiasi viaggiatore che si rispetti. E sa anche che inalberaro un vessifio lassu significa inalberario nel luogo più elevato e, aggiungiamolo pure, più significativo dell' eterna città. Ebbene: ieri, verso le nove, cinque silegonita parate il proportere dell'inspectore. molo pure, più significativo dell'eterna cit.

tà. Ebbene: ieri, verso le nove, cinque signorine, pagato il regolamentare biglistio
d'ingresso, salirono in ascensore e continuarono poi a salire tortuosa scale, per
giungere al fatidico globo. Pervenute iasso,
instruaronò attraverso una delle feritole un
piccolo tricolore e lo fissarano alla meglio.
Dopo di che, ridiscesero leste e disinvolte.
Passarono delle ore, prima che i sampietrini
di guardia, accortisi del tiro, salissero con
la loro proverbiale sveitezza, a togliere il
compromatiente vessillo.

La rigida neutralità pontificia ha corso
un bel rischiol...

L'omproprio di Roma al Re per i Deputati redenti a Montecitorio

L'omaggio di Roma al Re.

rando un solenne ricevimento si deputati delle terre redente, giunti recentemente a Roma.

Come è noto, i deputati delle terre ora ricongiunte alla madre patula, hanno liberta di accesso a Montectorio, Leri l'altro l'onorevole De Gasperis entrò in fretta a Montectorio per cercare l'on. Longinotti. Ma l'usciere, che non lo conosceva, lo fermò, pregandolo di attenderlo nel vestibolo.

— Sono il deputato di Trento — ha detto l'on. De Gasperis.

L'usciere tutto confuso, si è levato il berretto e lo ha sasciato passare.

L'odierno Bollettino Militare contiene un cienco di onorinceme e ricompense dell'ordine dello
i Corona O'Italia assegnati a unicali imperio
i di categoria in congedo del R. Esercito, dal
G. R. e del sovrano militare Ordine di Maia.
Il Bollettino Militare contiene una disposizio
is con la quale il capitano dei cavallegget Alesandria. Pietro Acquance, à comandato nila damilitare del Re.

Par la ricompanya

Per le ricompense al valore di marina

Patriottica elargizione dell'on. Di Bagno

Le condoglianze del Re·e del Duca di Genova

Mi giunge in questo momento la triste nolizia della perdita del loro illustrissimo ienitore del quale ricordo con animo gra-o gli eminenti servizi. Al loro dolore prendo la parte più viva. Vittorio Emanuele ».

Il commosso saluto dell'on. Orlando

norale alla famiglia di S. E. Manfredi; Appresi la scomparsa dei vegliardo illust proprio quando morvo renso Trento, cade pacuto fu in me si dolore, più amaro il riplanto. Come dovetiero illuminarsi di giois e forezza il suo cuore ed i suoi squardi, allore gli giunes la voce dei titoniq prodictose e riplaimente avverato, il liungo sogno de al sigrito rifuse per l'ultima volta più grande più gioriose quest'italia che egli avvez cod riplimente servita, così ardenienente amate, per questo tanto più forte e il nostro condeg giacche non udremo più la sua impireta, per che arrabbe sealinto le unes fortune della colla cargiose sealizatione di condegnatione, per condegnatione de la responsa con della colla cargiose sealizatione di colla colla calcia colla cargiose sealizatione di calcia colla collo di tele suo oppore.

Provvedimenti a favore degli implegati

funerali del senatore Manfredi L'epidemia è scomparsa a Milano I funerali di S. E. il Conte avv. Giusepp Manfredi cav. dell'ordine della Santista Anunziata, presidente del Senato, avranti ungo in forma ufficiale domenica io cor emie alle ore io movende da paiszzo Ma

L'epidemia è scomparsa a Milano

Milano S, sera

La Giunta del Consiglio Provinciale Sanitario, adunatasi ieri sotto la presidenza
del prefetto, presa cognizione delle condizioni sanitarie della città di Milano e dei
comumi della provincia, ha rilevato il cula
si completo ripristino dello stato normale
della saluta pubblica e ha proposto al pretetto, ferme restando quelle disposizioni
igieniche la cui opportunità è stata dimostrata, la revoca di tutti i provvedimenti
eccazionali adottati contro l'influenza. Il
prefetto ha accolto tale proposta e ha dato
analoghe istruzioni. La Giunta provinciale
sanitaria, prima di sciogliersi ha espresso
il suo vivo piauso alle autorita militari, alle autorità comunali, agli uffici sanitari dei
comuni, alle amministrazioni ospitaliere,
al medici civili cha diedero così afficace e
volonierosa collaborazione all'ufficio sanitario provinciale nella lotta contro la recente epidemia.

Propaganda patriottica nelle campagne

L'Associazione Agraria Bolognese cimanda copia di una olrcolare oggi stesso inviata agli agricoltori, nella qualo si dimostra la opportunità di un'attiva opera di propaganda patriottica per popolarizzare gli scopi e i magnifici risultati della guerra, e si incitane gli agricoltori a partecipare alla sottoscrizione in soccorso del lavoratori profughi.

Etco la circolare:

Un appello agli agricoltori
La grande vittoria che ha arriso alle armi icialiane, rivondicande alla Patria nostra le terre che martiri e pensateri avevano già consacrato alla redenzione, ha suscitato un merariglioso fervore d'entusiasmo in tutti coloro che
italianamente pensano e operano.
Siamo certi pertanto che tutti i nostri agricoltori, i quali tanto contributo inamo dato, siaper la resistenza mittare che per la resistenza
perdi a resistenza mittare che per la resistenza
perdie accama siacora ambamento sul patriottismo dogli agricoltori bolognesi, ad essi ci rivolgiamo per chisetere la lere collaborazione in
un opera di patriottica propaganda.
Nelle campagne ove la pubblica stampa è meno diffusa, le notizie, anche di unaggiore importanza, sono soggette taivolta a variazioni o deformazioni dovule, più che a intensionale malantme, all'impossibilità di desumere le uditive stase da fonti legittime e genuine. E polcha l'anima pepolare non dese escre tratta in errorma, percente de deserve realta in errorcoltori belognesi, affanche honequede la saduo
contato col coloni, lavoratori salaziati sec, si
facciano centro di propaganda, ispirando la loro parola a questi pochi e semplici concetti, di
intuttiva evidenza:

Il adecalogo a della vittoria

Per il ritorno dei profughi nelle terre liberate

Per il ritorno dei profughi nelle terre illerationi and managine concessione o per spontumi di ritornare nei territori riconquistati si ritorda quanto fu glia comunicato, che cioè, per imprescindibili necessità, the ritorno per ore è viciato, colla sola coccidente a favore dei funzionari governativi si degli amministratori e funzionari degli enti locali, nonciè delle persone la cui presenza possa essere effettivamere utile per la ricornal per ore serve estato della persone devono essere perciò espressamente autorizzate dal Prefetto della Provincia dove esse desiderano ritornare, ed essere in oltre munite del consuelti documenti rilasciati dalla autorità militare. Le ragioni di tale divisto sono evidenti. L'accesso ul territori riconquistati è quanto mai difficile perchè la ferrovie non sono encora riativate e la strada sono congestionate per di trandi movimenti militari. Patronde movimenti militari. Patronde modi a soluto che i protughi trovino prondo a socio compettamenta assicurata è opportunità per richiamare in sicuro ricovero, e finche l'igiene pubblicano i o spostamento della popolazione per l'accessivati della persone nella popolazione residente. Per tutte queste razioni i profughi devono vincere la loro teglitima impazione se della procupita devono vincere la loro teglitaria impazione soluta della prica associata di persone nella popolazione residente. Per tutte queste razioni i profughi devono vincere la loro teglitaria impazione soluta i limiti della più assoluta necessità.

Le begine provincia di profughi controli della giunti di ricordi di mai di persone nella popolazione residente i limiti della più assoluta necessità.

Le begine provincia di profughi controli della giunti di ricordi di mai di persone nella popolazione residente di managine della controli di managine di controli di necessità devida sono controli di necessità della controli di necessità della controli di necessità della prin assoluta della prin assoluta della controli di necessità della di di persone nella popolazione residente dell

dente. Per tutte queste razioni i profughi devono vincere la loro legitima impazione presentati di mendevono vincere la loro legitima impazione presentati di mendevono vincere la loro legitima impazione presentati di mendevono vincere i li tennella giri assentina di mendevono vincere i li monte di mende i li di mendevono presentati della più assoluta necessità.

Le beghe russo-tedesche

Basilea 8, sera

Si ha da Berlino:

I rappresentanti diplomatici russi sono partiti stamane con un treno speciale per la mende di mendevono presentati di mendevono presentati di mendevono per il Regno Unito a 41.50. denn. lorte, per gli aleati e neutrali a 41.50. denn. lorte, per gli aleati e neutrali a 41.50. denn. lorte per gli mondo a 1.381.130. La produzione mendia di unito della più assoluta della di mende di unito della presentati della di mende di unito della presentati dela presentati della presentati della presentati della presentati d

11 Bollettino Militare | NOTIZIARIO ITALIANO | Un violento terremoto nel nord America segnalato da Padre Alfani

Padre Allani dell'osservatorio Ximoniano comunica che siamane alle ore 5.52 tutti gli strumenti sismici dell'osservatorio
hanno iniziato la registrazione di un viotenno terremoto avveniuto a circa 2000 km.
da noi. Dal carattere del diagramma pardebba trattarsi di un terremoto di origine
occidentale e probabilmente dei nord America costa dal Pacifico. Verso le ore 9 glistrumenti orano tuttore turbati dal passaggio delle onde superficiali.

Conte Avv. Giuseppe Manfredi Cavaliere Gran Collere della S. S. An-muziata, Presidente del Senato del Regno. Ne danno il triste annunzio con l'animo traziata

straziato
I figli di primo letto Filippo, Leopoldo,
Mańredo deputato al Parlamento, con la
moglie Margherita Lucca-Ardizzoni e il figlio Glusappe-Salvatore;
la moglie Maria Carmela Giannerini
con l figli Corrado, Marcello, Annetta e

la mogne Matta
con i figli Corrado, Marcello, Annetta e
Luisa:
 i nepoti ed i parenti tutti.
 nema, 7 Novembre 1918.
 Non si mandano partecipazioni personali
e si dispensa dalle visite.

Primo Stab. Pomps Pun. Raveggt, Via Palermo & Il padre Augusto, il fratello Alberto ed i perenti tutti, con animo angosciato, parte-cipano la morte del tenente d'artiglieria da montagna

Ferdinando Ferretti

it quale, dopo ben tre anni di fronte, che gli meritarono croce di guerra ed un enco-nio solenne, da crudele morbo, a 27 anni, veniva rapito il 5 corrente nell'ospedale di Montegrotto (Padova). Un vivissimo ringraziamento i congiunti esternano al Direttore dell'ospedale Sig. Co-lonnello Aminta ed al personale sanitario per l'assistenza amorevolissima prestata al

Bologna, 8 Novembre 1918.

La moglie Maria Tonelli in Maldini, il fi glio Corrado, la mamma Viola vedova Mal-dini, il fratello Riccardo e congiunti talia annunciano la morte del loro cariasimo

Ferdinando Maldini

rapito all'affetto dei suoi cari da flero mor bo il giorno 8 Novembre 1918, munito de conforti religiosi. San Lazzaro di Savena (Parneto) 8 Novembre 1918.

La moglie Oigiati Purissima, i figli Gae tano, Eivezio, Giulio, Maria, Domenica Luisa, Pierina partecipane la morte dell'a-doratissimo

Andina Pietro avvenuta ieri alle ore 22,18. Lunedi alle 10 vi saranno funzioni rel giose nella Chiesa di Zola Predosa.

Zola Predosa 8 Novembre 1918.

La moglie Anna Cesari Tartari, i figli Ma-ria, Margherita, Antonio e Clementina, i fratelli Cav. Ferdinando, Teresa Ved. Bo-nora, Ida, la cognata e i nipoti addolora-tissimi, annunciano la morte del loro ama-tissimo

Giuseppe Tartari vvenuta in Huancayo - Prov. di Lim Peru).

Dopo funga e prinosa malattia sopportation cristiana rassagnazione oggi ulie or il spirava nei bacio dei Signore la carressistenza della Nobil Donna Maria Piccioli Pesciallo

Tanni 70. Addolorati ne danno il triste mnuncio il marito Pellegrino, la figlia Raschini Cav. Vittorio, la nuora Maria Te-resa Babini ved. Piccioli, i nipoti Enrichel-la, Pellegrino, Mania, e i parenti tutti. Si dispensa dalle visito.

IL VINELLO



anilsettico PREMIATO DISINI



TABBRICA LOMBARDA M PRODOTTI ZHIM MILANO-VIATORIA SI-MILA

SI VENDE

una Tenuta composta di dodici c sa padronale, fattoria e molino di la superficie di circa ettari 200; Umbria, in bellissima posizione vi rugia. Ottimo rinvestimento. Escirugia. Ottimo rinvestimento Escino diatori. Per schiarimenti e trattative rivo Perugia ai notato dottor ALDO TAS so Vannucci N. 14.

PELLICCERIE SORELLE STIAS

Negozio Vla Venezia 2 - B Prazzi modiciselmi



LLOYD MEDITERRANEO

Società Italiana di Navigazione Capitale Sociale L. 100.000.000 interamente versate

Pubblica Sottoscrizione

di N. 85.000 obbligazioni 5 1/2 %, da L. 1000 nominali garantite da pegno navale di 1º grado

Banca Italiana di Sconto. Banca Commerciale Italiana

Credito Italiano Banco di Roma Banca Zaccaria Pisa - Milano Ditta Max Bondi et C. - Genova

e presso tutti i BANCHIERI, BANCHE ed AGENTI DI CAMBIR loro corrispondenti

Ultime defezioni

La Germania perde poco a poco tutti i suoi alleati di guerra. Perderà anche quelli di pace? Sono parecchi. E maschi e femmine e... neutri. Per galanteria, diamo la preferenza a qualche femmina, donna o virago. E parliamo solo, in rapporto alla Germania, della Musica e dell'Università; dell'Accademia e della Rivoluzione.

dell'Universith; dell'Accademia e della Rivoluzione.

Erano queste le più preziose alleate dell'impero tedezco in tempo di pacifica Idealpolitité — ci si perdoni il conio del vocabolo. — se non nelle feroci stagioni della Realpolitik guerresca e nemica anche allo Spirito. Infatti, in questi terribili anni, diabolicamente sacri ai cannoni, alle mitragliatrici e ai sottomarini, in Italia, in Francia, in Inghilterra nessuno si è rivoltato contro la grande Musica tedesca di Bach, di Beethoven e di Wagner. Al più, qualcuno ha capito che amo si è 'rivoltato contro la grande Musica tedesca di Bach, di Beethoven e di Wagner. Al più, qualcuno ha capito che Riccardo-Strauss era, fra altro, un prodotto reclamistico di un'altra Germania: quella industriale e commerciale, borsistica e commessa viaggiatrice, del Kaiser, dei Krupp e dei Ballin. Ciò anche quando Riccardo secondo e Strauss non viennese zufolava e copicchiava qualcha assai canterino metivo italiano e pigliava i soggetti delle sue opere a Oscar Wilde e a Molière. E poi, fra alleati, prima della guerra, una mano lavava l'altra e Giacomo Puccini, nei quarti d'ora di cattivo gusto convertiva in rordine e rondone qualche mediocre valitar danabiano. Infine, guerra o non guerra, Bach, Beethoven e Wagner sono rimasti per noi quelli di prima anche se abbiamo meglio penetrato gli istinti anti-latini e il germanesimo nibelungo e parsilaliano del sommo Maestro Cantore sul quale, a tal riguardo, Alfredo Galletti e altri hanno potuto fare e tagliare quaiche assai acuta e caratteristica osservazione e definizione di razza.

Ora, un tempo, fra noi l'ammirazione per Bach o per Beethoven si trava dietro, con strascico inverosimile, il culto e il feticismo per la Germania politica e

per Bach o per Beethoven si tirava die-tro, con strascico inverosimile, il culto e il feticismo per la Germania politica e militare ed economica del Kaiser e degli epigoni di Bisniack, e di Moltke. E ger-manofili e neutralisti si servirono della musica tedesca per la loro propaganda e il loro disfattismo e, ai loro fini, la suonarono con fracasso e in sordina. In Francia, Romain Rolland, col suo Jagu Christophe, aveva tentato neggio: In Francia, Romain Rolland, col suo Jean Christophe, aveva tentato peggio: far vivere, a mezzo della Musica, due civiltà — la germanica e la latina — sotto la pelle e nel sangue e nello spirito di un uomo solo e ridurle ad un'unica civiltà universale per la futura... Società delle Nazioni. Jean Christopha falli nello sforzo contro natura e gli crepò la pelle e gli si svuotò lo spirito e, allo scoppio della guerra, Romain Rolland riparò in Svizzera e, su nuvole di bambagia, divenne la caricatura di un dio novo, ignoto alle religioni e alle mito-

Dagia, divenne la caricatura di un dio nuovo, ignoro alle religioni e alle mito-logier un dio pacifista.

A nessun tedesco è mai saltato in testa di far entrare nella sua francofilia o francobia Ettore Berlioz o Cesare Franck o di confondere i patti della Triplice, nel farli e disfarli, con le avventure del Don Giovanni di Mozart o con ture del Don Giovanni di Mozart o con l'eterno buonumore del Barbiera rossignano. Quale afleanza, e non solo accademica e scientifica, l'Università italiama avesse stretto e in parte continuato a mantenare durante i primi anni di guerra con l'Università tedesca, già molti hanno detto e le renzioni e le liberazioni sono da tempo cominciate.

Dall'afflusso di una nuova generazione sarà totalmente affrancata da ogni servità straniera l'Università nostra, resa, cioè, tule, che, quando per necessità e salvezza refirmale della Nazione, debba avere una lunzione politica, questa

ba avere una funzione politicu, questa non possa essere che integralmente ita-liana.

F. vero: in Italia i professori di Uni-versità non sono abbastanza presi sul serio e non hanno quella posizione e quel prestigio statale che occupano e go-dono in Germania e alla Accadenti deno in Germania e alle Accademie no-stre Irulianti o cruscanti pensano con fa-stidio e mortificazione quando le con-frontano alle Accademie di Francia e an-

frontano alle Accademie di Francia e anche di Spagna.

Di chi la colpa? Forse un po' loro e forse anche della bella tradizione italiana in omaggio alla quale i migliori spiriti sono sempre sinti accademici di nulla accademia. I tedeschi quando vengono in Italia o si proiettano con le loro brame e ambisioni sul nostro paese hanno ben altri, ben più pratici scopi! E quando si snazionalizzano temporaneamente a mezzo, lo fanno come Goethe per scandire l'esametro su per le cosce di Faustina o rinnovare a Roma tutta la sua arte, come Heine a Parigi per sentirsi nel sangue germogliare e bruciare la Rivoluzione francese o, magari, come Mommsen, per distrugger siatur via la grandezza — ancora incolume — di Roma o proclamar, fra gli amici e gli scolari Italiani, l'inferiorità della razza latina.

Anche la Rivoluzione covante sotto la mesca i comi popolo d'Europa doveva

Anche la Rivoluzione covante sotto la Anche la Rivoluzione covante sotto la cenere in ogni popolo d'Europa doveva essere un'alleata della Germania. B' intesa ormai alquanto pericolosa, contagio sempre più attaccasiccio per una Germania che non sarà più il focolare incontaminato dell'Ordine, la capitale unica dell'organizzazione, il santuario medievale dell' Autorità. Una Germania rinsavita cercherà di disfarsi presto d'un'alleata tollerabile e fino a un certo punto propizia durante la guerra, ma poco comoda

10

CRONACA DELLA CITTA

Un'anima sola

Un solo amore, un solo partito, un' amima sola, raccoglieramo, domani, tetti
i cittadini di Bologna, che, dalle case,
dalle strade, dalle piante, accorreramo
per farsi molittudine salutante la vittoria
della Patria, la consecrazione dei nuevo
e più alto destino.

Memorabile deve restare, e resterà, la
giornata di domani, che rinnoverà le
grandi tradizioni di un tempo, quando,
intorne ai vessifii della libertà, si stringeva tutto il popolo, animato dalla fede
dei padri e dall'amore della terra natale.

Un altro e ben più solenne rito celebrerà domani Belogna, la città augusta, terra di libertà, dove Giacomo Venezian fu,
al giovani, maestro di guistiria con la parola e l' alts coscienza, con l'e sempio e
con la morte.

Domani si deve pensare a Trieste ed a
Trento, a Zura ed a Frame, alle città
italianissime, che unto il popolo in armii ha liberato della servità nemica, ridonando loro l' anima e la voce. Quell' anima, in verità, mai si smarri e quella
voce, pur nell' estremo limite del martirio, davan'i al ba o della morte, si ritrovò e si riconobbe si gride magnanimo
di Cesare Battisti e di Nazario Sauro,
invocanti l' Italia in un ultimo saluto.
Si gride dovunque e Viva l' Italia, che
tale fu il testamento dei martiri nostri,
che e s'immolarono perche noi lo raccogliessimo e lo serbassimo nel nostro
cuore, come un retaggio lifallenabile
si sacro, «Viva l' Italia» fu, per loro, il
viateo per la morte, mantre per noi è
sacro, «Viva l' Italia» fu, per loro, il
viateo per la morte, mantre per noi è
sacro, «Viva l' Italia» fu, per loro, il
viateo per la morte, mantre per noi è
sacro, «Viva l' Italia» fu, per loro, il
viateo per la morte, mantre per noi è
sacro, «Viva l' Italia» fu, per loro, il
viateo per la morte, mantre per noi è
sacro, «Viva l' Italia» fu, per loro, il
viateo per la morte, ca assale al pen-

viatice per la morie, mantre per noi è grido di liberlà e di liberatione, di gloria e di gioia.

Una mestizia profonda, un' amerezza, che è quasi un rimorso, ci assale al pensiero di questa ingiustizia delle cose, di questa crudellà del destino o del caso. Perrhè non è qua con noi, domani, dincomo Venezian, questo titano della volonità, che per quarant' anni visse di una sola idea fissa, di un solo furibondo amore, che l' aveva come imprigionato, trasfigurato, si da dare ai spoi chieri occhi un lampe di insolita e paurosa passione? Perche non petremo vedere, domani, fra la folla acciamanta a Trento, a Trieste, i giovani, che partirono e più non ritoraereno, o, come Alberto Caroncini, il nestro indimenticabile amico e collega, li nostro fratello maggiore, scomparvero e non lasciarono traccia? Questa patria rinnovata, più grande e più forta, non può, nè deve, assere un dono, a noi, vivi, dei morti o del anutilati, che al sacrificarono per la più grande l'alia; ma incitamento a continuarac, con pari fede e con pari onore, l' opera magnanima, nel nome stesso di quell' ideale, che allmento una fiamma inestinguibile e vinse contre il mortirio e la morte.

Vi sono delle ore, in cui i popoli, convocati nelle loro antiche piazze, sembrano rivivere tutta la loro storia, e vivere come coscienza di secoli, anzichè come effimere individualità. In questi momenti la noetra anima par quasi sprofondarsi nei silenzi cterri della storia par trarne ispinnicone, monita, consiglio. Tutto ciò che abbiamo di perverce in noi quasi per incanto viene come incenerita e lo specchio dell' anima rifuigo a nuova luce. Sono, questo, le ore grandi, le ore secolari, in cui il popolo è buono e guarda Dio.

Cost sarà domeni, perchà nessuno avrà la mente turbata da torbieli fantasmi

lari, in cui il popolo è buono è guarda
Dio.
Così sarà domani, percha neasuno avrà
la mente turbata da torbidi fantasmi
parricidi o da mulvagie insanie fratricide.
Così sarà domani, perche il popolo sarà
solo popolo e non partito: degno, quindi,
di governarsi da sè, insofferente di guide, libero e assoluto signore di se stesso
e della propria volontà. E, come sempre,
troverà da solo il gesto indimenticibile,
la parola della rivelazione.

La grande dimostrazione di domani
leri si è teimita alla Sede del Pro Patria una imponente adumnaza con l'intervento delle Rappresentanze di tutta le Asacciazioni cittadine per la manifestazione
di domenica L'Assemblea ha deliberato
che la solenne cerimonia si evolgera domenica il corrente alle are il nella Plazza Vittorio Emanuele II. Le rappresentanze con bandiera sono invitata a radumaria
alle ore 14,30 nella piazza Galvani per procedere per via dell'Archighmasho e accedere alla Piazza Vitt. Emanuele sulla gradinata di S. Petronio, Chivi saranno dalle
Società corali cittadina cantati inni petrioritoi, dopo di che tutto il popolo di Bologna si incammiuera verso Piazza Garibaldi dova parleranno alcuni oratori designati e dove la grande radunata si sciogliera.

Upera nazionale pra-combattenti La grande dimostrazione di domani ria una imponente adumenza con l'interiori dei domenica i l'Assemblea ha deliberato che la soleme cerimoni ad evolgera doi menica 10 corrente alle ore 15 nella Piazza a Vittorio Emanmela II. Le rapressultanze con bandiera sono invitate a radindirat alle ore 15,00 nella piazza divindi per procedera per via dell'Archighunsto e accedera alle ore via dell'Archighunsto e accederate alle ore via dell'Archighunsto dell'Archighunsto e accederate alle ore via dell'Archighunsto dell'Archighunsto e accederate alle ore via dell'Archighunsto dell'Archighunsto

Il Boliettino dell'Ufficio di Igiana ci in-forma che del 51 morti denunciati il 7 no-vembre u. s., 13 appartenevano alla popo-lazione stabile e di essi 5 decedettero per ipfinenza; 38 erano di altri comuni e di questi 31 mortimo per influenza. Il morti dell'unolati ieri, 8 novembre, al-l'Ufficio di Siato Civilo furono 28.

LINFLUEINZA

Il Bolishino doll'Uffiolo di Igiana ci in forma che del 51 morti denunciali il 7 novembre il 8, 13 appartenevano alla popori propori del 1970 del 1980 d cerchera di disfarsi presto d'un' alleata tollerabile e fino a un certo punto propizia durante la giuerra, ma poco comoda del pari agli avaoni del cesarismo e ai primi sbocci di una pseudo-democratizzazione da armisticio e da trattative di pece. Sulla virsgo Rivoluzione la Germania terra bene aperti gli occhi e si guarderà bene dal proteggerla o suscitaria più oltre in Russis o altrove. Non è una ragione perche non ri badiamo anche noi — s'intende — a non faria servire da alleata alla Germania o da vampa in casa nostra. È lo stesso vale per la Musica, facendone della buona, di schietta vera italiana e non barattando la tedesca con la francese e la russa; e per la Università, già in fermento e in dina scita.

Per l'Accademia ci vorrà un po' di parienza, finche agli scrittori giubilati, cormai senza giubilo, alle donne dell'etta e ai giovani, e agli efebi non provveda — come ha promesso — Giovanni Papini. Almeno c'à la garenzia cha non sarà Accademia ne tedesca nè intedescata.

R. FORSTER

La risposta del Sindaco alia minoranza consigliare

alla minoranza consigliare

il Sindaco di Bologna ha inviato al Consigliare Comunate Angeletti dott. Gastano, anche per gli altri membri della minoranza consigliare, la seguente lettera:

Himi Signori,

Sono gratissimo alle SS, EL, della lettera mandatami leri che pur cuntenendo dichiarresioni di protesta verso di me ed i Colleghi della Ciunta nti offre occasione di esprimere il mio possione ad Domini che stimo ed apprazio e verso alcun del quali nutre reverente alfetto.

Li annurelo di avvenimenti lleti per il nostro Paese, quali l'occupazione di Trento e Trieste, ettà italiane, venne dato da no, dal balcone dei comuna, alle ore si di domenica 2 corrente spia-cente che altri impagni mi abbiano terretto prestamente assente fino a quell'ora dalla seie mondelpale.

Le poche purole che ho potute pranunciare, in-

centes alle ore si di domenica corrente sulla comune, alle ore si di domenica corrente sulla comune, alle ore si di domenica corrente sulla cente che altri impagni mi abbiano tentre forestamenia assente uno a quesi ora della scie mugicipale.

Le poche purole che he potete pranunciare, inspirate ali più puro patricttimo, furuno accolte da grida di : redecco, vanduto, prenaricadore dei pubblico danaro.

Le offese così sanguinose, che la mia concistama adagna di disnutere per le tradizioni famigliari, alega attività da partecipante agti ultimi conflicti, per una condotta rigidimente onesta — così da postr alle fermare, dopo questa militia darota, di riserzara alla vita privata più povero di prima — mi banno consigliato il più nobule aligenzio.

Tali svrentimenti hanno indubbiamenta producto una legitima rezalone negli momini apparitananti a quella parte della cittadianna che mi attena a che chie in questi qualatra ami conforto di cure fraterne el affettuoce, ma in staca sono indervenute mettenda anche a repentarità la mia resolone di cure fraterne de affettuoce, ma in staca sono indervenute mettenda anche a repentarità la mia resolone dei contrate dei contrate

riadio che amen il proletariato nostro ha comnaturate evolgamento nella buona e nella cattira
fortuna
Con queste convinzioni così profonde è assurda
l'accusa che la nostra Amministrazione sia contraria alla vittoria che sagna una pace radiosa,
di fronte alla quale, con Trento e Trieste italiane, dovrebbero, scondo il nostre concetto cessare quelle manifestazioni irredentistiche che costituirono una delle ragioni della tendenza millisticta Ritenbara poi enche assurdo ponsare che
desiderando ferme polittiche più libere, il nostro
animo con si ricoupla di giola per l'abbattimento
dello Carsimo, del Ralserismo, e di ogni altra
forma di agiogzazia conde l'Austria si va traformando in una Federazione di popoli liberi
Queste dichiarazioni con decorionati, ma ripasulte molto volte, primo e decorionati, ma ripadiosa di antiparifottismo e se i St. LL. me lo
permettono vorce pregarle di tagliero dalla loro
lettera 'ogni accento di profesta, perche, se per
le mie dichiarazioni del 3s novembro 1917, depo
leme dichiarazioni del 3s novembro 1917, depo
lementario del 1918 del 1918 del 1918 del 1918
lementario del 1918 del 1918 del 1918
lementario del 19

Distinti saluti
Il Sindaco Firmato: Francesco Zanardi
llue consiglieri socialisti dimissionari
ili dottor Enrico Musini ed il dottor Racul
Natali, che hanno prestato e prestano con
zelo e patriottismo servizio negli Capedali
militari in città, hanno presentato, in seguito alle polemiche di questi giorni, le loro
dimissioni al Sindaco con la seguente lettinti saluti Il Sindaco - Firmato; Francesco Zan

dimissioni al Sindaco con la seguente letiera;

On Signor Biologo,
Durante i lumpin desi della guerra l'Amministrazione dalla S. V. guidata, zi è rece alternente
beanemerita, della cittadinama e della Patria,
come Ficonoscono quelli del nostri-avverari che
sono serumi et onesti.

Dopo l'infansio ed ormai cancellalo Caporatio,
la Si V. lece tall dichiatarioni in una sofame vaduta di Consiglio Comounale, che non solo trancitta di Consiglio Comounale, che non solo trancitta di Consiglio Comounale, che non solo tranminente siorico ci appare mameherole ed in conirazio stridente con gli siersi principi del socialismo che all'internazionale presuppone la libertà e la integrità delle Nazioni.

E nod dibittamo che l'Amministrazione Comunale alla ancora. I'espressione della maggiorano
ci cittadini; perciò pentiame da necesalt di rasesganes le nostre dimissioni da consiglieri comuesante le Bernali nali. Con esservani

Una dimostrazione all'on. Orlando

di passaggio per Bologua

Lersara alla 18,20, proveniente dal veneto, giunse con treno speciale alla nostra
starione S. E. Pon. Orlando.

Il Presidenta del Consiglio, che era accompagnato dal suo capo di gabinetto
comm. Petruzielle a da altri funzionari,
fu ossequiato da S. E. Il Gen. Segato co
mandante il nostro Corpo d'Armala, dal
vice prefeito comm. Sabbatini, in respresentanza del Frostito comm. Guaranta an
corn indisposso, dal Questore comen. Guidino, dal comm. Bacciarello capo del compartimento ferroviario, dal cuiv divisione
comm. Todelli e Mazier, dal colomello

Stato Civile

Stato Civile

Una meritata nemina a cittadino onorario del
comm. Accimina all'ono. Monthe della Guesta Guesta Guesta
commendata del consultato del vene
commendato del consultato del generale
commendato del producto della colomella commendato del commendato del commendato del commendato del commendato del commendato del commendato della commendato del commendato della commendato del comme di passaggio per Bologna

Iersera alle 18,20, proveniente del veneto, giunse con treno speciale alla nostra statione S. E. Pon. Oriando.

Il Presidente dei Consiglio, che era accompagnato del suo capo di gabinetto comm. Petrutiello e da altri funzionari, tu ossequiato da S. E. il Gen. Segato comandante il nostro Corpo d'Armaia, dal vice prefeito comm. Sabattini, in rappresentanza del Prefetto commi. Guavanta ancora indispasto, dal Questore comm. Gaudino, dai commi. Bacciarello capo del compartimento ferroviario, dal com divisione comm. Tondelli e Mazier, dai colonnello magnoni del RR. Carabliner; di altre autorità. Prestavano servizio d'onore il cav. divisione comm. Tondelli e Mazier, dai colonnello magnoni del RR. Carabliner; di altre autorità. Prestavano servizio d'onore il cav. dimain, commissario di P. S. alla ferrovia e il cap. Vandelli dei RR. CC. con militi e assenti.

L'on. Oriando viaggiava in stretto incognito; ma la noticia dei suo passaggio si sparse in pochi minuti e tosto una folla nunerosissima formata di ferrovieri, di funzionari della stariona, di operat e di viaggiatori si raccolse intorno alla vettura-saton plaudendo con vivo entusiasmo e gridando: Vivo Oriando, Viva Filalia.

Il Presidente del Consiglio, soces corridendo dalla sua vettura e salutata la folla acciamante, si intrattenna cordigimente con le autorità che poi invitò a salure nel suo scomparimente ove il colloque continuo per alcuni minuti.

L'on. Oriando non seque la sue grande gioia per li recenti avvenimenti giovoni per l'accoglienza entusiastica fatta ari dal popolo di Trento redeuta a S. M. di Re che insieme al generala Dica avvenaccompagnato nella sua visitu.

Intanto intorno al treno it tolla continua va ad appliandire col mastino culore collinuo per alcuni minuti.

L'on. Oriande non seque la sue grande giora per l'accoglienza entusiantica del partica del presidente cav. Qualitamo culore e l'illustre pariamentare s'affaccio min volte al finestrino per salutare a s'ascompagnato nella sua visitu.

Intanto intorno al treno tre

Isilitato del consumi per gi impregnatati
Il Ministro del Tesoro con decrete di questi
giorni ha costituito il Consiglio d'amministrazione dell' Isilitato dei consumi per g'impiegati e salariati per Bologna e Provincia, chiamando a turne parte i signori cav. Ing. Bonacossa, ingegnere capo dell'umicio tecnico di finanna; car. uff. Oligi, professore universitario;
Faiani, applicato dell' Intendenia; cav. Franchini, sostitujo Procuratore del Re, ienente Longo,
del R. Ferrellio, cav. uff. Picarelli, direttore della
posta matera; Tonizzi, gestore capo della oleccia
solocità.

del le Persona.

Dosta nateres; Tonizzi, gestore capo unua valocità
leri per invito del Prefetto e coll'azzistenza
dell'Intendente di Pinanez al è proceduto alla
continuono dell'ante presidente dell'istituto il
considerarelli e furono nominati amministratore
delegato il tanente Longo e espretario del custi

consiglio; vanne dictio presidente dell'issituto il sav Picarelli è (prono nominati amministratoro delegato e terme di la composita di mantinistratoro delegato e terme di la composita dell'issituto na preso provvisoriamente sode preso il li tetituto na preso provvisoriamente sode preso il li tendenza di Finanza in via Gombruti n. 4. Mentre si affretteranno la pratiche col Ministre del Teoro e con quelle deril approvvigionamenti e consumi per il impianto e il funzionamento dell'istituto e per l'assegnazione delle merci e delle derrate fornite dal Governo e per gli acquisti diresti, il consiglio di amministrazione prega tutti i capi degli uttici statati comuniti, e provinciari a sollectare il inde atta presistativa degli denenti dei proprii diparagenti chi intendono di ecrivera all'istitucio. Le iscrizioni potranno essere anche raccolte a comunicate dalle cooperativo già esistenti tra impiegati e salariati.

Le iscrizioni potranno essere anche raccolte a comunicate dalle cooperativo già esistenti tra non composi e controli della controli.

Possono iscriversi all'istituto, in base ai Decreto Nitti:

a) ell'impiegati e sulariati delle amministrarioni civili e miticari dello Stato, di quelle provinciali e comunali; b) gli ufficiali e sottomicali delle Escrite e dell'Armata e degli all'i corpi armati dello Stato; di penionati dello Stato e delle ferrovie nonche le vedove a gli orfini non aventi diritto a penione; d) i mutilati e gl'invalid di guerra

La cronaca del furfi.

Stato Civile NATI: Maschi & - Femmine

reibe atill. Ms. che calata di Brache - Cimitero alpino : Le caria dei «Carlino».

Stato Civile

7 Novembre, - NATI: Machi 5 - Femmine il — Totale 16.

MORTI: Metiocchi Moria detta Guglicima, di sini 37. Macharila dei — Marri Madario, d'ani 12 — Marri Madario, d'ani 13 — Arcvingrio 26 — Marri Madario, d'ani 13 — Arcvingrio 26 — Marri Madario, d'ani 13 — Arcvingrio 26 — Malavasi Maria, d'ani 20. Nosadella Se — Malavasi Maria, d'ani 20. Nosadella Se — Malavasi Maria, d'ani 20. Nosadella 30 — Malavasi Maria, d'ani 20. Nosadella 30 — Galini 31 — Struchila dei 30 — Galini 40 — Brunelli Estrica, d'anni 27. Nosage 140 — Galini 40 — Brunelli Saria 15. Si disappe 192 — Casteleteri Dario, d'anni 5. Ruffilio 291 — Casteleteri Dario, d'anni 5. Ruffilio 291 — Castelli Maria, d'anni 31. Palegnanti 1 — Bergall Cesare, d'anni 26, Carro 5 — Addis Salvatore, di anni 28 — Sarti Pasquate, d'anni 27 — Ratanese Dumitrio, d'anni 38. Palegnanti 1 — Bergall 20 — Massolin Fietro, d'anni 19 — Muntyan Pote, d'anni 20 — Guilla Targo, d'anni 19 — Muntyan Pote, d'anni 20 — Guilla Targo, d'anni 19 — Muntyan Pote, d'anni 20 — Venturi Pompeo, d'anni 19 — Muntyan Pote, d'anni 28 — Venturi Pompeo, d'anni 28 — Cabilla 20 — Venturi Pompeo, d'anni 28 — Calara 20 — Venturi Pompeo, d'anni 28 — Canadi 20 — Venturi Pompeo, d'anni 38 — Passeri Augusto 2 — 20 Muntyan 31 — Leanacht Leuro, di anni 28 — Carro 20 — Pasquate d'anni 29 — Cale Ziriesto, d'anni 21 — Pasquate d'anni 29 — Carro 10 — Cale Ziriesto, d'anni 21 — Pasquate d'anni 20 — Carro 10 — Cale Ziriesto, d'anni 21 — Pasquate d'anni 21 — Pasquate d'anni 22 — Di Numo Francesco, d'anni 23 — Passeri 10 — Carro 20 — Pasquit 20 — Cale 20 — Carro 20 — Cale 20 — Calento, d'anni 28 — Pasquit 21 — Pasquit 21 — Pasquit 21 — Pasquit 22 — Di Numo Francesco, d'anni 28 — Passeri 10 — Calento, d'anni 29 — Pasquit 20 — Calento, d'anni 29 — Pasquit 20 — Calento, d'anni 20 — Pasquit

all coohl d'acclato

E' il suggestivo dramma della serie « Ele-gante Canaglia di Parigi » che verra proisi-iata da Lunedi al Modernissimo.

Hesperia e Carminati ancora oggi e domani, interpreteranno al Modernissimo, il grandioso dramma del-l'on, Bacelli « Via della Luce». Rappre-sentazioni alla 17, 19, 21.

TEATRI ED ARTE

TEATRO DUSE

TEATRO DUSE

Anche questa sera el darà una muova replica
di Madama di Tebe.
Essendo stato totto il veto per la mastinata,
domani alla 15 ta colinpagnia della « Città di
Milano » darà la colita rappresentazione domenicale è alle 20.00 la sorale.

TEATRO VERDI

La compagnia del « Grand Guignol » ha tappresentato lersera il nuovo dramma in due ulti, L'amina essiera il Hauveica e De vatituo,
ceia ottima esterca il Hauveica e De vatituo,
ceia ottima esterca il Hauveica e De vatituo
cole ottima esterca il Hauveica e De vatituo
cole ditanta esterca il lavina doi avara lossia
l'antina, come si fa con la coliura dei bacilit,
per le malatte. Totta l'amina doi corpo di
un calebre delinquento enguentolo, la inicata in un
colovane, cio, diventa pure sanguinario sotto la
influenta dell'upontiono.
Reguirona con l'amina del regione del regione del regione del regione e con
regione a cara. L'arribite esperimento; Alla Morpue a Le operationi del dotter Verdier.
Questa sera. L'arribite esperimento; Alla Morpue a Le operationi del dotter Verdier.

TEATRO APOLLO

TEATRO APOLLO

Il programma di leri scolto e variato ha receso vivisatmi applausi. Freita Krasinaka ch alle sue ull'ume rappresontazioni, ha ottenuto che leri sega un vero siriorio. Fortunello e rillino hanno discritio immensamente con le ro eccentricità e la piccola Tbina ha suecit il sollo entissiasmo.

ARENA DEL SOLE

fi Circo tomestre G. Guiti continue a richia mare un pubblico follusimo. feri sera, con suo resso enusiastico, debuttarono il o rinomati sal-latori al tranucultuo americado richicili Tecnic Domani si dizamno due repurcemazioni; si

Spettacoli d' oggi

TEATRO DUSE. - Compagnia d'operette 15 di Milanos. — Ore 20,5 — Madama di Feore.
TRATRO VERDI — Compagnia «Tran Guignels
stretto del cay Alfredo Sermati. — Ore 20.5. —
L'Orgibble seperimenta — dila Morgue — Le operetioni dei dottor Férdice.
ARENA DEL SOLE. — Continuos successo del
gran Ofro Squestre Guillaume.

GINEMATOGRAFO BIDS — Via del Carbono — R collomarino n. 2. grandioso gramma. CUNEMA DELLA DORSA — Indipendents Fr — Saniarellina con Mario Bonared a Gigetta Mo-rano. — Il ritorno dell'Erne. Saniarellina con Mario Bonnard e Gigetta Mo-Suo. — Il Titorno dell'Eroc.

CINENATOGRAFO CENTRALE. — Indipenden m 6. — L'aguila, emezionante dramma. OINE FULGOR, — Indipendenza-Pietrafica. — Ore 17, 19 e 21 — Un dramma di Vittoriano Sardon.

MODERNISSIMO CINEMA. — Palazzo — La via della luce, dramma dell'on, Bu-terpreti Hesperia e Carminati.

CORTI E TRIBUNALI

Echi delle dimostrazioni di martedì

Echi delle dimostrazioni di martedi ar Gauso per direttissima riaviate

Gones in gia riferito, in occasione delle dimostrazioni dell'altre giorno gii agauti di P. S. prevadettero a numerosi stressi di persone che, contrastando ali unanima espicisione di entusiazione per la vittoria delle mostre armi, avevano lanciato grida antipatriotiticha. Tatti gli arrostiti qual al Prisonine dinagli assume, incomparireo per citazione di distantama.

Est sono, "segnati dino di Safinate: Landini Vitorio di Zaccaria; Negroni Orlando di Carlo; Maina quinto di Albino, Finelli Giello di Envico: Cocchi Lhigi di Raffaele; Bocalogii Umberto ti Paolo; Mantovani Quinto di Riccardo; Alfrovandi Antonio di Fredinando; Eucchim Orlando di Angelo; Cappelletti Agestine di Vincenzo; Cappelletti Gaetano di Vincenzo; Oappelletti Gaetano di Vincenzo; Uavina Augusto di Giuscope; Mander Sente di Cultoni di Abadano; Kolletzek Francesco tu Giuscope; Chiari Gido di Augusto; grandi Lotovico il Angelo; Calpelletti Antonio di Recano di Protenzo di Angelo; Calpelletti Antonio di Recano di Consono di Condo Prodo Armando di Rarico.

To connoto per di Rarico.

To connoto per di Rarico di Rarico.

To connoto per di Rarico.

T

Emulsione Zanardi

di pure Olio di merluzzo con ipofo-stiti di Calcio e Sodio. stiti di Calcio e Sodio.

Prodotto italiano che gode fama
meritata da olire 25 anni, presso i
Medici che presso ia clientela. E'
racomandato con granda successo
in tutte le forme d'esaurimento, gracilità e malattie d'ossa; nutrimento
sovrano dei bambini, specia per 1
bambini tardivi e scrofolosi.

In rendina presso tulta la Farmacia a presso la Ditta Predutti Tamardi, Sunto Stefano 32, Bolegna.



nimico Valenti di Bologna mi ha ristabili a da estinata Bronchite, tosse che si era ggravam in segnito ad un attacco di In-luenza Spagnota. ADELE MAESTRI, Via Mantova 90 - Luz-

zara Emilia. Deposito in Bologna: Farmacia Zarri, San Salvatore - S. Pietro.

SARTORIA Fratelli CORTELLI

BOLOGNA, Tudipendenza 28, BOLOGNA deco assortimento Abiti fatti - Pa-ots, Mantelli, Impermenbili per nome ragezzi. Grande deposito Mollettiere, Bracciali



Ditta VALERIANO ROVINAZZI, Zam. boni 7 - BOLOGNA.

Giov. Di Leo fu Mauro Via Rizzoli 16, Int. 5-7, 2° piano

BOLOGNA Saponi da hucato, trutta secca. Disponi-bile partita offimi piselli garantiti per semina. Trattasi anche per vagoni com-pleti.

la più littosa, in più gustosa la più economica acqua da tavola L. 2,20 la scat, di lo desi da I litro, UNIGA ISGRIVTA FARMAGGPEA

Ricerca di personale

LA SOCIETA VENETA PPR COSTRUZIO-NI ED ESERCIZIO DI FERROVIE SECON-IMBRE ITALIANE ricerca prisonale per pronta assuncione. Rivolgere domanda alla DIREZIONE FERROVIE SOCIETA VE-NETA in BOLOGNA, via Zamboni 32, spe-dificando sia e attitudial nel ramo ferro-viario.

INFLUENZA ESTIVA FEBBRE SPAGNOLA

La Pozione Arnaldi presa un paio di volte alla settimana, immu-nizzando l'organismo, PREVIENE L'INFE-ZIONE.

TONE.

Frees own! SEI ORE a maiattla dichiarata
ouques ad mia rapida guaririone ELIMINAN
O LE POSSIBILI COMPLICAZIONI POLMO Press ceul SEI OME E HEMBRIS HEMBERSHEID FEIGHDE SEI MINAN-INO LE POSSIBILI COMPLICAZIONI POLMO-NARI.

LE CHESCHIA DEI LE CURA della PEBBLE SPA-NOGALA PODESSE SIAI E SPELISCO A MEZZO dei SIAI CHESCHIA POR LA PARTICIO LE CHESCHIA DEI LE CASCELLO LE CASALLO LI PEBBLE SPA-NOGALA PARTICIO LE CASALLO LE CASALLO

PEGAMOIDI tele cerate, rigrinate, filo ferro, gomma arabica, pasta da ruili e tanti altri articoli. Chiedere listino a SUGO. di L. PERGOLA Via Fontana, 22 - Milano.

in natura e confezionate per Uomo e per Signora

A. FRABETTI & R. BAROZZI

BOLOGNA Via Castiglione 1 -- A-B-C

INGROSSO DETTAGLIO

ULTIME NOTIZIE

I socialisti tedeschi intimano al Kaiser di abdicare

Si ha da Berlino: In una riunione

Zurigo 8, sera

ha da Berlino: una riunione pubblica a Essen, Gie-s sottosegretario di stato ha dichiara-ne l'Imperatore è il rappresentante del lo tedesco e che gode la piena fiducia concilo.

to che l'imperatore e il rappresentante dia popolo tedesco e che gode la piena fiducia del popolo.

Non potrebbe essere questione di abdi-cazione. Il popolo tedesco non può vivere in base a principi antimonarchici.

Si lia da Monaco di Bayiera: La Camera dei deputati ha approvato ie-ri un progetto di legge che abroga l'art. 36 della Costituzione che victava ai deputati il entrare ai servizio dello stato e di accet-terne funzioni senza perdere il mandato.

L'ultimatum, dei socialisti tedeschi al Kaiser e al Kronprinz

gastisa 8, notte

Si ha da Berlino: I Si ha da Berlino: I le il partito socialista ha consegnato al cancelliere un ultimatum che estge l'abdi-egzione dell'imperatore Gugitelmo e la rinunzia al trono da parle del principe ercallario per oggi prima di mezzogiarno. Altimenti i socialisti si rittreranno dal go-

La sorte degli llohenzollern è suggellata

Vento di tempesta in Germanta. E la frazione socialista maggioritaria che ha inviato un "ultimatium al Governo — secondo
una informazione dell' i International Korrespondenz » — dichiarando che se l' imperatore e il kronprinz non traevano le conseguenze logiche dalla situazione, abdicanno parte del governo avrebbero presentato
le loro dimissioni. Anche il prof. Max We
ber i cui rapporti intimi col principe Max
sono noti, in una sua conferenza ha reclamalo l' obdicazione avverrà dopo la firma
dell'armistizio. Il partito socialista magpioritario prende una attitudine sempre più
diccisa. Non si tratta più di saivare una corona — afferma la stampa di sinistra che
appoggia l' abdicazione — ma il paese, dalle più terribili sventure.

Argomenti persuasivi

Argomenti persuasivi

(Nostro servicio particolare)

E questa la volta della captionziona?

Biotti inostrano di non crederio, ma uon
mancano nemmeno quebli che rammentano
di opportune parole pronunziate l'altro teri
da. Glemenceau per fronnre le eccessive
sinpazionzo: «La pace non è torse così vicina come alcuni di noi possono credere «.
Così Tery nell'Osenre, ad evitare possibili
disliusioni munonisca che, se la Germania oggi ha già designato i suoi pariamennati per chi'dere le condizioni dell'armisizio, questo non vuole però dire che tutto sia finito, perchè dopo averna preso conosconza il doverno tedesco potrobbe benissimo non accettarle « Non vi' è che
indiereggiare par moglio saltare ». Ma bisogna anche prevedere questo indiereggiarrento, che potrebbe ritardane la soituzione di qualche settimana e forse di qualche mese.

Il risultato finale, nessuno può più ormat

princento, che potrebbe rinriare la solirene di qualche settimana e forse di qualche mese.

Il risoltato finale, nessumo può più ormai
motterio in dubbio, tanto più che la possiballa di sua invasione doi estiturio tedeseo appuris a sempre più probabile.

Il tiongiore Mirvel precisa nella petite
ficciulique cite una moura often iva contro la Baviera girante see Instruck e Salizlarge Moneco è perictiamente possibile e
presenta maggiore feelità che non uno
renaiva nongiore feelità che non uno
renaiva notire la Sciala e la Sassonia.

Tercodo conto — serive il critico
delli Absurgo e l'ultima offerta degli jugoclari di fornire l'escretto di 200 mila
uomini, non è temerario affermare che le
fitte alisate incaricate di operare sul Rono
fitto all'Oder potranno penetrare facilmenti nel terretto della Germania, minaccianca Monaco dell'alta Inviera, Norimberga
call'alte Palatino e finalmente Dresda e
l'acciata ter le strute di Roemia e d'Unpaeria. Al termico restone 120 divisioni, gii
Allesti ne dispansano del donno. Fra poca timpo potranno essere nel cuore della
Germania. Questo considerazioni avvanno
ceriamente poso nella decentone cito la
Cervianda "a per precadera" s.

Il 122008 i 3822'1870 l'28870 il 128800 in 10112.

I francesi inseguano l'esercito tedesco in rotta

Rarigi 8. notte
Remunicato ufficiale delle ore 23 dice;
e. n.stra truppe hauna continuato i insesimento delle retropuarde nemiche diunte la piornata, e liberate una larga zoa di territario francese con numerosi abinull. Alla nostra sintaira abiliano necescia di territorio francese con numerosi abitrati. Alla nostra sinistra abbiamo accentudo di nostro progresso a est della strada
da La Capelle a Avennes, e portoto le nostre lince nelle vicinanze di Port di Hison. Più ad est abbiamo reggiunto in nureressi punti la sponda sud del Thon tra
sriny e Liari, Malgralo la boltenta resisienza opposta dal nemico abbiamo sinbilito teste di ponte sulla sponda settetrionale. Alla nostra destra costeggiamo la
21-var da Mezières fino alla collina di Baziellos.

La cifra dei prigionieri che abbiamo fat-to de leri supera i 2010. Ovumque il nemico abbandona cannoni e mitragliatrici.

L'esuitanza di Parigi (Nostro scrotsto particulare) narigi & n

Dopo i giorni di indimenticalate entresasino patriotireo che aggarrano si mesi fu
i intzio dalla guerra, no Partigi, en la Francia si erano in nessima occasione di presi cia si erano in nessima occasione di propio di colori della guerra, no Partigi, no la Francia si erano in nessima occasione di propio di dalla patria era calpestato dall'invasore. Ma leri malgrado la paggia insistente, la pasione del bollevarda gia grande nel pomeriggio si accrebio verao sera quando lo
edizioni del giornali anumzianono la presa
cia Sedan, il cui nono, che per mozzo secolo in compendio di dolore di tutta una
nazione, torna a rifulgere delle spiendore
urilla vittoria.

Dimostrezioni patriottiche, percorsero sito a larda ora le strade acclamando allocarecto, a Clemenessu, a Fech, agli alleati Nei teatri gli inni delle nazioni alleate
vennero sionali fra eritusiastiche acclamala popolazione avrebbe desiderato di sa-

Nemiero suonali tra eniusiastiche acclamaLu popolazione avrebbe desiderato di sapere qualche cosa dell'armietizzo, na la
hencanza di nolizia non fece diminuire
per nulla fratusiasmo per i successi nolilari prendunizianti la imminette ilberazione istale dei territorio nazionale. La
mancenza di nolizie è dovuta al ritardo
nell'arrivo dei pienitotenziarii memici, dovuto a combanenti nella composizione deila missione telecca avventuo all'utimo momento e di cui il principale è la sortiuzione dell'ox ministro degli esteri minitaglio
von illuze con il nolo capa del cultro cuitolico Erzberger segretario di stato per la
principalia nel gabinetto di Max di Baden.

I principali in recci dagli Miagiti in Espacio. zione totte dei territorio nazionale. La mantenza di notizie à dovuta ai ritardo nell'arrivo dei membrotenziarii nemici, dovuta a combiennenti nella composizione della missione telesca avventto all'altimo momento e all'uni il principale è la sostiuzione dell'ex ministro degli esteri ministraglio von llinze con il noto capo dei centro catione e Erzberger sopretatio di satto ner in propaganda nel gabinetto di Max di Baden.

I prigionieri presi dagli Alleati in Francia

Londra 8, sera

Alia Camera dei Comunt il ministro Hone, incaricato della sezione del prigionieri di guerra, dice che dal primo gennato al 5 novembre incluso, gli inglesi hanuo fatto, sul fronte occidentale, circa 200,000 prigionieri; i francesi 140,000; gli americani 50,000 e i belgi 15,000.

Il Kaiser non vuole andarsene | I benemeriti della Francia

Il Senato ha approvato ad unanimità un progetto di legge proposto da Miglies la Croix, il quale dichiara che gli Essroiti e i loro Capi, il Governo, il cittadino Clemenceau e il maresciallo Foch hanno ben meritato della patria.

Il Senato dopo la Camera, ba avuto una giornata di apoteosi nell'oba radiosa della vittoria ed ha unito nella stessa ammirazione e nella stessa riconoscenza i grandi cittadimi, il meravigliose Esercito, i grandi artefici delle gioriosa battaglia ed hia consacrato con uno sianelo emozionante e spontanco i sentimenti di gratitudine e di anunirazione verso pil Eserciti e il Governo, approvando per ucciamazione a favore di Clemenceau e di Foch il più fuigdio emeggio che la democrazia francese riserbi ai suoi migliori servitori.

Benche la sedata del Senato fossa stata interessartissima essa scompare dinanzi della compovente manifestazione voltasi dopo poco nella sala delle conferenze al Luxemburgo. Il Presidente del consiglio Clemenceau avvisato dell'omaggio che il senatori si afollarone intorno a lui apciene until lo felictiavano calorosamente egil disse:

Ma noi è il Paese die ha fatto tutto. Il

I senatori si affollarono intorno a lui a potente tutti lo felicitavano caltorosamente egli disse:

Ma noi è il Paese che ha fatto tutto. Io non feoi che il mio dovere di cittadino. Chiunque di voi avrebbe fatto altrettanto. Vi sono momenti in cui lo spirito si innalza da sè stesso.

Le ultime parole rimasero soffocate il Presidente non pote reprintere l'emoziona e grosse lagrima bagnarono, le sue gote.

Dopo una brevo interruzione, Clemenceau aggiunse:

Dopo una breve interruzione, Clemenceau aggiunse:

"Grazle o signori, dell'onore che mi aveie fatto, non meritavo tanto. Sono fierissimo di vedere il mio nome associato a quello del maresciallo Focch, un grande soldato che nelle ore tragiche non dibbito mai dei destini della patria ed infuse a tutti coragio. Gli dobbiamo una infinita riconoscenza. Quest'ora, continuò Clemenceau è difficile; è più duro guadagnare la pace, che guadagnare la pace, che guadagnare nel mondo il posto di citi è più che mai degna. Essa deve raccogliersi in sa stessa ed essere disciplinata e forte. Ne ho fiducia ».

La grande vittoria italiana esaltata al Senato francese

CSaltata al Senato Irancese

Paris s. 2007.

Al Sonato francese presenti molti senatori, il Presidente Dubost ha magnificato la vittoria Italiana dicendo:

1. Helia si pose al nostro fianco, quando noi rappresentavamo più il diritio che la forza. Oggi il diritio che la forza riuniti le restituiscono dopo secoli di separazione il terre del 1 figli irredenti. La Francia ancora violata e dolorante saluta fraternamente il fortuna della sorolia. La Serbia dell'abisso di miserie in cui era cadota risorge con una epica cavalcata alla gloria ed alla liberta. Piccolo nopolo, la cui grandezza supera orpatario. Collo stesso cuore silutiamo la sua giola e la sua resurrezione. Ora por l'Italia, per la Serbia e per futit gil Alleati acuerra continua e continuerà finche non abbiano ottenuta la sicurezza completa di il guerra continua e continuerà finche non abbiano ottenuta la sicurezza completa di preno bisogno e le garanzia necessarie per la difesa della libertà e della civiltà s. Pichon ha preso quindi la parola ed ha fatto un calorose elegio dell'Italia, del Belgio a della Serbia.

Parlando del fialla dice;

1. Italia continuando colla fraterna collaborazione del suoi compagni di armi di Magenta e di Solierino, il compagni di armi di Magenta e da Solierino, il composisione del ristoratori della suo unità distria scaccia dallo terre irregente l'Austria scaccia dallo terre irregente l'Austria scantinua fin decomposisione dell'alla sinta di riccontinua colla forza la legio della suo unità di siria scontinua en di decomposisione dell'alla siria scantina della suo unità di siria scantina e di di decomposizione della suo unità di siria scantina della suo unità di siria scantina della siria scantina di composizione della suo unità di siria scantina della siria della siria scantina della siria scantina

struita scaccia dalle terre irredente l'Austruita scaccia dalle terre irredente l'Austruita scaccia dalle terre irredente l'Austruita scanfitta è in decomposizione (hen'scino, applausi).

La Turchia fu ricondotta colla forza alle tradizioni della politica che fece la sua grandezza per il passato ed il cui abbanciono nelle trani della Germania provoco la sua rovina. Le uzzionalità da secoli oppresse vedono rinascere la libertà nella ioro sovranità, la Boemia, la Polonia, la Jugoslavia prendono posto accanio agli allesti nella famiglia delle grandi ugzioni liberti nella famiglia delle grandi ugzioni la raprocesso il fronte francese, ove apprenderanno dal marcaciallo Foch, assistito dai raprocesso il fronte francese, ove apprenderanno dal marcaciallo Foch, assistito dai rapprocesantati navali della Gran Bretagna guali seno le condizioni di armistizio che la Germania ha sollectato. Foco dice Pichon — I risultati acquistit dalle fulmineo vittorie devil allesti, da 4 mesi su utti i fronti (applausi). Ciò non è la pace, ne è sol anto l'aurora; ma un'aurora luminosa che aununzia al mondo, per un'ora che non polrebhe essere hen lontana, dopo i numero i giorni che passammo nel sangue e fra le rovine, giorni di riparazione, di ginstizia, di fratellanza (applausi). Ocnora coloro che il prepararone, ai nostri allenti, aquali dobbiamo in gran parte, onore al nestri eserciti di terra e di mare (acclamazioni, applausi vivissimi e prolungati). (prida di Viva i polius, viva Foch, viva Cièmencenu). Pichon termina salunada la vitoria riparatrice, non per ottenere conquiste, ma per l'eterto tritorio dal diritto, pel bene dell'umania (applausi prolungati).

scoral del Presidente dei Ministro degli Affari Esteri.

Nel valone della Camera di Commercio liaitana cono stata calchraia le gloriose vittorie italiane, eremo presenti le rappresentanze della colonia italiana fra cui molta signore e parcechi ufficiali. Il Presidente della Camera di commercio Antiti esalto le vittorie dell'esercito italiano e saluto con calde e commesso parole tra grandi accianzatoni i nostri comnazionali redenti. L'Ambasciatora d'italia conte l'onin Longre ha pronunziato un elevate discorso filiastrando la grandissima importanza storica, politica, militare e sociale dei grandi avvenimenti odierni edi la concelluse mandando fra le acclamazioni un saluto al Re ed al l'esercito. Il deputato Agnelli dopo aver ricordato i giorni di speranza, di dolore edi angoscia a quelli della viltoria, ha auspicate che una missione comune uniscatuti gli alicati e ha rievocate i vincoli innenti la Francia e l'Italia e la necessita di dare all'Europa pactificata ima vita fondata sulla giustizia. Compolonghi ha esaltato i primi fattori ed il fervore partiotico irredentista che oggi ci oftra una vittoria grandiosa, ha augurato che si pravveda deguamente al figli del popolo che banno preso parte olla guerra ed ha portato al triestini e alle altre popolazioni ora redente ne commosso saluto. Tutti gli oratori sono stati calorosamente applandii. La riunione è è solola fra le acciamazioni all'Italia al Re e all' Esercito.

L'Ordine degli avvocati di Parigi a quello di Roma

L'ordine degli avvocati di Parigi a quello di Roma

Czernin lascia Sofia

Czernin lasoló leri sera Sofia col perso-Czernin insolò leri sera Soffa col personale della Legazione austro-ungarica. Il consigliere della Legazione tedesca Illentefien, che era rimasto provvisoriamente a Sofia dopo la partenza del ministro conte Dermenia.

Re Boris ricevette l'altro leri in prolungia udienza l'incaricato di affari americani Murphy, che poi egli tratteune a pranzo.

Un referendum per la ricostituzione dello Stato tedesco-austriaco

dello Stato tedesco-austriaco

nasilea 8, sera

St ha da Vienna: I giornali viennesi dicono che li Consiglio nazionale tedesco ha
deciso di far risolvere con un voto popolara
la questione della nuova forma della cestituzione dello stato germano austrineo a
della riunione all'impero tedesco.

Si ha da Vienna: il Neue Viener Tagehiati dice che l'ordine ragna a Budapest;
ma in numerosi punti della provincia la
popolazione ha cacciato la autorità.
La situazione a Vienna è colma:
Si ha da Budapest:
Carolyi ha inviato al Consiglio Nazionale
Croato un telegramma in cui fa appello
alia fratellanza ed all'oblio dei passato.
Il Consiglio nazionale croato risposa ringraziando e dicendo che per la prima volta
I Ungheria parla alla Croazia come ad una
sorella.

Diffida americana alla Germania per le miniere del Belgio invaso

Il Governo ha inviato un messaggio allermenia per il tramite del ministro

.Una diffida inglese ai neutri per l'acquisto del tonnellaggio nemico

per l'acquisto del tonnellaggio nemico Londra 5, tera siato ricordato al Governi neutri che il Governo britannico ha sempre rifitutato di riconoscera ogni trasferimento di tonnellaggio nemico effettuato durante la guerra e i finverni neutri sono stati avvertiti che il Governo britannico nituterà di riconoscere, sia durante la guerra sia divonante la guerra e il Governo britannico rifiuterà di riconoscere, sia durante la guerra da dopo, qualsfasi trasferimento di questo genere che fossa siato fatto o per cambio di bandiara o per nassaggio di proprietà, al neutri, prima della conclusiona definitiva della pace, ameno che non vi sia uno speciale consenso dei Governo britannico. Questo è di opinione che data il llegalità della campagna sottomarina delle Potenze Centrali, gil Alleati hanno rivendicazioni de far valere verso il tonnellaggio di queste Potenze, e mili trasferimenti nuocciano alle rivendicazioni stesse o de rendano impossibili.

Le mezze misure della Cina contro i tedeschi

Alla Camera dei Comuni Lord Robert Cocil, respondendo ad una interrogazione, ha detto:

« Quando il Governo cinese dichiarò la guerra alla Germania prese provvedimenti immediati par internare la guardia della Legazione tedesca e ansiro-imgarica a Pekino e fece sapere qualche mese la alla Poinze alleate che aveva stabilità di internare un certo numero di civili nemici, i quali evano sospatti di ordire intrigni politici. Mi apliace di dover dichiarare che il Governo cinese non ha neppure cominciale di internare costore e che tutto ciò che ha fatto è da preparazione di un luogo di concentramento.

a da preparazione di un luogo di concentramento.

Il Governo cinese aveva praparato norme contro il commercio con il usmico e ciras il sequestro delle proprietà e delle case commerciali di esco. Queste misure non sono state eseguite in modo rigoroso. I rapporte delle case commerciali di esco. Queste misure non sono state eseguite in modo rigoroso. I rapporte delle case commerciali de esco. Queste misure non sono state eseguite in modo rigoroso. I rapporte case su questo stato di cose poco soddisfacente esta questo stato di cose poco soddisfacente esta questo stato di cose poco soddisfacente esta questo stato degli Esteri ha loro assignitati di quanto ordina che la Clina si apprenditati delle compendati de la compendata delle compendata di presidente ha pubblicato un reservito il quanto ordina che la Clina si apprenditati delle compendata delle compendata delle compendata di presidente la subidio presidente delle contra compendata di presidente la compendata di presidente la compendata delle compendata di presidente la compendata di

Alla Camera dei Comuni Rosand Mac Alla Camera dei Comuni Rosand Mac Per Elevatione Per Elevatione Atlanta service della Affari Esteria service Per Elevatione Pullblichta agraria. Cetta S guo UNIONE PUllblichta Condo la quale i Czeco-elovacchi in Russia. Mac Service Pullblichta agraria del Camera del Camera

Una commissione del Voralberg chiede viveri alla Svizzera

Gorna 6, sera

Una delagazione della popolazione del Voralberg composta del sindaco di Hennems a di un deputato nella consisti si presentò al Consiglio Pederolo per chiedere, a causa della tarriblio contalista si presentò al Consiglio Pederolo per chiedere, a causa della tarriblio contalista si presentò al Consiglio Pederolo per chiedere, a causa della tarriblio contalista si presentò al Consiglio Pederolo per chiedere, a causa della tarriblio contalista si presentò al Consiglio Pederolo per chiedere, a causa della tarriblio contalista si presentò al Consiglio Pederolo per chiedere, a causa della tarriblio contalista del presento della contalista del consiglio reconsista con contalista con binni. Service cassita i sulla situacione del Tirolo presentò del Consiglio Nazionnie del Consiglio Nazionnie del Tirolo presentò del Consiglio del Consiglio Nazionnie del Consiglio Nazionnie del Consiglio Nazionnie del Consiglio mintare del Tirolo chiese alla Legazione austro-ungarica di rivolgerii all'Intesa per mezzo del Consiglio Federale per l'invio del viveri. Il Consiglio Federale si dichiario pronto a framettara immediatamente ai Governi dell'Intesa la preghiera delle poluzioni del Voralberg e del Tirolo rievando che mette voloniteri a disposizione di questa opera di soccorso i neszzi di irapporto sviszeri.

Il transito dei prigionieri dalla Svizzera

Un comunicato ufficiale dice:

Le notizie del Vorariberg non sono affatto inquietanti. Il trasporte del prigionieri di guerra statinni autroverso il territorio svizzero comincera l'8 corrente. I vinggiatori seliranno in treno a Vorariberg, i treni saranno istradati verso Como per fi S. Gottardo. Nessuno potra discendere in territorio svizzero. Il servizio territoriole svizzero dirigerà i convogli d'accordò con l'Addetto militare itoliano e con la Croce Rossa Italiana.

La crist spagnuola

Villanueva è stato ricevito del Re al quale ha dichiurato che biasimava Maura per avera preso la dacisione di rittrarsi ed ha soggiunto che per rispondere alle neces sità nazionali è opportuna la costituzione di un gabinetto presieduto da Garcia Prieto.

Prieto.
Garcia Prieto ha dichiarato che viste le difficoltà di cosittuire un gabinetto con elementi di cancentrazione di sinistra riunciava alla missione di formare il nuo vo ministero e indicava a tale offetto Vilvo

La vittoria del repubblicani al Congresso degli Stati Uniti

I repubblicant hanno ottenuto sedici se gi di mangioranza alla Camera ed uno i Senato. Tre reggi del Senato rimangon meeriti

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente resp. naabile

GLOBEOL

Guarisce l'anemia

Convalescenza Esaurimento Tubercolesi Nevrastenia



Goccia disangue Goccia di sangu anemico globeolissato

Estratto della Comunicazione scientifica sai «Gobsol» esperita dal Cav. Prof. Dott. FEDERICO LOMBARD - Medico chirorgo Primario della Real Casa, dei R. R. Ospedall di S. Chiara in Pias e del Sanatorio Vittorio Emanuele III.

di porto L. 9,90 tassa di bollo in più

CURODONAL

evita l'Arterio - Sclerosi



Si ha l'età delle proprie arterie: couservate le vostre terie giovant prendendo l'Urodonal, voi eviterete così Arterio-Selerosi che indurisse le pareti dei vasi ren-ile simili a lubicini di vetro frabili.

GIUDIZIO MEDICO

mato l'Urodonal in un recchio di 70 anni il quale è af-a arterio-sclerosi generale, per cui in due anni è andato toa quattro congestioni cerebrali con perdita della coscen-ti attacchi congestivi si presentarono nella primevera e il attacchi congestivi si presentarono nella primevera e

Prof. Dott. B. MATARSA - Pesaro.

Il flacone L.11. franco L. 11,50 tassa di bollo in più, Stabilimen ti Chatelain 26, via Castel Morrone - Milano, Opescolo gratta.





DEMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORIper ditta importante, Serivero Cassotta II 8419, UNIONE: PUBBLIGITA' ITALIANA, Bologna

GEOMETRA militesente occuparebbest, anche ore giornaliere, Preferisce Azianda agraria. C. setta S 200 UNIONE PUBBLICITA TALIAN Hologra

SIGNORINA intiliperan bella calligrafia, occuperational press geria ditto. Cascett 31 899, U PRONE PUBLICITA' ITALIANA, ologna. 828 BIQKORINA deaders implemars come apprendista. Scrivere Cassetta B 839, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Biologna. 827 OFFERTE D' MPIGO E DI LAVORO Caust 20 la parola, Minimo 19 parola Cascetta Superata deaders in catalicated come casta delicografo. Scriver integrished età referenze. Remington, Pietra 846

DERIGANAI OPERAIO, VIA BOIDINI 12. OERRANSI ORERAIO, VIS ROUTERI VI. 1835
OERRANSI JAVOTRINE E DARRIDIO PER INVORO MAgilleria e Macchina. Girotti S. Vitale TE. 6412
OERRANSI TAItorino massima onesta Ruome referorrio. Dergamini. D'Argello 20. 8413
GERRANI LEGGRIA FRUNCISIA provetto. Parminela
Proceso pagas mantovano. Posto stabile. Indirizzare
Proceso pagas mantovano. Posto stabile. Indirizzare
Proceso Preson. Desta Moderna.

GERRANII da Vetrenia Castiglione 84, garroni
11-18. 1200 e sorvegliante lavore nottorno, ottima
12-00 e sorvegliante lavore nottorno, ottima
12-00 e sorvegliante lavore nottorno, ottima
12-00 e sorvegliante lavore nottorno, ottima GUNGO due ragazzi sedicenni per sirillonaggio città. Scrivera Anco Gestalo, Casella Postale 49 Hologra.

FAREGNAMI per mobili, buona retribuzione, curratione stabile, cercano Fratelli Sabbad Saparotza 165,
FRIEGRIA Ditta cerca corrispondente commente retribuzione cultariare oferta conoscenza principali lingue, citrizzare oferta con attestati, protene. Casa (a 500. UNIGNE PUBBLICITA' ITALIANA, 1987A.

nagazza servizio cercasi, via Altabella 11, poi ACTIVITA APPARYAMENTI LOCALI

ACTIVITA APPARYAMENTI LOCALI

(Can). 39 la parolo, Minimo 10 parole

AKRITTARI subito appariamento secondo piano,
aumadolitato, seite ambienti cucina proserviza.

Rivolgane al terro niano.

Rivolgane al terro niano.

AFRITTARI appariamento ammoltgilato qualito
ambesti cucina zas luco elettrico. Via Santa
ambesti cucina zas luco elettrico. Via Santa
Serieste Gasparini Nicola, Riva Reno 30, BuloSanta.

Santa.

munoliditato. Dirigeral Agenzia Ungarelli, Nin-Dramente B.
Guffod promino Maggie Reagramento 6 locali cun vanto girodino nveteribilmante fuori D'Azz-gilo, altri fre locali uno studio, posizione cen-traliscima. Scrivera Cassetta Trilla M. UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna.

CORSI ACCELERATI DIURNI SERALI TORNITORI -- AUTOMOBILISTI -- MOTORISTI -- DATTILOGRAFISTI RADIOTELEGRAFISTI AGGIUSTATORI MECCANICI

GARAGE EMILIANO - BOLOGNA PIA Nonari 1 (Angolo Via GARAGE EMILIANO - BOLOGNA Indipendental.) Toler: 20:20 che restano aperte dalle 7 dei mattino elle 23 di sera. Organizzatione moderna . Manosi tico illustrato L. 1.60 franco. Chiedere programma spedito gratis. Accettansi lavori to Noleggio Automobili - Permesso Circolazione

INCETTA ROTTAMI METALLI

Per conto dell' Onorevole Comi tato Regionale di Mo bilitazione Industriale, presso

GIUSEPPE BENETTI Bologna - Via dei Mille, 10 A. B. - Viale Angelo Masini, 22 - Bologna

Various Constitution of the Constitution of th Le più grandi e le più importanti Scuole Profess. Motoristi Aviatori d'Italia PIETRO BASSINI

Permesso Circolazione Automobili

GARAGE CENTRALE Telefono N. sabr. Bologna Roleggio Vettire, Automobili e Camions per Trasporti Riparazioni ecc. sco. Officina moderna e speciale per Allievi Tornitori e Aggiustatori Meccanici n massime onorificenze internazionali.

DEROASI una o due camere planterreno uso ma-gazzano posizione centrale. Scrivere Giorgi, Goi-lo 15. Sansteiano Goderrazi. ore

maggio cercasi appartamento città ambienti sani arleggiati. Diaposti p

UNIONE PUBBLICITA: TRALIANA, Bologna. 08800 camera ammonigilata, possibilmente tro ingresso libero. Serivere Cassetta A 893. NIONE PUBLICITA TRALIANA, Bologna. FAMIGLIA distinta non nifitta camere disc camera centrale per persona serta, profesio militare. Cesari, S.B. Margherita 2, Bologna.

BIGHORINA Impiegata cerca camera am gliata presso seria Signora sola. Scrivere cando prezzo. Frabetti, Via Asso 7. AFFITTAB ampioligilata persona seria si Camella A FORS, UNIONE PUBBLICITA: IT

LEZIONI, TRADUZIONE, DONVERSAZIONI Cent. 20 la Darola, Minimo 10 parole DATTILOGRAFIA corri diurni serali con mac-china Underwood, Isiliulo Arsiabor Pratello 1 INGLERS. Cerco lezioni conversazione inglessi preferirei middito ingless o ambericano disposio centualmente rictambiare conversadore inflemo, indirizmer Acoustic, Via Cavallera 10. 8313 LIOENZA (centra un anno 15tituto tecnico, certa diurni gerali, Pratello I. 846 PROFESSORE o ingegnero conosca profondamente ramo deletricità cerca industriale pei estoni pratiche; indirizzare Acoustic, Via Cavallera 10. 8314

TELEGRAFIA coral per aspiranti ferrovie sup plenti, genio telegrafiati. Pratello 1. DAPITALI, ACQUISTI, CESSIONI AZIENDO CAPITALI, ACQUISTI, CESSIONI AZIENDO CASE, TERRENI Cent 25 in parcia, Minimo 16 parole

OEDO Bar positione centralisalma. Per trattati ve rivolgersi bar via Fusari 3, dalle ore 14 alle ta di eggi giorne. 15 dl egni giorno.

6461
FARMAGIA unica grosso paese l'armonse fornitissima avviatissima vendesi Deccelli Parma, sam
MUTUO ventimila 8 « garantite cerca nuova
agienda. Casella Z 8465. UNIONE PUBBLIGITA
TIALIANA. Bologna. TERRENO industriale vendo fuori dazio Zambo ni adiacente strada energia elettrica. Monteruti Sangiovanni Monte 8

Sangiovanni Monte 8

VARIU, CONODESI, COCCASIONI
(Oggetti offerti, richiceti) MATRIMONIAL.
Cent. 30 la Davola. Minimo 10 parole
CANE dabece grande marrone Ugrato, smarrito,
pressal riportario Via San Vilale 13, mancia
compelente. competente.

GANE for piccolo con collarmo, dispreso
Pinzza S. Mammolo; pregasi riportario
indivizzo N. J. pianterreno, buona miancia
informazioni private indagiai ricoreie
me ovunque Egisto Dabbilo, Asse 7. D

LEVATRIOE osietrica visita accetta gestanti pen-sione cura segretezza. Mascarella 61. 1288 LEVATRIOE sola tiene gestanti pensione segre lezza (finazole) trasferirasi Solterino va. 7714 lezza (Hadzole) trasferitasi Solierino va. 7714
MAGOHINA da scrivore Underwood orcasiono
cendest. Via Pratello i. 2417
MANGIA compeiente a chi porpora all'Ottico Ricardo Avrone sotto il Pavaginone, inta lorganete
(occiniali da signora) in metallo giolla e spalio,
smarrita leri nei percorso delle via Farini, Castiglione, Zamboni, S., Donato.

PIANOFORTE quasi nuovo ottimo volgersi Via Azeglio 41. Visibile ore BOIABOLE, divise panno, per Ufficia mo stato, cedonsi. Rivolgersi Candini

ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE

si Via Santa Chiara. s. GARNE Jessata in gelatina gusto

LIQUIDAZIONE Vin Zamboni 2. Colone nolan, Siofie, Automatici, Fianette IMPORTAANTE premiata labbricaz dest ritiro commercio. Casella D.

narche, vendo: Manservigi, Darsena, Ferran Alexandria, Milano, MATERASI, panul lana, coperte imbastite. Estatila, mebili, vopido, Via Betalto 6. Estatila, mebili, vopido, Via Betalto 6. Estatila, mebili, panamo Podevità, helegna, diff. Palamo Podevità, helegna,

Mina, Lipo Base competa vende Grenceria Salaman, Lipo Base Competa vende Grenceria Salaman Mina, Lipo Base Grenceria Georgia dispinite partita The nero Ceylan Peko primiss qualità, case originali.

Riapannia o Toper conto utilizzando, per fe cucine economiche, fornelli, combustibile ciale, denontir vendita, Mascarella N. 84.

ROTTAMI vatro qualunque quantitativo e lore, acquilatana da vetreria Castiglione 44 logna.

JAPONE giallo per bucato vendo hre 210 la sa da cinquanta chili. Disponibili 100 quint Via Marxiera 3. plano 1.0 sa da cinquanta chili. Disponibili 100 quint Via Marxiera 3. plano 1.0 sa da Medili colonorio all'ingrosso "endonsi i lite. Serivere Buggino, Pinerolo, 100 per 100 p

VENDONSI coperta samplici, imbolius, pisiti. Ia piccola. Aliaseta 8. Bologna. VENDO dil Scat modello 017, 916 oltimo Mata Ruige, semi nuova, Magnesi Bosch, di bilintati, Testi, Carlo Alberto 3. VENDONSI quintati 3 Bandoni ferro sincato sincoli, 8 decini, Ricolgersi segheria Villani.

VENDESI cavallo ratza inglese da salla quattro. Rivolgersi Taschini. Via Mille 16 Junato.

VINI rossi bianchi Modeneri; domanifare

VINI rossi bianchi Modeneri; domanifare

pioni Commissionario, Casalia 22, Medena.

60 Quintali candele Lauria Glascow. 29 m

Mira Adriatiro N. 50-2 vendo I. 1190 pos

Licopo Ancona. Scrivera Arzeni Bruno.



Macchinario elettrico.
Urnatori, locomobili, diss., motori a scor
nacchinario diverso mi
1 d'occasione, computarente la Società Emil
Costruzioni Eletroma
niche, via Cavaliera 10, Bologna.



Il Kaiser cede alla categorica ingiunzione del popolo e rinunzia al trono L'incontro dei parlamentari con Foch -Truppe bavaresi invadono il Tirolo - La Svizzera contro il Soviet

Paesaggi di guerra dopo la pace

Ho l'accido teri Trelio appena intiepiella da un timido sole aulinnale, ma tutta
bella e tutta gale nella sua veste di redenstone, per inflare la strada di Vezzano,
percorsa da nostre reparti territoriati provenienti da Riva soi l'aro carreggi e dovennque accotti, festosamente dalla popolazione, accorsa a vederiti passare dai monti
di Castion e dalla verde conca di Terlago.
Arrivo a Pezzano, che è una microscopica
cittadina assai ben tenuta; già sede dei
Comando del Corpo d'Armata austriace al
quale era assegnata la difesa della zona di
Riva. Nessuna casa danneggiala; l'aspetto
degli ablianti non è molto soferente: si percorst. da Riva coi Toro correggi e do varque accolli, fatocamente dalla popola vinne accorsta a vederti passare dai monti di Castion e dalla vorde conca di Teriago. Arrivo a Vezzano, che è una microscopica cittadina assat ben tennita; già sede dei di Comando dei Corpo d'Armata austriace di guale era assegnala la dijesa della vona di Riva. Kessuna casa dameggiala; Paspetto degli abilanti non è molto sofierente: si vede che el troviamo in un cantuccio mirracolosamente appartato dalla guierra che ardeva Rerissima a poca distanza, Ma pressa la strada dal Sarca, più el avelciniamo di Aroco e più osserviamo infiltirsi le tracci dei bombardamenti. Dovunque la piecola ferrovia che congiunge Riva con Trento della o scontorta. Ad Arca, della popolazione non vè che una piccola rappresentenza: per gli ampi viali alberati, ridani, passa qualche magra vecchieretta guidata da ragazzi. La bella e mitida Arco, gil luogo di piacere e di ritrova elegante della regione, è tornata un umite passello di campagna.

Riva la dormiente

Ecco Riva. L'accupano reparti di fanteria nostra e di marinol. La cilla è deserta. Nan si vedono che mitilari. Le case sono sentrate, le botteghe devastute, i letti crollati. Se saltite qualche scala supersitie, vi più capillore di trovare un granata da 210 inceptione au processa la parte vitua di arciva cun granata da 210 inceptione au prace con monte con processa del marinol. La cilla è deserta con contra c

cae nessuma jorca ha potulo atonianure de Riva: una signorina che conduce una piccola carioleria e du macellalo. Naturalmente la carioleria e ancora ben fornita, ma la macelleria è vuola; il proprietàrio non possiede nitra carne al di fuori di quella che ha indosso, che è ben poca. Perciò ha anche poca vogila di parlare. La signorina invece parla volentieni con gli italiani che vanno a cercare le sue cartoline. Inclire ha uncora un grosso stedi inastirni da guerra austriaci che minacciano di residro invenduti, se non arrivano del colleziotisti. E interessante sentire ciò che essa racconia del lungo periodo della guerra. Gli austriaci credevano che la primi giorni dell'apertura delle ostittà; le difesa allora erano assai ridotfie. Il panico lu gancrale; la popolazione civile fu subito ultonianata a vipa forza e si preparò una resistenza che avrobbe doquio proleggere almeno lo sgombro del e si preparò una resistenza che atrobbe dovuto proleggere almeno lo sgombro dei maieriale. Quando però il Comando vide che gli tialiani si fortificavano sulle posizioni circosianii senza tenlare gleun colpo di mano cominciarono anch'essi a trincetrasi, fecero arrivare altro materiale e misero i vicini forti in completa efficienza. Tunta la difesa di Riva, come è noto, et trovava sulle alture; in città von hanno mai risicauto più di 200 uomini, i quali ad ogni bombardamenio si nascondevano neile cantine.

e cantine.

Dagi sul porto non una casa e abitabile;
na l'aspetto della spiaggia è rimasto inantevole, pur in queste giornate grigie e
soche di novembrie. In primavera deve esèse un paradiso. Riva è destinata ad attiare a sè un numero enorme di forestieri,
tila aviente decompleo. estia agai al' suo avventre economico è, sotto ogni a spetto, assicurato. Gli austriaci non aveva spetto, assicurato, Gli austriaci non aceva-mo samuio struttanne abbastana le incre-dibili risorve detta natura circostante e detta posizione geografica. Certo, ci vor-ratino diversi anni e molti deparri, ma la ossatura, della città è ancora solida e le ragioni fondamentali della sua floridezza non paseono essere alterate dalla passog-gera furia degli uomini.

La valle di Loppio La valle di Loppio

L' interessante strada iltoranea, detta di
Torbole, che conduce da Riva a Mori passando attraverso i forti austriaci di sbarramento, non è finora transitabile. Ma tornando da Arco si può fare il giro che
comple la piccola ferrovia e tornare a Nago per riprendere la direzione di Loppio e
di Mort.

Il paesaggio, dolcemente matinconico, e
tormentato in ogni sua piega dalle traocle patenti della guerra. E questa una delle zone dove per fre anni e meszo si e
combatiuto cun più feroce ostinazione.
Questa valle, dominata dall'Altissimo e prea d'inflata dalle nostre balleria delle al-

an d'inflata dalle nostre batteris delle at-tire di Val Lagarina, e stata sconvolla fino nelle sue viscore; è stata frugata dalle gra-nate con una accurateza incredibile. Nes-sun lavoro d'un colossale aratro avrebbe prodotto épetit simili. Loppio e Mori non esistono più che di nome; non v'ha muro che non sembri un capriccioso mertello; il campaniletto di Loppio è ancora in pic-di per una di quei curiosi miracoli che fanno parte degli illogiet misteri della sta-tica; Lungo la strada le trincee austriache somo ancora intalie, qua e là et vedono grandi rifugi tropleditial, pieni di un ciar-pame informe. Dai lati, le solte traccie di rifirata precipitosa; ille di afmetti, nucchi a d'inflata dalle nostre batterie dell pame informe. Dai lati, le solite traccie di ristrata precipitosa; site di esmetti mucchi di mistri da mitragliatrici, camioncini da trincea, cassoni, cassette, trattori abbandonali e bruciati. Il paesaggio è deserto. Mentre sull'altra parte dell'altipe si assoni, con le mandre dei prigionieri e salgono le nostre truppe d'occupazione, qui solo pochi reparti, addetti alle urgenti riparationi stradati, si sono insediati nelle località più sconvolte. Questa pacifica valleta, strategicamente così importante per la fanzione di raccorda fra il Garda e l'Adigio, è destinata a conservare chi sa per

che non sia flancheggiato dalle più lugubr reliquie della ritirata. File di carretti che non sia flancheggiato dalle più lugubri reliquie della rilirata. File di carretti, e qualche volta una doppia fila, interminabile, automobili sgangherate, col motore scoppiato: miniagne di fucili e di cimi, e sopra tutto numerosissime carogne di cavalli stiesiana la fretta e la pena che hanno caratterizzote lo syombro dei nemico da quella primaria arteria stradale. Cadaveri catini si incontrano comi venti è trenta me-

dei rapporti col resto dei passe, si potra salvare la città, minacciata di morire dinedia e di assissia in merzo alle sue magnifiche montagne, alle sue colline secande. La strada fino a l'enderobba, in quel tratto della valle dei Plave dove nel novembre dei 1917 si è semmata per sempre la furia dell'invasione nemica, offre i consuetti appetti della più epica e formitabile devastazione. Santa Maria, Quero, Fener, Pederobba sono ridolti a cumult di rottami e di travi sminuzzate. Zaffate di tanso cadaverico salgono dai campi pieni di sepolitire superficiali. Ci si avvictina così al punto dove ebbe luogo 'i poderosa spinia che porto i nastri al forzamento del Piave verso Valdobbiadens, nei primi giorni della nostra ultima magnifica offensiva: l'offensiva della tiberazione.

Ma questo merita un'attustrazione particolare.

Quartier Generale di Foch

(C.) — L'incontro fra i parlamentari te-deschi e il maresciallo Foch, ha avuto luo-ge ilamane. Le automobili che conduceva-no la delegazione erano giunte teri sera versa le 22 ugli avamposti francesi innal-zando bandiera bianca e precedule da riumbattieri.

zondo bandiera bianca e precedule da tiambettieri.
Una patiuglia di soldati francesi si avvicino alle automobili e l'ufficiale supériore che la comondava procedelle alla verifica dei poteri parlamentari è alla loro identita. È operazione venne compluta rapidamente. Dopo di che a tutti i delegati vennero bendati gli occhi e il corteo continuo il viaggio fino al luogo scalto, ove una casa era stata preparata per ricevere i delegati sedeschi che dovevano pernottarvi. I parlamentari sono passati attraverso le gols dell'Otse, la strada classica dell'invasione foutonica in Francia, le quali formano ina regione forestale che circonda la clita di Treian e di Fourmics. I parlamentari hamo dovuto attraversare in tutta la sua lunghezza questa aggiomerazione nella ruina per penetrare nelle lince francesi presso il casolare di Haudroy al nord di Gapelle, un borgo la cui occupazione è di importanza militare considerevole, poiche è uno dei più grandi incroct di strade del nord alla ferrovia da Bussimy a litron.

Capelle, un borgo la cui occupazione è di importanza militare considerevole, poichè è uno det più grandi incroci di strada del nord sulla ferrovia da Buestgny a litreon. La compagnia di operat tedeschi che accompagnava la delegazione per prestare la sua opera nel punti ove le strade più moni esistevano, si è fermata fuori delle lines francesi.

Siamaltina e pariamenturi sono partiti per tempo per una località dell'isine, che non è la sede del Gran Quartier Generale francese, ove dovevano incontrarsi con Foch. La strada è lunga e il viaggio richiese circa è ore. Von Grundel e von Winterfeld vestivano la grande uniforme ill generale, von Danselon la grande uniforme ill generale francese; Weigand, l'ammiraglio brifannico Weymiss e l'ammiraglio americano Sims.

I parlamentari chiesero anzitutto una sospensione d'armi, Foch comunicò le condizioni dell'armistizio fissate dagli alicati. I parlamentari chiesero di rifarine al loro doverno e di inplare a tale scopo un corriere a Spa, sede del Grande Quartiere

Imperiale.

Il corriere, secondo la Liberté, si pose immedialamente in marcia. Le difficoltà che incontrarono sullo stesso percorso i parlamentari, fanno prevedere che il viaggio dei carriere richiedera un cerio tempo. A questi scarsi particolari, i soli conoscivii al momento attuale, si può agglumere che Clemencau ed il Ministro degli Esteri hanno, lutti, il vollo raggiante.

Il Metti pubblica i seguenti particolari. Esteri hanno, tutti. Il volto raggiante.

Il Matin pubblica i seguenti particolari sull'arrivo dei delegati tedeschi al Quarter generale del mareselalla Foch. Il mareselallo Foch irevette i parlamentari alle note: Dopo la verifica del poteri. Erzberger. In francese, dichiarò che la delegazione avone per missione di prendere cognizione delle condizioni di armistizio degli alleati ed eventualmente di firmare l'armistizio. Mentre il mareselallo Foch leggova le condizioni scandendo ciascona parola i delegati sembrarono sentire per la prima volta la estensione della disiatta. Essi facero poche

C.) — I cambiamenti di composizione avvenusi nella delegazione dei parlamentari seleschi — Spiega il Matin — sono stati certamente provocati dalla situazione interva della Germania. L'aggiunta alla delegazione dei parlamentari di un segretario di stato responsabite risponde alla gravità del pericolo che presenta i situazione interna dei passamentari di un segretario di stato responsabite risponde alla gravità del pericolo che presenta i situazione interna dei passe.

Bisogna — sorive il Matin — che i parlamentari abbiano con essi una persona che possa, qualora occorresse, firmare immediatamente l'armistizio, senza nemeno riferirne prima a flerino, e tentarè ad ogni costo, secondo la formula di Max di Baden, di intavolare negoziati a favore della pace. Questa, è la ragione per la quale il poco desiderabile von Hintze è stato sostituito da Erzberger, che è l'oratore indicato dalle circostanze. Ma è inutile ripetere che il Governo sedesco è vittima di una filusione tanace.

Il tiarresciallo Poch rifutera di uscire dal ilmiti della missione che gli alleati gli hanno atdato, missione stretamente militare.

Un monito di Clémenceau

(C.) — L'Homme Libra esorta a restare ronit a qualstasi eventualità.

Sarebbe temerario affermare — scrive organo del Presidente del Consiglio — che accettazione delle condizioni poste dall'intera alla Germania sia certa Malgrado i rilirate dei suoi esorciti, il namico è anora capace di resistenza militare. Resta sapera la le popolazioni sono o no al mite delle loro fozra ».

Si ha da Monaco di Baviera: Il Minisiro della guerra, generale Helligreth, ha
pubblicato un preclama nel quale rileva
che le condizioni di armistizio firmate dal'Austria fanno sembrara possibile una minaccia contro le frontiere meridionali ed
orientali della Baviera. Il popolo, però, deve considerare don calma questa eventualità. Non vi a, nessana ragione d'inquietudine a le misure necessarie sono tase prera sono in corso di escotizione per la
protezione del parse. La popolazione deve avere la più compista fiducia che essa zarà prevennta senza riguardi, nel caso in
cui, contrariamente all'attesa, il paese dovesse essere in immediato pericolo.

Le Innebrucker Nachrichien pubblicano, poi il seguente dispaccio diretto il s
corrente alle ore 23 dei ministro della guerra bavarese al Consiglio nazionale del Ti
rolo:

rolo:

Le condizioni dell'armistizio fre l'An-stria e l'Intesa ci costringono a inviere truppe nel nord del Tirolo. Queste truppe truppe nel nord dal Tirolo. Queste truppe dovranno in pari tempo cooperare a regolare il passaggio delle truppe austriache isolate verso est ed a mettere il passe al sicuro. Le nostre avanguardie passarono le frontiere il 6 corrente e saranno asguite da forti contingenti. Veniamo come amici e facciamo assegnamento che nessun impedimento sarà messo al nostri movimenti da parte del Consiglio nazionale del Tirolo e dalle autorità militari austrische Se però ciò devesse avvenire le nostre truppe hanno ordine di aprirsi la strada con le amit.

La Frankfurier Zettung ha da Vienna che la notizia dell'entrata di truppe tedesche nel Tirolo ha prodotto una viva impressione a Vienna.

pressione a Vienna.
Il comando militere austriaco avrebbe

ni comando militare austriaco avrebbe protestato presso il governo tedesco contro l'entrata in territorio austriaco di truppe bavaresi ciò che puo mettere in grave pericolo l'esecuzione dell'armistizio confoluso tra l'Austria e l'intesa. L'Austria, però, nulla può fare per opporvisi nelle condizioni in cui si trova.

I bavaresi s'impadroniscono a forza della ferrovia di Salisburgo

Si ha da Salisburgo: Mercoledi nel p Si ha da Salisburgo: Mercolcal nel po-meriggio arrivarono due battaglioni bava-rest. Le autorità militari austriache et ri-futarono di mettere a disposizione det ba-varesi i treni; ma essi si impadronirono della stazione e dolla linen e protegiurono in direzione al Schwarzach e Saini Veli. Il consiglio nazionale dei Tirolo ha re-dallo una protevia scrifta.

Rivolta terrorista sventata a Zurigo

Il Consiglio Federale ha deciso di rompere la rejazioni ufficioge con la Legazione del Soviet e d'invitaria a lasciare la Svizzera. La Legazione de composta di quindict persone con frenta corrieri. Il provvedimento è stata preso a causa della propaganda fatta dalla Legazione del Soviet. Anche la Balabanoff è stata invitata a lasciare il paese. La Cancelleria di Stato di Zurigo comunica:

the Conceilera at Sato at Large Communica;
Una ronferenza ebbe luogo fra il Consiglio di Statu ed i tappresenianti delle frazioni del Gran Consiglio per uno scambio di vedute. La frazione socialista aveva comunicato che vi assisterabbe.
Il Consiglio di Stato espose le ragioni della chiamata-alle armi di fruppe la quale non e diretta contro gli operai ed i toro capi ma contro cotoro che si pongono al di fuori della costituzione e della legge.
A Zurigo furono scoperti nuovi depositi di bombe. Una rivolta terrorista era progettata per i giorni dal 7 al 10 novembre a Zurigo.

Il ministro svizzero a Berlino

Si è annunziata tempo fa la probabile nomina del signor von Planta in sostitu-zione del signor Marcier come ministro di Svizzera a Berlino. Ora si afterna che il consiglio Federate ha fatto sapere che il von Planta non si recherà a Berlino pri-ma della conclusione della pace.

Il "Goeben,, internato L'incroclatore Goeben è stato invisto in in porto turco, ove sarà internato,

L'arcivo dei parlamentari Le truppe bavaresi entrano in Tirolo I principii e l'applicazione

DESIRCIPIE C l'applicazione

(G. B.) — Ricapitolisme.

Dus mest or sono, quando la stempa la lina, discusse la questione delle nazionalina, avvertiumo: Distributire i territori, secondo la statistica della, popolazione, significa sanzionare le violenze fatte si singoli popoli dei vicini imperinisti ed expanatonisti e logilere ad alconi Stati le fronitere el pasi terrestri e marittime per la
propria difesa. Deve pravalere invete so
concetto organico delle nazionalità seconde
il quato un popoli, ha diritto a quel confini che integrino e assicurino il auo fattuio statate e qui stele tempo dopo, commentando un discorso del dott. Wilson, mostramme che i umi principii, presi alla lettere, avvenbero di logica conseguenza condotta a una teoria e a una pratica che
l'intesa e gli Stati Uniti, per le loro tradizioni e i loro interessi, non potevano accettare.

Il convegno di Versailles, ha mostrato
che eravamo nel giusto. Infatti, i principli del Presidente, secondo i socialisti delle Potenze allesse e nemiche, erano dedotti
da tre principii fondamentali, quello di
nazionalità inteso nel seuso plebiscitario
e stidistico, quello del libero scambio, e
quello della liberta dei mari, indissolubimente connessi a rioritinare il mondo contro l'organismo e l' idea dello Stato moderno, in un grande immenso istituto federalista e decentratora. Il convegno dell' Infesa he fatto giustica di questa dottrina:
in primo litigo al concetto astratto di nazionalità ha sostituito quello concreto di
Stato; Stato, s' intende, nazionale, ma diganico, con le sue difesa terrestri e marita
time, con i suoi serbato di materie prime,
e con le sue vie di scarabio.

La sostituzione è importantissima, anche,
in ispecie, per l' Italia, a valgano alcuni
asempi. Ieri, il ministro Bonar Law, parlando del problema irlandese, ha mesco in
chiaro, che perfino una maggioranza, quale à indubiamente quella del nazionalisi,
non ha nessun diritto di sovvertire l'ordine
dello Stato, che la minoranza dell' Uister
vu

Applichiamo guesio remorno alla ellia ellia editante che monda el far parie dell'Italia, ed avremo, contro utiti i dottrineri esteri e interni risolto di nostro problema. Non basta I francesi, i polacoli e i boemi, rivendicando l'Alsazia. la Prussia orientale, la Sicelia e Vienna, hanno affermato, che non potevano in nessun modo tener conto delle satistiche, polchè codesti, loro territorii fecero parte, mozzo secolo, due secoli o tre secoli or sono, di Stato francese, polace e boemo, e polohe la popolazioni di diversa lingua, sponianeamente o forzatamente, vi immigrarono. Apriamo un qualsiasi volume di propaganda siava e vi froveremo abbondanissimi dati sulle immigrazioni di creati e di serbi in città e pasal di Dalmezia che farono, prime di Rome, e poi del regno italiano di Odoacre e di Venezia: apriamo un qualsiasi volume di propaganda italiano e vi troveremo prove numerosissime, delle snazionalizzazioni: complute dall' impero austricco. Di questi movimenti immigratori non poesiamo tenere nessun conto, parche se ne tenessimo conto, nol daremmo un'arrima al todeschi contro la Francia, la Polonia e la Boemia. Gli Stati hanno diritti storici, pering quelli, che per qualche secolo non abbiano avuto, nessuna vita tra i popoli.

In secondo luogo, al Congresso di Ver-

La pace surà juit altra da quella che imaginavano i dottrinari: sara, come sempre furono le paci, una organizzazione del mondo fatta dai vineltori, econdo i proprii principi e a difesa dei proprii interessi. Gli Siati italiano, francese, inglese, polacco e bosmo hanno distrutto, nella loro forma capereta, gli stati edesco ed austriaco. E il Congresso prossimo dovrà risolvere problemi non dissimiti da quelli del Congresso di Vianna. Parsino gli pitimi ostinati asseriori della interpretaziona socialista delle parole di Wilson sopo sizii indotti al silenzio. Alladamo al democratici degli. Sisti Uniti, sconfitti dai rapubblicani nelle odierne ele-

La disfatta della Germania imperiale

Il Kaiser rinunzia al trene

Si ha da Berlino (ufficiale):

zinre al trono. Le ultime resistenze del Kaise r

Le ultime resistenze del Kaise r

La rinuncia del Kaiser è stata preceduta
da una conferenza animatissima tenutasi
al Quartier Generale. L'imperatore ha deciso di ritirarsi solo dopo che il Governo
gli fece presente come l'ostinazione di rimanere gi potere metteva in perigolo le
sorti della Germania gettata in balla del
caos. L'ultimatum dei paritto socialista che
domandava l'abdicazione fu portato da un
Segretario di stato al Quartier generale,
ma l'imperatore rispose che in un momenlo come questo si rifiutava di abdicare polchè ciò avrebbe significato gettara la Germania in balla dell'intesa proprio nell'istante che si doveva concludere la pace.
Ma le notizie successive pervenute a l'ulteriore pressione di tutti i membri dei governo decisero infine Gugitelmo II alla rinuncia che d'altra parte era ormal richtesia da tutti i partiti della maggioranza.
Finora non si la alcun nome sull'eventuale successore.

Si ha da Berlino: La direzione del partilo socialista ha discusso l'altro teri la situatione incaricando Scheidemann di comunicare al Cancelliere dell'impero che essa voleva che il Kaiser abdicasse e che il Kronprinz rinunciasse al trono per leri a mezzogiorno altrimenti i socialisti sarebbero usciti del governo.

I partiti della maggioranza non si sono opposti alla domanda dei socialisti. L'Impa-

opposti alla domanda dei socialisti. L'Imperatore il quale era esattamente upormalo sulla sifuazione dal Cancelliere dell'impero, ha pregalo il principe Massimiliano di Baden di conservare per il momento le sue funzioni fino a che non losse siata presa da parte dell'imperatore una decisione definitiva che sarebbe siata presa entro il più breve termine.

L'ultimatum socialista prorogato metum per l'abdicazione dei Katser fino il Ministero pruestano ha presentato le sue dimissioni.

sue dimissioni.
Il partito socialista e la frazione sociali-sta del Reichstag hanno protungato l'ulti-matum per l'abdicazione del Kaised fino alla conclusione dell'armistizio.

Tutta la dinastia è in pericolo

Tutta la dinastia è in pericolo

La Corrispondenza Socialista lascia comprendere che i socialista lascia comprendere che i socialista democratici andiranno sino a provocare il crollo di tutto il Reichstag se i partiti borghesi riflutassero di procedere d'accordo con loro. La Corrispondenza aggiunge che se la questione dell'imperatore non fosse risoluta nel più breve termine possibile, essa portebbe divenire da questione personale in na questione concernente tutta la dinastia degli Hohenzellera e potrebbe portare una soluzione nel senso repubblicano.

Imponente dimostrazione in Baviera

calità più sconvolte. Questa pacifica valleta, strategicamente così importante per la finisione di raccordo fra il Garda e Fladigi. è destinate a conservare chi sa per dianto tempo ancora la sua gloriosa a dolorosa fisionomia di guerra.

Dalla Veisugana al Plave
Chi da Trento prende la via di Levica, ha rubito una delle utsiani più complete della rinenarrabile rotta nemica. Per chilometri e chilometri non v'ha piccolo tratto di strada

THE PARTY OF THE P

Max di Baden si dimette

Un radiotelegramma tedesce annuncia le I probabili successori

Zurige 0, Fra
Si ha du Berlino: Si Innno insistantemente i nomi di Scheidemann e di Ebertcome possibili successori del Cancelliere dimissionario Massimiliano di Baden

Il testamento del Cancelliere La vittoria di Pirro

La vittoria di Pirro

Basila 9. Serà

Si ha da Berlino:

Il Cancelliere dell'impero ha lanctato il seguente appello al tedeschi all'estero:

- In questi giorni dolorosi più di uno di voi, compatrioti, dhe siete tuori della nostra frontiera, circondati dall'odo e da initia la perfida giola che al prova per il male altrui, svra grosso il cuore. Non disperate del popolo tedesco! I nostri soldati hanno combattuo fino all'estremo, così e-rolcamente come mal esercito aveva fatto. La patria ha dato prova di una forza immansa nelle privazioni e nalla resispanza. Abbandonato nel quinto anno di guerra dal suoi alleati, il popolo tedesco non poteva più continuare la lotta centro la cresconte superiorità avversaria. La vittoria nella quale molti speravano non è ventua; mo il popolo tedesco ha riportato una più grande vittorie: polchè ha vinto sa stesso ed ha trionfato della sua fede nel diritu della forza. Per l'ampi dolorosi che sono immenenti, creeremo forze nuove da questa vittoria sulle quali costruiremo l'avvenire. La nuova Germania non sara ingrata verso coloro che durante i duri anni di guerra hanno lottato e sofierio per la loro natria tedesca, per quello che potranno fare il governo ed il popolo tedesco; la loro sollectiudine audità anche verso i fedeschi residenti all'estero come a quelli che sono nel poese.

Il cancelliere dell'impero: principe Massimiliano di Baden «

L'appello della social-democrazia al popolo tedesco

al popolo tedesco

Si ha da Berlino: I comitati direttivi dei
partito socialista democratico a della frazione socialista democratico a della frazione socialista democratico a della frazione socialista democratico a Reichstag
pubblicamo in testa al Vorinaeris fi seguente appello:

Opera e camerati del partito: La pace
è assicurata. La sospensione della ostilità
avrà luogo in un assai prossimo avvenira.
Non deve esservi ora nessum atto irreflessivo cha potrebbe provocare di nuovo nel
paese l'Effusione di sangue che sta finendo al fronte. Il partito socialista democratico impogna tutte le sue forze per la più
rapida realizzazione possibile della sue domande. I comitati direttivi del partito socialista democratico e della frazione socialista democratica al Reichstag hannupercio diretto oggi al Cacelliere dell'impero un memoriale che contiene le loro domande nei noti cinque punti.

La dichiarazione che la Direzione del
partito socialista ha discusso ieri di nuovo ed ha incaricato Scheidemann di consegnare al Cancelliere estge: 1.0 il diritto
di riunione pubblica oggi soppresso; 2.0
che i militari e la polizia ricevano l'ordine: 3.0 la trasformazione immediata del
governo prussiano in senso conforme alla
maggioranza del Reichstag: 5.0 abdicazione
dell'influenza socialista in seno alla maggioranza del Reichstag: 5.0 abdicazione
dell'imperatore e rinuncia del Kronprinz
al trono oggi stesso prima di mezzogiorno.
Se queste condizioni mon vengono ademplute i socialisti si ritireranno dal roverno. L'ultimatum è stato rimessa i rine
alle 17 al Cancelliere dell'impero.

Il domicilio di Czernin perquisito

Il domicillo di Czernin perquisito

Si annunzia da Prago che fu praticata una perquisizione nei demicilio dell' ox mi-nistro degli esteri Czernin. Sono stati se-questrati importanti documenti che stavano per essere spediti a Vienna.

zioni. La Germania non ha ormat nessuna speranza di uscir viva dal conflitto. Il licenziamento di Guglielmo II — poichè la sua forzata abdicazione è un vero e proprio licenziamente — è voluto sopratutto dal banchieri e dagli industriali, che pensano, in tal modo, a persuadere a più miti consigli i Govenni alleati. Costoro sono dispostissimi a sacrificare la monarchia, persuadeno, che la Germania a una mita

spostissimi a sacrificare la monarchia, perchè sanno che la Germania è una unità economica: l'ha dichiarato, in un discorso a Monaco, il dott. Max Weber.

Se la Baviera si staccasse dalla Prussia — egli ha dello — si troverebbe innanzi il muro doganale tedesco: donde prenderebbe il carbone a il ferrò a verso dove dirigarebba le sua merci! Noi avevamo detto: *Lo Stato tedesco non à più dinastico, ma economico, e l'organismo economico, construtto dagli Hohenzollera nei due ultimi secoli con dura volontà di tenacia, si offre secoli con dura volontà di tenacia, si offre secon con dura volonta di enacia, si offre formidabile strumento, si lavoratori, perchè ne traggano un ricco e pacifico avvenire». Ma ci eravamo chiesti se convenga all'Europa una tale mecchina produttrico di ricchezza nel mezzo del suo territorio e dei suoi popoli. I banchieri e gli industriali che oggi rappresentuna in Germania l'alemento unitario e che sacrificano l'Iml'elemento unitario e che sacrificano l'Im

relemento unitario e che sacrificano l'Impero, ignorano o vogilono ignorare che gli Alicati non possono consentire al signor Rathenau quel che non consentirono a Guglielmo II.

Noi non abbiamo, dei resto, mai credulo che la guerra fosse volonti e di pochi uomini: sismo anzi persuasissimi che la guerra fosse volonti e di pochi uomini: sismo anzi persuasissimi che infito il popolo tedesco la volle a l'accettò, perchè era la conseguenza dell'organizzazione conomica e a spirituale dello Stato germanico. Perciò pensiamo oggi che l'Intesa non si appagherà della scomparsa di Guglielmo II dal trono di Beflino, e non innitarà, per questo, una sola linea della carta dell'armistizio e della pace. Si tratta di distruggare — ben più che la casta degli Hotherollern. Pinstituto politico ed economico della Germania di leri, come abbia mo dell'Austria. Bisognerà futtaria, pravedere le conseguenza del crollo:

Cè. da qualche giorno, nelle provincia con la Posanania, con la Prusia sia orientale, con la Posanania, con la Prusia sia orientale, con la Posanania, con la Prusia sia orientale, con la Posanania, con la Prusia con la Posanania, con la Prusia con la Posanania, con la Prusia di orientale, con la Siac, con la Siac, con la Siac, con la Con la Con la Siac, con la Con la Con la Siac, con la Con la Siac, con la Con la Con la Con la Siac, con la Posanania, con la Con la Siac, con la Con la Con la Siac, con la Con la Siac, con la Con la Contralitima. Parantitime.

Sa non erriamo, l'industrial tedasca dovariation de la martitua de la concariation de la martitula de la concordia de la martitua di cose, a se na varra. D'altra parte, suo principi democratici le varranno per conquistare la concordia e la pace interna.

Sa non erriamo, l'industrial e del Socialisti massimalisti.

Ma

siani e per conservare a Carlo I la sua corona imperiale. Ebbene, diclamo chiaro e
londo che l'Halla non può in nessum modo
permettere che si riccatiunisca un impero
austriaco, tederale o non federale, che prema con di suo peso sulla nostra libera a
zione. Le lenerezze degli ungueresi per
rorani e dei cristanio-sociali per cosa d'Ab
soli del armistizio.

Certo che s'abdezzione del Katser può conferire a dibattili serì, perchè scateus le cupidigle politiche dei monarchi confederati
di Germania, specie del Re di Baylera, Prodia del Germania, specie del Re di Baylera, Prodia della roba propria ed anche dell' cittuta
propria della roba propria ed anche della consulta
della roba propria ed anche dell' cittuta
propria della roba propria ed anche della consulta
della consulta
della roba propria ed anche della consulta
della consulta
della roba propria ed su respecta
prodella roba propria della roba propria ed anch all Germania, specie del Re di Baviera. Po-trammo assistere ad una anarchia politica auscitata — notate la contraddizione in ter-mini — da aleuni monarchi. Se poi al di-sordine dinastico si aggiungesse un disor-dine politico ed amministrativo, la situazio-na sarebbe graviasima; non sappiame dav-vero come i tedeschi potrebbero resistere al bolscevismo. L'intesa non devo rinunciare a nessuno dei suoi diritti, non deve tradire nessuno doi suoi interessi; ma occorre un-liare l'orgoglio teutonico. el 'abbiamo fatto detronizzando l'imperatore, ed occorre to-gliere qualche ruota alta formidabile mac-china produttrice tedesca, e la toglierento di Germania, specie del Re di Baviera, Po china produttrice tedesca, e la toglieremo con l'Alsazia, con la Lorena, con la Prus sia orientale, con la Posnanie, con la Sie

Come fu affondata la "Viribus Unitis,,

Il racconto del capitano Paciucol

Rema V. sera Il capitano medico Raffaele Paolucci, uno egli erot delle ultime gesta di Pola, cha bbe come rituituia l'affondamenta della Viribus Unitis, ha fatta questo racconto del-

degli eroi delle ultime gesta di Pola, cha
sobe come rivultato l'affondamento della
Viribus Unitis, ha fatia questo racconto della glorioza impresa:

Quando lasciammo i compagni — ha delto — avevamo in noi un tenso di prafonda
serenita. Non ci pareva di muovera verso
un alio di guerra. Il mare era tranquillo
inforno a noi, si distendeva in una calma
profonda spezzala spesso dni rifeliori vigilanti. Il fascio si alcava net ciclo, muoveva
lenio iniorno, si abbassava con un guizzo
sull'acqua, la scrutava per quanto permetteva la sua potencialità, si spegneva. I nostri occhi provavano un senso di vuoto
quando la luce mancava. A poco a poco
però le cose iniorno si delineavano ancora
e noi si continuava qui avanzare verso l'interno. Disimpuemmo benissimo le sentindile viglianti, distinguemmo il punto luminoso delle loro sigarette che occhieggiavano
rase nell'uscurità, seguento il ritmo dei respiro. Avevama suparato i sette ordini di
astructoni che chiudovano ii porto. Il nomico sperava di aver reso addiritura insuperabili le difficolità di chiusura faccudo
succedere ordini di ostruzioni ad altri ordini, intricando ad ogni uscità dei grovigli
paurosi di legno; di ferro, di codia, di galleggianti. Noi procedemmo tranquilli. Avevamo p'illusione di essere nella leguna a
complere un viaggio di giota. Eravamo invece nel cuore del porto più vigilato. Bravamo prossimi u portare in mezzo el nemici nostri, la distruzione. Erano le fre
quando lascionimo di essere nella leguna a
complere un viaggio di giota. Eravamo invece nel cuore del porto più vigilato. Bravamo prossimi u portare in mezzo el nemici nostri, la distruzione. Erano le fre
quando lascionimo dietro di noi le chiusure divenute inutili alla nostra costanza e i
dovavamo ancora compiere vui tungo tragitto perche nel nostro pensicto vi era di
raggiungere due delle corazzate maggiori
ancorate e distruggirle. Bisognava rinunziare però al rilorno, L'alba ci avrebbe
raggiunti di i nemici ci avrebbero almono
fatto prigionieri. Ma

La mole scura imponeptissima stava si-ura all'ancora. Dopo poco aerebbe avuto la erita mortale. In gual'istante mi sentii decino, piccino, mi parve folle il tentativo

picetro, picetro, mostro...

Na fu un attimo. La volonta ebbs il soMa fu un attimo ancora.

pravvento. Ci avvichammo ancora.
Assicurammo sul fianco del mostro ta
morte e el allontanammo per metterel la
satuo prima che seguisse lo scopplo.
Il rumore fatta vicino al bordo attrasse.
Pattenzione delle sentinelle. La luce di un
prolettore el investi, eravamo scoperti. Erano trascorsi cinque minuti. Raccelti da
un battello fummo condotti a bordo. Quando giungemmo in coperta e el trovammo devanti al comandante von Bontovetch e a
mptit marinal, noi gridammo: Viva l'italias. Alcum marinai risposero ai nostro orimatti marinat, nos graciamentes el nostro gri-dias. Alcum marinal risposero al nostro gri-do ripetendolo. Ebbi un tufio al cervello. Nel porto nemico, sopra tina corazsata ne-mica, in mezzo ai nemici, la voce angurate Nel porto nemico, sopra tina corazzata ne-mica, in mezzo ai neptici, la voce augurale mi giunse come un buon auspicio. Il sacri-ficio imminente della mia vita, mi sembrò in quel momento poca cosa in confronto della affermazione che si faceva su quella nave moritura. Ci consegnammo prigionieri. Pemmo allora notizia al comandante del pericolo imminente. Ricevette egli la nuova con antimo trubavillo. Dette ordine ai svol

con animo tranguillo. Delle ordine di suoi el buttarsi a mare per teniture la via della g salvezza. Ci strinse la mano, el loscio. Noi ci buttammo in acqua. E nuotando vivamenle cercammo di allonianaret. Lo scoppio doveva essere prossimo. Molti minuti serano passati già. Noi misuravamo l'istantate in cui il rombo avrebbe messo la scompiglio in quella gente fuggitiva. Ma ecco che un battello ci insegue, si avvicina, el premote a bordo e ci riconduce sulla naue. Certo a qualcuno era sorto, il dubbia che la notizia del pericolo data da noi al comandante fosse futsa e che avessimo tentulo quello stratagemma per darci alla fuga. Quando fummo in coperta di nuovo, alla presenza del commodante, qualcuno propose che fossimo messi nella stiva più vicini al pericolo per pagare il flo del cotpo tentato. Mentre si facevano queste proposte, un colpo sordo si levò ed una colonna di acqua si levo dilissima sul flanco della nave ferita si fun sussullo investi lo scefo. Il mostra era ferito a morte.

rdico una corda perche potessimo lasctare

la nave subito. Non disse una parola: nell'equipaggio era il moto pauroso di coloro
che teniavano di saltare dalla nave colpita;
i tonfi e le grida si seguivano intronando
l'aria. I riflessi illuminavano la scena, Not
nuolammo fra i rottami. Ad un certo punto
vidi vicino a me un austriaco che, perdute
le forze, siava per annegare. Gli detti atuto
d lo salvai. Erano trascorsi nove minuti dallo scoppio. La nave si era abbassola bevendo acqua dallo squarcio profondo della sua
fertia e dal finestrini rimasti aperti. Quando l'acqua giunse all'alteza della coperta,
la corazzata si capovolse. Rimase un istanle alla ancon; fece una sosta breve. Osservat quella ritina. Sulla chiglia, allo come
una visione era il comandante. Dopo un
attimo la nave era ingholitia dal mare.
Un'onda alta inforno, un risucchio repentino, e poi il mare si calmò. Fummo altora
presi da alcunt soldati armati di fucite, e
così, nudi, fummo accompugnati all'armiragliato. Quando ci trovammo in messo alle autorità, che discutevano tra loro antmatomente cretemno che l'utifima pastra

cosi, nudi, fummo accompagnati all'ammiragliato. Quando ci trovammo in mezzo alle autorità, che discutevano tra loro animalamente, credenino che l'utitma nostra
ora fusse vicina.

Alle 11 glunse invece da me un italiano,
il signor Taletchin, il quale mi disse: «Fratelli, state edivi, resate, prigionieri». Alla
sera fummo condoili a borda della Tegethott. Passammo selle giorni di prigionia,
durante i quali non giunse a noi nessuna
vano per la nostra patria. Nel giorno cinque, mentre mi trovavo in coperia a prendere aria, visti disegnarsi davanti ai mici
occhi siupiti la Saint Bon. La bandiera tatiana garriva ai venio e portava certo nel
porto di Pola l'annucio della viltoria e della ilbertà. Raccolsi un grande megafono, mi
libera da alcuni marinal che voievano viclarmi Falto e gridai: Ammiraglio della
«Saint Bona, viva il Re!

Dimberio Cagni era sul ponte di comando,
si voise a quel grido che giungava a lut
da bordo della Tegethoft. Si tolse il berretta e grido: Viva il Re!

Il capitano Paolucci è arrivato stamani Roma. a Roma.

In gruppo di medici militari, tra i quali gli cuor depotati Dore, Morisani e Caporali, orgogliosi che il collega tenente medico dettor Raffaele Paolucci abbia riaffermato a Pola, in sintesi gloriosa, le viri di oscure abnegazioni e anche di eroici ardimenti del corpo sanitario militare, he stabilito di oriefreli una medaglia d'oro a testimoniarra del loro plauno e dell'ammirazione e grattudine della Patria.

vizio.

Sono stati segnalati per l'onore di particolare citazione, i battagliomi alpiai
« Piave di Cadore » ed « Exilies ». l'il.o.
battaglione bersaglieri ciclisti, il reggimento « Lancieri di Mantova » e la settima squadriglia automitragliatrici blimdate.

Un' ordinanza del Comando Supremo contro l'incetta della valuta italiana

Il Capo di Siato Maggora dell'Esercito ha rimesso in dala 6 corrente la seguente or-dinanza: Visto Farticulo 251 del codice P. per l'E-

sercita, visit gli articoli 39 (5.0 comma) e 41 del servizio in guerra (parle prima) or Art. 1.0 Nel territorio del Regno dichia

ralo in stato di guerra e nel paesi occu-pati ottre confine è viciata l'incotta della valuia italiana con valuta austro-unga-Art. 2.0 1 trasgressori sono puniti col

parlamentari austriaci lasciano l'Italia

L'altra sera con l'accelerato per Milant lelle 18.45 sono partiti alla volta di Chiasse parlamentari austriaci che firmarono l'ar nistizio.

delle 18.48 sono partiti alla voita di Chiasso i parlamentari austriaci che firmarono l'armistizio.

Lis Commissione austriaca presentatasi nelle nostre lines era, come in pubblicato, diretta dai generale von Weber, comandante in isesto corpo d'armata austriaco, che aveva veste di Homo Regius come mandatario dell'imperatore Carlo e del Comandante in capo dell'esercito austriaco, al suo fianco erano il generale von Seyler, due alli ufficiali di marina, il comandante principe Lichtenstein, che in attaché navale a Roma ed altri funzionari tutti esaurientemente accreditati.

Ciascuno aveva il proprio attendente e vi erano inoltre quattiro datiliografi.

Dopo aver pernotiato a Verona, presi accordi col generale Pecori Giraldi, comandante della prima armata e col comando supremo, i pienipotenziarii austriaci furono fatti stilire in automobile e diretti a Padova per essere animessi alla presenza del comandanti in capo del nostro esserolto.

Le automobili chiuse, che avevano sui vetri le tendine abbassate, sosiarono verso sera a Villa Giusti alla Guizza, sede designata per i pienipotenziari nomici.

Fu in questa villa che — come annunciammo — venne firmate rarmistizio e che i parlamentari rimasero fino a teri sera. dove ebbero larga capitalità.

Sui modo come si svolsero a preliminari per la firma dell'armistizio si hanno ora questi precisi particolari:

All'ingresso della villa un piotone di carabinieri a cavalto rese gli onori militari e in tromba per tre votte squillo l'attenti.

Il generale Badoglio entrò nel salone del a villa e trovò dinanzi a lui schierati i pienipotenziari nemici. Fu il momento storico di solennità severa ed emozionente, il coniandante von Weber che aveva sol petto le decorazioni riolitese senza altro le condizioni di armistizio.

le decorazioni richiese senza altro le condizioni di armistizio.

Il generale Badoglio rispose che si sarebhero fatte conoscera nel pomeriggio e che
erano tati da impedire un ulteriore proseguimento delle azioni di guerra:
Interprete era il capitano Trenner, cognato di Cesare Battisti.

Le comunicazioni furono fatte nel pomeriggio. La sera tre dei plenipotenziari chiesero di poter tornare al Quartier generale
austriaco por comunicare fi testo delle condizioni di armistizio. E partirono insieme
a due commissari per l'esercito e uno per
la marina Gli altri sei rimasti a-Villa Giusti restarono sempre nelle loro stanze leggendo i giornali italiani che magnificavano.

Interpreta di poter

gendo i giornali italiani che magnificavano le nostre vittoria. Attraverso il Comando, chiesero di poter inviare radiotelegrammi al Quartiere gene-rale Austriaco cosa che fu lore concessa.

Le nostre truppe ovunque accolte delle popolazioni col massimo entusiasmo, orreseguono i movimenti conseguenti nile ciento dell' armistizio.

Leri venue occupato il passo di Reschan.
Le relazioni che pervengono al Comando Supremo ricontermano il magnineo siancio e il valore dimostrato da tutte le nostre fruppe di ogni arma, corpo e si vizio.

Sono stati segnalati per l' ouore di particolare citazione, i battaglioni alpini e Piave, di Cadore e de Exilles ». l'Illo battaglione beraggieri ciclisti, il reggione citazione, i battaglione beraggieri ciclisti, il reggione controle dell' intervizione delle strade e dei ponti, poste prima dalla resistenza armato, poli dall' intervizione delle strade e dei ponti, al directore degli titnerari, la struttura generale del paese non offituano qui alle nonerale del paese nonerale del la direzione degli titnerari, la strutura ge-nerale del paese non offrivano qui alle no-stre truppe nessuno di quel vantaggi topo-granci e logistici che hanno valso, nel Tren-tino, cost enormi catture. Tultavia anche dut piave atl'isono grandi quantità di pri-gionieri e di materiale sono state rastrellate

gi, non preme moito.

Passando il Piave sulle passerelle improvisale che riviliacciano la nostra sponda a quella che per un anno fu del nemico, premiamo la strada per Conegliano. Commiciano quasi subito i segni del passaggio d'una truppa che si ritira, gran quantito di elmi abbandonati nei fossi, qualche carciò, qualcuno 41 quel grossi tratiori, altivilla puole, che ereno in uso nell'esercita austriaco, rovesciati o bruciati. La strada è presso, che deseria; la popolatione, rada e siupita, solianto negli abitati si addensa e fa ala ancora, dopo diversi giorni dalla tiberazione, al passaggio delle automobili tricolorate, plaudendo, sventolando fazzoletti e cappelli. La campagna appare squalitia, trascurata, mal colituata dalle donne e dai vecchi denutriti. Nei paesi le traccie del furto confinuato delle ords barbariche si rivelano con evidenza anche maggiore. Comejiano. Sacile, Pordenane, sono trasformale. occus acmuras. Met paest le traccle del furto continuato delle ords barbariche si rivelano con culdenza anche maggiore. Conegliano, Sacila, Pordengne, sono trasformate, quasi trirconoscibili, non gia perche abblano perduto quel loro colore, quella loro linca deliziosamente italiana e uneita, ma per la sporcizia che le riempie, per l'aspetto aqualitido che hanno le case vuote, con le finestre senza imposta anaria come con le le finestre senza imposta aperte come oc

le finestre senza imposta aperte come occhiaio nelle facciate crollanti.

Ma ciò che più fa impressione è vedere come sono ridotte le strade: quelle s'upende
arterise liscie come biltardi, fanchegniale
dai gelsi maestosi, che erano un vanto della
regione veneta. Piene di buche e di carreggiate, col fondo rovinato da un intero
inverno di intemperte e di trascuratezza barbara, prive di ogni decoro vegetale, quelle
strade testimoniano la incapatità o la malla
nolocotto del mentoo anche vitto efficacemente

aspetti.

Nel Friuli, al lati della via, si vedono ad ogni passo le donne intente a pultre le grandi pignatte di rame, che ridivanta incentaziono le mant industri, il prezioni recipienti sono siati tenuti nascosti divante l'occupazione nemica; ed ora tornano fuori dall'umida buca o della cantina profonda per essere messi in mostra bellamente in cucina, nella sollita parete o sull'immensa cappa del camino.

Ma per facilitare e abbreviare questo sulla parete o puri parete parete.

Ma per facilitare e abbreviare questo pe-riodo doloroso come una gestazione, vecorre che il Governo intervenza sempre più cffi-cacemente ed energicamente. E difficile cha le risorse tocali, anche quando il rivopa-trio sia stato generale, possano sopperire al-la vacilià del compito, Bisegna vedere per

Attraverso il Comando, chiesero di poter inviara radiotelegrammi al Quartiere generale, possano sopperira al inviara radiotelegrammi al Quartiere generale, possano sopperira al inviara radiotelegrammi al Quartiere generale austriaco cosa che fu loro concessa.

Altri particolari

Nella notie del 3 dal fronta di Serravalle il Commissari austriaci rientrarono in automobile a villa Giusti e nella mattinata di domenica il generale von Weber fece comunicare al Comando Supremo italiano che avrebbe apposto la sua firma alle condizioni di armistizio che erano state dettata.

Nel pomeriggio del 3 novembre in forma ufficiale, coi carabinieri a cavullo, e doi saluto della tromba, giunsero a Villa Giusti il generale Bodoglio, accompagnato dal generale Scipioni e dal colonnello Gazzera, il cotonnello Maravigna e per la Marina di comandante Accini.

Senza discussione, in preda ad una intensa emozione, il generale von Weber mise per primo la firma sul documento che sagnava la plend sconfitta del suo paese nella colonna a lato sottosorisse il generale. Von Weber appariva molto accasciato: Von Weber appariva molto accasciato: della parte il principe di Lichtenstein gra abbatinto per la onerose condizioni imposte alla Marina austriaca.

Sembra che vi sia stata un po' di riluttanza per l'articolo 4.0 dell'armistizio in cui è detto che i governi alicati si riserve no di spostarsi liberamente su tutte i protenti di propramette dell'avono quanche timida potesta.

Mi pol devettero piegare il tapo.

Dopo la firma dell'armistizio quattro para per prima proprimente della romosa di migliori: Il paesa ricco lama dell'armistizio quattro para dell'armistizio quattro para dell'armistizio quattro para dell'armistizio ne per la linea quattro para dell'armistizio della romo dell'armistizio quattro para dell'armistizio quattro para dell'armistizio

sing diffino. La volonta ebba il 500 millione il 1900 mil

SARTORIA Fratelli CORTELLI

BOLDSNA, indigandenta 23, BOLDSNA Ricco assortimento Abiti tatti — Pa tota, Mantelli, impermeabili per nom e ragazzi.
Grande deposito Mollettiere, Bracciali
per esoneri.
SPECIALITA' ARTICOLI MILITARI
sconto ai rivenditori

BOLOGNA Via Rizzoli 10 **EPILESSIA**

Riograzio il CHIMIGO VALENTI di BOLO GNA perchè la sua NERVICURA ha sanata mia figlia Maria da attacchi epilettici, di cui affetta da più anni.

LUISA DEL PRETE - SQUINZANO (Prov di Lecce Deposito in Bologna; Farmac Zarri — S. Pietro — Zanotti.

Grande Società

con vari stabilimenti e filiali in Italia.

CERCA PERSONALE

sia tecnico che commerciale, anche libero soltanto dopo la guerra, con preparazioni studi o pratica e preferibilimente con buona conoscenza di lingue

Scrivere Cassetta 03 A. Unione Put blicità Italiana - Milano.

Comune di Castel S. Giova

in previsione vacanza posto Vice Se provvisorio cerca impiegato con pa-cretario od almeno con licenza di Li istituto e pratica ufinio. Sipenda Domanda e documenti entro-24 se 1918.

E. R. Girardon L.td Sede di

Articoli cancelleria dell'EAGLE



CURA PREVENTIVA

INFLUENZ è raccomandato il Ferro China semplice e con RABARBARO, combinazione di Sale di ferro e nino in soluzione aromatica,

barbaro.
Liquore gradevolissimo, leggera amiaro, associa l'azione del ferro e la tonica della CHININA. E' quadattissimo nelle forme meno gra Anemia, inappetenza, e nelle deba in genere.

Vendesi in tutte le Farmacie, e pi la Ditta Prodotti Zanardi. Per asa andare alla FARMACIA DELLI. S. DELLA MORTE.



Macchinario eleitrico ternatori, locomobili, sase, motori a recentrario diserso, e d'occasione, comprende la Società En Costruzioni Eleitron niche, vin Cavaltern In Sologna.

L'Opera dell'Istituto di Fondi Rusti Società Agricola industriale Italiana

Il 36 ottobre acorso si riuni l'Assemblea Generale Straordinaria dell'istituto di F. R. che, all'unanimità, con 64942 voti, delibero di aumentare il capitale da 30 a 60 milioni, dendo mandate al Consiglio di encettare, eutro tre mesì dal compinento delle formalità di legge, 75.000 azioni da offirisi in opzione agli azionisti a L. 200, in ragione di una szione nuova per ogni due azioni vecchie e le rimanenti 75.000 entre l'anno 1919 alle condizioni che il Consiglio credera più opporiune, anche mediante conferimento di beni.

Il Consiglio, per assione

Il Consiglio, per assicurare ogni heneficio agli azionisti avverti l'Assemblea che le a-zioni evantuali della che le a-Il Consiglio, per assicurare ogni heneficio agli azionisti avverti l'Assemblea che le azioni eventualmente non optate saranno offerte agli stessi azionisti cie, esercitando il diritto di opzione, si pernoteranno per averne anche oltre il numere loro strettamente Spetiante.

Crediamo opportuno riassumere i punti più importanti della Relazione letta dal Consiglio all'Assemblea, trattandosi di un argomento che interessa non soltanto gli azionisti ma anche la nostra agcicoltura.

Ricordate le origini e gli scopi dell'Istituco che ai riassumeno nell'acquisto di terre incolte o mai cottivate per houificarle e rivonderie migliorate e divise cercando di favortre la formazione della piccola proprieta

incolte o mal cettivate per bonificarie e rivonderie migliorate e divise cercando di favorire la formazione della piccola proprieta cottivariece nel fare qualturque opera die torni di giovamento al progresso della nostra agricoltura, la relazione accenna alle opere compiule.

Le bonifiche di Mirandola, di Grosseto, di Torre del Patiglione; i frazionamenti della proprietà d'ischia di Castro e di molte fra quelle del Mezzogiorno, tutte le opere di miglioria fatte ovunque sone la a dimostrare che non fu startie l'azione e l'opera del Fistituto in qualunque luogo essa fu portata. Non dimentialmano che tutto il lavoro fu compiuto attraverso le difficolta comuni a tal genere di opere, ma aggravate del fatto che si trattava di un esempio nuovo della sona esplicazione attraverso ad una Società Anonima e dalla preoccupazione che, pur avendo la coscienza di aumentare continuamente e sensibilmente di valore dei patrinionio sociale, non eravamo dapprincipio nella possibilità di dare al capitale azionario quella rimunerazione immediata, sulla entità della quale molti fondarmo esclusivamente i loro giudizi giudizi che non furono semprana indebile del rivendute ad altri, non solo con vantaggio materiale ma anche con la soddisfazione di aver lasciato una impronta indebile del rivera di raunica di aver lasciato una impronta indebile del ropera nostra con lavori importanti di bonifiche idrauliche ed agrarie che gli attuali possosori potranno facilmente completare.

L'opera nostra, possiamo affermario senza ombra di vanteria, in ovunque di esempio e d'incoraggiamento ad altri, cooperande così, anche indirettamente, al miglioramento dell'economia generale.

PICCOLA PROPRIETA'

Largo sviluppo abbiamo anche dato ad uno fra i principali scopi nostri, quello cioè di favorira la continuziona della piccola pro-priretà. Basterà a questo proposito citare al-cune citre che riassumono la vendite da noi faite sino ad ora, divisa per unità di super-ficia.

Totale.

N. 932

Cosl importante opera di frazionamento non aarchoe stata però possibile se non concedendo dilazioni si pagamenti, il che ci ha sampre obbligati a forti immobilizzazioni ci ha anche costretto l'acquisto e la rivendita di qualche grosso patrimonio che, gravato da inoteche, era sottratta al mercato e che not abblamo liberato attidandone la rivendita agli stessi proprietari a partecipando agli utili relativi. Anche queste operazioni si sone svoite regolarmente con profitto nostro e con vantaggio sociale.

Ora, assicurataci una importante somma di proprieta nell'Italia Settentrionale, già quasi completamente massa in valore, di crediamo di dover maggiormente sviluppare l'opera nostra nell'Italia meridionale e insulare, dove le terre incolte e mal coltivate, di cui paria il nostro Silatiro, sono più numerose e dove maggior cammina resta a percorpere verso qual progresso agricolo che è il più sicuro l'attore della prosperitta, alia quale il nostro Paese può e deve giustamente aspirare. Portando cola le machine, i concimi; facendo ie bonifiche, continui, facendo ie bonifiche, continui, facendo ie bonifiche, continui, facendo ie boninte, i concimi; facendo ie boninte, i concimi; facendo ie boninte, i concimi; facendo ie boninte, continui; facendo ie boninte centes anggeriaca, i risultitat economici saranno più o mono lenti, ma non maneteramo di oppageria la nostra sempre fiduciose attesa.

E tutto ciò nel potremo fare, sia direttamente sulla nostre terre, sia indirettimente

non abbiamo potuto dedicarci sinor che nessuno meglio di not potrà fai perchè leggi speciali garantiscono i e così impiegati, sia perchè noi stessi mo valutare l'utilità e opportunità dai gilorio progettate. vigilarne l'esecuti prestare ai proprietari non il solo manziario, ma enche la necessaria as za tecnica.

Intanto possiamo annunciare di ave

INDUSTRIE AGRICOLE.

La relazione dimostra come l'avvenire agricoltura consista nella diretta com La relazione dimostra come traverse l'agricoltura consista nella diretta compi tecipazione di essa all'industria. « Noi da mo la terra per le colifwazioni, diaremo prodotti che potremo seguire poi nella lo trasformazione industriale, non limitano così gii utili a quelli soli della produzio ma estendendoli a quelli derivanti dalla, ro riduzione industriale per l'assorbime del mercato, essento giusto che gli utili. d'industria si sommino a quelli della n duzione.

Non v'ia chi non veda l'importanza de le principio che darà forte impuiso alla tivazione delle terre, rimunerandole m giormente e facendo vivere l'agricoltore rambiente industriale, dal quale potre vere sicura norma per sapere a tempo que respectato de la mercatio de mercatio.

dolorosi esempi nella storia della nos gricoltura.

Avendo pol, con recenti fortunati ac-costituito un importante nucleo di ti fertilissimi in provincia di Ferrara, cialmente adatti a colture industrisii pe, liuo, bietole) stiamo ora studian far sorgere in quella plaga industri

MOBILITAZIONE AGRARIA. MOBILITAZIONE AGRARIA.

La nuova legislazione di guerra che ga ad intensificare le colture e a lifi con forme coercitive i terreni incolti, priandoli definitivamente e temporane te per affidaril a chi il possa nel mosollecito e più razionale mettere in ci zione e la nuova possibilità che lo Sta alle Società di rendersi concessiona opere di honifica, non può averè la su cace applicazione se non attravero sganizzazioni già pronte che ne assit cace applicazione se non attraverso si ganizzazioni già pronte che ne assimi l'esito. La nostra è certamente una di ste c.osiamo dirlo, la più importane quante possano dirlo, la più importane quante possano dirle allo Stato l'opera pria già organizzata ed attra a questo La nostra esperienza, la nostra potetin finanziaria, il controllo stesso che si soggetti alla legge del Mezzogiomo, lo può esplicare, possono ben daro il ma affidamento per conseguire il fine move leggi si propongono. Noi sian-quesso a disposizione dello Stato e le lentieri assumeremo gl'incarichi che mesero affidati, qualunque ne possi

mesero affidati, qualunque ne posse l'importanza.
Per ora, in questo campo, l'opera si è limitata alla compartecipazione costituzione della Società Agraria di tanta, soria appunto con speciali a collo Stato per la coltivazione del termasti incolti in quella regione. Già migliata di ettari che giacevumo in diono, sono stati, nonostante le enomeno, sono stati, nonostante le enomeno del termasti incolti del momento, messi in colti a gli incoraggianti primi risultati a faranno macgiormente estendere lo quella Società con grande vantaggio diato per la produzione. E' però necche lo Stato integri l'azione del primi in leune (come quella di S. Catlero Stato integri l'azione del primi il cume (come quella di S. Catlero del come quella di S. Catlero del come del primi di cume (come quella di S. Catlero del produzione, e purificare procedente relazione, e purificare vano, fi triste abbandono.

A così vasta esplicazione del provincia di proprieta nell'Italia Settentrionale, già di proprieta nell'Italia Settentrionale, già di proprieta nell'Italia Settentrionale, già di proprieta nell'Italia meridionale e insulara, dove la terre incolte e mai coltivate, di cui paria il mostro Statuto, sono pita numerosa e dove maggior cammino resta a procorrere verso qual progresso agricolo che è il più steuro lattore della prosperità, pia quale il mostro Paese può e deve giusta, mente aspirare. Portando cola le marchine, de della prosperità, mente aspirare. Portando cola le marchine, de della prosperità, mente aspirare. Portando cola le marchine, de della visuali aconomic facendo le bonifiche, costienendo la botto conte in the marchine, e concentrate della prosperita della diffectiona della visuali aconomica seriesa.

E tuilo ciò nel potretno fare, sia direttamente col fornire al proprietari i capitali occorrenti ai miglioramento del loro fondi: operationi questa difficti. 2 delle all'ssime alle quali, benche previste dal nostro Statuto, sociale dei nostro Paese.

l'attenti!

Era la parola d'ordine della disciplina che rispondeva bene al carattere piemontese di quei tempi, l'unico carattere che potesse, dell'Italia in pezzi d'allora curire un'italia unita; l'unico che por tesse opporsi, con austriaca energia, all'oppressione dell'Austria; l'unico impalatore che potesse, all'Italia curva e schiava, dare una spina dorsale.

Fu un bene.

schiava, dare una spina dorsale.

Fu un bene.

Oggi sembra che ci sia un'altra parola d'ordine, molto più svelta, guizzante,
adatta si tempi nuovi. E' la parola: arrangiatti cioè: cavatela da te che io non
me ne curo, trova tu il modo di spicciarti chè io non c'entro: la parolaire d'i me ne curo, trova tu il modo di spicciarti chè io non c'entro; la parola vien di
Francia, ma credo che si sia preso un
colore meridionale. Arrangiati, cioè approfitta, sii più svelto degli altri. C'è
un senso individualistico della preminenza dei furbi sui goffi, che è proprio rispondente all'agilità e prontezza meridionali-

dionaliArrangiati non è una parola sociale; tutt'altro. Anzi è una parola insociale. Esprime la negazione della tutela e del-Paiuto, della fraternità, dell' amicizia, della paternità. Sei in acqua e io sono nella barca. Peggio per te se non ti salvi. Io non stendo una mano nè ti butto un'asse; e non è detto neanche, se tu cerchi di saltare qui dentro, che io non ti ricacci fuori a calci e cefiate, perchè io debbo, prima di tutto, arrangiarmi, cioè salvare la ghirba.

Arrangiati è una parola erroistica o

cioè salvare la ghirba.

Arrangiati è una parola egoistica e non deve aver latto del bene. E' probabile che abbia fatto del male. C'è chi la crede una parola magica e ci fa sopra un grande assegnamento. Per me non vorrei che in Caporetto ci sia stato anche qualche piezzo di avrangiati. che qualche pizzico di arrangiati. A for-ca di insegnare che bisogna arrangiarsi, ci fu qualcuno che capi che bisognava ar-rangiarsi a quel modo. E fu l'Italia ar-rangiata così bene.

rangiata così bene.

Certamente, nessuno vorrà negare, in certi dati casi, una tal quale virtù educativa in questo appello ai primordiali istinti dell'uomo. I goffi, gli impacciati, i Porcospino, che guardan sempre per aria, i leprotti, gli inesperti, le tartarughe, le oche, trovano nella dura lezione de l'arrangiarsi qualche utilità. Ti man-ca la gavetta e perciò oggi non mangi; domani avrai fame e saprai cercare tan-to da ritrovarla. Benone. Ma forse la lezione della fame ti insegnerà magari leanone della lame ti insegnerà magari a rubare la gavetta d'uno più minchione o più nuovo di te. Attenti dunque agli eccessi. Per fare delle persone disinvolte guardiamo di non educarci dei bricconi. Non si può far colpa all'Esercito di questa frase, che vi è un po' abituale, ma che non è stata creata in quell'ambiénte. Il peccato, se mai, è d'edozione e non di paternità. La teoria dell'arrangiarsi era in Italia precedente all'uso mie non di paternità. La teoria dell'arrangiarsi era in Italia precedente all'uso militare di essa. E' venuta su dalla vita civile. C'è tanta gente che si arrangia!
Domandalo alla signorina dattilografa
con le calze di seta e gli stivalhi all'americana copripolpaccio; al professore che
corregge le bozze dei suoi lavori drammatici mentre i suoi alunni fanno un
compito che egli ha dato tanto per esser
lasciato tranquillo; al fornitore che ha lasciato tranquillo; al fornitore che ha scoperto il modo di dare qualche centi-metro di stoffa meno ogni, uniforme sopra milioni di uniformi; e così via. O-gnuno aveva le sue difficoltà nella vita e si è arrangiato. Non le ha prese di fronte ma le ha girate. Non le ha sor-passate ma traforate. Chi si arrangia è partigiano delle soluzioni eleganti e non di quelle diritte. Siamo amorra alla di quelle diritte. Siamo sempre nella gran curva di Peer Cynt.

Arrangiati, è una pardia da scansafahe. Sveltisce quelli di sotto ma im-tronisce quelli di sopra. Perciò il suo o andrebbe moderato in alcuni ambienti che ne fanno un gran spreco. E' una parola il cui rendimento quasi istanha ingannato e nascosto la corruzione a lungo andare. Arrangiati, vuol dire scanso di responsabilità e di tutela. La nostra classe dirigente è stata tratta questo pregiudizio a trascurare il po-o. Il superiore dimentica l'inferiore e sè stesso quando pronunzia troppo spesso il sacramentale arrangiati. Dimentica se stesso perchè superiore e dirigente non vuol dire soltanto avere diritti ma dove-ri, peso di tutela, obbligo di direzione, cura di anime.

cura di anime.

Quell'arrangiati delle classi dirigenti è un gran brutto sintomo di disinteresse.
Quante mancanze si son commesse in nome di questo idolol Arrangiati è la dottrina della classe dirigente italiann verso il suo popolo da secoli. Da secoli il popolo va avanti arrangiandosi.

L'emigrazione è stata un modo di arrangiarsi. Il popolo, che nulla sapeva, che nulla conosceva, conomi, senza geografia, senza economia, senza edicatini. Parina sentia per compinente del suo discuntato per gli irredenti la tella reasce al Comitato per gli irredenti la tella reasce destini. Panimo mio commesso e riverente si volge a voi, erolci fiatiliti, che nella lunga villa pete mantenuto viva uell'ona dei vosti la propolo del vosti la prop so il suo popolo va avanti arrangiame.

L'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

L'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo di avanti grangiame.

Al l'emigratione è stata un modo

Zu A

VICTORY 2 TO THE PARTY OF THE P

ARRANGIATI! CRONACA DELLA CITTA

La grande dimostrazione d'oggi

monta patriotica indetta dai Comitato «Pro Patria.

La manifestazione riuscirà fodubbiamente solenne e grandiosa. Tutta Bologna, senza distinzione di classi a di partiti. si raccoglierà oggi, unita da un solo palpito e da in'unica fede, per inneggiare alla giorisa nostra, per esaltare l'especino giorioso e vincitore.

Tutto, tutta le associazioni patriottiche, politiche, militari, soho invitale: tutto fi populo è chiamato a questa affermazione di italianita.

La riunione di tutto le Associazioni avra luggio alle ore 15 in Piazza Vittorio Ema-nuele. Le Bandiere e le Ruppresentanza avranno accesso alla Piazza, da Via Del-l'Archigimasio e si disporranno sulla gradi-nala di S. Petromo. Il popolo tutto potra accedere dalle altre vie.

Il popolo tuito poirà accedere dalle altre vic.

Terminati i cori che saranno cantati dalle messe corali della cilià si formera il corteo alla testa del quale sarà la banda Municipalo cui farà seguito l'Associazione Mutilati e invalidi di Guerra.

Seguiranno poi la diversa Associazioni con bandlere con alla testa la Musica Presidiaria. Al corteo prenderanno parte anche le fanfare dei bersaglieri, del genio e dei18 artiglieria.

Il corteo, passando per Piazza Galvani, via Farini, via B'Azgello, rientierà in Piazza Villario Emanuele, passando per Piazza Villario Emanuele, passando per Piazza Caribaldi, ova parieranno diversi oratori, dopo di che il corteo si scioglierà e le Associazioni rientieranno alle proprie Sedi.

Sedi.

de Associazioni rientireranno alle proprie Sodi mattinata da apposite commissioni verzanne poste ghiciande votive alla Certana, el Montumenti di Vittorio Emanuele, di Garibaldi, di Cavour, alle targhe delle Vie Mazzini. Battisti. Sauro, Baracca. Treuto e Trieste, Zamboni, e si Monumenti di Ugo Bassi e dell' VIII Agosto.
Alla grandiosa manifestazione presenzieranno ialle finestre del Palazzo d'Accurzio ranno ialle finestre del Palazzo d'Accurzio fia dai Municipio che dalla Prefettura, i figli del richiamati e gli orfaul di guerra.

Il manifesto del "Pre Patria... Il Comitato cittadino • Pro Patria • ha pubblicato il seguente manifesto:

Il Comitato diusalmo Terribabilità di Sequente manifesto:

Cittadini.

Cittadini.

Domenica 10 novembre, unua Bologna afferfomenica 10 novembre, unua Bologna afferfora purbhicamente la sun calda, infinita riras purbhicamente la sun calda, infinita rimaccenta all'ascrylio erocamente sudano alvilioria oltre i monti o oltre il Plave che i
vilioria oltre i monti o oltre il Plave che
la cattagra oltre i monti o oltre il Plave che
la cattagra oltre i monti o oltre il plave
che chi
actuali insuperalita, nei porti peninti viore citta rucci bombardamenti noturni aulie nore citta processo dell'actuali di commotione delle
opiazioni liberate del l'ecreto, da Trieste e da
rento redente, della Pattea tutta, si immala
inno di gloria.

Cittadini.

L'esultana di Bologna in questi giorni di
peravicticoso riscatto del nostro divitto e sel noi cuoro della con-resione mora che vivra
cilla toriuma dell'Italia grande ed unita.

Bologna, o novembre 1918.

La Presidenza Liufe Silvagni. Earico Pini.

Manifestazioni patriottiche

Il Comitato di Dologna della Societa Dante Allighert ha Bubblicato un beblitssimo è passiottiche manifesto inneggionite alla gioria della nostra terra di Bologna di Bologna della Società degli insurante di Bologna di Bologna di Bologna della Società degli insurante di Bologna di Bologna della Società degli insurante di Bologna della Bo

L'esultanza in provincia per la vittoria Da tutti i centri della Provincia ci giungono notisie di grandi dimestrazioni d'esultanza con le quali venne salutata la meritata e grande

guera. Loiano furono improvvisate dimestradoni dentusiasno a il prosindaco signor Benvenuti pubblico un nobile manifesto finegriante al Recultura de del guera de la guera del guera de la guera del guera de la guera del guera de la guera de la guera de la guera de la guera del guera de la guera

do, io me ne infischio, lo me ne stropcio, per dirla con solleticante eufemism.

Non mi piace. Bisogna combattero di hono ni valore il mostro comittadino dott.

Non mi piace. Bisogna combattero di hono ni valore il mostro comittadino dott.

To, in basso, da per tutto e sempre.

Arrangiati. Mi viene in mente un veci di mostro comittadino dottore il compelio del l'attino dell'a simila essera.

Arrangiati. Mi viene in mente un veci di mostro comittadino dottore il compelio del l'attino dell'a simila essera.

Arrangiati. Mi viene in mente un veci di mostro comittadino dottore il compelio del l'attino dell'a simila di mostro comittadino dottore il compelio del l'attino dell'a simila di mostro comittadino dotto.

Arrangiati. Mi viene in mente un veci di mostro contra contra dell'attino dell'a simila di finalizia di mostro compelio dell'a simila di mostro comittadino dottore il mostro comittadino dottore il compelio dell'a simila di mostro comittadino dottore il mostro comittadino dottore il mostro dell'a dell'a dell'a simila di mostro comittadino dottore il mostro comittadino dottore il mostro comittadino dottore il mostro dell'a dell'a simila di mostro comittadino dottore il mostro dell'a dell'a dell'a simila di mostro comittadino dottore il mostr

the state of the s

Per il genetliaco del Re

tuto stemo.

Sechira un breve trattenimento as parte dess.

Allenda un breve trattenimento as parte dess.

alundi

— Il prof. Pincharie presidente dell'Associazione Professori Universitari, sezione di Bologna, in inviato un magnito a S. M. Il prof. Descripta Bolognasse di Elettricità, oftre ad avere associania Delegnasse di Elettricità, oftre ad avere associania Delegnasse del Elettricità, oftre ad avere associania dell'associato per esternare tutto l'unimento della periodice del giardi cele in questo memente di riconfo e di giardi cele alligiarie ogni anima italiana, ha indirimato un telegramma di omergio e di augurio a Sovrano che sintepreso mirabile della volunta della Natione ne personilica i rinnovati ideali a signi della Laboratorio Indu-

L'Esposizione Nazionale della guerra

Pei nostri prigionieri di guerra
Isri si è convocato nella sede delle Se
gratoria della Federazione Italiana della
Leghe delle Famiglie dei Prigionieri di
guerra il Consiglio Federate.

E' stato inviato un telegramma al Governo riassumente i desiderata immediati delle Leghe col quale il Consiglio fa vou per
il raprio rimpatrio dei prigionieri a per
l'urgente istituzione di posti di rifornimento e di seccorso anche all'Estero ed infinaoffice l'opera parsonale dei Consigliari della Federazione e delle Presidenze delle sitgole Leghe pronti a recarsi ovunque per
necessarie provvidenze.

Per il commercio dei bovini

ric condotte dei Comune di parienza decil --maii da cui ai rilett che i vitelli destinati all'esportazione non grotragano da statte o da locamaii da cui ai rilett che i vitelli destinati all'esportazione non grotragano da statte o da localifa copiti da dictici di spostamento, che sono
stati visitati, e che sono stati riconosciuti di pese tono superiore ai quintiali due clascupo.

Riconosciuta regiolare i a documentazione, la
Riconosciuta regiolare i di della considerazione,
priconosciuta regiolare i di della considerazione,
priconosciuta regiolare i di della cambinati si
trasmessa la richiesta
i come priconosciuta di contine dal quale i
trasmessa la richiesta
i come premeteranno il carico degli animali se
si non sia presentato il certificato di antorizzata sione, sul quale apporranno, in medo ben visibile, un visto di annullamento,
prer le apportationi lungo le simide erdinarie,
prer le apportationi lungo le simide priconosciuta del in provvedimento già stabilito da tembile, un visto di annullamento,
prer le apportationi lungo le simide erdinarie,
prer le apportationi lungo le simide erdinarie,
preriora.

Le inforsioni saranno puntita e remariarie
con la Medici Maria - Belognia
di la liberazio con la Valori Dorina.

Le inforsioni con la Valori con la Valori con la Valori dei dal liberazione
di in provvedimento er la succiona dei un provvedimento già stabilito dei tempreriora.

Le inforsioni con la Valori con la Valori con la Valori dei dei la liberazione di
comprendati nella dice della liberazione di
comprendati nella liberazione di
contributo finanziario per i bisogni dei citsicio 3 del D. L. ropra citato. È ordinata in
comi caso la confisca degli animali.

Requisizione granoturco

La Commissione Requisizione Cereali ricorda
comi con la Valori con la Valori dei dalla della come prima
di linguario nella liberazione di
contributo finanziario per i b

In memeria di Alfonso Marescalchi S. E. I on, Boselli ha cost scritto at mori Artuso Baccolini e Arturo Sassoli:

lessi con commozione sopra i giornali la de orosa notitis e pensai con profende rammarie lie il telegratuma sarribte giunto troppo fard de ignoravo che il nostro Mareacalchi fosse an

Invio aincere, vivissime condoglias orie di Alfonso Matescalchi, instar no deputato morto oporatamente po L'on. comm. Luigi Rava, vice-pu Con animo tuemore e commoseo esprimo le pi-vive condegliante agli amici devoti del compian lo collega Marescalchi.

Grande spettacolo al Modernissimo Cospicue offerte patriottiche

In segno di esalianza per la vittoria del-le armi itoliane, all'Opera Nazionale per l' Combattenti sono pervenuta le seguanti of-fenta in titoli del comolidato; dal dott cap, Ugo Bernaroli line cinquantamila; del sign. Lina, Beatrice e Francosco Bernaroli li-re trentamila.

Discimila lire per gli orfani di guerra

Audacia di ladel

Crongce varia

specialista,
Pure quest'anno soltanto Hampe II o Censotie si misureranno contro i due anni, di cui
migliori disbabo assera considerati: L'anterne,
hacchianella, Argo o Devaldo,

TEATRIED ARTE

TEATRO DUSE

TEATRO VERDI

TEATRO APOLLO ARENA DEL SOLE

Oggi nei das spedaceli che si svolgeranno a le oro 15 e alle 21, si presenteranno tutti i m gliori humeri del circo equestre Gatti.

Spettacoli d' oggi TEATRO DUBE. — Compagnia d'operette tà di Milano — Cre 14.30 e 36.15 — Nad di Febr.

ARENA DEL SOLE. - Continuato CINEMATOGRAFO BIOS — Via sel Carbone -R DOLOMATIO N. S. ETUNDIOSO CRIMINIA. CINEMA DELLA DORSA — Indirendente St-Siniarellisa con Mario Jionard e Gigetta Mo rono. — Il ritorno dell'Eroc. CINEMATOGRAFO CENTRALE. — Indipender 6. — L'agusta, emozionante dramma.

Archita Valente è morto in carcere

Omicidio colposo nell'Imple

Cesare Bonora

La Ditta Aristide Protti annuncia co profondo dolors la perdita immatura de uo affezionato agenie

Cesare Bonera avvenuta la mattina del 9 corrente.

Il padre Eurico Serrazanetti, la madre Ma-ria Teresa Venturoli, i fratelli, le sorelle, i parenti tutti afranti dai dolore partecipono la morte di

Giovanni Serrazanetti

hrezzo Giovedt 14 corr. alle ore 10 a 12 anf. si ce-ehrera l'ufficio inhebra hella Chiesa arci-rietate di Anzola. Bologna, 9 Novembre 1918.

Luigi Pirotti
al fronte. Si ringraziane le centili
e che prenderanno parte alla mesta

Capitano Cav. Mario Verzaglia Capitano Cav. Mario Verzaglia em animo commosos esprime intia ia sua maggiore riconoscenza ai molil amici, ai cittadini tatti, ai valorosi e-buoni compagni d'arme, alia Ruppresentanza Commonate e delle pubbliche istituzioni locali che nel luttuoso avvenimento manifestarone in medo così affettuoso il loro attaccamento, la loro stima pel caro defunto, e vuole ringraziare con ricordo speciete gli illimi signor Colonnello Cav. Palizzolo, sig. Margiore Cav. Peliona, la Giunta Commune Ponorevole Marchess Di Bagno, nonche i signori Ufficiali tutti e soldati del... gruppi nonche i signori Ufficiali tutti e soldati del... gruppi con la common del com

Pubblica Sottoscrizione di N. 85.000 obbligazioni

Lloyd Mediterraneo Società Italiana di Navigazione

Capitale Sociale L. 100.000.000 interamente versats SEDE IN ROMA

VALORE NOMINALE: L. 1000 PREZZO DI VENDITA L. 975 + int. GODIMENTO: 1º LUGLIO 1918

TASSO: 51-

REDDITO EFFETTIVO: 5,65% oltre il premie di L. 25.— al rimborso Rimborso entro 15 anni, alla pari, mediante estrazioni semestrali.

Garantite con pegno navale di 1º Grado

Esenti da qualsiasi tassa od imposta di qualsiasi specie, tanto presente quanto futura

Il pagamento può essere fatto, sia integralmente all'atto della sottosorizione, sia in parte all'atto della sottoscrizione stessa, con versament minimo di L. 200 (più interessi) per obbligazione, ed in parte, a saldo. alla consegna del titoli, entre novembre a. c. stack who the wood

Le sotteserizioni si ricevono presso: tutte le filiali della BANCA ITALIANA DI SCONTO tutto le filiali della BANCA COMMERCIALE ITALIANA tutte le flisli del CREDITO ITALIANO tutte le filiali del BANCO DI ROMA presso la BANCA ZACCARIA PISA - Milano pressa i Sigg. MAX BONDI & C. - Genova

CAMBIO loro corrispondenti.

e presso tatti i BANCHIERI, BANCHE od AGENTI DI

Programmi e schede di sottoscrizione a richiesta presso tutte le Bancho and the second second

ULTIME NOTIZIE

fra l'Austria e l'Intesa

Al protocollo delle condizioni di armisti-zio fra le potenza siscate e associate e l'Au-stria-Ungheria, è allegato il seguente proto-collo contenente i particolari e le clausole di esecuzione di alcuni punti di tali nofi-zie e clausole navali:

Primo: L'ord della cemazione delle o-stilità sul mare, è la stessa che per la ces-sazione delle ostilità di terra e d'aria. Nella medesima ora il governo austro-ungarico dovrà aver fornito al Governo italiano ed dovra aver fornito al Governo italiano ed fai governi associati per il tramite della sia-zione radiotolegrafica di Pola che le tra-femetterà a Venezia le indicazioni necessa-trie per far conoscere il luogo ove si trovano futte le navi austro-ungariche, nonche i lo-ra movimenti.

o movimenti. Secondo: Tutte le unità di cut si fratta il n. 2 e al I che debono essere cedute ille potenza associate dovranno raggiungere Venezia entro le ore otto del 6 novem-bre. Esse imbarcheranno un pilota a 14 mi. ore. Esse imograficarano un piole a la mi-gilla dalla costa. Viene fatta eccezione per i monttori del Damublo i quali dovranno presentarsi al posto stabilito dal comandan-te in capo delle forzo associate sui fronte balcanico, secondo le condizioni che lo stescomandante in capo crederà di dover

Terzo: Le navi che dovranno far rotta su Penezia sono le seguenti: Teghethoff, Prinz Eugen, Fordinand Max, Saida, Nova-ra, Helgolan; nove caccintorpediniere del lipo Tatra di 800 tonnellale al minimo del

Prinz Eugen, Fordihand Max, Saida, Novara, Helgolan; none cacciaturpediniere del
tipo Tatra di 800 tonneliate al minimo della
più recente costruzione; 12 torpediniere del
tipo di 200 tonneliate; la nave posa mine
Cameleon; 15 sottomarini costruiti fra il
1800 e il 1918 e lutil i sottomarini tedeschi
che si trovano e che possono trovarsi nelle
acque territoriati austro-ungariche.
I danni che foszero stati predisposti, o
che avessero loro a bordo delle navi da cedere, saranna considerati dai governi associati came rappresentanti una infrazione
delle più gravi oi presente armistizio.
Quarto: La hottiglia del lago di Garda
sara consegnata alle potenze associate nel
porto di Riva. Trutte le navi che non devono etsere consegnate alle Potenze associate
idovranno essere riunite nel termine di 18
ore a partire dal momento della cesszione delle ostilità nei porti di Bucari e di
Spalato. Circa ii dirillo di dragare tutti i
campi di mine e di distruggera tutti gli
sbarramenti. Il governo austro-ungarico si
impegna sui suo noroe a consegnare entro
iti limite di 48 ore, a partire dal momento
in cui le ostilità devono cessare, al comandante della piazza di Venezia e al comadella piatra della coma cessare, al comandante della pi

stillia, secondo modalità che saranno stabilite da ciascuna potenza associata e che saranno portate a conoscenza del Governo servano di costituire la commissione di cui articolo cinque e di portare a conoscen za del Governo austro-ungarico i particolari del suo funzionamento ed il luogo dove essa

Sesto: La base navale di cui all' ar. 6

Sette: Lo sgombero di cui si tratta al-

Espelato.

Sette: Lo sgombero di cut si tratta all'art. 7 dovrà essere esquito entro il termine stabilito per la ritirata delle truppe ottre le linee di armistico. Nessun danno donrà essere urrecato a qualsiasi materiate Aiso, mobile e portante, esistenti nei porti. Lo sgombero potrà essere effettuato altraverso i canali della laguna, facendo uso delle imbarcazioni austroumgariche che potranno essere ammaciate dal di fuori.

Ottavo: L'occupazione di cut si tratta al numero 7, avrà luoga entro il termine di 48 ore u dalare dal momento della cessezione delle ositità. Le autorità austroungariche devono garantire la sicurezza delle ositità. Le autorità austroungariche devono garantire la sicurezza delle navi che trasportano il personale destinato a prendere possesso di Pola, delle isole e delle altre località previste nell'armisticio per l'esercito. Il Governo austroungarico darà le necessarie disposizioni perche le navi delle nazioni associate che si dirigono su Pola trovino a 14 miglia dal posto i piloti capaci di indicare la via più sicura da seguire.

Nono: Ogni danno che venissa arrecato, alle persone o ai beni delle potenze associate, verrà considerato come una gravissima infrazione al presente amisticio. I pieni-potenziari sottoseritti, debiamente autorisora i apra indicate.

sali, dichiarano di approvare le condizion

I rappresentanti del Comando supremo austro-ungarico firmati: Victor Weber, Edier von Webonau, Charl Schneller, von Liechtenstein, J. V. Nickhogyi, Zwierkowski, Victor Freiherr von Sei-

ler, Kamillo Ruggera.
rappresentanti del Comando supremo
italiano firmati: Tenente generale Pietro Badoglio, maggior generale Scipio ni Scipione, colonnello Tullio Marchet ti colonnello Pietro Gazzera, color nello Pietro Maravigna, colonnello Al-berto Pariani, capitano di vascello Francesco Accini.

Il Consiglio dei Ministri

Alle ore 16 si è radunata a Paiazzo Bra-schi il Consiglio dei Ministri. Erano assenti i ministri Sacchi, Berenini, Villa e Zupelli, trattenuti fuori di Roma. Il Consiglio odlerno è il primo che l'o-

Il Consiglio odierno è il primo che l'o-norevole Oriando presidet dopo gli avveni-menti politici e militari svoltisi dall'ulti-ma decade di ottobre fino ad oggi; ed è fadile comprendere con quale animo i mem-bri del Governo si siano riuniti. L'on. Oriando ha dato ragione di alcuni elementi della conferenza di Versailles ed ha accenuato alla ricostituzione politica ed ampulgistrativa della provincia redente.

amministrativa delle provincie redente

amministrativa delle provincia redente.
Il problema è grave e complesso e sarà affrontato dai Governo con amorosa sollecitedine. L'on. Somino ha riferito sugli ultimi avvenimenti diplomatici, acconnando
pure a tutto il lavoro che resta da complerePer ciò che riguarda la riapertura della
Camera il Consiglio odierno non ha preso
nessuna decisione. Se gli onorevoti Orlando
a Somina non dovranno assentarsi da Roe Sonnino non dovranno assentarsi da Ro-ma entro novembre, è facile che avremo una riapertura parlamentare della durata di una settimana o poco più; diversamente avremo una seduta sola, una grande, sto-rica seduta nella muova aula di Moniscito-rio; dopo di che la Camera aggiornerà i suoi lavori al primi di discontra e Sonnino non dovranno assentarsi da Ro rio; dopo di che la Camera aggiornerà i suoi lavori ai primi di dicembre.

Le dansole addizionali dell'armistizio L' On. Orlando acclamato dalla folla La prima alba triestina Londra attende di ora in ora La nostra vittoria e il Vatica fra l'Austria e l'Intesa Una lottera del Papa al card. Gaspariti

consacra a Roma la vittoria italiana

Piazza San Panialeo e tutle le adiacenre di palazzo Braschi poco dopo le ora 18,
si sono riempite come per incanto di donne se uomini di ogni età e condizione. Poco o
prima, per l'ampio scalone di palazzo Braschi, erano saliti i deputati e senatori che i
hanno voluto testimoniare al Capo dei d
Governo la giota e la riconoscenza dei popolo d'Italia per la vittoria italiana perseguita e conseguita con altissima fede. Fra si
deputati presenti abbiamo veduto gli onorevoli Artom. Aguglia, Cao Pinna, Giampietri, Zegretti, Ruccio, Guglialmi, Gallini,
Mirabelli, Faschinetti, Sitta, Di Bugnano, s
Bonvino, Giovanelli, Longinotti, Medici dei
Vascello, Carbone, Piccirilli, Cottafavi, De
Bellis, Pantano, Perrone, Schanzer, Mondello, Malcangi, Calisse, Cormiani, Orlando
Salvatore, Rava, Morelli-Gualiterotti, Tedesco, Cocco-Orto, Vinni, Arca, Teano, Di
Frasso-Dentice, Tasca, Dore, Pala, Ruini,
Masale, Faustini, Saini Just, Bruno di Belmonte, Di Scalea, Masciantonio, Faelli,
Suardi, Di Scalea, Masciantonio, Faelli,
Suardi Luzzatti, Mosca G., Pirolini; Libertini Pasquale, Martini, Montuori, Gallipi, Stochiaro-Aprile, Pavia, Abbiamo veduto i sottosegretari di Stato Bonicelli,
Borsarelli, De Vitto, Viscochi, Pasqualino
Vassalio, Gallenga, Valenzani, Chiesa,
Il Senato era largamente rappresentato
Abbiamo veduto i senatori Pincherle, Ameglio, Cassis, Mariotti, Anero d'Aste, Rossi,
Marconi, Tami, Podestà, Di Blasio, Bianrini, Giusti, Durante, Cocuzza, Francicanava, Paternò, Corsi, Di Brazza, Bodio, Sandutti, Inghilleri, Wollemborg, Ruffini, In
circa mezz'ora, durando ancora il consiglio
dei Ministri, deputati e senatori e giornalisti si accalcano nella sala d'aspetto, Giungono infanto i tre deputati edenti. I discorsi si aggirano specialmente intorno alla
necessita di provvedera d'urgenza al ricodinamento delle provincie, che da pochi
giorni scono state affrancate dala sontevitti
austriaca.
L'on, Maltatti annunzia che i deputati
trentini sono in procalne di partire per i

giorni sono state affrancate dalla schlavita austriaca.

1. on. Malfatti annunzia che i deputati trentini sono in prodinte di partire per i lovo peasi. Essi aspettano di essere ricevuti dal Presidente del Consiglio, al quale espertanno i bisogni più urgenti del Trentino redento. Contano di poter partire da Roma martedi procsimo.

Intanto il consiglio det ministri ha termine. Escono dall'aula dell'adunanza del Consiglio i ministri Fera. Bissolati, Nitti, Meda. Ciuffelli, e mano mano gli altri Quando passa Sonnino scoppla un lungo applauso. Intanto la sala del Consiglio a riempia dei deputati e del senatori. Il on. Orlando passa Sonnino scoppla un lungo applauso. Intanto la sala del Consiglio a riempia dei deputati e del senatori. Il on. Orlando passa Sonnino scoppla un fungo applauso, intanto la sala del Consiglio a riempia dei deputati e del senatori. Il on. Orlando passa continua del primi che hanno quuto la fortuna di poter entrare. Motti dei deputati sono costretti a rimanere fuori dall'aula.

dei deputati sono costretti a rimanere fuori dall'aula.

Il ricevimento comincia con una serie di conversazioni fra l'on. Orlande e i pfu violni a lui. L'on. Orlando dice:

«Quello che è veramente simpatico a Ro-veroto e specialmente a Tranto, è che i no-stri soldati, pur avendo conquistato la cit-di in plena guerra guerregieta, non hanno arrecato nessun danno».

Il Presidente del Consiglio scorge fra i de-putati l'on. Safandra e amichevolamente gli rivolge un «addio Salandra». Poi prose-gue:

rivolge un saidio Salandras. Poi prose-gue:

« La vita di Trento nelle sue prime ora dopo la liberazione, era così tran-quilla come a Roma: tutil i negozi erano anordi, mna aola bottega trovai che aveva i vetri e le inegga tracassate: doveva es-sare qualche bottega lodesca (liarità). Tren-to da l'impressione di una città competa-mente tranquibla. Un altro episodio simpa-lico che ricordio del mio rocente vinagio, è di seguente: «A Modane v'ora un capitano anziano dei bersagileri, che appena mi vide mi disse: «Signor Presidente, lo sono il primo soldato italiano che si reca a Trieste in regolare licenza».

mi disse: «Signor Presidente, to sono il primo soldato lialiano che si reca a Trieste in regolare licenza».

Ma le impressioni che si riportano dalla vista di quati luoghi massacrati sono innumeravoli. Quallo che sopratuto è interessante è il numero enorme dei prigionieri che desta veramente preoscupazione. Circa 31 mila ungherest, che si rilitavano e furono sorpresi nei territorio nostro, dopo spirato il termine fissato dall'armistizio per lo sgombero, furono fermati da una nostra divisione di cavalieria, che è di soli 2000 uomini. Essi erano naturalmente tutti armiati e avrebbero pottuto ribeliarsi; invace non lo fecero. Il comandante della cavalieria domando al generale Diez che cosa volesse fara e gli fu risposto che il lassiasse pure andare (ilarità), Ma cosa voletef il problema per il vettovagliamento di tutta questa gente è veramente impres-

gliore promessa i giornalisi mon del governo.

Accopilere dalla bocca del capo del governo.

Mentre l'on Orlando conversava con alcuni sottosegretari di Stato e pochi altri deputati, al quali narrava alcuni particolari aulie condizioni di salute della sua signora, particolari che gli erano giunti per telegrafo in ore molto gravi, una nuova ondata di dimostranti si è accalcata nella piazza sottosiante acclamando al Presidente del Consiglio, Così l'on, Orlando è stato costretto da affacciarsi nuovamente alla finestra. L'on, Orlando ha rivolto un altro vibrato salute al popolo d'Italia ed ha lanciato uno squillante eviva alle città retiente, La folla ha applaudito e coi grido di viva Trento italianal viva Trieste italiana, viva Fiume italiana la indimenticabile dimostraziono ha avuto termine.

L'on, Salandra, riconosciuto dalla folla, è stato vivamente acclamato ed è uscito da Palazzo Braschi.

I francesi avanzano su tutta la linea

Durante la notto attività dell'artiglieria di mitragliatrici in parecchi punti de

Stamane i francesi ripresero l'avanzato I tedeschi ricacciati nella plana della Woëvre

Parigi D, sera

Un comunicato dello Stato Maggiore del-l'esercito americano in data di stasserà

Net pomeriggio unità americane e francesi comprese nella I. armata americana hanno caccinto il nemico dalle sue ultime postioni sulle alture ad est della Mosa, località memoranda della grande baliaglia di Verdun del 1918 e la hanno ricacciato nella pianura della Woevre. Sopra un fronte di 14 chilometri abbiamo progredito di sei chilometri in profondità prendendo Lissey. Ecurey. Drheville, Penvillers, pamvillers, Flabas ed alcune altre località bingo la Mosa.

Da Villefranche a Wadelincourt si sono stolit, durante la giornata, vivi combattimenti d'artiglieria e di mitragliatrici.

Durante la nostra avansata ad ovest della Mosa si segnala che abbiamo aumentato il nostro bollino di sel cannont di grosso calibro, di una quantità di misiragliatrici,

calibro, di una quantità di mistragliatrici, di duemita fucili e di un grande laborato

di diemita ficili e di un grande laborato-rio d'aviazione. In Woevre, sul fronte della II Armaia americana le nostre pattiglie sono siate at-tivissime ed hanno falta prigionieri, duran-te riusciti colpi di mano, nel dinioni del El riuscii coch at mano, nei arniorni gei Blang de I.a Chaussee, Malgrado le condi-zioni almosferiche sfavorevoli i nostri ve-livoli volando ad una allezza di un centi-naio di metri hanno comptuto un grande numero di ricognizioni; hanno bombardato e mitragliato concentramenti nemici nella regione di Baalon e di Remoiville cd han-no (alto explodere un deposito di munino fatto esplodere un deposito di munizioni a Gibercy, i palioni nemici sono sta-ti distrutti e tre apparecchi sono stati ab-baltuti durante la giornata. Un nostro ae-

Un comunicato ufficiale americano in da-ta del pomeriggio dice: A esi della Mosa nella regione a nord e a sud di Danvillers la nostra avanzata continua favorevolmen te quantunque si incontri una accanita resistenza di mitragliatrici. Sulla linea Mosa Sasseyp Dilacourt la notte è stata carallerizzata da combattimenti di artiglieria e di mttragliatrici.

Maubeuge è caduta in mano degli inglesi Zurigo 0, sera

Rucigo 0, sera In comunicato del marescalio Haig del pomeriggio dice: La cillà fartificata di Maubeuge fu presa dalle divisione della quesdia e dalla 82.a divisione, Le nostre truppe secero buoni progressi a sud di questa cillà e sono ad est della strada Avesnet Maubeuge. Fra Maubeuge e il Canale di Mons-Condè la nostra avanzata continua. Fra la Schelda e il canale Anloing ci spingiamo innanzi verso Peruvvelt.

A nord di Tournal ci stamo stabiliti sutla riva orieniale della Schelda in vicinanza di Herinnes e di Berghem.

Il valore degli Italiani in Francia Parigi 9, sere

La travoigente avanzata degli aliani an tutto il fronte di hattaglia in Francia ha permesso di olirepassare la regione a mori di Sissonne tenuta da oltre tre settimane dalle truppe italiane. La regione contro la quale le nostre truppe si urfano dopo l'avanzata sullo Chemin des Dames era particolarmente ardua perché disseminata per una estensiona di parecchi chilometri di paludi profonde. Vi era qui una parte dei vinundingstellung che i tedeschi tennero ostinatamente con postazioni di mitragliarici. Ora la prima linea è completamente conquistata dagli alleati, in mancanza di trince il terreno brullo e il fango delle partici rendevano impossibile da pario degli italiani altra cosa all'infuori delle azioni delle pattuglie per mantenere il contatto coi nomico.

Gli italiani entrarono in Sissonne nella notte del 14 al 15 ottobre. La cittadina cra

Gli italiani enirarono in Sissonne nella notte del 14 al 15 ottobre. La cittadina cra lotatta in alcune case, le tavole erano ancora imbandite. Ma il namico incomincio un tiro metodico con espicivi ed asfissianti distruggendo tutto. Oltre le palodi si stendeva la linen delle colline all'altezza media di 110 metri ora conquistata e superate dagli italiani. Un punto aspramenta conteso fu il quadrivio di strade al nord est di Sissonne dove i nostri arditi fecero parecchi prigionieri conquistando mitragliatrici. Numerosi furono gli episodi di valore. Allo inizio della bataglia di Sissonna uma nostra intera compagnia, colpita dei gas, rimase imperierrità al sua posto. Mentre l'asercito fialiano batteva definitivamente gli austriaci in patria le truppe italiane in Francia con il loro valore cooperavano a sconfiggere i tedeschi che attendendo il momento della resa definitiva piegano ora con una ritirala generale.

La ripresa delle comunicazioni con la Bulgaria

Si annuncia che il servizio telegrafico e postale fra la Bulgaria e i Paesi dell'intesa e così pure con gli stati neutri sarà riureso a datare dai 25 ottobre per la via di Salo-nicco. Invece la comunicazioni con le poten-ze centrali rimarranno interrotte.

Acque di Trieste, 4 novemre
Al levar del sole — la prima alba della
città liberata — la terpediniera 6i P. N.
lia mollato gli ormeggi dal suo porticcinolo, e seguita dalle compagne, lia sillato tra i cantieri e Duino, in periustraziona della costa II sole naschie la inona levar dei sole — la prima arba della critia liberata — la terpediniera 6i P. N. isionante, e non meno proccupante 6 it problema del loro alloggio. Si tratta di problema del loro alloggio. Si tratta di problema del loro alloggio. Si tratta di sonini di marcia sono conducti a piotoni di marcia sono formati di marcia sono trovati di propolo, hano formati di marcia sono trovati di marcia d

messa fuori di posto, il meccanismo ha esestato di funzionare. L'Intesa, più batoste prendeva, a più si irrigidiva e più si convinciva che la vittoria filiane dovora essere sua. Che cosa non si era croduto impossibile che l'intere con propossibile che l'intere controllation appeare della consecutation della presentation con proposibile che l'intere de formidabile escretito au striaco. Chi poteva prevedere che l'italia, dono Caporetto, potesse trasformarsi nei l'italia di oggi! s.

Iatanto dalla piezza cominciano a giurgere gli cchi delle grida della folia che si admane a che seciama l'on. Orlando alla presenta alla folia presenta alla folia plaudente.

Cessato it clamore degli evviva, e degli applausi, l'on. Orlando dice: «Questa vittoria è vittoria che sconvolge il mondo per il trionfo dei diritti d'ila esempto che in Roma. Essa avittoria si della glausitiza. Di questa vittoria tolla plause sale un grido: Viva Orlando E quostilia a per il trionfo dei diritti. della liberta e della glausitiza. Di questa vittoria tolla plause sale un grido: Viva Orlando E quostilia e per il trionfo dei diritti. della liberta e della glausitiza. Di questa vittoria tolla plause sale un grido: Viva Orlando E quostilia e per il trionfo dei diritti. della liberta e della glausitiza. Di questa vittoria tolla plause e della vittoria tolla plause della vittoria tolla consultato della vittoria tolla respensa della vittoria della

Da Bolzano italiana

Beissno 0, sera
Le truppe italiane oceanionate in citto fla
quarautotto ore animano i locali e le vie,
fino a leri gremite di soldati austriaci. E
incessante il passaggio di prigionieri itatimut ritornanti in Paria. Le atroci sofferenze, i disagi sulle strade accidentale, ingombre di carriaggi, non mortificano l'esulfanza del ritorno. Bandierine tricolori sono
florite cumpuse come per funlaziosa magia. l ianza det ritorno. Handlerine tricolori sono prorite ovunque come per fanlatiosa magia. La prima affernuzione italiana, sono stati in Bolzano gli urrah gagilardi di pochi nomini d'ortiglieria pesanie che lasciali i pezi it procederono a marcia forzata verso l'antica roccaforie dell'Arciduca Giuseppe. La pretsa di possesso avvenne così senza formule ufficiali, ma con una consacrazione popolara d'entusiasmo. Le prime ore di vita italiana di notzuno rimassero sempre improniate alle sofferenze della carealia austriaca, Giunsero pol e canhons coi primi rifornimenti di pagnotte italiane, verso, cui

mstriact. Bolzano era sede di una armata nemia. Gli austriaci rimasii sono in una stro-na condizione, non più nemici dopo l'ar-mistizio, non prigionieri. Essi percorrono stupas in vic della cittadella chiedendo nolizie in un atrocissimo Hallano. Trattasi di Irdeschi d'Austria.

ledeschi ditustia. Un generale austriaco interroguio circa i suoi intendimenti rispose di non potersi movere senza ordini, ma gli ordini non arrivano, Bulsana è liultana nei suoi aspetarrivano. Bolzano è italiana nei suoi aspetiti festosi, e viltoriosi, ma rimane austriaca per escalità di sofferense e di violenze. Prima dell'ingresso degli traliant, le truppe austriacha avevano intulio fi disastro dei loro esercito ed erano prese dal panico e dell'Impazienza di cedere le armi, Il comandania italiano di Bolzano, generale Caviglia, insedialosi all'ex comando quatriaco, vi accolse gli ossegut dei comandatie austricco.

I rapporti delle truppe det due eserciti si mantengano serani entro i cuffè aperti, effoliati, ilhuminatti come tiliuminate sono le vie cilitatine e i negozi dove dominano tutti i pussibili surrogati chimici. Funzionano i cinematografi, che sono il maggioralici delle truppe italiane e della popolazione. I caratteristici gruppi di territoriati austriaci sembrano figure fuggite alle pagine del giornali unoristici francesi, con una impronia veramente di boche. Le musiche e le archestre suomano gli inni italiani recuitissimi, i leggendari mandolinisti sirimcontissimi, i leggendari mandolinisti sirim-pellemo le canzoni a Trieste e gli dustriaci baltono il passo al ritmo vittorioso di quel-le mandolinate.

Gli assassini di Battisti e di Filzi sono nostri prigionieri

L'idea Nazionale ha dalla zona di Suer ra che fra i prigionieri fatti dai nostri, sono i giudici che condannarono Cesare Battisti a Fablo Filzi

The state of the s

Londra attende di ora in ora l'annunzio della firma dell'armistizio

(M. P.) — Londra attende quasi di ora in ora l'annunzio che l'armistizio con le Germania è firmato. La consumazione di questo atto, che farà cessare il fuoco sugli ultimi campi di battaglia e che tronchera infine la lista dei morti e dei mutilati deve essere cramai vicina. La composizione della rappresentanza tedesca conforta la profezia, Intati ne fanno parte il vice cancellere Erzberger, che qui si crede paladino della pace, e il conte Oberdorfi, uomo altrettanto transigente. Degli altri due delgati, il generale von Univertella i ricorda che il primo fu delegato tedesco alla conferenza dell'Ala e il secondo è di tendenze fruncofile. Di un indizio noche migliore è l'assenza dell'anmiraglio von Hintze, la cui vociferata inclusione aveva dato ombra per il passato pangermanista dell'uomo.

In complesso, quegli stessi giornali che, come il Times. e simili, dublitavano fino a leri dell'accettazione dei termini di armistizio da parte della Germania, adottano oggi la convinzione opposta e aspettano con certazza in soluzione che si prospettava inevitable da diversi giorni. Le ragioni militari ed interne per le quelli l'Governo tedesco dovrebbe affrettansi a firmare l'armistizio — osserva adesso il Times. e sono così chiare ed impericee che soltanto un fanniamo potrebbe indurre i tedeschi a frapporre indugi con futili tentativi di mercanteggiare. Le condizioni sono state irrevocabilmente stabilita e dovranno essere accotte o respinte.

Il Times soggiunge per altro che le condizioni non sono state formuniazioni non sono state formuniazioni proposita e in apporte in dell'armistizio è un deventa principio che la Germania non possa riprendere la guerra.

Secondo ragguagli del Manchester Guardian, il protocollo dell'armistizio è un decumento piutosto lungo, il cui esame esigera qualche tempo, anche nei caso che plenipotenziari germanici deliberino di firmario senza consultare Berlino, come essi aranno, comunque, autorizzati a fare. Mentre sui suto punti fo

tre sin stor puta fondamentas esso non ametic atterazioni, è possibile — pensa il giornate — che qualche modificazione vanga operata sulle questioni di detaggio. La certezza che la soluzione è prossima suscita intanto immancabili dicerte che si ripercuotono sui giornali ma hanno breve esitenza.

L'Inghilterra convoca i Dominions a una conferenza interalleata per la pace

I. governi dell'India e dei Dominions bri-lannici furono invitati a lenersi pronti per inviare i loro rappresenianti a una con-ferenza interallesta che sarà prossima-mente convocata per studiare i particolari per l'applicazione pratica dei principi ge-nerali dei trattati di pace.

Una diffida americana alla Germania per le distruzioni del Belgio

Washington 9, sera
Il segretario di Stato per gli Esteri rende
pubblico il seguente documento trasmesso
al sigmor Hans Sulzer, ministro di Svizzera,
incaricato degli interessi tedeschi negli Stati Tratit.

7 novembre 1918-

Novembre 1918—
Signore, ho l'onore di pregarvi di voler richiamare l'attenzione del Governo germanico su quanto segue:
Nella sua nola del 20 ottobre il Gaverno tedesco annunciava che le truppe germaniche avevano ricevulo rigorose istrutioni di risparmiare la proprietà privata e di implegare ogni cura e pre delle popolazioni. Giunge ora notista al Governo degli Stati Unitt che le autorità tedesche dei Betgio hanno notificato alle compagnia proprietarie Uniti che le autoria teassone ael Belgio hanno notificato alle compagnie proprietarie di miniere di carbone che ogni uomo e animale deve abbandonare i poszi, che tutte le materie prime in possesso delle compagnie devono essere consegnale ai tedeschi e che le miniere verranno sublio distrutte. Governo ed il popolo degli Slati Unili per la loro tnimantia che nulla giustifica. Se questi alli, in flagrante violazione delle di-chiarazioni del 20 ottobre, dovessero perperarsi verrebbero a confermare l'opinione che le solenni assicurazioni date dai Governo ledesco non sono state prestate in buona fede. Perciò il Governo degli Stati Uniti, al quale furono dirette le dichiarazioni del 20 ottobre, protesta con tutte le sue forze contro le misure enunciate dalle autorità tedesche della cui condolta il Governo tedesco è picnamente responsabile. verno tedesco è picnamente responsabile Accettate, Signore, la rinnovata assicura zione della mia alla considerazione.

Firmato: ROBERT LANSING.

I pretesti della 'Wolff, per non pagare

I pretesti della 'Wolff, per non pagare

Zurige, novembre

(S. M.) — La Agenzia Wolff polemizza
con la Intesa per diznostrare che non si
pub, senza commettere una nera iniquita,
pretendere una indemnità di guerra dalla
Germania per i danni commossi nel pacsi
invasi, giacche in segoito al biocco continenta naggiori danni al popolo germanico. Nel corso di una generazione si vedrà
quante vittime il biocco ha fatto. Tutte le
statistiche dimostrano quanto sono peggiorate le condizioni di saluta in tutta la Gernania, La denutrizione ha diminuito spaventisamente la capacità di lavoro, ed ha
aumentato la disposizione alle malattie; i
man di siomaco e dell'intestino guariscono
più lentamente, le ferite, impiegano un
tempo furcredible a rimarginare, la forza
di, rasistenza dei pazienti nelle operazioni
chirurgiche è quas milla. Le malattie di
cuora hanno préso una estensione prima
sconosciula, e sono quasi sempre morali.

La refurtiva tedesca fermata alla frontiera del Belgio

Amsterdem 0, sera
Le Duesseldorfer Nachrichten annunziano che 12 vagoni pieni di oggetti provenienti dal Belgio furuno sequestrati alla
stazione di Wuerzburg. I vagoni ereno tutti accompagnati da autorizzazione di transito emanate dalle autorità militari ed erano scortati. Essi erano destinati a altre
personalità militari receniemente giunte dal
Belgio e contenevano mobilio compieto,
compresi pianoforti, specchi, utensili da
eucina. Alcuni contenevano perfino dei pollame.

Il Governo polacco assume diritti sovran sa tatto il territorio soggetto

St ha da l'ienna: l'Incaricato d'affari St ha da l'ienna; l'Incaricato d'affari polacco ha comunicato di Presidente Lam-masch che il suo gonerno ha assunto di-ritti sovrani nei territori polacchi occupati dall'Austria Ungheria e nella Galizia. Si ha da Sioccarda che il ministro del Wuttemberg ha dato le sue dimissioni.

La crisi spagnola L'incarico a Romanones

I giornali hanno da Madrid che l'incari-co di costituire un nuovo Gabinetto è sa-to offerto al Conte di Romanones, il quale dara oggi una risposta.

Una lettera del Papa al card. Gasparri

II S. Padre ha diretto al cardinale o sparri, segretario di stato la segnente le tera:

Signor Cardinale,

Signor Cardinale,
Dopo gil ultimi Tortunati successi de armi italiane, i namici di questa Sede ri stolica, fermi nel lore proposito di stratti a suo tempo tanto i fristi quanto i lieti reminenti, hanno procurato e procurano eccitare contro di essa l'opinione pubblica tialiana esultante per l'ottenuta vituoria quasi che il Sommo Pontefice ne fosso invece in cuor suo dispiacente.
Ella, signor Cardinale, che ben conosce per quotidiana consuetudine i nostri sententi, conosce altresi quale sta la prassi adottrina della Chiesa in simili circostanze. Nella lettera del primo agosto 147, al redelle diverse Potenze belligerante noi la casioni, perchè le questioni territoriali fra l'austria e l'Italia ricevessero soluzione conforme alle giuste aspirazioni del popoli, e secretarente abbieno del stratuoni del popoli.

forme alle giuste aspirazioni del popoli, recentemente abbiamo dato istruzioni al no recentemente abbiamo dato istruzioni el nostro Nunzio in Vienna, di porsi in awichavoli rapporti con le diverse nazione in awichavoli rapporti con le diverse nazione in., "".
I'impero austro-ungarico che ora s. 'o costituite in stati indipendenti.
Egil è che la Chiesa, società perfetta che ha per unico fine la santificazione degli uomini di ogni tempo e di ogni passe, come si adatta alle diverse forme di governo, cost accetta senza veruna difficoltà, le legitime variazioni territoriali e politiche dei popoli. Crediamo che se questi nostri giudizi e apprezzamenti fossero più generalmente conosciuti, nessuna persona assennata vorrebbe insistere nell' attribuirci un rammarico che non la fondamento.

nube turba ancora la serentità dell'animo nostro, perchè non sono cessate dovunqua le ostilità e il fragore delle armi cagiona snoora in più luogiti e preoccupazioni e timori. Ma sperando che la lieta aurora di pace spuniata anche sul nostro diletto paesa non tardi ormai a rallegrare gli altri popoli belligeranti, poi pregustiamo le dolces, ze di quel giorno, non più lontano, in cui la carità tornerà a regnare fra gli uonimi è la universale concordia stringerà le nazioni il lega feconda di bene. El è caro intano di confermare a Lei, sig. Cardinale, la nostra particolare benevolenza e vogliamo che di questa Le sia nuovo pegno la benedi. di questa Le sia nuovo pegno la ber sione apostolica che Le impartiamo effusione.

Dal Vaticano 8 novembre 1918.

L'Epoca scrive:

Si ritiene nelle sfere vaticane che è in corso di redazione un « Libro Bianca » che conterrebbe tutti i documenti, le note e li lettere del Pontence e del segretario di stata redatte nel corso della guerra. Particolare menzione avrebbero secondo questa informazione l'incartamento riguardante la que stiche dell'arcivessovo di Trento come pure gli attir riguardanti la Potonia. Si intende che il libro vedrebbe la luce dopò la cessazione delle ostilità.

Cospicue elargizioni ai combattenti e alle terre redente

La Banca Haliana di Sconto pir salennizzare l'avvenuto compimento dell'UnitaNazionale merce la trionfale vittoria del
nostro giorioso Esercito dovuta all'aribana
dei soldati ed al genio dei Capi, vittoria
nella quale ebbe sempre fede anone nel
momenti più tristi della nostra guerra, ha
deliberato di elargire a tutto il suo Prisonale in servizio e sotto le armi una meo
silità di stipendio e la somma di L. 500.00
alla Cassa di Previdenza dei Personanstesso.

Pershing esalta il tributo dell' aviazione Italiana

Il generale Pershing, comandante in capo delle forze dell'America in Francis hadiretto al Commissario generale per l'artenatica, on, Chiesa il telegramma, segucula risposta alle congratulazioni rivoltegli per i successi dell'esercito americano di Francia.

Mi permetto di ringrazianta per il suo simpatico telegramma di congratulazione all' Esercito telegramma di congratulazione all'Esercito telegramma di congratulazione all'Esercito the l'onore di comandare, Colgo l'eccasione di esprimerte i miei ringraziamenti par il grande aluto che ci ha dato l'aviazione italiana.

La morte del generale Alfieri

Giunge notizia dalla zona di guerra del la morte dei generale Alfieri, che fu mini atro della guerra.

Il generale Vittorio Affieri, che fu mini atro della guerra dei soldato, al principio della guerra fu nominato Intendente generale dell' esercito, carica che coppi fino a giando ju chiamasi al governo come sotto segretario alla guerra dal Ministro Morrone; in tale occasione entrò a far parte del Senato.

Dimessosa l'on. Canepa, il generale Alfieri fu nominato ministro per gil approvigionamenti, assumendosi la grave, risponsabilità di rifornire il paese in motienti assai gravi.

Dopo Caporetto, il generale Alfieri ande a far parte del gabinetto Orlando; comi Ministro della guerra, cooperando a quella meravigilosa resistenza che si rafforzò di poi in novembre 1917. In tutte le sue cariem dette prove di litoida: avvedulezza, isato ammirevole e saldezza di nervi.

Attualmente al fronte comandava un con po d'armata.

Arturo Labriola pro-sindaco di Napo

La laboriosa crisi comunale si è risolté.
La maggioranza nella riunione di staera a Palazzo San Giacomo ha invitato Ponore vole prof. Acturo Labriola alla carica prosindaco. Labriola ha accetato. Entrancia giunta altri cinque socialista, quamdemocratici costituzionali, due radicali si un repubblicano.

Regio Lotto Stration FIRENZE ANO PALERMO ROMA TORINO

QUARTA EDIZIONE

Attanes Poggi, gerente rest neablic

La grave crisi costituzionale della Germania II vibrante proclama del Re L'EPILOGO

Il socialista Ebert al Cancellierato - La repubblica in Baviera

Un telegramma da Berlino annuncia che in seguito a una proposta di iniziativa del partiti della maggioranza del Reichstag, il Ministero prussiano ha deciso di ritirarsi immediatamente.

Ministero prossiano ha deciso di ritirarsi immediatomente.

I giornali dicono che il deputato Friedburg, finora vice presidente del Ministero di Stato prussiano nazionale liberale sarà incaricato di formare il nuovo ministero. Il ininistero sarà composto probabilmente dei rappresentanti del partiti della maggioratza fa ragione di due per clascun partito. Gli ex ministri Spahn del centro, Friechbeck del partitio popolare progressista, rimarranno nel nuovo ministero. I socialisti democratici avranno il ministero di nuova creazione per la provvidenza sociale ed un ministro senza portatoglio. Nella mattinata dell' S corrente il partito popolare progressista, il partito del centro e quello dei liberali nazionali tennero al Reichstag delle riunioni di gruppi. Una commissione mista si è riunita verso mezogiorno.

La Baviera proclama la repubblica

Si ha da Monaco di Baviera:

oi na na Monaco di Baviera:
In una grande assemblea popelare del
giorne 7 alla Theresienwolse fu dichiarata
la decadenza della dinastia del Wittelshach
e fu proclamata la repubblica bavarese.
Mella notte in una seduta tenuta al palazzo della Dieta si è costituito un consiglio
prevvisorio di governo alla testa del quale
fu posto Hurt Elsner.
Un governo populara che seale la statuta fu posto Hurt Elsner.

Un governo popolare che goda la nducia delle masse sarà immediatamente cestituito. Un assemblea nazionale costituente nella quale tutti gli uomini, e donne maggiorenni avranno diritto al voto, sarà convocata appeta possibilis. Tutti i funzionari conserveranno i loro posti. Riforme sociali e politiche taranno messe subito in istudio, in una riunione tenuta ieri al Palazzo della Dicia è atata decrotata la decadenza della dinasifia dei Wittelshach.

La rivolta nella marina tedesca

Si conferma la voce di una rivolta della flotta tedesca di alto mare a Kiel. Le scene di carattere rivoluzionario sembrano aggravarsi nelle regioni del mare del Nord e del

La penuria del viveri, i maltrattamenti infitti dagli ufficiali, le brutali repressioni del le dimostrazioni avvenute qualche mese fa in occasione dei reclutamento degli equipaggi pei sottomarini, ma sopratutto la esa-sperazione causala dal crollo subito dalla Germania, mentre gli Stati Maggiori ed li Germania, menire gli Stati Maggiori ed li Governo annunziavano ogni giorno viltorie, provocarono una effervescenza nel porti di guerra tedeschi dal Ballico al Mare del Nord, nel giorni 3, 4, 5, e 6; prima a Kiel e pai a Wilhemsaven, Heligoland, Borkane,

Il personele det fortt e degli arsenali, e gran parle della flotta aderirono al grave

movimento, Il deputato al Relohuiag. Legion, che pre-eede la commissione generale dei sindacuti tedeschi, è partito per Kiel. Il deputato so-cialista Mueller è pure partito per Kiel ed

La Germania confessa la propria onta

che abbiano ottenuto la riparazione e la giustizia intera

L'abblications dell'imperature Guittiene II.

L'abblications dell'imperature Guittiene II.

A. C.)— E verje che la stamps toleane del vergetaire dell'in general establishment dell'imperature du l'abblication de dell'imperature Guittiene III.

A. C.)— E verje che la stamps toleane del vergetaire dell'in general establishment dell'imperature du l'abblication de l

La guerra in Francia e in Fiandra

La situazione

Ognuno vede che dinanzi all'incalzare degli eventi politici diminuisce l'interes degli aventi politici diminulace l' interesso speciale degli avvenimenti militari, la
cui linea riassuntiva è però abbastanza
evidente. Mentre i plenipotenziari tedeschi aspettano in un tranquillo castello
nelle vicinanze di Senlis li ritorno del
corriere con la risposta del loro governo, le truppe alleate continuano la loro
marcia infaticabile nonostante l' inclemenza del tempo. Il terreno fangoso a
l' interruzione dei ponti rallenta la loro
avanzata, ma questa resta sempre iml'interruzione dei ponti rallenta la Joro
uvanzata, ma questa resta sempre impressionante. L'importante città di Tournal è stata presa dagli inglesi che sono
a qualche chilometro da Mons. Anche
Maubeuge è stata raggiunta è questa
notizia interesserà enormemente chi ricorda l'impressione prodetta dalla sua
caduta nella tragica fine d'estate dal
1914. L'armata del generale Debeney avanza in direzione di Fourmies, qualla
del generale Humbert si avvicina a Rodel generale Humbert si avvicina a Rodei generale number si avvicina a Ro-croy; l'armata del generale Gouraud è giunta a Mezières e si tiene sulla riva amistra della Mosa prendendo contatto con gli americani. Con disperata tenacia, l'armata del generale Gallwitz resiste l'armata del generale Gallar reasse sulla riva destra della Mosa senza però potere impedire agli americani di avan-zare sul caposaldo principale del fronte tedesco residuo prendendo Denvillers e le vicine posizioni. I critici all'unani-mità nel considerare che la situazione militare della Germania è irreparabilmente compromessa. Le armata americane in Francia han-

no proseguito le loro vittoriose azioni combattendo attivamente in tutti i settori in cui si trovano. Da una settimana esse non hanno posato un solo istante. La prima armata americana ha prose-guito le sue avanzate sulla Mosa occu-pando molte ed importanti località. L'attacco si è esteso il giorno 8 alle due rive orientali della Mosa ove ha subito fatto rapidi e fortunati progressi. I nefatto rapidi e tortinati progressi. I ne-mico ha dileso accanitamente le posi-zioni ritenendo che il possesso delle al-ture a nord di Verdun fosse indispensa-bile a mantenersi in quel settore. Nono-stanti questa difesa gli attacchi sono statti incessantemente ripetuti fino a che sono stati coronati con la presa di Sédan. Intanto la seconda armata americana si batteva fortunatamente nella Woevre dove con felici colpi di manriusciva a occupare gran parte delle li-nee nemiche catturando buon numero di prigionieri e di materiale da guerra.

Mons raggiunta, Renaix occupata

Un comunicato del maresciallo del males del pomeriggio dice:

Le nostre iruppe avanzata rimangono in contatto del nemico in ritirata sull'intero, fronte. Le nostre truppa hanno occupato il sobbargo di Beriaimont nelle victuanza meridionali di Mons, Più a nora di avulciniuma a Leuze e ci siamo impadroniti di Rendiz.

Violanti Uni Interdictati di Mons.

Violenti tiri d'artiglieria in Woevre

Un comunicata dello Sialo Maggiora delce Un comunicata dello Sialo Maggiora delce Exercito, americano in dita del pomerige glo dice: Lungo la fronta della prima armata culta rica occiarniate della Mosa da
Morzay sino a Frence in Woevre la nolta
e stata carniferizația da violenti tiri d'arligiteria e da vivi combatitmenti di mitragliatrici.

The state of the s

bollettini francesi

Il comunicato ufficiate delle ore 23 di leri

RI comunicato ufficiale della ere 23 di l'eri dice:

Le nostre truppe proseguendo la iora a vansala hanno progredito di 15 chilometri in alcuni punii durante la giornata. A sinistra nostri elementi di cavalleria hanno passulo la frontiera belga ricacciando le rettroguardie nemiche, facendo prigionieri, impatronendosi di cannoni e di un considerevole materiale fra cui parecchi treni ferroviari, Glageom, Fourmies, Hirsom, e Saini Michel sono stati da noi occupati. I nostri elementi continuano l'inseguimento oltre queste località sulla linea generale Momignes, margine nord della foresta di Saini Michel e la ferriera Philippe. Più ad est dopo avere forzato il passaggio del Thon e dell' Aube ed esservi impadrontit degli altipiani a nord di questi due fiumi, malgrado una viva resisfenza dei nemico abbiamo presso Signy le Peili il quale è stato largamente oltrepassata. Abbiamo raggiunto la ferrovid da Mexiteres ad Hirson e il villaggio di Wagny a sud di Mauberfontaine.

Sulla nostra destra costeggiamo il corso della Sornonne, Abbiamo raggiunto a circondato Mesières e Notome da abbiamo passato ia Mosa più ad est all'alicza di Plumes.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:
• L'inseguimento ha ripreso stamane in
buone condizioni. Ad ovest di Mestères t buone conditioni. Ad ovest di Mezières i francesi hanno oltrepassato Sornonne, si esono impadroniti del villaggio di questo nome ed hanno raggiunto la strada da Hirson a Mezières, a sud di Rennez. Sulla destra i francesi continuano a passare la Mosa I fra Lumes e Bonchery. Nella sua ritirala rempre più precipilosa il nemico abbandona covunque un considerevole materiale. I francesi si sono impadroniti fa l'altro, fra Anoxe e Montiquies, di cannoni, di numerosi velcali d'ogni specie e di interi treni ferrovolari.

Il bollettino tedesco

Si ha da Berlino (nf.) in data di leri: «La parte di Tournai posta sulla riva occidentale della Schelda fu da noi sgombrata ed cocupata dagli inglesi. Fra la Schelda e l'Olse e ad ovest della Mosa ritrammo la nostra l'inea di fuoco secondo i nostri plani. Combattimenti di retroguardia si svoisero durante tutta l'operazione sopra settori isolati. Il nemico raggiunse in questo settore la linea Peruwelz-ovest di Saint Guisiain-ovest di Mauheuge-sud est ed est di Avesnes e oi segui a nord della Mosa sulla linea Liart-Warby e sulla Mosa ed ovest di Sedan. Combattimenti locali ebbero luogo sulle colline ad est della Mosa ».

Formale protesta dell' Austria per l'invasione del Tirolo

Amsterdam 10, sera Si ha da Vienna in data di ieri, che l'Ambascialore austrungarico a Berlino è stato incaricato di protestare contro l'incursione del tedeschi nel Tirolo e a Salisburgo. I ministri austrungarici nei paesi neutrali purono incaricati d'informare di questo passo i governi neutrali e di chiedere ad essi di comunicare le proteste ai paesi nemici.

I bayaresi evacuano il Tirolo

Si ha da Monaco di Baviera che le trup-pe inviate nel Tirolo erano giunte a Fran-zenefezie: ma che in seguito alla procla-maziona della repubblica sono rimpatriate.

La frontiera austro-tedesca è chiusa

Si ha da Vienna: La frontiera austro-te-desea è completamente chiusa ai viaggia-turi a dalare da oggi.

Karoly è arrivato leri a Beigrado ove si è intrattenuto con gli uomini di Stato serbi.

Confo corrente colla Posta

La vedetta commerciale della Germania sul Mediferraneo è abbattuta.

I porti latini di Venezia, di Genova, di Marsiglia, ai quali, per mezzo dell'emporio triestino, Amburgo e Brema avevano sot, tratto tanta parie dei loro traffici naturali, possono ora respirare liberamente.

Ma più di essi, l'Italia alla quale la città marianza, che più si addeutra nell'Europa cantrale, schiude i mercati della Venezia ciulis, della Belincania e dei Nediterraneo orieficule. I. economia italiana, sciolta finati, immie dalla soffocante atretta dell'avida concurrenza austro-tedesca potra espandersi per mezzo del grande porto triestino liberato da ogni oppressione straniera nel paest balcanid, nella Turchia, nell'Aria Minore, nella Mesopotamia, nella Perria avanti la guerra pressoche monopolizzati dai tedeschi. E ad essi, non agli austriaci ed agli slavi che la città italianissima venne dall'aspetto commardiale strappate. Per i tedeschi, riusciti ormai ad assorbire conomicamente l'Austria, ili possesso di Trieste, porta dell'oriente e di Suez, era considerato addirittuta come la base navala e commerciale della potenza germanica nell'Adriatico e nal Mediterraneo, insidiata dagli scali di Genova e di Marsiglia e dai vallchi alpini. Legato on la pesmanizzatone dell'Austria e con la cestituzione della Mittel-Europa all' Impero degli Hohenzoliern, Trieste avrebbe aperto alla industria tedesca la via più bre, vo fra l'Europa centrale e l'Estermo Oriente indispensabile alla sua espansione. La Germania, scriveva il noto deputato bosmo, Kramarz, da Amburgo a Trieste e nel Balcani sarebhe l'Impero più importante del mondo, un impero che stenderebhe il proprio incroliabile dominio attraverso l'Austria, i Balcani e l'Asia Minore sino al Golfo Persico è dirigarebbe le sorti decisive di Trieste nel Mediterraneo. L'esportazione del prodotti agricoli, degli succheri, dei filati, dei tessuti, delle manifature italiane a Trieste, mei Balcani, nel Lavante asiatico, già sabotata dall'Austria vassalla di Berlino, sarebe presto scomparsa.

La golosa rin

tata dall'Austria vassalla di Berlino, sareb-be presto scomparsa.

La gloriosa riunione di Trieste alla Pa-tria silmina per sempre ogni pericolo. I pro-duttori italiani avranno a loro disposizione esclusiva, oltre il naviglio, le cospicue risorse bancarie e la potenza finanziaria delle sue compagnie di assicurazione, la fitta rete di filiali, di agenzie, di rappresentanza, di coin-pertisonze, di accomendite createi da Trie-ste in tutti i mercati dei Levante e special-mente nell'Asia Minore che forma quasi mente nell'Asia Minore che forma quasi una colonia triestina. Tutto ciò che l'Asia Minore esporta e tutto dio che essa importe

una colonia triestina. Tutto ciò che l'Asia Minore esporta e tutto diò che essa importa passa attraverso Trieste, il grande porto europeo della regione, divenuto tale per l'eredità di Venezia e di Genova e per le energie italiche dei suoi figli insuperabili nel contondero ai pengermanisti il Drang nach Triest e l'avanzata tedesca verso il Levante: « Sotto molli aspotti — scriveva un illusire cchomista triestino, Mario Alberti, caro agli studiosi italiani per il forto ingegno e l'affetto filiale alla città redenta — Smirne non è che una dependance commerciale di Trieste. In totto di Levante il dialetto triestino fu l'antesignano della penetrazione italiana ».

E una asserzione confermata dalle citre. Il commercio di Trieste con l'Asta Minore ammontava prima della guerra ad un miliardo di lire all'amno sopra un movimento complessivo di un miliardo e mezzo.

Perciò, nulla di più naturale che la città sorella, dalla cui operosità mercantifa il fisco austriaco spremeva ogni anno circa 200 milioni, attirasse tosto le cupidigie germaniche, assecondate dalla cocciuta dipiomazia viennese che per paura dell'irredentismo avversava a Trieste le imprese italiane. La compagnie di navigazione tedesche, le banche tedesche, le sociota commerciali e industriali tedesche avvenno già iniziata la lore opera silenziosa e avvolegente favorita dal truttato di alleanza. merciali è industriali tedesche avvano gia iniziata la loro opera silenziosa e avvol-gente favorita dal trattato di alleanza. Pochi anni ancora e Trieste sarebbe dive-nuta economicamente una città tedesca che il lavoro ed i capitali italiani avreb-

avrebbero potuto possedere.

Era cosa di cui in Germania, da Bismarck in poi, nessuno più dubitava. Al'on. Sonnino, durante le trattative per la
continuazione della nostra travagliata neutratità, il principe di Bulew diceva con la
usata amabilità. Gli tattant sono troppo
intelligenti per domandare Trieste.

Il terzo successore del Cancelliere di ferro,
che pure usando il guanto di velluto mai
aveva obliato il programma del gigante,
aveva perfettamente ragione. Era inutile
domandaria.

Electroria computatata.

FEDERICO FLORA

La politica dell'on. Orlando

Mentre gil estremi lembi della patria in-vasa accoglievano, dopo un anno di etrazio, i fratelli liberatori, su Trieste e su Trente era innalizato il tricoloro d' Italia. Così, in un medesimo giorno, si compiva il aggno del nostri padri, il voto del nostri avori.

Il ciolo delle guerre iniziate dal mio pros ve, sempre contro lo stesso avversario, oggi si è chiuso. L'epopea svoltasi per tre quar-ti di secolo con memorabili aventi, non po-teva avere più fuigido coronamente ol

teva avere più tutgido coronamente di gioria.

Soldati, Marinell

E appona un anne che una immeritata nuvereità si abhatteva aulia Patria. Oggi. a coel prove distanza di tompo, tutta in alch di una Patria più grande fremono nella ceutianza dei trionfo.

Se così prodigiose rivolgimento è avvenuto, è opera vostra. Nel giorni che più parvero minacolesi una sola fu la voetra decisione: resistera per la salvazza della Patria fino al seorificio, fino alia mortei E quando la resistenza fu rinsaldata nen vi infiammò che un volere eclo: vincerà, per la grandezza di italia, per la liberazione di tutti i popoli oppressi, per il trionfo della giustizia su tutto il mondo.

Voi raccoglieta, oggi, li vestro premio: te milla erolche prove da val superata per tarra, per mare e per clelo, la disciplina esservata fino alia devozione. Il devere compluto fino al sacrificio, tutta queste virtù di soldato a di cittadino salvareno la Patria e depo di averia salvata, cra la giorificano coi trionfo.

Boldati, marinali

Boldati, marinal!

Soldati, marinali
L'italia, eramai ricostituita nelle sua infrangibile unità di nazione, intende e vuole
ocoperaro fervidamente per assicurare al
mondo una pace perenne, fondata sulla
gustizia. Perobè questa nobble aspiraziona
si compia bisogna che sia battuto quanto
ancora resiste di prepotenza e di ergoglio,
mentre la vittoria di tutti i popoli liberi
si avanza irresistibile e il nemico comune
non varrà a ritardare.

Ma, intanto, o soldati e marinal, già vi
benedicono i martiri antichi e recenti e i
commilitoni che caddoro ai vostro fianco,
polchè per vei non fu eparso invano il loro
angue e la Patria intera vi esalta poichè
per voi fu raggiunta la sua mèta.

sangue e la Patria Intera vi esaita poune per voi fu raggiunta la sua mòta. Con profonda emozione di affetto, vi espri-mo la parola di gratitudine otto ei aleva a voi dai cuore di tutto il popolo di Italia. Dai Comando Supramo 9 novembre 1915. VITTORIO EMANUELE

Il Re a Trieste

Il Re Villorio è partito stamane all'alba er Trieste.

VIOE PIVA

Da Roma l'Agentia Ildiana manda questi particolari:

Oggi S. M. il Re si è recato a Trieste, accolio dai delirante entusiasmo della populazione, accorsa da ogni parie dell'Istria. Il Re, accompagnato dalle antorità civili e milituri di Trieste, he assistito ad una solenne manifestazione svoltasi sulla piazza di S. Giusio, sulla quale erano schierate le rappresentanze del nostro esercito a della nostra marina. La corimonia, che consacra alla Fatria il complinento del propri destini, si è compluta tra la più viva commozione del prosenti.

Alte onorificenze concesse dal Re ai generali Badoglio e Scipioni

S. M. Il Re ha concesso di motu propri

S. M. il Re ha concesso di matu proprio la Gran Croce dell'Ordine militare di Savota a S. il Tomente Generale cav. Pietro Badoglio nottocapo di stato maggiore dell'esercito colla seguente motivazione:

«Adamantina tempra di soldoto italiano con tenacla pari al valore, con intelletto pari alla fede, in guarantun nesi di guerra consacrò tulto sè siesso al trionfo delle armi nostre. Assunto ad alle funzioni presso it Gomando Supremo fu del Capo di Siato Maggiore dell'Esercito in intima comunione di opere, di concetti e d'intenti, presioso, devolo, infaticabile collaboratore acchè spezzata la violenza delle offensive nemiche armate italiane ricostitute in abiti e foril organismi, scatiassero nell'ora medilate e prescelta alla travolgente manovra intesa a distruggere l'intera compagine dell'eserci

S. M. Il Re ha concesso di motu proprie la Croce di Commendatore dello stesso or-dine al maggiore generale cav. Scipione Scipioni, generale addetto, con la seguente molivazione: «Generale di agite ingegno e di steuro valore dopo aver comandato con fortunalo e tenace ardimento una brigata di fanteria in ore di particolari ed aspre difficoltà, chiamato si Comando Supremo per compterni opera di delicata importanza, dedicava tutle le energie delle sue inesauribili feconde attività a rinnovare la compagine morale dall'Esercito ed a rico-stituirio nella piena potenza delle sue forze belliche.

Nell'ora segnata dai destini d'Italia contribuiva efficacemente acché fosse conseguito il definitivo trionjo».

Il Bollettino del Comando Supremo

Le nostre truppe avanzano verso il Brennero in Val dell' Isargo: hanno occupato Toblach nella Pusteria e proseguono verso oriente nella Venezia Giulia.

Nella giornata di ieri nessun avvenimento di guerra.

Il 3 novembre 1918 è l'ultima data del-le storia del Risorgimento italiano. Cominciato sul cadere del secolo XVIII, nel ministo sul cadere dei secolo XVIII, nal fermento liberale e nazionale suscitato dalla grande Rivoluzione, il nostro Ri-sorgimento, dopo sessant'anni di agitazio-ni, di prove e di martirii, conquistato col sangue s con la fede il diritto a valera nella storia di Europa, inizio nel 59 la sua grande opera, fondando il Regne conciliatore di tutte le aspirazioni nazioconciliatore di tutte le aspirazioni nazionali, finnovatrici o conservatrici, repubblicane o monarchiche. E quest'opera, attraverso difficultà interne ed esterne, che non repressero mai l'anima italiana, aneiante al suo totale riscatto, procegui, attraverso il movimento generale della politica suropea, per tutto il sessantennio seguente, oggi finito.

Quando nel 1870, congiunta Roma all'Italia, questa ebbe sciolto il suo massimo voto, potè parere che la sua formazione fossa stata ormai condotta a termine. E la necessità del posto che all'Italia, dopo e prime inevitabili incertezze, convenne occupare nel sistema delle maggiori po-

occupare nel sistema delle maggiori po-tenze di Europa, tra cui doveva vivere, e prender vigore, e risolvere il formidabile problema del suo assetto amministrativo problema del suo assetto amministrativo e quello, anche più grave e minaccioso, della sua finanza, e mettere, intanto, radicti nella coscienza del suo popolo e di tutti i popoli come formazione stabile e definitiva, impose, infatti, una lunga vigilia dolorosa, durante la quale parve talora spenta la fiamma della passione, cha aveva suscitato l'incendio del nostro Risorgimento. Ma la fiamma covava; e në obblighi di alleanze, nè calcoli di prudenza valsaro mai ad impedire ch'essa guizzasse vivamente ogni volta che si tentasse di soffocarla per sempre.

Trento e Trieste, per le generazioni ita-

Trento e Trieste, per le generazioni ita-liane di dopo li 70, furono la più ardente passione politica; una passione, che con-servava intatto, tra i più recenti interes-si della vita pubblica, più sociali che poli-tici e più economici che ideali, il caratte-re primitivo del nostro Risorgimento, es-senzialmente ideale e morale.

senzialmente ideale e morale.

Trento e Trieste erano nell'anima degli italiani quella stessa Italia, che era stata italiani quella stessa Italia, che era stata cercata sui campi di Magenta, di San Martino e Solferino, a Marsela e a Mentane; l'Italia degl'italiani: non lo strumento di una maggiore potenza politica ed economica, ma la Patria, lungamente vagheggiata, sentita ed amata noi secoli, cormai viva nel cuori, e glà capace a im-pasiente di sorgere nel consesso degli uc-mini liberi come persona, consapevole del proprio diritto e della propria grandezza morale, del suo memorando passato e del-l'immancabile suo avvenire; l'Italia, che

cossava di essere semplicamente splandi-da genialità di fantasia e d'intelligenza, e diventava energia e poseanza di volere. Questa Italia, che si riscuote e ritrova se stessa al tempo napoleonico, e sente tutto il valore della sua idea; e comincia a raccogliera, supita dono il trattete di a raccogliersi, subito dopo il trattato di Vienna, nelle Vendite carbonaresche e po-scia nel segreti cenacoli della Giovine I-talia per fare della propria idea una forza realmente operante e vittoriosa; que-sta Italia nuova, che dall'Alpi a' suoi ma-ri incontra da per tutto lo stesso volto ne-mico, che si chiama Austria, e contro l'Austria scende in campo con l'audacia ineluttabile di tutte le idee, da Silvio Pel-lico a Casera Buttisti he catti de del lico a Cesare Battisti, ha stretti e fusi gli animi più diversi in una fede inestingui-bile verso una Patria attesa dalla volontà

de' suoi figli. E la Patria è sorta dalla volontà dei E la Patria è soria dalla volonta dei suoi figli. La quale, arrestata a Villafran-ca è a Nikolsburg, non è infranta, nè po-sa; ma perdura nel suo sforzo finche l'ultima grande guerra europea spezza i vin-coli che così a lungo la costrinsero all'ina-zione e le apre di nuovo il campo alla lotta e alla prova suprema. Ed essa sfida pericoli mortali a combatte sicura della vittoria finale; e non cede a sacrifizi nè a sventure, e sdegna ogni debolezza o lu-singa, e persiste indomita in campo fin-che il secolare nemico non è prostrato dalla forza delle sue armi.

Questa Patria; dopo la gran battaglia di Vittorio Veneto, non è più il fortunato evento, prodotto, come qualche volta potè dal vario int politiche internazionali, o magari dal genio, dall'amore e dal valore di pochi suoi figli, ma la creazione più schiettamente e più pienamente italiana, che ci sia nella storia. Glacche il nostro Risorgimento cominciato come idea degli spiriti più alti e più degnamente rappresentativi del po-polo italiano, finisce a Trento e a Triepolo italiano, finisce a Trento e a Trie-ste come opera comune del popolo stea-so, che quegli spiriti svegliarono e av-viarono a una nuova vita; ond' esso ac-quistò così compatta e potente compa-gine nazionale, da poter distruggere l'Impero, che, alla sua risurrezione, aveva opposto gli ostacoli maggiori; e da notarlo distruggere in una battaglia La politica dell'on. Orlando

Reme 10 sers

Il Tempe in un articolo dal sitolo: « Orlando des cha es à fortuna per un uomo politico saltre al potere in un momento su premo, questa fortuna l'on. Orlando ha es vito, il giornale crede di dire subito il più grande elogio di lui, rilevando che nei momenti supremo questa fortuna cenze ombra, raccogliere dalla vittoria quella parte che gi spetta. Come programma di guerra l'on. Orlando annuncio alla Camera, in un discomo non dimenticato, che l'Italia era prouta a reivocare fine alla Sicilia, par di trassarea encora s senipre. Come programma di guerra l'on. Orlando annuncio difficilissimo che il mento di camera del consiglio a controli, della comera del consiglio e col generale Diaz.

Il Giornale d'Italia dice che è arrivato a mora se senipre. Come programma di guerra l'on. Citalo era processo dilimite e di instaurarea un regime con dilimite e di instaurarea un regime con collimite e di instaurarea un regime con collimite e di instaurarea un regime con collimite e di instaurarea un regime del Consiglio e col generale Diaz.

Il della dialimite e di instaurarea un regime del Consiglio e col generale Diaz.

Il della dialimite e di instaurarea un regime del Consiglio e col generale Diaz.

Il della dialimite e di instaurarea un regime del Consiglio e col generale Diaz.

Il della dialimite del l'unione del l'italia des che è arrivato a mora se senipre. Come programa di guerra, che caves più importanti della vittoria. Dobbiamo ricono di consiglio accionale di Piume viole essere concilimite e di instaurarea un regime del Consiglio e col generale Diaz.

Il della dialimite di l'unione di l'italia dia une fra le cave più importanti della vittoria. Dobbiamo ricono di importanti della vittoria. Dobbiamo ricono di importanti della vittoria di la mora di l'alla di unione di l'unione d

sorgimento italiano non è soltanto il maggior fatto della storia d'Italia, ma insieme uno de' più grandi fatti della storia del mondo. Giustamente la nostra recente vittoria fu definita dagl' inglesi la più grande vittoria, che abbien riportata i vincitori di questa guerra. Di questa guerra di cui mai fu combattuta l'uguale per numero di combattenti, per potenta di mezzi adoperati e di forze in confilito, o per importanza storica di effetti. za di mezzi adoperati e di forre in con-flitto, o per importanza storica di effetti. E questa vittoria è il crollo dell'ultimo trono, cha rimanessa nella vecchia Euro-pa, rudere d'un mondo storicamente fini-to, a rappresentare ancora vigorosamen-te il legittimismo contro la libertà dei popoli, che è il principio fondamentale di tutta la politica moderna; ed è altresi il più gran colpo vibrato — e ne vedremo presto gli effetti — contro il militarismo tedesco, ossia la maggior minaccia, che insidiasse tuttavia la libertà dei popoli. La nostra vittoria, nel complesso e tumultuoso conflitto mondiale, prossimo a risolversi, potremo dire, a buon diritto, che segni il principio di una nuova era nella storia dell' Europa, anzi del mondo. Il 3 novembre non è seltanto l'ultima

ma la più fulgida data del nostro Risor-GIOVANNI GENTILE

L'Espoca ha dal Comando Supremo che alcumi ufficiali italiani sono riusciti a riniucciare e riconoscere i cadaveri di Batitsti e di Filzi che sepoliti già nel Castello presso la fogna erano stati nella notte del Batitsti e di Filzi che sepoliti già nel Castello presso la fogna erano stati nella notte del Batitsti nella fossa comune dei soldati austriaci nel cimitero. Nessuno volcva rivelare apli italiani la località ove era sepolito Battisti ma poi il capitano della foriezza, fattosi sciopilere dal giuramento di fedeltà dal maggiore austriaco che aderi volontieri per un ultimo resto di umanila, indico il luogo in cui era avvenuto il seppellimento ad un maggiore italiano dei carabinieri. Questi ha ritrovato le ossa del matitti in un tumulo ove trovavasi la bara di un soldato austriaco. Lo scheletro di Battisti fu identificato da tre ufficiati dell'uffeto informazioni.

I soldati della prigata Murge deposero una ghirlanda sul hiogo dei supplitto.

In una corrispondenza da Tranto all'Idea

In una corrispondenza da Trento all'idea Nazionale è detto che nel fossato del castel-la del Buon Consiglio vennero trovati al loro posto i resti mortati di Damiano Chiesa che fu fucitato dagli austriact.

La glorificazione della vittoria

Il pellegrinaggio di Roma all'Altare della Patria

Questa mane all'Altare della Patria ha avuto luogo il patriottico e pieloso pellegrinaggio per recare flori alla memoria degle erolci nostri soddati caduti combatendo sul campo dell' onore. Piazza Venezia fino dalle prime ore del mattino ha un aspetto imponente.

essore Di Benedetto prende la parola L'assessore Di Benedetto prende la parola, rievocando con commossi accenti i nostri gioricsi caduli, ancora più presenti e vioini a noi in questo radioso giorno di vittoria. Il generale Grandi aggiunge patriotiche parole salutando anche esso la cara memoria dei nostri morti. Quindi vengono deposte tre corone, una del Comme di Roma e la terza della Provincia di Roma e la folla immensa sale le gradinate del mo numento, conargrando di di fori e corone.

e mezza i cancelli vengono aperti

Alle 9 e mezza i cancelli vengono aperti e folia immensa sole le gradinate dei mo numenio, cospargendole di flori e corone. Il pellegrinaggio della cittadinanza è continuato tutta la matinata.

Un imponente corteo di donne, madri, mogli figlie e sorelle del soldati caduti si è alle ore 10, formato in Piazza Colouna per recarsi a spargers flori sull'aitare della Zarria.

Estria.

Un numeroso gruppo di irrendenti adriatici partendo dalla sede sociale in Piorza Lucina, preceduto dalle bandiere delle provincis irredente, si reco all'Altare della Parta portandovi tre magnifiche corone: una portava un nastro con in scritta: « Ai monti nostri liberatori Associazione posibica tra italiani irrendenti »; un'altra portava la scritta: « A Francasco Rismondo erco e martire di Spaiato, la Daimazia Italiana »; is terza recava la scritta: « Agli erol morti per l'Italia, il Comitato pro Fiume e Quarnero ».

Nel nomenicale i delle socii propriume e Quarnero ».

terza recava la scritta: Agli eroi morti
per I Italia, il Comitato pro Fiume e Quarnero I. Lelia, il Comitato pro Fiume e QuarNel pomeriggio i dalmati tradenti portarono fiori sulle tombe di Arturo Colautti
in Campo Verano, ricorrenta i amiversario
della morte dei pocta dalmata, che fu pure
frat primi martiri dell' Italiantia daimata a
Spalalo, ove nei 1823 la soldatesca sustriaca
feri con le baloncitate questo strenuo difensore dell' indelebilo carattere i italiano di
quella città.

Oggi alla 15 un imponente cortes, di saso
cizzioni con numerose bandiere ha niosao
da Piazza Venezia recandos al Pimeto, eve
s'è celebrata la centimonia espisioria della
ricollocazione del busto, da un miserabile
oliraggiato, a Guglielmo Oberdan. Al Pincio
oruno ad attendere autorità, associazioni,
le rappresentanza di Municinti di varie regioni di Italia, uniciali, mutilati di guerra,
garibaldini a grande folla, La cerimonia,
sempilce ed anistera, è riuscita ordinazioni,
ma e si è a svolta fra strande entusiasno.

L'on. Molina ha chiesto di interrogara
il Presidenta del Gonsiglio per invitazio a
disporre che il comunicato del Comando
supremo del 4 novembre 1918 consacronite
la meravigliosa viltoria delle nostre avmi
venga inciso su tavole di marmo murato
nalla facciata esterna di Palazzo Venezia
perche sia lesto da quanti passano e, se italiranti e Trento invono ricongiume alla
Madre Patria dall'erolco e indomable vaiore dell' secretto a dell'armata d'italia,
sorretti de costante aerena resistenza del popolo tutto.

La festa patriottica di Milano

Una limpida giornata è la più amagliante cornice allo spettacolo di esultanza col quale Milano celebra la vittoria della Nazione. L'amimazione della città è vivissima fino dalle prime cre antimeridiane bandiorè e manifesti inneggianti all'agognato trionfo, popolo accianante, Percorrano in tutti i sensi la città i camions che compiono la passeggiata per la vaccolta di indumenti. Le numerose associazioni con bandiere lentamente, ma ordinatamente hanno preso il proprio posto. Una colonna immensa di popolo forma il corteo, che dal largo Cairoli procede dietro i camions dei mutilati per via Danie. La circolazione tranviaria è compietamente sospesa. In piazza Gordusto, in via Mercanti, in Piazza Dumo lo spettacolo è imponente. La folla el pigia ovunque in attesa del passeggio del corteo.

Ogni finestra è gramita e signore e si-

Za Duomo lo spettacolo è imponente. La folla si pigia ovunque in attesa dei pussaggio del corteo.

Ogni finestra è gremita e signore e si gnorine gettano una pioggia di fiori via via che il corteo si avanza per via Danie. Le bende numerose e la fantare à avvicendano nell'intonare gli inni della patria fra le incessanti acclamazioni della folla. Lo spettacolo è impressionante e maestoso, quale impone la celebrazione della patria vittoriose.

Il corteo, preceduto da un tripitee cordone di carabinieri, in uniforme di parata, vittoriose.

Il corteo, preceduto da un tripitee cordone di carabinieri, in uniforme di parata, dalle bandiere delle città liberate, e delle automobili del mutilati, fende a siento la folla. Piazza Cordusio è pavesata quasi completamente di bandiere e festoni, che si protendono dal palazzo dal Credito Italiano, dalla Borsa e dagli altri edifici. Manifesti multicolori e fiori sono, lanciali sul corteo dal balconi che rigurpitano di spettatori. Gli inni della vittoria traboccano da ogni petta e tra le grida più enhajastiche salgono dalla lunga schiera dei protendo de ogni petta e tra le grida più enhajastiche salgono dalla lunga schiera delle loro città liberate.

Sul monumente a Garlincidi è stata posta una corona. Due altre sono caricate su due carrozza per essero portate sui monumenti a Vittorio Emanuele e delle Cinque giornate. Come fu dello nei giorni scorco, il commendi a Vittorio Emanuele e delle Cinque giornate. Comune di Milano, lo novembre 1918 s. Nel corteo è una nota che attira specialmente la curlosità della folla. Vi è un regrimento di soldati libici con la banda in testa che suona, con disinvoltura quasi europea, marce militari, Quando dalla via Mercanti la folla straviva in Piazza del Duomo, muove gride e mievi applanta siagono frecanti la folla straviva in Piazza del Duomo, muove gride e mievi applanta siagono frocata lungo il corso Vittorio Emanuele, fra un ordezziare mit follo e mit smagliante di

dire, si è riversata nei grande piazzale, dove l'immensa marea umana sosta intorno al monumento, trattenuta da cordoni di fanteria. Anche uno squadrone di cavalleria cra adibito al servizio d'ordine, ma è stato quindi rifirato onde svitare imprevisti e peggiori incidenti fra la folla, la quale tuttavia ha rotto i cordoni e si è pigiata intorno al monumento. Alla hasa del monumento è stato portato fin da stamane fi gruppo in bronzo dello scultore dipamenti, che deve essere consacrato all'esseruto e all'armata. Viene tolto il velo che lo copre e in vigorosa conceziona scultorea, forte per togorosa conceziona scultorea, forte per togo artistico e lorte pure nella sua l'arra simbolica, è adiutata da meritati applausi. Sul piedestallo sale à parlare per primo Pon. Agnelli. Parla poi Benito Musaolini, salutato da seroscianti applausi che pertono particolarmente dai camions eve trovansi i mutilati.

Un gruppo di mutilati in rappresentanza della sezione milanese dell' Associazione nazionale pro mutilati ed invalidi di guerra, si è recata stamane dal sindaco per ringraziario di avere in occasione dalta manifestazione di oggi, e in nome dei Municipio di Milano, aderendo ad una iniziativa dei mutilati, ricordato 3 loriosi caduti nella nostra vittoriosa guerra, enorandone deguamente la memorie.

La Regina Elena al "Te Deum, di Pisa per la grande vittoria

Pita grande vittoria

Pita 10. sera

Il monumentale e storico Duomo si è tramulato eggi in tempio sacre alla celebrazione della vittoria italiana. Alle ore 16
precise la Regina accompagnata dal Principe ereditario, dalle principesee e dal saguito di Corte fu ricevuta all'ingresso principale dal Cardiane di Pita e dal Capitoto, e passando attraverso due fitto all di
popolo che greniva la emiesa, raggiuma
l'altar magriore dove erano stati altestiti
posti reali. Dopo il suono della marcia
reala necolta con applausi generali e del
l'Ave Maria di Gounod, il Cardinate promunziò un elevatissimo discorso inneggiando alla vittoria delle armi nostre ed
duapicando alla Regina e al principe ereditario. Indi fu intonato il Te Deum che
control dal coro della cattedrate e dal
popolo. Tutta Pisa, si può dira, era presenopolo. Tutta Pisa, si può dira, era preser e e tutte le autorità civili e nillilari eran

Il Patriarca di Venezia primate di Dalmazla celebra la vitttoria in S. Marco

Venezia la vittuoria ili 5. Marco

Venezia con la calebre di tutti i bronzi di
Venezia con la calebre Marangona ha celebrato la vittoria della Patria...

In S. Marco, spoglio della benda di guerra, coll'Angelo d'oro finalmente lucente ai
sole dall'alto dei campanile, ii cardinale
Pietro Lafontaine, primate di Dalmazia, ha
pronunciato un patrintico discorso, innegziando a Venezia, all'Italia, alla Umanila,
auspicando la Societa delle Nazioni, nella
dolcezza di Cristo.

Il popolo che affollava il templo ha poi
assistito ai solenne Te Deum assistine a tutte le autorità.

Scambio di telegrammi per la vittoria

Al telegrasima del sindaco di Trieste Valerio, l'on. Sonnino lia così risposto: Ascrio, Foil. Sombino ina così risposio: Il feiegramma che Ella mi ha siretto in ni Trieste ha suscitato nel mio animo la iteria commozione come quello che mi oriato la prima voce diretta della città re no compinento di una sasta impirazione che n sogno dei mostri padri, o che e siata realiz-

Edward Russel, I'eminente socialista a-mericano che nall'agosto scurso venne in Italia con la missione laburista degli Stati Uniti, ha telegrafato da Chicago a Leoni-da Bissolati in nome dei socialisti ameri-cani, comgratulazioni vivissime per la grande vittoria italiana.

1.' ambasciatore d' Italia a Madrid mar-hese Carlett ha inviato sil'on. Sonnino

Il titolare della racia ambasciala, unita al personale e agli italiani qui residenti V. E. di gradire le rispettose capressioni cutualistiche concratulazioni pazionali

tolla. Plazza Cordusto è pavesata quasi completamente di bandiere e festoni, che si protendono dal palazzo dal Credito Italiano, dalla Borsa e dagli altri edifici. Manifesti multicolori e forti sono inaciali sui corizo dai balconi che rigurritano di spetitatori. Gli inni della vittoria traboccano da ogni petta e tra le grida più estimale di contende del proposito della solori che signono dala inna sellore della locato della contende del proposito della solori che signono dala inna sellore della locato della solori che signono dala inna sellore della locato della solori che signono dala inna sellore della locato della solori che signono dala inna sellore della locato della sellore della contende della solori della sellore della locato della sellore della contende della sellore della sel

Pagine retrospettive della nostra guerra

La resa dei bulgari alla Brigata 'Cagliari,

tre volte identificato.

La notte porta qualche ora di tregua e alle 23 si distribuisce il rancio alle truppe.

All'alba la brigata « ivrea » raforrata collaito reggimento della « Cagliari » — il 64.0 — sopraggimento della « Cagliari » — il 64.0 — sopraggimento della « Cagliari » — il 64.0 — sopraggimento della « Cagliari » — il 64.0 — sopraggimento della « Cagliari » — il 64.0 — sopraggimento alla estra degli uonini del 63.0 che si nono battati da leconi. El 11 giorno 28 la battaglia riarde in tutto il suo furore: alle 10 del mattino e nile 10 della sera gli attacchi nostri al rinnovano con tremenda efficacia, contro la linee nemiche.

Per la 10 del giorno 70 settimina per la contro della contro d

reache sera gii attaconi nostri di rinnovano con tremenda efficacia, contre la linee nemiche.

Per le 10 del giorno 30 settembre à fissate il quinto assalto in forze ma all'unamo momento giunge al generale Preti l'anmo momento giunge al generale Preti l'anmo momento giunge al generale Preti l'anmo con consense al generale Preti l'anti azione è sospesa.

Il comandante spedisce alle lince buigare parlamentari a chiedere la resa; ma tornano con elepacie avasiva, inconculcenti,
Escuale sorie è fisstrutta a un'altra ambisceria inviata l'indomani Lo ottobre.

Altora il generale Freri si reca personamenta in automobila prima a Sop, poi
kichievo e a Tetevo; un percorso di conto
chilometri in territorio nemico. Si presenco al comandante delle truppe buigare si
gii dichiaro che so la resa non si cosse sucolito iniziata, alle sol del mattino del giormo 3 l'esercito allegto d'Oriente avreno

Alle 2 della notte il generala rientravamelle sue linee o la mattina di poi due

Teatri ed arte La morte di Luigi Rasi

A Milano è morto Luigi Rasi, artista aminatico, scrittore, conferenziera e di-ttore da molti anni della Scuola di Reci-

Aminatico, seritore, conferenziere e dititore da moiti aoni della Scuola di Recizione di Firenze.

Nato in Lugo di Romagna nel 1862 compi
il studi ginnasiali, poi in Firenze, deva
veve preso dimora la sun famiglia, pusso
i licco Dante; ma dovette interrompere
i studi per ragioni domestiche, divenenbimpiegato al Ministero delle Finanze
i 1872 abbandono l'impiego per dedicarsi
teatro ed seccio nella compagnia dalla
adovaki direita da Cosare Rossi; poi nel
rafo in quella di Luigi Monti. La leva milare lo strappo al teatro, ove cominciava
à a farsi noinre per l'eteganza e la contienza della dizione. Dirante il servizio
militare, e cioè fino al 1877, incoragolate
al superiori e dal fratello (esare, note
aduttore di puomi graci e logiosi, pubbliviva le "Memiorie di Catullo, e traduzioni
celiche di Catullo, di Orazio. Rientrano
Ministero, vi rimase fino al 1878, per
assara poi come primo attore giovane nelcompagnia del Pistriboni che lo cobe
trissimo e gli affidava importanti persolegi dei veccifio e moderno reperiorio reggi del veccifio e moderno reperiorio.

L'affreitate vicende degli eventi gloriner che hanno coronato del più compito trigno for l'epica gesta italiana, he fatto al che per necestità imprescindibili di spazio el troppo, la cronistoria degli avvenimenti mono controli dei bolletti ufficiali.

Ma Il Paese non poteva dimerticare anni he dimenticato e mon he dimenticato con in accompanda del nu eserciti sercito complexa prodigi di meno erotiche, enoravano il nome civiliana si altri fronti; in Francia, in Palestina, in Abania e in Macedonia.

To vogito guiaria, oggi, della marviglica del più collana, de più pollana, de più completa della della

rais, 1 colonnais e 1 comandanti di battaglione.

Le truppe bulgare, quando sfilano in paraia, hanno l'abitudine di lanciare tre terrata in cnore degli ufficiali che la passano
in rivista.

Per corrispondere a questo tipico, commovente asluto di generale Frari ordinava
alla compagnia d'odiore schiarata alla sua
sinistra di rispondere con un civius per
ogni compagnia bulgara che passara.

Mai cerimonia mititare si svolae con maggiore imponenza.

Mai cerimonia militare si avolae con maggiore imponenza.

La sera il Comandante italiano prese congedo dal generale e dagli altri ufficiali bulgari che con gentile pensiero avvea volitic suoi ospiti, e che, per mezzo del loro interprete, nan cassavano dal manifestargli la loro gratifiudine per gli onori accordati all'esercito vinto.

E tutti i presenti — rra gli altri il valorezo denente Barnincouri del 4 chaescura d'Afrique, attache militare francese presso il Comando, ancora commossi per l'emogio in ante spetiacolo svoltosi dinanzi ai loro cochi, furono concordi nell'esprimere ai prode o geniale comandante della « Cagliari » il

La scomparsa del brillante artista, de conferenziare acciamato, del dotto cultore degli studi teatrali, sarà rimpianta since ramente.

Il teatro, che è stato fino all'ultimo il sogno ardente della sua anima, la mira della sua appasatonate ricerche, il teatro, che il Rasi voleva gioriosamento italiano, tibero da ogni ostacolo verso la sua grandezzo, lo ricordi sempre cen memore affetto.

TEATRO DUSE

moni al ebbero leri alla repli di Tebe, accolta da acciamazio duesta sera undecima replica d divortente operetta. TEATRO VERDI

Questa sera al rappresentano: Contratto di c. f., dell' avv. Donnini; il bacio netta nette. Level e il figlio del raggimento, un atto nu di Augusto Novalli.

Quanto prima serata in onore del Sainati. Spettacoll d' oggi

TEATRO DUSE - Compagnia d'operatio ac 18 di Milano. - Ora 20,45 - Madama di Tabe. TEATHO VEED! — Compagnia Gran Guigno di Tete.
TEATHO VEED! — Compagnia Gran Guigno diretta dal cav. Alfredo Salmell. — Ore 20.65.
Contralio di mosse — Il Bacto nella notta — Bolto del reggimento.

Il stitoire della regia embasciata, unitamente al protoccio e aggli italiani qui resideni practico di procusso e aggli italiani qui resideni practico di procusso e aggli italiani qui resideni practico di procusso e aggli italiani qui resideni practico della practico de procusso e aggli italiani qui resideni practico di practico di practico de practico della console d'Italiani del residente della console dell i funerali dell'en. Maniredi — Hanno avuto impgo leri a Roma i colemi funeradi del presidente da Renato no. Maniredi La asima e anta degretta dai vigiti comunali su di un envre speciale di Drina elasse con sel cavalli e fianchergiato da stafferi della Cara Reale, da tipolare del Renato del Renato del Renato del mista del manifesti e dal Comunali and a dei serieri della Caratera, del genu maginero Manufatino, del mistori e dal Commina di Roma. Sul carro egnio sinta deposita le comuna del Renato della famiglia; i cortoni della Commina del Renato della Cambieri della Compania del Renato della Cambieri della Caratera del Comina di Compania del Renato della Cambieri della Cambi

dell'omitale distante in nationa, è infinite più ce atterità. Il corto parrendo da Plasen Madama la proceso via del Circo Asunale, Corco Vittorio Emparendo dell'orde Vittorio Emparente dell'orde d

Il terremoto in Toscana e Romagna

Firense 10, sera sera de la constanta de la co

i una forte scossa ul terrissono de la sun franco. Pietro Poggi comunica che il suo franco. Fisto Poggi comunica che il suo franco. Fisto Alfani l'un registrata ad ore 16. Il i l'onde ha abbracciato intin il ampiezza coma (cm. 31). Saccanito Fagre a nel nel all'appareccho. I/opicento a nel nel peritorne il socosa o sata precedunt de, un serritorne il socosa o sata precedunt de, un Facaza 10, sore

Alle 16,12 si à fatta sentire una forte scossa terremote in sense ondulatorie cas ha dura venti secondi. La popolazione à usota dalle al hazioni in prula a un certo panico.

an scorest ut terremoto in senso induisitorio di rata circa vito secondil. La geuta, in preda a panico, si à riverenta nelle strade. Nessun danne Olungono i odiste di Santa Sofin

Alle ore (6.98 circa di oggi si è avuto una for lissima scoisa di terremoto, preceduta da fori bonto, Nessan danno; grande spavento nella po polazione.

Il prezzo del cambio

Il ministro dell'Industria, Commercio a voco, e il ministro dal Tesoro communicato del voco, e il ministro dal Tesoro communicano voco, e il ministro dal Tesoro communicano del codice di commercio e dell'articolo del codice di commercio e dell'articolo del rodice di commercio e dell'articolo del rodice di commercio e dell'articolo del rodice di giorno e novembre 1956 da valurazione il giorno e novembre 1958, lire 190 e centesimi 12.

ROMA 10. — Il corso ufficiale dell'ore de minato il 9 novembre da valore dal giorno al 17 novembre Lire 190.10.

Alle ore 7 del giorno 8 spirava rivolges Giorgi Giorgio

Conservatore del Reale Palazzo di Venezia. Ne danno angociati il triste annunzio la moglie Elettra Michelazzi coi figli Itale e consorte Ersilia, Goffredo, il fratello, cognati e nipoli lutti. Serve la presente da partecipazione per sonale.

Martedi 12 novembre corrente alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di S. Benedatte avrà luogo un uffizio funebre a suffragio dell'anima delle defunta

Cantelli Maria in Cazzola

Le famiglie Cazzola e Cantelli ringrazia no col cuore quanti vollero e vorranno co munque atiestare il loro affetto alla car Estinia. Balogna, H 11 novembre 1918.

Col cuore strazicio i coniugi ing. Amic d Antonietta Verganti, colla figlia Nera parenti tutti, damo il doloroso amunei cila morte della loro Eletta ed Adorata Rina

avvenuta oggi nella verde età di anni venti dopo crudele morbo sopportato con seren a religiosa rassegnazione. Nonantola, 9 novembre 1918.

Il babbo Vincenzo Properzi, la manna Griscide Graziani, il fratello Francesco, le sorelle Valentina, Noemi, gli zii, le zie ed i parenti tutii hanno il dolore di partecipare la morte della loro amata

Nella

Portosangiorgio (Ascoli Picano) 10 novembre 1918. Si omettono la partecipazioni personal si dispensa dalle visite.

La Ditta Maghenzani Primo e Figli di

Rag. Oreste Maghenzani

ivvenuta oggi dopo brevissima e crudele

Parma, 10 novembre 1918.

MONTECATINI. Generale per l'Industria Mineraria

Avviso di Convocazione di Assembiea Straordinaria I Signori Azionisti sono convocati in As-emblea straordinaria per il giorno di Lu-nedi, 25 novembre 1918, presso la Seda So-dale in Milano — Via Dante, 15 — alle ore I ant. per discuttere sul segnente ORDINE DEL GIORNO:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 50.000.000 a L. 75.000.000.

2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 26 novembre 1918 stessa ora e luogo.

11 deposito delle azioni dovrà farsi entro il giorno 19 novembre 1919 presso le sedi del Credito Italiano e della Banca Commerciale Italiana o presso il Comptotir National d'Escompte de Poris a Parigi.

11 deposito eseguito per intervenire alla assemblea di prima convocazione sarà valido anche per quella di seconda convocazione.

Milano, 6 novembre 1918

IL DONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

OTTIMO MASSIMO RICOSTITUENTE BAMBINI

L. 5 Il fine. - Tasas compresa

Pubblicità Economica

Per avvisi di provenienza locale ardinati re e più volte, la tariffa di egni singola ru-rica va ridotta di cent. 5 per parola (esclu-co Corrispondenze e Domande d'Impiego as Gorrispondenze e Domande d'Impiego
DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORU
Cont. 10 in parola. Miditano 10 parolo
ANZIAMO di Indecia occuperabbesi quale portue10 o custoda. Mid. proteso. Documenti richiesta.
Scrivere cassetta C 8150, UNIONE PUBBLICITA'
ITALIANA: Rologma: 5850
DAMA Compagnia o Governante cameriera, anche per mutilato, persona sola, Signora, Signora,
Signora, Vigili. Positi.
DATTILOGRAFA voluce desidera posto seria Dit300 per mutilato, persona sola, Signora, Signora,
Sirvita proprin macchina Remington moderna.
Serivere Galletti, Via Emilia 601. 2001
DISTINTA pilanista istruita occuperabbesi dama,
serivere Galletti, Via Emilia 601. 2001
DISTINTA pilanista istruita occuperabbesi dama
comusanta xovernante istitutica; referense ollinga. 3101 proteso. Viciabruna Pontelagoscurro.
GEOMETRA militespente occuperabbesi, anosto progeometra militespente occuperabbesi, anosto progeometra militespente occuperabbesi. Traliana
Geometra militespente occuperabbesi. Traliana
Occupanta proprinta proprinta del propri

cita S 839 UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Boltogra

OATTILOGRAFA pratica laveri utficie impiecim control superiori della F 8429, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Boltograf, 8421

ITALIANA, Boltograf, 8422, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Boltograf, 8421

MEGOARHOG Quarantiaduanne aggiustatore tornifore patentatic Califace genere imatore vapore, 232 powere, teneric macchinario in genere cerca poste prese perior Dilla, utfine referenze, Serivere Silvagni Onglicino, Corso Garibadi (d. Ross)

Loro.

vere silvagni Onglichno, Corso Gardbaldi Socialisti Socialisti Silvagni Onglichno, Corso Gardbaldi Socialisti Silvagni Come apprendista Religere Caustin it Son, UNIONE PUBBLI.
CITA ITALIANA, Delogua, Silvagni S

SIGNORINA Ventisettenne com

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LA Cent. 20 la parola, Minimo to p ugacasi subife appartamente vuot bussicomodi, Rivolgersi Via Pietrafi basicomout, revoges of the participant of the parti CENCO piccolo appartamento ammanorile centrale. Serivere Cassetta S. NE PUBLISLICITA TALLANA. Belogio General del Cassetta S. Serivere Anco Gestato, Casella Casella Serivere Anco Gestato, Casella FARMACISTA diplomato, dirigento casi sublio Farmacia Rossi, Luga

NEGOZIO centrale con o senza medi si fino al 30 Aprile, Scrivere Cassetta NIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bole PRIMARIA Ditta cerca cerrispondente

CERGASI una o due camere plan canoseriz inglese Rivolgera: personal canoseriz inglese Rivolgera, buona pratica bilità cerca ingliorare assumendo amche per parte storinta. Casella O 7750, UI FUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.
STUDIO commerciale una persona, con damento, cerco Bologna, Scrivere Casse Sovi, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA.

CAMERE AMMOBIGLIATE GON PENSIQ Cent. 20 la parola. Minimo 10 parola APFITTASI bella Camera ammobigliata per teria. Mentana 0. PERSONA ceria cerca da diembre od anche bito buona camera o camera e salotto amb di comodità moderne. Ingresso libero, on Genella I. Agrico de Pubblicità II.A. Na. Bologna.

LEZIGNI, TRADUZIONE, CONVERSAZI Cent. 20 in parois, Minimo 10 parois Sono soggetti ulla tariffa di cent. 30-parois gli avvisi appartenenti a Scu Istituti e Collegi DATTILOGRAFIA corst diurni seral china Underwood. Istituto Aralabor

LIGENZA tecnica un anno, Istituto si diurni serali. Pratello 1. TELEGRAPIA corsi per aspirenti ferri plenti, genio telegrafisti. Pratello 1.

CAPITALI, AUGUISTI, CESSIONI AZIE CASE, TERRENI Cant 25 la parola Minimo 10 patole AGOUSTERRE VIRIETA COMOCHA PURBLICATA' UN NA. BOLOGRA.

GEOG BER postrione centresissima. Per it ve rivolgens bar via Fusari 3, dello cre si 5 di ogni giorno.

FARMACIA unica grosso paese Parmense lissima avylatisima rendesi Boccelli Parm MUTIO ventinila 2 of parantife corcanienda. Cassetta 2 8455. UNIONE PUBBLI TALLANA. Bologna.

TALLANA. Bologna.

TALLANA. Bologna.

VARII, CONCOREI, OCCASIONI (Oggatil affacti, riohiesti) MATRIMONI (Oggatil affacti, riohiesti) MATRIMONI Ceni. 30 la parola, Minimo 10 parola filosolustra Legnano vendesi come nuova meriggio. Lucia 2 secondo piane.

OANE fox piccolo con collarino, disperso astriaria se primara 8. Manimolo; pressasi riportarbo indirizzo N. i pianterreno, buona mancia.

INIZIANEI corsi rapidi diurni serati d'aviento uffici, banche, ferrovie commercio corsi. Elementi calculo, compulstaria prai geografia commerciale, nozioni divitto, sintatio corsi. Elementi calculo, compulstaria prai geografia commerciala, instendi consiliaria, applicata, disenno, corrisponio italiana, francese, ingiose, compilazione dementi. Economia, istiluzioni commerciali; ciclogia pratica, terminologia, sistemi registario della prainte della commercia, manimento infiguratio della commercia, manimento infiguratio della commercie, manimento infiguratio della commercie, manimento infiguratione, dispositi della commercie, manimento infiguratione, dispositi della commercie, manimi se informationi della commercie, manimi se informationi private indiagni discrebe me ovvingue Egido Dallollo, Ame 7, Episantica della commercie, Manimi se indiagni discrebe me ovvingue Egido Dallollo, ame 7, Episantica della commercia, manimi se indiagni discrebe me ovvingue Egido Dallollo, ame 7, Episantica della commercia, manimi se indiagni discrebe me ovvingue Egido Dallollo, ame 7, Episantica della commercia, manimi se indiagni discrebe me ovvingue Egido Dallollo, ame 7, Episantica della commercia della co

PER maggio cercasi appartemento eti ilect ambienti sani arieggiati. Disposi annata ankippia anche era Serivere P 8120, UNIONE PUBRLICITA' ITALIAN gna.

POLIZIA Privata, Portanova 3, as

Polizia Privata, Portanova 3, as

SCIASOLE, divise panno, per Uffi mo alaio, cedonsi. Rivolgersi Cand ANNONZI DI INDOLE COMMERCIAL Cent. 30 la parola, Minimo 10 parole AUTOMOBILE Landa carrozzeria torpade minatione alottica perfetto faño. Hives Selva Agostino, Via Marsala 35, Bologna. AURELY & C. Rinomata Sartoria form litari, Via Ugo Bassi 20, succursali Neg Ugo Bassi 30, pharma Re Enro pelarso Trovansi pronte divise ufficiale, mant petti, impermeabili a berretti di ogni-CALZE SOLA midatione, Zamboni 2.

OARBONE vegetate essenta farte, quintali, vendo direttamente ad enti o stabilmenti, veno dapplilari Torello, Praccia.

OARBONE Cardiff vendo lire da quintali. Via Battibecco a CAMERE da letto dinglesia, sale da pre chistine, Ultimi arrivi Ditta Valeriano si, Via Zamboni 7, Bologna. DEDESI cavallo tiro, sella; rivolgersi casse sias, UNIONE PURBLICUTA' ITALIANA, Sias, UNIONE PUBLICATION OF SUPERIOR SU

GUART DE SAIRE CONTROL SAIRE (S. 10. PORTO CONTROL SAIRE IO, 10. PIANO. IMPORTANTE premiata fabbricazione sair desi ritiro commercio. Cascalla 50, Modern LAMPADINE Elistricha Biancho Rosse Velutti i candolari. Rivolgeral al Caraco E 10. VIA MONARI 1, angolo Via Indipen MOTORI SIGNALII I, angolo Via Indipendimondo Via Lidhana (Light) and the Cassotia D M78, UNIONE PUBBLICATA LIANA, Bologna (Liana), Bologna (Li BAGGHI 2000 Blocco usati grano fario BAUDHI 2000 Blocco usati grano farine Carelia 20, Modema.

SAPONE Riallo per hucato vendo lire 210 sa da diniuantia chili. Disponibili 100 gni Via Marghera 30, Dano 1.0

SACOMI 2000 usati buonesimo stato comin-farine. Casella 20, Modema.

VENDUSI cavallo zazza inniese da sol-unatiro. Rivolgerai Taschini, Via Millo 10 10x10. nuatiro. Rivoquere lorno. Visti rossi bianchi Modenssi; domandare visti rossi bianchi, Casalia 30, Modeo pioni Commissionario, Casalia 30, Modeo



Macchinario eletrico
lernatori, locomobil
ste, materi a
nacchinario diserso
socioles doctasines compo
vendo la Societa Est
Costruzioni Eletitori
Diche, via Cavallera 10, Bolegoa

PÉLADAN

cose si scrivono in questi tempi in Italia da coloro che celebrano poi come glorie purissime della latinità le risciacquature

di architettura viennese.

Hanno anche detto che il merito di averlo tratto momentaneamente dall'oblio di Gabriele D'Annunzio. Indirettamente, si capisce, per la « pretesa » di qualcheduno che fra i libri dei due aveva istibitio curiosi raffenni. No a procesa si stibitio curiosi raffenni. vere la Storia ad uso dei delini dannun-ziani i romanzi del Pelladan erano noti fra noi anche prima, molto più che non pensino coloro che li ignoravano. Come Anatole France e Romain Rolland egli aveva trovato fra gli stranieri, assai pri-ma che non fra i suoi concittadini, letto-ri entusiasti e fedeli. Attrazione del biz-zatro e gusto delle pitture scabrose? Cer-to, ma solo in parte: c'era e c'è nei suoi libri tanta genialità da giustificare am-piamente quella simpatin.

piamente quella simpatia.

Perchè io mi domando se, coi due maggiori più su nominati, quella terza Francia così fertile di ingegni abbia prodotto negli ultimi decenni una più ricca natura di artista. E dico maggiori pel ricultato non per la tempa fastella tura di artista: E dico maggiori pel risultato, non per la tempra. Anatole
France è un artista perfetto e la suropera un giardino delizioso; Romain
Rolland ha tessuto, con errori ed insufficenze, la tela romanzesca più vasta e
più profondamente umana della società
curopea di prima della guerra, ma in
Péladan v' era qualchecosa di diverso e
di maggiore: v' era una natura più potentemente lirica, una intelligenza più
artistica ed una sensibilità più nervosa
e vibrante. Dinasori a certe grandi bellezze di poesia, sia letteratura, sia musica o pittura, Anatole France aembra
al suo confronto, un dilettante curioso
e Rolland un professore.

doti più rare, una più sicura promessa di grandezza. Personalità ed intimità di sensazione vivacissima, straordinaria rapidità ed acutezza di percezione, calore di affetto, idealità prepotente, senso religioso dell'arre, profondità ed eleganza di contratta di contr coltura diretta e vissura, originalissima potenza espressiva con mezal verball di tutto suo conio: ca n'era d'avento per creare un capolavoro. E invece? Una quarantina di volumi di cui non uno rimurrà intero: tesori di genialità sommersi in

che.
Vi sono nature artistiche che peccanoper difetto; la pazienza, l'assimilazione,
la disciplina, l'astuzia possono condurle
la disciplina, l'astuzia possono condurle
la disciplina, l'astuzia possono condurle
l'assono condurazione ne sono ia disciplina, l'astuzia possono condurie ugualmente alla grandezza; ve ne sono altre che peccano per eccaso, e per esse non c'è salute! sono votate irremissibili mente allo squilibrio, quando le loro facoltà non siano rette da un'armonia superiore. In Péladan l'artista, che poteva esser grande, è stato distratto, insidiato, isterilito dal mago, dall'occultista, dal polemista religioso e politico.

Lo vedo ancora quale lo conobbi a quarant'anni in piena maturità combattiva. Se si era fogginta una diacendenza assira, il suo capriccio non era senza qualche attenuante logica: aveva veramente il tipo semitico puro, non ebreo,

mente il tipo semitico puro, non ebreo, ma caldeo. È in quella sua natura afrena-tamente mistica e sensuale nel tempo stesso, in quella mobilità nervosa e me-

remented mind, and antical attention of the control of the control

intelligente bellezza, una visione così a-cuta della natura, una tale densità di pensiero, un così lirico entusiasmo, che quando la si è conosciuta non si può la-sciarla cadere nell'oblio sensa gettare un grido che attragga a lei gli ignari. Non diceva egli: una occure est un cri jate à des cocurs inconnus: cas cocurs battront et tu retrouveras ta famille spirituelle, ta tribu cerebrale éparse à travers l'huma-nital? a.

* Dans la vie apparaître pour donner une oeuvre; dire une parole et disparaître. Attendre d'être comiu bour vouloir dire aimé...» Ho atzato gli occhi dal libro e sono rimasto pensoso. Povero Peladant E' incautu morire ad una svolta della storia: troppa messe di giovinezze è falciata ogni ora sui campi di guerra perchè il mondo possa far caso della scomparsa di un poeta o di un romunziere, quando non sia famoso, per grandezza vera o fortunata réclama. Mai giornali italiani hanno esagerato: se fosse morto Maurice Barrès o Paul Claudel avrebbero sacrificato assai più di quel loro specio così prezioso. Non è forse inutile avvertirii che è scomparso un artista molto più grande.

E quei pochi che ne hanno parlato a vrebbero fatto meglio a risparmiargii un'ingiuria gratuita. Non leggo infatti che u dedicò alla decadenza latina una intera serie di romanzi, contribuendo in tal modo a sviluppare quella funesta letteratura da cui i tedeschi traevano conforto al loro orgoglio di razza e stimolo al loro ospirito di invadenzi? a. Sicuro: Péladan che definiva la lingua tedesca grognement d'ours, che non scriveva allemand ma tudezque, è dipinto come un traditore della latmità. Queste (ed altre) cose si scrivono in questi tempi in Italia da coloro che celebrano poi come glorie.

CORRIERE SPORTIVO

TROTTO Verso una crisi?

A chi consideri lo stato attuale dell' attività trottivitica in Italia — essa apparisco insidiato da die diversi pericoli che — non scongiurati a tempo potrebbero condurra ad una crist non senna gravità. L'insuccesso dell'insissiva pel prolungamento della riunione autumiale di Rologna e la per

The state of the s

CRONACA DELLA CITTA

In plazza Vittorio Emanuele

In piezza Vittorio Emanueis

Sono le 15 circa e delle vie che convengono alla nostra piezza maggiore le folla
affinisce a frotte, allegra, caultante. Tutti,
uomini e donne, hanno puntate sui petto
coccarde e handierine tricolori.
L'aspette di piezza Vittorio, coal gramita
di folia, è imponene, indicibile e indimenticabile, e il monente divente addirittura
solenne, quando da via dell'archiginasio
spinitaro le prime bandiere. Scoppiano appittato le prime bandiere. Scoppiano appittato le prime bandiere gioriose dei graribeldini, dei superstitti del '45 e del '50,
dei mutilati nostri....

E il delirio popolare si accende sampra
pitt, di minuto in minuto, esplodendo in
trenettesa ecclamazioni di trionio.
Non solo la grando plazza è graenita; ma
pure graenite appaiono le finestre del palazzo d'Accursio, ove sono i bimbi figli del
richiamati e gli orfani di guerra, la grande ringhiera del palazzo del Podesta, le finestre del palazzo dei Notal, le ringhiera
superiori al portico delle Fiorsie, il loggiole del Palazzo di Re Euso e perfino la torre
dell' orologio.

E da per tutto bandiere a tappeti trico-

senianza all'aticarono non noco per appresentante della consumento dell'Eroe, dal quale dovevano essere pronunciali i discorsi.

Ti discorsi

Finalmenta le autorità, le rappresentante, le handiare, possono pranders posto at piedi del magnino monumento equestre di Ettore Zocchi e incominciano i discorsi.

Per primo prande la parola l'illustre presidente del Comitto Pro Patita, promotore della grandiona manifestazione.

Il prof. Silvagni rivolto un saluto enturiassico al popolo cha, con animo farmo sorsio, stette nel iunghi anni di fruerra in attesa della vittoria; ai fratelli delle terre invasce, ai gioriosi mutilati ferili ed firma in attesa della vittoria; ai fratelli delle terre invasce, ai gioriosi mutilati ferili ed firma in attesa della vittoria; ai fratelli delle terre invasce, ai gioriosi mutilati ferili ed firma in attesa della vittoria; ai fratelli delle terre invasce, ai gioriosi mutilati ferili ed firma in attesa della vittoria; ai fratelli delle terre invasce, ai gioriosi mutilati ferili ed firma in attesa della vittoria; ai fratelli delle terre invasce, ai gioriosi mutilati ferili ed firma in attesa della vittoria; ai fratelli delle terre invasce, ai gioriosi mutilati ferili ed firma in attesa della vittoria; ai fratelli delle terre invasce, ai gioriosi mutilati ferili ed firma in attesa della vittoria; ai fratelli delle terre invasce, ai gioriosi mutilati ferili ed firma in attesa della vittoria; ai fratelli delle terre invasce, ai gioriosi mutilati ferili ed firma in attesa della vittoria; ai fratelli delle terre invasce, ai gioriosi mutilati ferili ed firma in attesa della vittoria; ai fratelli delle terre invasce, ai gioriosi mutilati ferili ed firma in attesa della vittoria; al fratelli delle terre invasce, ai gioriosi mutilati su senio di trenta della partia.

Alla fine del 20- atto della vittoria di firma della partia, prodotti della vittoria della partia.

Periarono, applandiliasimi, un umeila america la vittoria di vittoria artise della partia.

Pariarono, applandiliasimi, un umeila americ

o pel dopo-guerra

La rivista militare la plazza
Oggi, alle 10,30, avrà luogo in Plazza Vittorio Emanuele II la rivista delle truppe del
presidio passata da S. E. il Comandante del
corpo d'Armata, nonche la distribuzione di
medaglie al valore.
Comanderà le truppe il comandante la
Divisione generale....
La truppe appledate saranno agli ordini

Consandera le truppe il comandante la Divisione generale...

Le truppe appiedate saranno agli ordini dei magg. gen. Bacchelli e quelle d'artiglieria e cavalleria dai colomnello Morabito. L'ammassamento avra luogo in Plazza Re Enzo, via Rizzoli e via Indipendenza. Lo sfilamento si evolgerà fra il monumento a vittorio Emanuele e la Chiesa di S. Petronio dinanzi a S. E. il gen. Segato che prenderi posto at piedi della gradiniat della hastilca.

Dopo la rivista avrà luogo la distribuzione delle medaglie al valor militare.

Questa sera dalle ore El alle 22,30 la Banda Presidiaria eseguirà un programma di musica italiana in Plazza Vittorio Emanuele.

Ricordiamo che oggi alle ore 14,30, al-l'Istituto Federato pei figli del Popolo, a-vel baggo l'inaugnizatione di una logico ricordante le viena di S. M. Il Re avve-puta l'3 giumo 1915, ed inoltre la cerimoni dell'inaugurazione della bandiera dell' Isti-

ranta, prefette di Bologna L. 500 — Prof. Ales-sandro e Maria Ghigi L. 100. — Tot. L. 253,065.40. Pallonoini per luminarie e flaccolata. Piazza Aldro-vandi, 4.

Le Mode all' Hotel Baglion!
La Ditta Saronno di Milano, via Monte
Napoleone, 18, esporre nel giorni 12 e 15 co;
rente una ricchiasima Collectone di Cappelli,





ULTIME NOTIZIE

Le trattative dell'armistizio in Francia

dell'arrivo dei delegati tedeschi per l'ar-mistizio dice; La seduta al Quartier General: il Foch fu

tolla alle ore 11, poiche sono state concesso alla Germania settantadue ore di tempo, per far canoscere la sua risposta. Questa dovrà giungere prima di lunedi maltina alle 11. Molto probabilmente essa sara portata da un corriere inviato dal Quartier generale le-desco. Ma il Governo tedesco patrebbe servirsi di nuovo della telegrafia senza fili ed in questo caso i plenipolenziari ledeschi ri-masti in Francia potrebbero immediatamente notificare le decisioni ricevute. Gli avvonimenti militari ci permettono di attendere con piena tranquillità il seguito delle tratta-

gli stretti passi delle Ardenne belghe e sono costretti contro un labirinto boscoso e mon tagnoso ad arrisci 'are una vera calastrofe D'altra parte la situazione interna della Germania assume ogni giorno carattere sempre più grave. La Germania che dichiarò la guerra e che l'ha perdula, sembra tro-varsi nel più grande scomplolio all'idea della prossima invasione e reclama la pace immediata. Tutto ciò non può non influire sulle decisioni di coloro che dovranno pro-nunciarsi sulle condizioni d'armistizio della Francia e del suot alleatt.

L'arrivo del corriere al Quartier Generale Parigi 10, noite (Ufficiale)
Il corriere tedesco è giunto alle 18 al Gran
juantier generale tedesco.

Le peripezie del viaggio del corriere

Con l'abdicazione del Kalser, la capito-lazione della Germania può considerarsi come già firmata. Si attende soltanto il ritorno del corriere che potrà arrivare oggi al castello di Francport ove la delegazione dei plenipotenziarii iedeschi è ospite del-

det plenipotenziaril tedeschi è ospite dell'alio comando francese.

Il viaggio dei corriere non si è effettuato
senza incidenti Un comunicato di fari
aveva già annunziato che in seguito al cattivo stato delle strade e alle operazioni di
querra, era avvenuto un leggero ritardo nel
viaggio. Si conoscono ora i particolari.

Il capitane Eldori incaricato dalla delegazione di portare ai Quartier generale le
condizioni dell' armistizio, lasciò dopo colazione, l'altro ieri, il castello di Francport in automobile recante bandiera blanca e venne accompagnato verso le linee
francesi di dove per la strada di CapelleChimay doveva dirigersi al gran Quartier
generale.

Chimay doveya dirigersi al gran Quartier generale.

Ma nel momento in cui l'automobile stava per attraversare la zona neutra, da parte delle linee tedesche si era ezatenato un intenso bombardamento che spazzava la strada che il corriere doveva percorrere. Inutilmente il capitano Eldorf tentò di attraversare la zona di fueco. I rischi orano troppo gravi e devette rinunziarvi momentaneamente. Tuttavia, a domanda dei delegati tedeschi, um posto radiotelegrafico francese lanciò un telegramma prevenendo il comando tedesco di far cessare il fuoco per lasciar passare il corriere del suoi pienipotenziarii.

Invece di arrestarsi il fuoco raddoppio di intensità. Invano, i messaggi lanciati dia posti francesi si succedevano. Invano gli inviti a sospendare il tiro delle batterie erano incessantemente lanciati. Il fuoco nemico aumentava. Se ne ignora la ragione. Così la ore passavano e il corriere restava sempre immobilizzato.

Passò la giornata, venne la sera e le batterie tedesche continuavano a far piever sprotettili sulla strada che il capitano Eldori doveva seguire.

Ieri mattina i delegati tedeschi suggeri-

sere prolettili sulla strada che il capitano zidori doveva seguire.

Jeri mattina i delegati tedeschi suggeritono che forse si sarelbe poluto tentare di
are effettuare la missione al lore corriere
n aeropiano. il comando francese non fece nessuna difficoltà e si offri di fornire il
relecio aereo a condizione che l'alto Conando tedesco si impegnasse a non effetuare nessun tiro sopra il velivolo francese. Radiolelegraficamente il Comando imseriale venne pravvisato. La risposta non
fore attendere.

ora recare due flamme blanche molto etstelli s.

Menire il fuoco dello batteria todesche
sulla strada continuava a infuriare, l'aeropriano francese pilotato da un tenente era
pronto a partire, ma mentre l'apparecchio
si alzava per prendere il volo, giunas un
nuovo radiotelegramma dal quartier generule tedesco annunziante che gli ordini por
far cessare il fuoco elle batterie bombardanti la strada di Capelle stavano per essere eseguiti e il capitano Ediori sarebbepotuto partire in automobile. Quasi subito
infatti i cannoni tedeschi tacquero e il corriere risalito in automobile prese la direziona di Spa.

Alle 15,20 di generale Winterfold, uno del
pedioptomiari, invisva un radiotelegramma al generale in capo tedesco annunziando
la parteura del corriere.

Il suo ritorno era atteso stematita al
castello di Francepore.

Secondo le sullime golizie un altro aca-

castello di Francport.
Secondo le ultime motizie un altro seguione di pientpotanziaril tecnici che devrebbero aggiungorat ai pientpotanziari sono già arrivati al Quartier generale dal leronprinz tedesco. Si comporrebbe del maggiori Dusterberg, Brucckmann, Kriebel, von boetticher.

Bosticher.

Hutin che da l'informazione aggiunge però che possuma domanda per passare le linee francest è siena fornutiala per questa mbora delegarione. Il crisico aggiunge poi che è sua chinione che l'armistizio verrà frimato orgi e a guisa di congedo aggiunge; Credo che la serie dei miei bollettini sarà domani chinsa.

La seduta storica della rinuncia del Kaiser e del Kronprinz

I giornali mibblicano un dispaccio da Amsterdam contenente alcuni particolari sull'abdicazione dell'imperatore Guglicimo.
L'imperatore firmò la dichiarazione d'abdicazione il 9 corrente al mattino in presenza del principe ereditario e dal generale
Hindenburg al Gran Quaritor generale.
L'imperatore projonidamente commosso
avesa resistilo a tutti gli siorzi fatti per indurio ad abdicare. Le notizie sugli avvenimenti che si suolgevano in Germanta lo decisero. Dopo aver presa cagnizione di un

cisero. Dopo aver preso cognizione di un messaggio urgente di Scheidemann, l'im peratore firmo dicendo:

peralore firmó dicendo:
Possa la mía abdicazione essere un bene
per la Germanta.
Il Principe ereditario poco dopo firmó la
rinuncia al trono. La notizia dell'abdicazione dell'imperatore e la rinuncia del principe creditario provocó una giota immensa
in tutta la Germania.

Massimiliano di Baden reggente dell'impero tedesco?

Parigi 10, notte

Moti di rivolta a Berlino

Notiste della Germania segnalano movi-monti di rivolta a Berlino e in altre cilla dell'impero tedesco; movimenti che non mancano di avere ripercussioni anche

non avere disastrose conseguence per un

impero eminentemente mittarista come la Germania, che si ritieneva sicura di potere trionfare sul mondo intero, con la forza.

Ora che ogni speranza è caduta, si è determinato irrefrenabile in tullo il popolo, il senso della ribellione contro caloro che l'hanno sempra ingannato e che sino all'ultimo gli auevano promesso la pace vittoriosa. La pace grimanica il popolo della Germania, come quello dell'Austria-Umpheria, cerca di separare la propria responsabilità da quella del suo governo, che coi suoi metodi di cieca e brutale violenza ha preparato il presente disostro.

Esso sente nutta l'umitazione della sconfilia, derivante in particolar modo dalla mancansa di fede nelle idee; quelle idee che hanno delerminalo il trionfo dei popoli dell'intesa, per i quali la meritata vidioria costituisce un poderoso elemento di caima, disolphina e di coesione nella compagine so ciale.

Commenti francesi

Il Kaiser e il Kronprinz scompaiono, ma per Maurras nell' Action Française è l' intera dinastia che deve essere dichiarata docaduta, perchè l' Europa non può tollerare una razza di principi noti per la disunione e i odio fra gli uomini. Questo sarà per la Germania il problema del domani. Ma intanto — nota Perlinax nell' Echo de Paris — l'impero suasista almeno tampo.

Marghilomann si dimette

Il Gabinetto Marghilemann ha presenta-to le que dimissioni al Re che ha incari-cato il generule Coanda di formare il Mi-nistero.

L'insediamento del nuovo Lord Mayor di Londra

li sole siupendo dell'Advialito aveva voluto salutare il Re d'Italia.

La popolazione benché non avvertita, avendo veduto schierari cordoni di bersaglieri dai moto al Municipio, intui il grande avvenimento e affini la gente. Altora da
ooni bandiera della citila le bandiera sfolgorarono al sole agliate dalla brezza martina
e unite le finestre si adarnasono di drappi
dai colori italiani.

Una lancia si resò incontro al cacciatorpediniera «Andaca» recando il Governatore
e il Sindaco Valerio che salutarono il Re
a nome della citiadinaniza.

Quando il Re mise piede sulla terra briestina fu un urlo immenso, entustastico che
si levò dalla folla innumerevole: Viva il
Re d'Italia.
Fu un momento di entusiasmo indimenticabile.

tore actis inasserio, voia,
Giunse anche la Duchessa d'Aosta con un cacciatorpedinière e fu coperta di flori dalle donne friestine fra grandissimi applausi e grandissimi evviva della folla.
Il Re è paritto a bordo del cacciatorpedinière alle quatfordici seguito fino in allo
mare da un arcoplano da caccia.

GIOVANNI CORVETTO

L'imponente saluto di Trieste Agitazioni politiche in Isvizzera Un appello del Governo alla calma

Trieste ha vissuia oggi la sua più grande giornata. Il Re d' Italia si è recato a vistitare la città redenta. Quanto è successo a Trieste non è paragonabile con nessura que venimento constmile. Il nostro Re ha avuità attorno a sè l'entusiasmo spontaneo di iudi quelle popolazione che tanto ha sofferto per tanto ottemere.

La visita fu improvvisa poliche si sapeva che il Re sarebbe andato a Trieste in que sit giorni, ma nessuno si immaginava che il Re sarebbe avuenuta così presto.

Il Re è paritto stamona alle sei da Venezia a bordo dei caectatorpediniere audace scortato da due torpediniere.

Col Sovrano erano i generali Diaz e Badogito.

Tutti gli equipaggi delle navi ancovate a Venezia sidutarono alla voce quando passo

mente alle persone di modeste risorse l condizioni della vita e con una generos compransione a con l'ainto fraterno vinci remo tutte le difficoltà.

Il nuovo ministro portoghese presso il Vaticano

L'Osservatore Romano dice che il Ministro pienipotenziario portogiese presso il S. S. capitano don Josè Feliciano Da Costa ha dato le sue dinissioni per ragioni personali. Il governo della repubblica ha chiesto l'agréement per S. E. Il sig. dott. Emanuele giorgio Fordes de Bessa presidente del Senato e il Papa è stato ben llato di concedere il suo gradimento.

Balfour e Lloyd George esaltano l'Italia

Il ministro degli esteri Balfour facendo un brindisi agli alleati disse: « Mai lo sto-rico banchetto del Guidhalt in tenuto in una così emozionante occasione in mo-

Dopo aver accennato al concorso dato dal Re Hussein che coopero coll'esercito del generale Alienby, Bastour paris degli abbatti greci e serbi ed elogia Venizalos.

I serbi avramo la loro parte di fama nella storia e le popolazioni jugo-siave di cui i serbi non costituiscono che una parte di cui i serbi non costituiscono che una parte non tardersano ad espilerre una granda funzione pacifica e civilizzatrice nei tarritori che occupano in Europa a.

Il concorso degli Stati Uniti in danaro, in nomini e iu navi è iminense ma vi è quali ole cosa di moito niù profondo, ed è l'entiusiamo prodotto dall'appoggio morala che da un oceano all'altro inflamma tutta l'Armerica. E stato il concorso degli Stati Uniti che ha reso lo scacco della causa iodesca assolutamente certo. Dei francesi che combattono sul loro territoria è inutile parare, la loro condotta ha provocato l' eppasoina assolutamente certo. Dei francesi che combattono sul loro territoria è inutile parare, la loro condotta ha provocato l' eppasoina assolutamente certo. Dei francesi che combatto mon la maticamo della l'armon nell'invigare alla generale della fermanta le concentratione della france della fatta della concentratione di tutti coloro che ne sono stati testimoni.

Parlando dell' lisila Basilour dice:

Il ambascialore italiano, assiso stasera at mino fanco, è un uomo di stato il quale interesti degli alleati dipendessero stretta manufallo della di dipendessero stretta manufallo politati di produsti de producto della stato di producto della giunti della di dipendessero stretta denta di loro accordo de agli ficese aggi

stort Dusterberg, Bruescherg, Bruescherg,

aprire il fanco più vulnerabile della fiermanta. Ecco perche gli alleati hanno innocata di milioni della sociali di controli della significa di la strocità, occorre un commettere una inginistia e non rimunciare a milia di ciò che è giusto, bisogna soddisfare la giustizia divina sulla base della civilia. Non vogilamo un selo metro quadrato di suolo tedesco, non commetteremo il atto di follis dei 1870, dellito pel quale la Germania ha sublo questo disastroso castigo. Non obbiamo no reconservato di suolo tedesco, siamo decisi a garantire assolutamente la libertà del nostro repolto. Non possimo trattare della copabilità e dell'infamia di questa orribile guerra come se fossiamo trattare della copabilità e dell'infamia di questa orribile guerra come se fossiamo trattare della copabilità e dell'infamia di questa orribile guerra come se fossiamo trattare della copabilità.

In qualticontro l'impero o contro i sistemi del migliori giovani d'inghilerra, di Francica, d'italia, di Russia e gran numero della mante internata mante della contro l'impero contro i sistemi cia, d'italia, di Russia e gran numero della momini e di donne sono stati gratati nalla disperazione. Il paese che fu causa di unto ciò deva accettare il pagamento di un contro rigorosa. Lovo d'ecorre direc che non rinasti mutiloti.

che di tutti questi passi potrebbero devinire fatali.

Ma alia questione dai debiti si aggiunge
quene dei crediti che senza dubbio non sono molti, ma che hanno la loro importanza.
Ed in primo luogo conta il patrimonio militare dello siato. Il governo austriaco, nel
suo spirare, ha voluto creare un nuovo problema per l'intesa, donando la fiotta allo
stato tigo slavo. Ora prescindendo dal fatto che il Governo austriaco non poteva per
mila disporre della fiotta, giacchè esso me
era gomproprietario assieme a quello ungherese, gli alini eredi protestarono naturalmente per l'alianazione di questa importantissima fra le scarse proprieta trovate
nell'inventario, a vantaggio di uno solo di
loro. Dolla flotta, oome di tutto l'aliro materiale bellico, dei cantieri navali, delle opere di fortificazione, some comproprietari (inquanto valori) tutti gli otto stati che saranno chiamati a liquidare la eredità austriaca. Le modalità di questa liquidazione saranno peretò diferendo diffelli, specie in
vista del disarmo universale; ma in nesson
modo sarà possibile scantonare davanti
alle nazioni che la storia none davanti

Nostra intervista col cap. Paolucci

Nostra intervista col cap. Paolucci

nema 10, sera
Oggi ho avuto ia fortuna di parlare col
dott. Paolucci, l'eros di Pola. Era in compagnia di S. E. Rho, il generale medico
della R. Marina, il guade con orgoglio quasi
paierno accompagnava questo meravigdioso
fanciullo in qualelle rapida visita di dovere del suo Ministero. Paolucci è veramenie un fanciullo. Piocolo ed elegants nella
persona, biondo, sharbato o megilo quasi
imberbe, simpaticissimo di modi, flero sentimentale di poeta, dali parlare armonioso
un pe' partunopeo.

— Polete direi qualche cosa — sia pur
vagamente — del famoso ordigno? — gli
abbiamo chiesto.

— Nulla. Noi due, Rossetti ed lo, abbiamo
giurato di non rivelare nulla. E nessuna
autorizzazione potrebhe scioglieroi dal giuramento tranne qualta del Capo di Stato
Maggiore della Marina.

— E giusto. E' senza dubbio opportuno
che questo straordinaria mecchina guerresea resti possibilmente di assolute dominio
inaliano. Ma già se ne dice qualche cosa
cost grossolanamento...

— Sono tutte fantasie?

— Si e ho. Che volete? Forse non totte:
è in esse un iontanissimo accento aba verità.

— Ma chi l' he ideato quasto ordigno?

— I'ing. Rossetti. 10 avevo intravisto

an racconte gia pubbrecto dat giorneli e anche dal vostro di stamani. Restammo in acqua dabe lo di sera alle 6,50 della mattina. Quando la mina scoppio albeggiava. Sotto i rifistori eravamo rinscili già a distriggere con una bomba compoletamente l'apparecchio. Il servizio era sisto condotto oramat purtettamente a termine.

— Come avete passesto i giorni di prigionia?

— Discretamente. Ci tratiavano con sufficione cortesia. Tengo a dichiararvi che gli ufficiale cortesia. Percesa o una semplicità grande, come se nessuna parte egli avesse avuta nella prodigiosa impresa. Qualche volta si coloriva di un fuggevole rossore. Fra l'entusiasmo a la modestia, pareva un giovinctio che raccontasse tra il pudore e la soddisfazione una sua prima avventura smorosa. Ma in qualche detto e in qualche accenne, net dineghi recisi, traspariva la volonta ferrea.

— Parto sublio concluse, vado a Napoli. Subito dope ad Ortona dove sono i miel, se poi torno a bordo a Fluma a ripprendera il mio messiere.

E aggiunes ridendo: — Un cappellano ungherese nel brave giorni di prigonia mi ha detto: « Vol avete motto bene intrapresa la vostra professiona. In un momento solo ne avete uccini parecchi ».

I primi prigionieri nostri

T primi prigionieri nostri
sbarcati ad Ancona
In questo momento è entrato nei nostro
porto un cacciatorpediniere, il quale aveva
a bordo un primo scaglione di prigionieri
italiani provenienti dall'Austria. Sul molo
ad attendere lo sbarco non vi crano che i
comandanti marittimi e dell'eserotto, cui è
affidata la cura di ricevera i prigionieri o
dil assisterii moralmente a materialmento
ed di vice-prefetto cav. Meritti col cape di
comma. Pelici.
Le autorità salirono a bordo, mentre i
prigionieri, oramai liberi, urlavano: Viva
l'Italia, viva il Rei il sindaco Felici ha tenuto loro un affettuoso e patriottico discorso, Indi i prigionieri sono sbarcati.
Le autorità hanno tutte la cure per far
geomparire in loro, i dolorosi segni della
prigionia. I liberati verranno diretti poi
alle loro case. Nei giorni vententi arriveranno altri scaglioni.

Il problema economico dell'Austria disfatta II Consiglio dei Ministra

Un comizio socialista a Milano

dominante si appresta a conceuse di dominante si appresta a conceuse di letariato.

* Le condizioni del futuro regime di paca — dice Traves — le dobbianno influenzare noi ». E stato applaudito.

Mariani, segretario della Camera del Levoro, ha invitato il proletaristo ad affinira alla organizzazioni oporate per ingaggiare le tutare hattaglie economiche. E stato approfato per acclamazione l'ordine del gior no Turati con l'aggiunta Repossi.

Padre Genocchi cardinale?

(E.) — 'Sono attesi in Roma di giorni in giorno il cardinale Lucon, arcivescovo il Reims e monsignor Chanost, vescovo il Reims e monsignor Chanost, vescovo il Lilla. Si comprende agevolmente I impetanza della loro visità ad limina. Quantavranno essi da raccontare al potredice la torno mila strazio delle loro città, in questragici anni! Quanti elementi potranno innire alla documentazione dello spirito e da la prassi germentica nelle terre di coccupazione e più prosame al fronte!

Vi ho dato nollizie del concistoro, che con cami probabilità sara tenuto da Benedettia Vi nella prime quimictina di decembra Al nomi di probabili candidati alla perpora, va aggiunto quello di un liustre migioso, che motissismi a Roma conocceno ed apprezzano ed amano come una delle primpatiche personificazioni delle artesia.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente rest, naubile

Primo Istituto Italo-Americatio Bologna - Via del Mille, 13

ISPETTORATO DI SANITA' MILITARE N 4017 protocollo - Roma 17 aprile Ort. O. Turrini, Roma. bato a Domenica di ogni settimana dalle oralie 17.

Per comottità di chi non potrà recari in Dorna, il Direttore stesso si portera nelle sego il locatità nel giorni sognanti:

Li Novembre,

Mantora Hotel Commercio 18 Novembre,

Perrara Aloder Lata 13-18 Novembre,

Ravenna - Hotel Commercio 19 Provembre,

Ligo - Hatel Rome - Il Novembre,

Poril - Hotel Vapore - Il Novembre,

Poril - Hotel Vapore - Il Novembre,

Panna - Albergo al Moro già Posta - 28 Novembre,

Parma - Hotel Idain - 2 Dicembre,

Reggio-Emilia - Hotel Scudo di Francis - 2 D.

Reggio-Emilia - Hotel Scudo di Francis - 2 D.

Roma in nome di tutta Italia acclama il Re vittorioso

Il principe Alessandro a Nisch Il principe reggente di Serina o arrivato Nisch, ova è stato ricevuto con grande nustasmo.

on the side in world all y like it is a

L'armistizio con la Germania è stato firmato - Le ostilità sospese su tutti i fronti

Il re di Sassonia deposto - Il re del Wurttemberg abdica - Il Granducato d'Assia proclama la repubblica - L'ex Kaiser in Olanda

La notizia ufficiale

PARIGI 11, notice

L'armistizio è stato firmato alle sei di stamane. Le ostilità sono state sospese alle ore undici.

COMANDO SUPREMO

IN SEGUITO ALLA FIRMA DEL-L'ARMISTIZIO COLLA GERMANIA, LE OPERAZIONI DI GUERRA SONO STATE SOSPESE SU TUTTE LE DICI NOVEMBRE.

La serena gioia di Parigi

Appena nota la firma dell'armistizio, nuistri ed l'actiosegretari di Stato al reca omo alla Presidenza del Consiglio ed espresero a Ciemenceau la loro giola patriottica e loro cordiuli felicitazioni. Nella mattinati Presidente della Repubblica Potupare in icevuto il marcagiato. Post

colonia figliane, è stato cantato l'inno ne zionale italiano. Il ministro dell'interno telegrafo ai pre-fetti : l'imbandissate immediatamenta, fa-te subito suonare le campane

Scheidemann annunzia l'abdicazione

ll Re di Sassonia deposto

61 ha da Dresda 10: Il Ro di Sassonia tato deposto. La Dista è siata spisita, So le ciate indette nuove elezioni. Si ha da Berlino che il lavore è siat

Il granducato d'Assia proclama la repubblica

Il nuovo governo nazionale tedesco

Il rappresentante della repubblica bavarese è gianto a Zurigo

cambiamenti previsti, con buona volonta e fermezza, prevenendo ogni violenza affinche e sull'atti aviolenza affinche nasuri atto inumiano macchi gli annatii di quasta riorganizzazione dell'umanita. Califorte e stato nominato Alto Commissione Tall'atti avrebbero come risultato il ritari do della realizzazione dei grandi ideali per il quali combattiamo.

L'ex Kaiser in Olanda L'umiliazione del Kaiser [holl à la "parger saulta laverillo, il sacrosanto diritto di Fiume non assolve la Germania

consiste repubblica avesse tendente balscevika il delegato proteste enercicamente proteggare il popolo cei suffragio di
retto ed eguale .

Il nuovo governo sapri efficacemente proteggare il popolo cei suffragio di
retto ed eguale .

Il nuovo regime in Germania

Bulsacci ufficiali de Berlino recano che acomo con
nuovo regime à stato restantato quasi senza
effusiono di sangua. La giola e Pentusiano
sono generali, Reguano ordine e calma completa Le patuglie militari che percorrevano
sono generali e scratale sono stato ribirale.

Si ha da Colonia che la Rosiniache Zeihing annunzia che i socialisti magnetitari
si sono fusi con i infinentari, il deputato
derrebi, filustrate lo scopo del unovimento
che vuole la pare inmediata al'unnullamente di tuti i prestii di guerra, eccetuati
versamenti fatti dalle piccole borse.

Notizie dalla Granala recano che il commercio è interrotto tra la Germania è la
Scandinavia e che il servizio lelegratico.

Le iruppe idecche sono stato richiamata
dalla frontiera dancee, la quale è ora aperta
dimde modo al protughi idescendi di riugnia.

Amsterdam il, sera

Si ha da Praga: L'Ufficio stampa unnunnia che il Presidente Wilson ha rivolto al
popoli ilberi dell'Austria-Ungheria un tele
gramma nel quale dile:

«Spero che gli momint di Stato e i popoli
ilberi faranno intto per attuare i criticale
cambiamenti previsti, con luona volonte
cambiamenti previ

di essere unita all'Italia

I deputati irredenti a collegulo col Re

liane. Il sie presento at acquian il gene-rate Dias, en quale essi espressero la rico-noscenza della ierra predente per l'eser-cito italiano liberatora.

Oggi il presidente della depulazione pro-vinciale di Venezia e il Prefetto si raca-rono a Trieste per offire alla città libe-rata, a nome di Venezia, un busto del so-vrano per arnarne la sala del consiglio del Patazzo dell'es-governatore.

Le "Termopili d'Italia,,

seque crescendo di internità e nuova falla si aggiunga fino alle località più londare donde è pessibile scorge/s la piazza. Il si similaco parria ella tolta solleviando i entra similaco parria ella tolta solleviando di berratto grida fre controlle a voca all'assima l'aca d' He, la folia ribeta il grido ad una voce. E' il moneto culminonte della imponentiama manifestazione, le bande suomeno ancora regionale del comunità del comunità

Hema II. sera

Hema III. sera

Genreine, ha stabilito che sia compreso
nei tercitorio della operazioni, allo effetto
della sircolazione del transito e del soggioran tella zona di guerra, il territorio situbio ad est e al nord rispettivamente della
limes dograna Campocolegno. Madonna di
Tirano, Tresonda, Pizzo del diavolo, Viludinora, home Camplone, Breno, Dario, Bovegno, firezzo, Bressgella, Hevarno, Peschiora: lines della ferroria Peschiara-VeronaVicenza, cell'Musica al Bachgilone, finumBachiglione, da Vicenza al Dassauello (canutle scaricatore) da Bacsanello a Casa Triesia (canale ronchiotio) da casa Trieste a
S. Gragorio (canale del Plevago) de S. Gragerio abSira 'linne Brenth), da Siza a Cagaranacea, Corringzollo, Cava Sista, proseguita fano all'Adigo e fino alla foce (perto Fescoll) abitanti interessati della linea, devonet considerre compresi nel territorio
della mezzanoste del 10 vorrente. Originale i 2 arceptani imano vonto suta citto.

Ecco il testo del ruessaggio del Sindaco di Genora al Sindaco di Roma recuto dai dine aviatori giunti cagli all'arcedromo di Cantocelle:

Al Sindaco di Roma — Sulla nit della vittoria trasvolante sulla Patrio risoria a muova grandezza, la città di Mazzini, nellora in cui ti zno pensiero rifulge sopra la cività in redenta, manda a Roma oferne, nel sole trionide, di sotato che è patpito, che è tede, che è inno di gloria.

Le ultime azioni belliche Il Re del Wurtemberg ha abdicato

connuistati bosco d'Harcy e punta su Roure Fidéle

inseguendo le retroquardio nemiche, che anno tentato in alcuni punti una fonte estlenza e specialmente al centro e alla estra, le nostre truppe hanno larjamente rogredito duronte la giornata sull'inste-ne del fronte. A nord dell'Otse tentamo ppe e Sanvage, Abbiamo oltrepassate Bui-levre e Salte. Più a est le nastre avan-uardie, malgrado la resistenza dei tede-chi, che si è accentuata nella zona boscosa naord di Signa le Petit, hanno portato la

amousy e Be Lair, due chilometri nord di O. Arleville. Ad est di Me

gumsero la frontiera belga,

Le truppe tialiane entrarono a Rocroy.

L'aranzale in Belgio

Londra ii, sera

Un consumetato del maracciallo Haig, in data di ferrero site:

Le nostre avonsale homo rangiunto la frontiera franco-belgia e and della Sambre.

I nostri progressi a nera della Sambre continuano malgrado la restinenza nemica che si è faita un po più ostinata. Le nostre avonguerdie, pringendo il toro moutanento malgrado la restinenza nemica che si è faita un po più ostinata. Le nostre avonguerdie, pringendo il toro moutanento malgrado la creade della Sambre continuano malgrado la restinenza nemica che si è faita un po più ostinata. Le nostre avonguerdie, pringendo il toro moutanento malgrado la creade ad avest e a nord ovesti di questa città. Grandi quantità di materiale rotabile sono cadute nella funciona di magliala di caracte demenio di male di questi viveri, obe rappresentavano il riformimento di qualche centinato di migliale di caracte ci ca chilimetri e mezzo a sei di Renoiz.

Un comunicato ufficiale dice:

Sui fronte belga le nostre truppe hanno privacerato la Schelda di fronte a Sambre mari-serve demenio belga la nostre truppe hanno privacerato la Schelda di fronte a Sambre all' estero. De tempo cre notale la scaracte della calcina da della scaracte della calcina di di caracte della calcina di caracte della calcina di caracte della calcina di sambre di caracte della calcina di caracte della calcina di materiale rotabile sono cadute nella situato nella portica di caracte della caracte della materiale della materiale della caracte della caracte della calcinato di di questi viveri, obe rappresentavano il riformimento di qualche centinato di migliala della linca della armistica e privamenti di cavalita della calcina della caracte della calc

Il valerose coreo italiano in Francia (GII americani marciano olfre la Woevre

- Una serie di operazioni locali della pr

la cessazione delle ostilità

Il Bollettine del Comando Supremo

aumentare. Parcht di automobili, approunigioniament di ogni specte e una grande
quantiti di ogni specte e una grande
quantiti di nogni specte e una grande
quantiti di nogni specte e cono caduti nelle nostra mani. Numerori villaggi sono stati
liberati

Gii italiani entrano a Rocroy

Parisi ii, sera

Il comunicato della ore 15 dice: «Ad
ent della foresta di Treton i francest ragminero serie di munero
del anovembre, sono tuttora in corso. Finella battaglia dal 24 ottobre alle ore 15
del 4 novembre, sono tuttora in corso. Finella foresta di Treton i francest ragminero serie in corso.

Dispacci ufficiali da Berlino recamentacion della francest ragminero serie in corso.

Dispacci ufficiali de Berlino recamentacion della francest ragminero serie in corso.

Dispacci ufficiali de Berlino recamminero se les irratemento quanentacion della francest ragminero serie in nuovo regime in Gern
del francest ragminero serie in nuovo
periodi el della francest
meta della francest
minero serie in nuovo
periodi el della francest
meta della francest
minero serie in nuovo
meta della francest
meta della francest
minero seriesta della francest
meta della francest
minero seriesta della francest
meta della francest
m

CRONACA DELLA CIT

XI Novembre

La rivista militare tro acret, del 20 In piazza Vittorio Emanuele e era facile prevedere, la rivista delle è à riuscita una imponente glorifica-del nostro esercito all'indomani della

Come era facile prevedere, la rivista delle truppe è riuscita una imponente glorificazione del nostro esercito all'indomani della vittoria.

Il popolo delle grandi occasioni, quello stesso che il giorno inneauzi aveva partecipalo all'apoteosi della Patria, ha voluto raccoglierai ieri mattina per tributare al mostri valorcei soldati i plausi e le auclamazioni più emustastiche. Fin dalle ore 9 è 15 nelle plazze Vittorio Emanuale, Nettuno e Re Enzo e lungo la via Indipendenza cominciano ad allinearsi le truppe a piedi ed a cavallo, mentre ancora fervono i preparativi sulla scalinata di S. Petronio, de ve viane rapidamente preparatio un palco per gli invitati e la autorità tutto drappeggato fiei colori nazionali. Intorno alle tre porte della facciata della Basilica sono state disposti dei magnifici trofei, con le bandere nazionali ca alleate.

Alle ore 16 circa giunge la banda presidente

nazionali ed alleate.
ore 10 circa giunge la banda presie, prende posto sotto il palazzo delle
e chitifendo il grande quadrato delle
i disposte ai lati della Piazza, la quatata sgomberata da carabinieri a piedi
cavallo ed agenti della pubblica si-

Alle ore 10.21, salutato dalla musica ena nella piazza, da via Asse, il generale
atturi, comandante la divisione, col suo
atturi, comandante la divisione, col suo
atturi, comandante la divisione, col suo
atturi di tromba annunciane l'arrivo di S.
il generale Comandante il Corpo d'Arata e subtto la musica presidiaria intone
imercia reale.

ia e subito la musica presidiaria micha harcia reale.

I generale Segrato saluta militarmente le orità e gli invitati e col suo brillante to maggiore, passa in rivista la truppa, uito dal generale D'Afflitto dei RR. CC. savello.

pure alla solenne cerimonia E. il generale Zaccone, S. E. il S. E. Il generale Zeccone, S. E. Il Zoppi, I generale Zeccone, S. E. Il Zoppi, I generali Marinelli, Bono-il Solaro, Negri di Lamporo, Benedel Bosco, colonnelli Caffa, Rubiatti e gli ufficiali dei superiori Codifitari

d. Fronat e gli umicisti dei superiori Cofendi militari.

Ittimata la rivista, verso le 10.45 il geterale Segato sale al palco della autorità

desgli invitati ove gla sono raccolti i se
natori on. Pint, Tanari, Daliolio, Malvezzi,

tighi, Clamician, il deputato conte onore
role Francesco Cavazza, l'on. Facchinetti,

sputato di Rimini, il prefetto comm. Vin
enzo Guaranta, il vice Prefetto comm. Vin
enzo Guaranta, il vice Prefetto comm. Sal
saini, il comm. Rainert, primo Presidente

felle Corte d'Appello col consigliere cav.

Vigeri ed i consigliere cav. Mandruzzato e

tave Toschi per la Procura Generale, il que
dora comm. Gaudino, l'avv cav. Pezzi, in
endente di Finanza, il prof. Silvagni e l'av
roccato cav. Mastellari per il «Pratria»

avv. Jacchia per la »-Danta Alighieri», il

rocca Rossa, il colometto Salaris per la

Proce Rossa, il colometto Salaris per la

Rocce Varde, il comm. Franchi per la Ca
mera di Commercio col segretario avv. Ca
Bartani a molti altri.

Numeroristima la mienore e signorine. int e molti altri. merosissime le signore e signorine.

Un patriottico discorso Prima di procedere alla cerimonia della distribuzione delle medaglie al velore, il comendante la Divistone generale Ventur pronuncia il seguente nobilissimo discorso;

nuncia il seguente nobilissimo discorso; questo giorno socume, Coestilaco di S. M.
de ill' primo soldato d' Italia, mestre final
te la aquile maleiette degli Impeti Castrali

no ilborato dai loro artigli i desini delle

losi e del mondo, mentre finalmente salu
to l'alha felico di un'ora mova di gitusi
a di naco per gli usunini

distributi in medagli portolitica città del
li distributi i medagli portolitica città del
pre i moi eroi caduti sul rampo dei
pre per i ralorosi superstiti che la bufera

jombo non vales a travolgrere.

i spiritti del valorosi ceduti nieggiano in
oa noi; essi sono figri ed orgoglical di a
dato: il loro sangue per il stropto tella il
à e della giustica e per il orores della nostra

la bandiera.

miglie dei profi. le porgo. a nome o, un saluto riconocente.

Il delors che voi provene per la rostri cari, ma ben grande doro, es-teo ornogilo per sver date sull'attare a il sangon del vostri fagil in queen ra che tutto il mondo civila ha con-ra che tutto il mondo civila ha con-ratina che la harbaria autivo-scr-minassa il mondo.

I ora che attravershamo, facciamo o perché non sia diemorata questa

Cordia di menta e di coori abbiamo le la rittoria, eggi con convordia di li pori assistante una paco duratura incominati di seria di contratta di co

L' cienco giorioso

L'olence gloriose

Si iniria quindi la distribuzione delle meglie al valore a famiglie di caduit e ad

ficiali e soldati superstiti delle superate

toriose battaglie. Il pubblico applaude

n sempre crasconte entusiasmo.

Ad aumentare il delirio della tolla appare

d quelo sereno e luminoso, un aerooplano

caecia che volteggia ripetutamente nol

con, della patriottica e grandiosa adminia

tiando flori e bandierine tricolori mentre

il pubblico si grida: Vivat Viva I Palilai

Rallegramo pure la festa conferendole sem
e maggiore solennità, gli spari dell'ar
gileria.

Terestaminations at swolge fra un appliance on the process of the

di santa, dolla 6.a compagnia di sussissenza, della guardia di Finanza, i giovani dal corso premilitare, i giovani esploratori e i baldi nostri soldati del 60 beranglieri, con stilamento riesce ottimamente per ordine e per precisione.

La cerimonia, alla quale hanno assistita

per totta la giornata.

Icraera in Plazza Re Enzo una folla enorme assistette al conterio dato dalla brava banda militare.

La marcia reale e gli altri inni patriottici a delle nazioni alloate furono applauditiasimi.

Tutti gli edifici pubblici e molti privati erano appresamente iliumipati.

In occasione del Genetliaco di S. M., il Profetto ha invisto al Ministro della Real Case in Zona di Guerra il seguanto tele-gramma:

All' Istituto. Federate pei Figli del pepelo Un discorso del senatore Pini

Una simpatica festa si è svolta ieri nel pomeriggio nei locali dell' Istituto Federato nei figil del Popolo, in via Galliera, tve è stata luauyurata oltre che la bandiera, anche una lapide in ricordo della visita recente di Vittorio Ennauele III. L'atrio, le scale, le sale sono adorne di fori e di bandiera italiane ed alleate, ed i teneri figil dei nostri prodi fanno servizio d'onore, con una sericià degna di veri sofoatini, suscitando in bitti, colla lero presenza la più viva emozione.

La cerimonia si svolige nell'ampia sala dal teairo.

del teatro.

Fra il pubblico numeroso è distinto delle autorità ed invitati notionno: il Prefetto Gr. Ult. Quaranta con in famiglia, il Senatore Pinni, il Senatore della Corte d'Appelio, il Questore Comm. Gaudino con la Signora, il Cav. Tilo Francia e tamiglia. Cav. Cuboni, Conte Rasponi Presidente del Tribunade, Donna Costanza Bonova. Signora Bergano, Monsignor Menzani Vicario Generale In rappresentanza di S. E. il Cardinale Arcivescovo, il Generale Segato, Monsignor Lodi, Canonico Baviera, ing. Giorgo Franchi e Signora, Avv. Cicognani, Ing. Gav. Morasini e Signora per l'Opera Pia Da Via Bergellini, Colonnello Ssieris, Signora Costa e Signorine, Avv. Cav. Palinegrical, Avv. Cav. Bertani, Cav. Guidetti e Signora, Cav. Ult. Sommariva Segretario Capo del Comne, Cov. Franchi Presitente della Camera di Commercio e molitectimi edita.

Fra grandi applausi la musica suona le prime note della marcia rocale poi prende la parola il cav. Tito Francia, uno dei più henemerit bonetatori dell'istituto, il quale, con frase incisiva e brillante, pronuncia nobili parole di circostanza, rilevando la solemnità della festa che si celebra in condo della visita dell'amato sovrato e concludendo coll'incitare i bimbi dell'amiglia, comini omesti, coscionalosi cittadini dagni in tutto del loro podri glorosa. Il cav. Francia è applicaditissimo, e subito dopo scoppia una nuova, entustastica coclamazione.

Sta per parlare l'on senatore Enrico Pini, il presidento filiustre e amoroso del pa-

pensioro al gioricao Sovrano, la bandiera ricolore che richtama alla monta è si duo re la Patria nostra, oggi in festa.

Dopo parole di meritato plauso al cav. Francia, alla gentile signora Francis madrina della bandieri, al prof. Moschini e alla sua infaticabili comorte, al Profitto comm. Quaranta che sompre tanto protesse l'Istiturione, e, sofoccando la atrazio grande dei suo dolore paterno, ha saputo sompre mantenere l'anima e l'intelletto rivolti al beno della Patria; l'Illustre oratore, con un mirabile spunto lirico, ricorda le gloris è lo benamerenze di Casa Savota e dica come, acoppiato l'immane conflitto qui ropao che assunse il carattere di ma lotta tre la civilità e la barbarie, il nostro gio vane Re, ascoltando la vulonta del suo popolo, scendeava in lizza per la maggior gioria d'Italia.

E da quel giorno Egil, shbandonati gil agri e gii affetti debla famigica, visse, come intiti i Savota, in mezzo al suoi soldati, condividendone le fatiche, i dolori, la gios.

Nelle soste non orieva veniva nel cuore dei paese, a visitare gil stabilimenti ballet, gil ospedali ove came raccolti i gioriosi fortii in guerra, gil assii che come il nostro provvetono al figil del combattanti.

— Durante la recente visita al nostro i situto — prosegue l'on. Pimi che a colamato puesta de ogni frase — Il Re si mostro petanamente soddistatio, ma non nascosta la sura rapera fosse i crumini alla, can della combattanti.

L'illustre oratore rivolge poi paterni ed morevolt consigli ai bimbi dell'istituto e dopo aver acambiate alcune perole coi refetio comm. Quaranta — comnaica ai ubblico numeroso e distinto radunato in uel luogo d'amore e di carità la lieta nucella: l'idra tedesca in plogato il capo: la armania ha firmato. l'armistizio impostudali della civiltà.

n civilial
pla un'entusiastica ovarione che si
quando l'on. Pini conclude imagquando l'on.

P. Moffetti.

Meritano un como speciale di elogio il direttore d'orchestra C. Botti, la moestra del cori signoriaa imeide Ventori, il direttore di ballo prof. Decto Giovetti e il direttore di coma rag. G. R. Zecchini, che tanto banno contributto al successo della ballo ferio.

Echi della grandiosa dimostrazione

Al telegramma che S. E. il generale Segato. Comandante il Corpo d'Armata, invidomentea sera di Ministro della Marina pervenuta la seguente risposta:

Alla Città di Belogna, di maritri ed oroi in moso nido, la Marina fiera di aver con la vii moso nido, la Marina fiera di aver con la vii mesti alla perio della contra affernato sui mare i destitui dell'incetta. Patrile, invia un fervido e riconoscenti saluto.

Ministro Marina: Del Fuono.

il Re lieio del cortese actuto di cui Fila interprete invia a codetta Nobile Provin-nille grazio per la fevolta attenuarione carte che prende all'ecultanza della Na-n quest'ora giorica:

L'INFLUENZA

Il Bollettino dell' Ufficio d' Iriene annun che dei 18 morti demunciati il giorno 10 ture le meiatite è appartenerate alla po lazione stabile e di cui 5 mortrone per fluenza; è appartenerane ad altri comuni 8 di cui decodetiero pure per influenza. Treni riattivati

Da leri, 11 novembre, sono stati ristevati seguendi treni viaggiatori: 1839 da Rologna p. ore 19) a Rimini (a. ore 22,3):1830 da Ri-nini (p. ore 6); a Bologna (a. ore 9); 2588 la Bologna (p. ore 17,20) a Parma (a. ore 0.5);

20,5);.
E stato pure attivato un treno special.
In sostituzione dal 1683 — die parte di Parma ad ore 6,5 ed arriva a Bologos all

I tramvieri e il care-viveri

I tramvieri hanno votato ieri dine del giorno: Il Consiglio riunito della Li Urbami di Bologna nella sua ad lera il cerrente meso.

ianatico austriacante: il notato Benedetto Venturi il quale ha giurato odio gierno alla Giovane Italia. E questa la prima scena del prologo del grande dramma di Luigi Gualtieri. La forza della Coscienza che interpretato dal Comm. Ermete Zacconterra rappresentato al Modernissimo a sancificazione dei martiri dei nostro Risorgimento, nella prossima settimana.

TEATRLED ARTE

TEATRO DUSE

diosa ferie: La mont TEATRO VERDI

Il terremoto in Romagna Dai vari centri della Romanna di ginn cono notizie sul torremoto di domenica sera

rocchiale e molte game sono direccate e le stanste, vi sono quatterdies morti, rimast sotto le macerie, a parecchi fertit dei qual alcuni gravi. esti sul posto, da Forli, il gen

Si sono recati sul posto, da Forli, il gene-cale Eggni e l'on. Berti.
Anche quasi unto il circondario di Rocca
S. Cactano è colpito. Vari foriti e parecchie
caso lesionate.
A Predappio è stata avvertita una forte
sossa di larramoto susgnitorio-cindulatorio.
La popolazione presa da panico si è riversata nelle vis.
Nossma vittinia, ma gravi dontii alle abitariom.

Bollettino giudiziario

Gaidi, giudice in funzioni di pretere nel mi ememo di Carpi, è tremutato alla Protura Orté.
Archivi Notariti, — Rossi, assistanta chivio notarile distrettuale di Reggio Et collocolo in aspettativa.

I fratelli Eugenio e Pietro Rasi ed i pa renti tutti annimolano col cuore straziate la morte della loro adorata Nina

ta teri alle 23,30, dopo bi la presente come par genna, 9 Novembre 1918. Serve la presente Ravenna, 9 Nove

Stamane improvvisamente spirava, privi

Pietro Creazzo

Descipti, ne danno annuncio la mog Grasoppina Tecchio, i feli Doller Arcase la Ten. Med. Dottor Marco Antonio Te Med., Emillo, Mario soldato del 1.0 fan Med., Emilio, Mario soldato del 1.0.

Tra e i parenti tutti.

H trasporto della Salma avra luogo
coledi 13 ad oro 10, pertendo de Via
Mille N. 26, per la parrocohia del SS
ippo e Giacomo, dove sarà celebrato i
lo funebre. si mandano partecipazioni pere prega di non inviare fiori e non

Bologna, 11 Novembre 1918.

avvenuta oggi siesso nelle prime soli 33 anni. Malalbergo, H 9 novembre 1918

Strathal da dolore, che non ha co la moglie lide Costa in Parcschi, i istii Riccordo e Luciana, il padra Pareschi, i fratelli Murlo, Tonino, in Oranziotto e Maria in Chembini, ceri Costa Lodovico e Beatrice Casea gnati Costa Giovanni, Olga Costa-luzzi e il tenente Bag. Vincenzo I partecipano la morie del loro adore

La moglie Chudia Callegari, i figli e Edmea, i raielli Augusto, Tancredi smale e Settimio, le sociale Lucia, Bu-ed i parenti tulli anunziano con a strazinto la morte del loro amato Giuseppe Moretti

di anni 43 avvenuta fi 10 corrente la morte del proprio figlio Ottori ionne, Nati si mandano perfecipazioni.

Il padre Pederzini Amedeo, la madra Bac-ca Albina, le screlle Gemma, Anna, Ada, Marta e il tratello Angiolino annunziano stratisti la moria dei loro caro

Plinio Pederzini di anni 16, dopo breve e crudele morbo. Nel pomeriggio di domani avranno luo-go i funerali.

Bolopna, 11 novembre 1918. Il marite Alfredo, la figila Silvia annun-ciano con animo straziato la morte avvonu-ta oggi alle ora 20,40 della loro rispettiva moglie e madre

Vittoria Saetti Tirelli

anni 36. Carpi, 10 novembre 1318. La Ditta Maghenzent, Lisont e C. di Par ma partecipa l'immatura morte del suo Con socio aignor

Rag. Oreste Maghenzani venuta il 10 novembre dopo brevissim giele malettia. Parma, 11 novembre 1018. ~

Alle ore 22,30 di feri, cossava di vivere per

l'avv. Genserico Gaudenzi

Ne danno il triste annunzio la meglie Elsa nata Renzi, la madre Toresa Gaudenzi,
i fratelli Dazio, Aripro, la sorella Antia ed
Elisabetta, lo saccera Avv. 190 Renzi, i
cognati Blee Circynani, Tananta Colomello
Dameis Cav. Guido, Elda el Avv. Marcallo
Montani, e gli-aitri parenti intii angosciati
per la prematura parettia del lore caro.
Sii comestone partecipazioni personali.
Ritrinii 10 Novembre 1918.

ULTIME NOTIZII

l neutri rompono le relazioni col Soviet | Il ritorno dell'aviatore Locateth a f controrivoluzionari marciano su Pietrogrado?

piomatiche con il governo bolsevito, teri ta legazione olandese ha lescialo con treno speciale Pietrogrado per raggiungere la Fin-landia Quanto prima Danimanca e Spagna aggutranno l'esempio dell'Olanda. Si assicu seguiranno l'esempio dell'Olanda. Si acticu ra che Pincaricato di affari di Spagna ha pià ricevità ordine di lasclare Pietrogrado. Troisiti secondo informazioni dei giornali da Stoccarda si sarebbe ritiralo: Suo suc-cessore surebbe Silianski. Si apprende da Pskow che una divisiona contro rivoluzionaria di dodicimila uomini maggarebbe su Pietrografia.

contro rivoluzionaria di doi marcerebbe su Pietrogrado.

La calma ritorna in Isvizzera

Si annuncia ufficialmente che anche la sera a la notte del sabato si la domenica sono trascorre calme in tutta la Svizzera. Nel pomeriggio un'assemblea popolare ra siste convocata, malgrado il divisto delle autorità, per compeniorare il amiversario della rivoluzione russa. La truppa fece agombrare la piazza. Il pomeriggio o la sera trascorsero calmi.

La legazione russa lascia la Svizzera I membri calla legazione del Soviet russo anno lacolato la Svizzera eggi. Essi banno tervuto i autorizzazione di traversara la jermania.

Hindenburg a disposizione del nuovo governo Torige 11, police

Si ha da Beridno: Il maresciallo Rindemburg ed il quar termastra Gomer el cotto meest a disposi acro governo.

Un voto di Amilcare Cipriani pletonamente esaudito

Amifeare Cipriani prima di morire avera detto agli amiti. Alicryuando Tranto e Tria det. Mela amiti Alicryuando Tranto e Tria ate. Mela e Strasburgo saranno ilberate, venite a trovarui dove rificeranno le inteceneri. Per essudire il voto una rappresentanza operata italiana che trovasi attualmente a Parigi capitanta adil'ora. De Ambri 81 è recota ai cimitaro di Pere Lachaise deporre una corona sulla tomba del rivolto-

Siluranti alleate entrano nei Dardanelli Sharco anglo-francese ad Alessandretta

Parisi ii, nolla
Le torpediniere alleaie sono entrate teri
nel Dardanelli per andare al ancorarsi dinanzi a Costantinopoli.
La divisione francese navate della Siria
ha occupato il vorrente alessandretta.
Marinai francesi e britannici sono starcati accolli con chiusiarmo. Le bandiere
francese ed inglose sono state trate al
rispettivi consolati salutate da 21 calpi di
cannone.

I serbi entrano in Scrajevo

Un comunicato afficiale crea le operazioni dell' esercito di Oriente in dala 8 corrente dieg:

A nord dei Danubio e della Sava le
truppe serbe hanno progredito in dire
zione di Watektrohen e di Boeskerdi, respingendo etementi teleschi che battono in
ritirata verso il nord. In Bassia esse sono
entrate in Serajevo, ove il Consiglio Nazionale e la popolazione ha fatto laro un
entusiastica accoglienza.

In numero dei prigionieri pesti durante, i
combattimenti che hanno preceduta l'anirata a Sculari dei Serbi, il 30 ottobro, si
eleva a i mila, fra cui 120 unficioli. Essi
presero pure numerosi camponi e un im-

présero pure numerosi campont e un im-portante materiale. A nord di Scutari fu-rono occupate Podgoriala e Nissitch dalle truppe serbe, alle guali si unirono nume-rosi montenegrini.

Due emuli di De Beauchamp

Come si ricorderà, due anni fa il capitano aviatora Roberto De Beauchamp, partito da Nanoy, attraversava a volo la Baviera e parto dell' Austria per discondero
presso Udine, dove era accolte entusiasticamente. Ora si aprenda che l'audaca volo
è attra ripchito degli aviatori sotiolenanti
Fontante e Buttingor. Partiti dalla regione
del Vosgi casi attraversarono l'Alsazia, volarono sul dicato di Baden e sulla Baviera, dove lanciarono del proclami, pastarono
al disopra del Danublo poi, trasvolando pri
Titolo atterrarono senza incleanti in Italie.

Un dirigibile italiano batte il record mondiale volando da Roma a Londra

Il Giornale di Italia dice une siorni sono un diriginile, tipo M., costrulto in Italia, per sonte del Governo inglose, e montato a Ciampino è partito dell'areadromo di Ciampino è partito dell'areadromo di Ciampino de arrivato feticemente a Londra dopo tre giorni di navigazione sompresi due scali per rifornimento di benzina, a Marsiglia e a Parigi.

L'acumbaggio era por metà tialiano e poè meta inglese. Il pilota era italiano: teuento Ruggero de Rossi, romano.

Qualstati pracedente fecori, mondiale è stato battuto con questo viaggio aerec.

La vittoria Italiana e la festa del Re solennizzata a Londra

Solemizzata a Londra

Per Iesteggiare la grande vittoria delle armi Italiane il compimento dei destini delle armi Italiane il compimento dei destini delle armi Italiane il compimento dei destini delle partie ed insieme il gengidiaco dei Re d'Italia, hanno avuto luogo a Londra varie putriotitehe cerimonie. Nella chiesa italiana dopo inte messa solenne è stato cantato un Tedeum. La chiesa e le adiscenza di essa arano gramile. Erano presenti l'ambasciatore d'Italia marchese Imperinii con il personale dell'ambasciato, le Missioni militari e divili italiane è tutte le noblità della colonia. Assistevano pure reparti di granatieri della marche e lutte le noblità della colonia. Assistevano pure reparti di granatieri della marche della granatieri ha suonato la inarcia reado quindi si è svolta la funzione religiosa durante la quale la banda dei granatieri ha escunto della marche della patria della pezzi musicali. L'ambasciatore è sinto vivamente acciamato all'uscita della patria della patria dei bersaglieri per desiderio degli italiani entusiasi per la vittoria della patria e per la presenza dei rappresentanti del loro esercite hanno sittato nel quaritere italiano vivamente applanditi. Nel pomeriggio Pembasciatore marchese imperiali ba offecto un ricevirpento agli italiani presenti in Londra. Le sale sell'ambasciatore pronuncio parole inneggianti si Re e all'Esercitio invilo i presenti a base la coppa della Vittoria. Ancho la plazza dinanzi all'Ambasciata en granifica di sala folia. Il colonnello Defilippi ha tenuto una contrenza sulla casa di Savoia e stassera ha avuto luogo un prazzo di 500 coperti offero da di colonia italiana qui di passaggio.

distro una grotta rimaneparatie disconsi dei figurani, che assoliare i discorsi dei figurani apassavano e fripasavano affaccendatierito ad un ginocchio, e si reggova a to, ma tento upulmente di aliontanaraperia campogna. Impetatuosi in una teglia austriaca in preso e condotto spedale di Frome, dove rimase due gra i fitumani avidi di notific sulla muerra corrato da cinque santicela Fiume passo all'ospedale di Zagabria, pre sotto buona scorta, e, qui rimase due giorni, dopo i quali fu condotto campo di Sigmundaberg, ove trovo il tore Sarti, altro bergamasco della anissima e e comincio a meditare con piano di fuga Questo però fu inte da un improvviso cambiamento di Locatelli vanne infatti condotto a Valer essere interrogato al Ministero Guerra, dove si custodiva un volun espere interiora arra, dove si cus arramento intorn

neta.

Una pattuglia le sorprende e lo davanii, si gendarmi, che stanno dalla fineare per condurlo più nell di un pecs vicino, dove è lascidio di giorni, di citi uno senza una brio pane e ma goccia da acqua. Qui, i tentava la juga di muyo con lo si stema; ma il colp fallisce ed è tras alle enrecri di Bolzano, dove vien posto a processo per lentativo di ny vestimento e spionaggio.

Intanto però comincia l'offensiva na Locatelli, che prima di entrare cere aveva, latto un altro drafimuti sativo di fuga risphiando un colpe ci a sella schiena, viene irasportietta o furia verso Sigmundishergio de la un allero inficiale e da du nelle, che hanno l'ordine di sparei desso al minimo socenno di fuga non gli impediace di meditare si un novo avdace colpo. Giunto il Sastied, profittando del pessaggio sollato lungo te strette corridore de rozza, Locatelli riesce, con abile ma da arrire lo sportello ed a gettari ra. Al seguale d'allarme il troto fe po o tire un chilometro, ma nessun de e Locatelli può aftendere india il stoccasivo treno diretto a Villaco erriva di notte, sosta fa le rotal startone tra cil austrico in piena e donde rinarte al mattino col ti grontello. Da Pontelba i spinge.

Calorosa manifestazione di Roma a Paul

Il capitano Factorei, il giovane e per poli, revant a Roma da qualche utiona presso ia manuma sua diletta Stissea gruppo di amici della colonia abruzces. Roma ha voluto offrirgli in the diduncapitano Paclucci con parola samples narrato h sua gesta Frima che la città si sciogliessa è stato inviato in telegraturi di seluto ad un altro granda abruzces, poete soldato Gabriele d'Ammunto. Alles da callo ja folla che avvera tiona

Colloqui alla Consulta

alla Consulta dore ha conferito sito Sonnino. Più tardi a palazzi il presidente del Consiglio h l'en Chiesa commissario per

L'accordo serbo-jugo-slavo rage

Dono lunguissima discussione, la renza del jugoslavi a Ginevra annuni svere rangiunta l'accordo comoleto sorbi a che un ministero misto sardi lutto solti il presidenza di Pasio pe formazione iumediata di Un Coresa.

L'abrogazione dei divieti di ci

In victo della presenta situazione per militare il Comando Supremo con ori dimento the andra in vigore il giori corrente, ha sholito il divieto di chassi l'intero terrisorio del regno, dichiara istato di guerra, compreso entre di contine. Le licenza par l'esarcizio caccia saranno perciò rilasciate sociona leggi vigenti anche per la zona di pioci

NOTIZIARIO ITALIAN

La vendita delle stoffe a perzeo di state Ministaco dell' Industria ha disto trento investiva manche siano coservate a comuni il corrente le morre disposisioni gdi responsato per la feterminazione del presso forvandita al pubblico per l' terenti di fatta cotto ne relativi manufatti di omi sendi cottone e relativi municipi di omi sendi cottone relativi pubblica gli articuli di omi sendi cottone della indicazione del responsato di singui di alla di articuli di contraventori all'autorità giudizaria lo. L'U. M. ha vivamente recommente di segno e Ba fatto presente alla comitativi di discontrati l'indentità mente alla comitativi di prometo il suo particolare inome riconoscendo associamente giudia di contravento dalle vario assigniziva delle signi dario assigniziva delle vario assigniziva delle signi dario assigni dario dar

QUARTA EDIZION

Alfonso Poggi, gerente rearies

Il testo ufficiale dell'armistizio concluso con la Germania

La situazione

Prendendo atto che la grande guerra mondiale è praticamente chiusa, perchè anche la Germania ha finito col dover socettare tali condizioni d'armistizio dalle quali è impossibile tornare indietro non crediamo tuttavia che stia per dive-nire totalmente inutile questo nostro candella situazione militare, che può es sere interessante anche dopo la sospen-sere interessante anche dopo la sospen-sione delle operazioni. Queeta infatti non i deva confondere con la sospensione del-e ostilità. Anche senza colpo ferire i novimenti degli eserciti proseguono fino che siano tutto eseguito le clausole dell'armistizio, che comprendono fia Tal-to anche l'occumazione militare di cartitro anche l'occupazione militare di certi territorii e di punti strategioi essenziali per le garanzie richieste dal vincitore. Del resto anche da parte de: vinto restano da eseguire atti, come una parziale o totale smobilitazione, l'abbandono di cer-be zone, la cossione di materiale ballico, coc. che costituiscono altrettante modificazioni nel rapporto tra le forze militari cazioni nel rapporto tra le forze militari riegii ex belligeranti. Vi sono dunque fe-momeni militari che sopravvivono all'ar-mistizio, fino a che la pace non sia ve-fiuta a concretare una situazione nuova, che è poi sempre uno stato di fatto mi-litare interessante per il critico e per il

ciamo ora un po' di storia. Nella fase risolutiva della guerra siamo entrati bruscamente alla fine dell'estate toon la grande offensiva allesta sul fronmacedone, abilmente guidata dal ge-erale Franchet d'Baperey, in seguito al-equale la Bulgaria chiedeva un armi-nizio che le fu accordato il 29 Settem-

L' armistizio con la Turchia fu concluso un mese dopo: il 80 Ottobre. Poco niù d'un altro mese era trascorso, ed ecco l'armistizio con l'Austria: il 4 Novembre. Anche questi furono provocati da vittorio militari dell'Intesa : la distruzione dell'esercito turco in Palestina la rotta immune dell'escroita austriaca sul Piave e sulle colline di Vittorio. Finalmente la Germania cede alla sua

volta e accetta le condizioni impostele dal Foch: le ostilità sono sospese su tutti i fronti: alle 11 della mattina di funedi il cannone ha taciuto per la prima volta dopo aver rimbombato così fiera-mente per sasai più di quattro anni. Se l'inizio della confiagrazione si fa

cominciare dallo scoppio delle catilità tra Francia e Germania (che diede veramen-te alla guerra il suo carattera mondiate) cessa ha durato ben 1652 giorni: qualcu-no di più so si comincia a calcolare dalla rottura fra Austria e Serbia. Si vede su-bite quelli energii proporzioni abbia avubito quali enormi proporzioni abbia avu-to questa guerra nel tempo e nello spa-zio e come tutte le precedenti siano to questa guerra nel tempo e nello spa-nio e come tutte la precedenti siano state, in confronto, quasi giuochi di fan-

condizioni dell'armistizio imposte Le condizion dell'armissizio impuse alla Germania sono assai dure, es si pen-sa alle speranze che quel popolo aveva nutrito per tanti anni e al drammatico capovoligmento di fatti che l'ha costret-to el accettare la legge dei vincitori: tuttavia non si può negare che gli Alleati si sono astenuti da ogni esigenza inutil-mente umiliante, e nell'insieme Clemenmente umiliante, e neil insieme Cleinian etau ha ragione quando parla dello spicitio conciliante che ha ispirato la compilazione del memorabile documento.

Cura evidentissima e sacrosanta del Consiglio di Versailles è atata quella di rendere impossibile ogni ripresa delle o

consiguo di versalies e stata quella di rendere impossibile ogni ripresa delle o-stillità da parte del nemico. Perciò questi deve non solo ritirare l'esercito dai ter-ritorii invasi e dall'Alsezia Lorena, ma abbandonare annha provvisoriamente la bandonare anche provvisoriamente la na di territorio nazionale sulla sinistra gons di territorio nazionale sulla sinistra del Rano, permettere agli Alleati la crea-zione di tre grandi teste di ponte a Co-blenza. N'gonza e Colonia e infine la-sciare una striccia larga dicci chilometri al di là del fiume e delle teste di ponte suddette: striscia che sarà considerata

Queste disusois tolgono la tecessimi orni possibilità di tentare colpi di mano su territorio francese o belga finchè si discutano le condizioni di pace, mentre rendono facile agli Alleati un'eventuale invasione del territorio germanico qualora occorresse procedere a repressioni o

101

ia

0

etti in inti

1

resa di tutti i sottomarini, il di La resa di tutti i acttomarini, il di-sarmo completo della flotta da guerra garmanica e l'internamento d'una parte di essa in porti nautrali sono il comple-mento necessario di quel giusto criterio di prevenzione militare che abbiamo ac-cennato, sopra, nà rivestono alcun carat-tere eccessivo. La consegna di così gran numero di cannoni e di mitragliatrici nonchè del si ingente materiale ferrovia-rio e aviatorio rientra nello stesso ordine d'idee ed è al tempo stesso una resti-tuzione dell'enorme bottino fatto dalla Germania nelle sue precedenti avanzate.

dermania nelle sue precedenti avanzato.

Le altre clausole hanno prevalentemente un carattere politico e conomico
e non è il caso di parlarne qui. Nessuna
di esse sembra ispirarsi a criterii ingiusti
o tirannici, ma solo a naturale severità.

Molto dura può sembrare la continuazioo della Germania da part ne del biocco della Germania da parte degli Alleati, ma essa viene attenuata dall'impegno di provvedere agli approv-vigionamenti dello popolazioni divili nella misura compatibile con la scarsità generale del tonnellaggio.

La vigilia dell' armistizio in Germania Zurigo 12, s-ra

Si ha da Betlino: Domenica mattina ha avuto luogo una conferenza fra i segratari di Stato. Dopo presa cognizione dello con-dizioni di armistizio esse furono accettate

vennero date istruzioni in questo senso

alle delegazioni tedesche,

mistizio colla Germania:

Fra il maresciallo Foch comandante in capo degli eserciti alleati, slipulante in nome delle potenze alleate ed orsociale, assistito dall'ammiraglio Weymiss, First Sea Lord, de una parte e il Segretario di Stato Ersberger presidente della delegazione tedesca, l'inviato straordinario e ministro penipolenzi e conte Oferndorff, il generale di stato maggiore Winter-t-id; il capitano di vascello Vansiof, muniti di poteri repolari ed agenti col gradimento del cancellere tedesco dall'altra parte, fu concluso un armistizio alte seguenti condizioni:

A) Sul fronte di occidents.

1.0 CESSAZIONE DELLE OSTILITA'
IN TERRA E IN ARIA SEI ORE DOPO
LA FIRMA DELL' ARMISTIZIO.

2.0 SGOMBRO IMMEDIATO DEI
PAESI INVASI IN BELGIO, FRANCIA,
LUSSEMBURGO, NONCHE' DELL' ALSAZIA E LORENA IN MODO DA ESSERE EFFETTUATO ENTRO 15 GIORNI A DATARE DAILA FIRMA DELL' ARMISTIZIO, Le truppe tedesche che
non avessero sgombrato i territori suddetti entro il termine fizzato, saranno
fatte prigioniere di guerra. L'occupazione da parte dell' insieme delle truppe alleate e degli Stati Uniti dei suddetti paesi teguirà la marcia dello
sgombero, Tutti i movimenti di sgombero e di occupazione saranno regolati
dalla nota allegata numero 1 fissata al
momento della firma dell' armistizio.

3.0 RIMPATRIO, da cominciare im-

3.0 RIMPATRIO, da cominciare im-mediatamente e da terminare entro il termine di gundicis giorni, di TUTTI GLI ABITANTI DEI PAESI SUDDET-TI, compresioi gli ostaggi, i prevenuti

e condannati.

4.0 Abbandono da parle degli eserciti tedeschi del sequente materiale da guerra, in buono stato Cinquemila Cannoni (2500 pesanti e 2500 da campagna) VENTICINQUEMILA MITRAGLIATRICI, TREMILA MINENWERFERS, MILLE SETTECENTO AEROPLANI DA CACCIA E DA BOMBARDA PLANI DA CACCIA E DA BOMBANDA-MENTO, (in primo luogo tutti i D 7 e tutti gli aeroplani da bombardamento notturno, da consegnare sul posto alle truppe alleate e degli Stati Uniti nelle condizioni e nei termini fissati nella nota annessa N. 1 stipulata al momento della firma dell'armistisio).

firma dell' armistisio).

5.0 SGOMBERO DEL PAESE DEL
A RIVA SINISTRA DEL RENO DA
PARTE DELLE TRUPPE TRUESCHE.
I paesi della riva finistra del Rono sa
ranno amministrati dalle autorità locali
cotto il controllo delle truppe d' occupasione alleate e degli Stati Uniti. LE
TRUPPE ALLEATE E DEGLI STATI
UNITI ASSICURERANNO 1. OCCUPAZIONE DI QUESTI PAESI CON GUARNIGIONI CHE TERRANNO I PRINCIPALI PUNTI DI PASSAGGIO DEL RENO (MAGONZA, COBLENZA, COLONIA) CON TESTE DI PONTE, IN TALI
LOCALITÀ DI 30 CHILOMETRI DI NOA) (MAGONZA, COBLENZA, COLO.
NIA) CON TESTE DI PONTE, IN TALI
LOCALITA DI 30 CHILOMETRI DI
RAGGIO SULLA RIVA DESTRA E CON
GUARNIGIONI CHE TERRANNO ANCHE I PUNTI STRATEGICI DELLA
REGIONE. Una zona neutra sara riserirvata sulla riva cettra del Reno fra il
fume e la linea tracciata parallelamente alle teste di ponte e al corso dei fume
e a dieci chilometri di distanza dalla
frontiera olandese sino alla frontiera
svizzera. Lo sgombero da parte del nemico dei paesi del Reno sulla riva zinistra e sulla riva destra sara regolato in
modo da essere realizzato entro il termine di altri sedici giorni cio 31 giorni
dopo la firma dell'armisticio. Tulti i movimenti dello sgombero e dell'occupazione saranno regolalt dalla nota annessa
N. 1 stipulata al momento della firma
dell' armisticio.
6.0 In tutti i territori sgomberati
dal nemico è protobilo qualsiasi sgombero di abitanti e non sarà falto alcun
danno o pregiudizio contro le persone e
la proprieda degli abitanti. Nezsuno sara
i processato per delitto di partecipazione
a misure di guerra anteriori alla firma
dell' armistizio. Non sarà falto alcuna
dell' armistizio non contro le persone
a misure di guerra anteriori alla firma
dell' armistizio non presu dai tedeschi e a
distrusione di sorta. Le installazioni milari di qualsiasi natura saranno consegnate infette come pure le provotate

[Canno (Derendica degli alcuna
dell' armistizio non presu dai tedeschi e a
to, Quest'oro sarà presu
gli Alleati sino alla frma
processato per delitto di partecipazione
no presu dai tedeschi e a
to, Quest'oro sarà presu
gli Alleati sino alla frma
cell'armistizio come pure le provotate

litari di qualsiasi natura saranno con segnate infatte come pure le provviste militari (viveri, munisioni, vestiario) che non fossero stati asportali entro il termine fissato per lo sgombero. I depositi di viveri di qualsiasi natura destinati alla popolazione civile, il bestiame ecc. dovranno essere lazciati sul posto. Non sarà presa alcuna misura generale e d'ordine ufficiale che abbia come conseguenza la svalutazione degli stabilimenti industriali e la riduzione del loro personale. e provviste vestiario)

personale.

7.0 Le vic ed i mezzi di comunicazione di qualsiasi natura (ferrovia, vie navigabili, sirade, ponti, telegrafi, telefoni) non debbono subire alcuna deleriorazione. Tutto il personale civile e militare attualmente in servizio vi sarà mantenuto. SARANNO CONSEGNATI MARINI (Compresiot futti gli incrociamantenuto. SARANNO CONSEGNATI MARINI (Compresiot futti gli incrociamante di tutti i peszi di ricambio ed accessori necessari, nel termini particolari mente fissati nell'annesso numero 2 e che non potranno essere superiori a 31 giorni ente fissati nell'annesso numero 2 e che non potranno essere superiori a 31 giorni le ferrocic dell'Alrasia e Lorena saranno consegnate deditati del personale e di sacciato sul posto dell'Alrasia e Lorena saranno consegnate della futta di tutto il personale ed si materiale necessario all'essercizio ferroviario nel paesi della riva del Reno sarà lasciato sul posto. La manutenzione e di materiali per viè segnali officine, saranno lasciate sul posto. La manutenzione di gueste provviste ad carico della Germania. Personale di comunicazione nel paese della riva sito che riguarda l'esercizio delle strade di comunicazione nel paese della riva si nisfra del Reno, futti il barconi presi agli alleati saranno loro restituili. I particolari di alli miture tono fissati nell'annesso numero 2. personale.
7.0 Le vic ed i mezzi di comunica-

the state of the s

La convenzione di armistizio Ecco il testo della convenzione di ar-

presaglie.

9.0 Il diritto di requisizione sarà e sercitato dagli eserciti alleati e degli Stati Uniti in tutti i territori occupati sala vo a pagarne il conto a chi di diritto, il mantenimento delle truppe di occupati sala vo a pagarne il conto a chi di diritto, il mantenimento delle truppe di occupati sala vo capazione nei paesi del Reno (esclusa la Alisaia e Lorena) sard a carico del Gereno tedesco.

10.0 RIMPATRIO IMMEDIATO SEN ZA RECIPROLTIA, nelle condisioni particolari da regolare, Di TUTTI I PRIGIONIERI DI GUERRA COMPRESIVI I PREVENIUTI E CONDANNATI ALLEATI O DEGLI STATI UNITI. Le pototaza alleate e gli Stati Uniti potranno disporne come moglio crederanno. Questa condisione ennulla le condisioni anteriori circa lo scambio di prigionieri compresa, quella del luglio 1918 in corro di ratifica. Tuttavia il rimpatrio dei prigionieri iedeschi di guerra internati in Olanda od in Sviszera continuera come prima. Il. RIMPATRIO DEI PRIGIONIERI TEDE SCHI SARA REGOLATO ALLA CON-CLUSIONE DEI PRELIMINARI DI PACE.

11.0 Gli ammalati, i feriti, gli incurabili lasciati sul territori sgomberali de pil escenti saranno curati da personale tedesco che sard lasciato sul posto col materiale necessario.

B) Bisposizioni relative sile frontiere orionitali dedesche.

B) Bisposizioni relative alle frontiere orientall tedesche.

12.0 Tutte le truppe tederche che stravano attualmente mei territori che fa cevano parte prima della guerra della Austria-Ungheria, della Romania e della Turchia devono immedialamente rientra re entro le frontiere tedesche quali eram al primo agosto 1914. Tutte le truppe te desche che altualmente si trovano ne territori che fucergon parte, prima della recritori che fucergon parte, prima della al primo agosto 1914. Tutte le truppe ledesche che alluaimente si trovano nei
territori che facceano parte, prima della
guerra, della liussia, dovranno pure rientrare entro le frontiere tedesche appena
gli alleati riterranno giunto il momento,
tenendo conto della situazione interna di
questi territori.

13.0 Inizio immediato dello sgombero
da parte delle truppe tedesche e richiamo di tutti gli istruttori (prigionieri, agenti civili e militari tedeschi che si trovano sul territorio russo (nelle frontiere
del primo agosto 1914).

14.0 Cessazione immediata da parte
delle truppe tedesche di qualriasi requisisione, sequestro e misura coercitiva per
procurarsi risorse a destinazione della
Germania in Russia ed in Romania, nelle
loro frontiere del primo agosto 1914.

15.0 RINUNCIA AI TRATTATI DI
BREST LITOWSKI E DI BUCAREST E
AI TRATTATI COMPLEMENTARI.

18. Gli alleati auranno libero accessio
le tritori escamberati dat tedeschi rulle

18. Gli alleati avranno libero accesso ai territori rgomberati dai tedeschi sulle frontiere orientali sia per Danzica sia per la Visiola per potere vettovagliare le popolazioni ed allo scopo di manieneroi l'ordine.

C) Nell'Africa orientale.

17.0 Sgombera di tutte le forze sche operanti nell'Africa orientale termini fissati dagli alleati.

18.0 Rimpatrio senza reciprocilà, en-tro il termine massimo di un mese, nelle condizioni particolari da fissare, di tutti gli internali civili comprestvi gli ostaggi, i prevenuti e condannati appartenenti a potenze alleate ed associate, oltre quelli enumerati nell'articolo 3.

19.0 Con riserva di qualstasi utterio-re rivendicazione o reclamo da parte de-gli alleati e degli Stati Uniti a ripara-zione dei danni per la durata dell'armi-stizio nulla sarà distratto dal nemico dei stizio nulla sarà distratto dal nemico dei valori pubblici che possono servire agli Alleati come pegno per il ricupero delle riparazioni. Restituzione immediata dei ariserva della Banca Nazionale del Religio ed. In generale consegna immediata di tutti i documenti contanti, valori impolitari e flucciari con emissione) attinenti agli interessi pubblici nei paesi invosi. Restituzione dell'oro russo e rumeno preso dai tedeschi e ad essi consegnato. Quest'oro sarà preso in consegna dagli Alleati sino alla firma della pace.

Ficiausole navali. Clausole navall.

20.0 CESSAZIONE IMMEDIATA DI OGNI OSTILITA: SUL MARE e indicasione precisa della situazione e dei mosimenii della nati tedesche. I neutrali saranno avvisati della liberia concessa saranno avvisati della libertà concessa alla navigazione dalle marine da guerra e mercantili delle potense alleate ed associate in tutte le acque territoriati senza sollevare la questione della neutralità.

21.0 Resilluzione senza reciprocità di tutti i prigionieri di guerra e della Marina da guerra e mercantile delle potenze alleate e associate in potere dei tedeschi.

22.0 CONSEGNA AGLI ALLEATI ED

8.0 Il Governo tedesco sard tenuto a staccamenti di guardie. Gli alleati scesegnalare entro il termine di 48 ore dalla glieranno per questo scopo sei incroctafirma dell'armistizio tutte le ming a dispositivi a orologeria poste sui territori sgombri ai orologeria poste sui territori sgombri di alle truppe tedesche, onda faccitame le ricerca e la distruzione. Esto segnelerà inoltre tutte le disposizioni noctre che fossero state prese, come avolenamenti o inquinamenti di sorgenti, pazzi, ecc. Tutto ciò sotto pena di rapper di centi di diritto di reguisizione sarà escritato dagli eserciti alleati e degli Stati uniti in tutti i territori occupati sale vo a pagarne il conto a chi di diriti di companne di conto a chi di diriti con para di conto a chi di diriti di companne mi paesi del Reno (escusa ta conto delle truppe di occupazione nei paesi del Reno (escusa ta conto elesse.)

nia che non potrà sollevare alcuna questione di neutralità,
26.0 MANTENIMENTO DEL BLOCCO DA PARTE DELLE POTENZE ALLEATE E ASSOCIATE NELLE ATTUALI CONDIZIONI. Le navi mercantili
tedesche che si trovano in mare sono
ruscettibili di cattura. Gli Alleati e gli
Stati Uniti prendono in considerazione il
vettovagliamento della Germania durante l'armistizio nella misura riconosciu-

forse acree.
28.0 Abbandono da parte della Germania, sul posto ed intatto. di tutto il materiale di porto e di nazigazione fluviale, di tutte le navi mercantili rimor-

chiatori, barconi, di tutti gli apparecchi, materiale e provviste, di arconautica marittima, tutte le armi, apparecchi, propviste di ogni soria nell' coacuare la costa edi porti belgi.

20.0 SGOMBERO DI TUTTI I PORTI DELLA MER NERO DA PARTE DELLA GERMANIA E CONSEGNA AGLI ALLEATI ED AGLI STATI UNITI DI TUTTE LE NAVI DA GUERRA RUSSE SE NEL MAR NERO. Liberazione di tutte le navi mercanitti neutrali sequestivate. Consegna di tutto il materiale da guerra ed altro sequestrato in quei porti ed abbandono del materiale tedesco enumerato nella clausola 28.

30.0 RESTITUZIONE SENZA RECIPROCITA' NEI PORTI DESIGNATI DAGII ALLEATI E DAGLI STATI UNITI DI TUTTE LE NAVI MERCANTILI APPARTENENTI ALLE POTENZE ALLEATE ed associate attualmente in potere della Germania.

31.0 E' vietata qualviasi distrusione di navi od in materiale prima dello segmibero, della consegna, o della restituzione. Suo Il governo tedesco notifichera formalmente a sistifi i governi meutrali e specialmente a guerri di Norvegia, Seczia, Danimarca, Olanda che tutta le restrizoni importa al traffico delle loro navi con le Potenze alleate ed associate, sia dallo stesso governo tedesco, sia da imperes tedesche private, sia in cambio di concessioni definile come esportazioni di materiale per costruzioni navali, sono immedialamente annullale:

33.0 Nessun passaggio di navi mercantiti tedesche di qualsiasi specie sotto qualsiasi apacie sotto qualsiasi apacie al torqualsiasi bandiera neutrale potra ancerantiti tedesche di qualsiasi specie sotto qualsiasi apacie dollo di pura dell'armistizio.

8) Durata dell'armistizio.

B) Durata dell'armistizio.

34.0 LA DURATA DELL'ARMISTIZIO E' FISSATA IN 36 GIORNI CON FACOLTA' DI PROROGA. Durante questo tempo se le clausole non sono esequite l'armistizio può essere denuncialo da una delle parti contraenti che dovrà dare un preavotso di 48 ore.

Resta inteso che l'esecuzione degli articoli 3.0 e 28.0 non darà luogo a denuncia dell'armistizio per insufficienza di esecuzione dell'armistizio per insuficienza di esecuzione dell'armistizio per insuficienza di esecuzione del termini fissati, che nel caso di malafede nella esecuzione.

Per assicurare nel miglior modo l'esecuzione della presante comenzione è ammesso il principio di una Commissione di armistizio internazionale permanente.

Questa commissione funzionerà sotto

te l'armistizio nella misura riconosciu-la necessaria.

270 Raggruppamento ed immobilis-zastone nella basi ledesche designate da-gli alleati e dagli Stati Uniti di tutte le lorse aeree.

280 Abbandono da parte della Ger-zante sul pasto ed intatto. di tutto il

ZEBERGER, OBERNDORF, WINTERFELD, VANSELOW

L'ultimo Cesare

Quel generale ottantenne, che, in que-sti giorni, si è ucciso ai piedi della statun di Bismarck, preferendo la morte, anziche assistere alla rovina della paanziche assistere alla rovina della pa-tria, rappresenta, assat meglio di Gu-glielmo II, la tragedia della nazione ger-manica, della vecchia Germania mili-tare e imaggia: tare e imperiale, che, avendo sfidato tutto il mondo, oggi è prostrata davan-ti alla forza della stessa coscienza

Questo imperatore, che, altre volte, et complacque di accenti così forti a di gesti così drammatici; questo sovrano, che ciariava di sè, parlando di Dio, non che ciarlava di se, pariando di Dio, aon ha trovato una sola espressione degna di rilievo e di ricordo quando è disceso dall'antico trono di Prussia, compar-sa, non più attore di una tragedia mon-diale. Già Wilson lo aveva, idealmente, detronizzato, quando si rifiutò di trat-tare con lui e si richiamo ai popole e le costrinse a riformare la cestituzione, mortificandone per sempre l'orgoglio e

l'onore.
Così tramonta questo imperatore, che
lia l'erolsmo di vivere, di preferire l'esistenza alla vita. La coscienza univeranle vede in lui il responsabile della strage immane e non trova pietà per questo vinto, cui non sa perdonare di avere impresso alla guerra un carattere

Poro importano, in un giudizio finale e sommario, le qualità personali, che molti, anche stranferi, neutrali e nemici, amarono attribulrgli. Non interessono le virtù famigliari, la coltura, lo spirito, l'amore per le arti e le scien-ze, la fedeltà agli amici, la devozione al suo paese. Al suo paese certo egli fu devoto e si può dire, anzi, che visse ossessionato da smisurati sogni di grandezza, la mente turbata da memorie classiche e da fantasmi romani. Voleva concludere due secoli di storia tedesca, riassumere in sè il grandiose moto di Ilberazione e di costruzione, che, iniziatosi con Federico, aveva dato alla Germania l'indipendenza e il concetto dello Stato, l'esercito e il romanticismo, la filosofia e la musica, il socialismo e l'unità nazionale. Non gli bastava il pacifico primato conquietato lentamente, faticosamente, negli ultimi querant'anni; gli parevano poca cosa il rispetto e la consideraziona del mondo: volèva essere obbedito e temuto. La potenza do-veva mutarsi in egemonia, la forza in arbitrio.

arbitrio.
Così concepì la politica come una cost concept la politica come una gigantesca avventure, in cui la minaccia doveva assecondare i disegni più audaci; credendo e fidando solo nella forza militare, rifutto ogni consiglio di moderazione e negò ogni importanza a quei supremi valori spirtinali, che l'hanno perduto. La scienza, il progresso, la giustizia, ricorrevano apesso nei suoi discorai; ma senza convinzione, senza quell' intimo riconoscimento, che persuade a seduce: erano omaggi all'opinione coseduce: erano omaggi all' opinione comune, che disprezzava cordialmente, feticci per le celebrazioni commemora-

tive, superflue decorazioni. Era un debole e un impulsivo. Parlava troppo spesso della forza, per es-sere davvero un forte, aveva scatti e intemperanze troppo frequenti, per sapere concepire con ordine e attendere con pazienza. Passava de un' illusione altra, da un disegno ragionevole ad un programma catastrofico. Mancò sem-

di una linea diritta, di un pen-Potè, perfino, apparire ed essere cre-

duto pacifista per i zig-zag della sua diplomazia personale, che passava da un estremo all'altro, dalla saggezza alla follia per l'impazienza, che con-trassegna tutta la sua azione, per quello spirito inquieto ed irrequieto, che gli ottenebro sempre la mente, fino ad in-sinuargli pell'animo una perenne diffidenza, un continuo sospetto, che si convertirono, da ultimo, in una vera e pro-pria mania di persecuzione. Si proponepria mania di persecuzione. Si propone-va di istituire rapporti di amicizia con l' Inghilterra e la provocava col tele-gramma a Kruger; si adoperava per un riavvicinamento con la Francia e nega-va ogni libertà all'Alsazia-Lorena; sotava il pericolo giallo, ottima scusa per sostenere lo Czar contro il Mikado; intraprendeva una politica di cordialità con gli Stati Uniti, col sottinteso di feri-re l'Inghilterra nel Canadà, e parteggiava violentemente per la Spagna nella guerra ispano-americana per Cuba; vo-leva propiziarsi la Russia e sosteneva l'Austria nelle preputenze balcaniche, fino a minacolare, contro Iswolski, l'in-tervento armato per l'annessione della Bosnia-Erzegovina; s'illudeva di avere la Spagna con sè e l'irritava per il Marocco; protestava la sua amicizia a re Alberto ed'un anno prima della guerra, a Poisdam, esigeva, minacciando, un lascia-passare per il Belgio, in caso di guerra con la Francia; diceva di amare

guerra con la Francia; diceva di amare l'Italia e di riconoscerne i diritti africani e mediterranci, ma le victava di distruggere la flotta turca, durante la guerra di Libia; si doleva che la Germania fosse povera di colonie e gridava contro l'esosita inglese, mentre doveva proprio all'Inghilterra la possibilità di un'equa partecipazione nelle colonie portoghesi; decantava la fedeltà dell'Austria ad Algesiras e l'ingiuriava chiamandola « brillante secondo»; Asquità assicurava, fino dal '12, che l' Inquith assicurava, fino dal '12, che l' In-ghilterra non avrebbe moi attaccato, senza provocazione, la Germania ed egli senza provocazione, la Germania ed egli non si stancava di additare il pericolo di un'aggressione inglese, perchè voleva mani libere contro tutti. Queste contraddizioni, questa mancan-ra di metodo, che, per tanti anni, mise-ro a così dura prova la pezienza e la legittime suacettibilità delle nazioni eu-

ropec, desiderose di conservare la pace, si ripatevano nella politica interna. Sali-

La catastrofe delle dinastie in Germania Gli ultimi bollettini dal fronte occidentale

Il granduca di Oldenburg detronizzato La linea inglese sul fronte franco-belga

Londra 12, sera Si ha da Amburgo che Il Granduca di

Anche II Kronprinz In Olanda

Corre voce che l'ex principe areditario te resso Arnham, in Olanda.

L'Austria tedesca si erge a repubblica e proclama l' annessione alla Germania

Si ha da Vienna: Il Consiglio di Stato del ustria-tedesca ha deciso la forma reput cana e l'unione alla Germania.

La guerra contro i tedeschi in Polonia

Ameterdam 12, sera Si ha da Varsavia che i polacchi si mo-strano ostili alle troppe tedesche alle qua-li rifintano di autorizzare il tronsito attra-verso la Polonia, I polacchi hanno occupa-to la stazione di Varsavia. Si svolgerebhero combattimenti nelle stesse vie della capi-tale.

L'ultimo bollettino di guerra francese

Parigi 12, sers
Il comunicato ufficiale della oro 23 dice:
Al cinquantaduosimo mese di una guerra
cenza pecodanti nella storia l'esercito franceso, con l'aluto dei suoi alicati, ha condotto a termine la disfatta loi nemico. Lo nostre truppo, gnimate dal più pure apirito di sacrificio, dande per quattre anni di ininterrotti combattimenti l'esemple di una subilme resistenza s un quotidane eroismo,
fianne assolto il compite che la patria aveva lore affidate. Ora sopportande con indomila energia su' ettacchi dei nemico, ora
attacoando casa stesse a raggiangendo la
vittoria, il susser truppe hanno, dopo un
offensiva decisiva di quattre mesi, respinto,
battuto a ricacciato fuori della Francia li
potenta sesroito todesco e lo hanno costretotenta secreito tedesco e lo hanno costret-o a chiedere la pace. Tutte le condizioni mpoete per la sespensione dello estilità as-endo state dal numico accettate, l'armisti-

Le posizioni di guerra francesi al momento dell'armistizio

Una informazione dell'Agenzia Reuter di-ce al momento della cessazione delle esti-tità, alle ore 11 del mattino, la situazione sul fronte occidentale era allo incirca la secuente.

lith, alle ore 11 del mattino, la situazione sul fronte occidentale era allo incirca la seguente;

Il aemico, che opponeva una accanita resistenza a Mons era stato carcialo dal canadesi, i belgi occupavano Gand, avevano raggiunto Ath ed a questo punto la linea corrava ad est di Mons, altraversava vera est l'antico campo di battaglia di Mons, tagliava poi la frontiera franco-belga, gli Italiani occupavano Rocroy. La linea passava di la s Charleville, antico Quartier Generale tedesco, più ad est essa raggiungeva a Stonay presso Juvigny, passava per Danville e raggiungeva la linea a nord est di Verdun. In conformità delle condizioni di armistizio is truppa alleate occuperanno questa linea, fino al momento in cui il nemico si ritirera, esse lo seguiranno allora passo a passo fino al Reno.

Si fa osservara che questa rittrata comincio prima che le condizioni interne della Germania la rendessero necessaria e che la fine delle guerra e quasi unicemente dovujua allo gesta militari delli alleati, infatti la guerra è terminata con la schiacciante vittoria militare che ha costrotto il nemico ad abbassare le armi.

Un comunicato del Maresciallo Haig in Un comunicato del Maresciallo Haig in data di siasera dice; Le ostilittà sono sigle sospese alle 11 di siamane. Le nostre truppe occupaziono in questo momento le seguenti linee generali; Frontiera franco-belga esi di Avesnes, Jeumoni, Gyvry a circa sei chilometri da Mone Chievres, Lessines, Crammoni.

La presa di Mons

Un comunicato del maresciallo Halg in data di teri dice:
« Stamane prima dell'alba iruppe cana desi della prima armaia del generale Orin presero Mons e Stenay».

L'occupazione di Gand

Un commicato ufficiale belgu dice: Un gruppo di eserciti delle Fiandre, raccogliengupo di eserciti delle Fiandre, raccogliengupo di fruito degli storit fatti nei giorni precedenti, reclizzò importanti progressi e quali non furono arrestati che dall'armisticio. L'esercito belga entrò in Gand. Il secondo corpo di cavalteria oltrepassanto largamente la fanieria giunse sui Donder a Gran Mont ove siobili una testa di ponte.

Disordini a Spalato e a Sebenico provocati dagli jugo-slavi

provocatt dagli jugo-slavi

Rema 12. 1078

I giornali pubblicano una lettera delFon. Ziliotti sindaco di Zara e presidenti
del fascio nazionale della Delmazta all'onFoscari sottosegretario di Stato alle Colonie.

Nella lettera, l'on. Ziliotti dopo avere
rilevato l'infinito gaudio di Zara ridata
dopo lungo calvario alla gran madre, alferma che le natizie che gli pervengono
da Spalato sono assai gravi. Colà vi sono
iutti i sintomi dell'anarchia, del bolscevismo imminente, e sarebbe urgentemente
necessario almeno una occupazione provvisoria a tuleta dell'ordine e della sicurezza degli abitanti contro la teppa composta di soldati e diserfori afmatti che riturnano e dominano i rispettivi paesi. A posta di soldati e diseriori afmati che ritornano e dominano i rispettivi paesi. A
Sebenico, dove di nostri connazionali era
stato pure concesso una possibilità di affermarsi, it comitato jugo-stavo dopo che
furono note le condizioni dell'armistizio
imposte all'autria, si servi di mezzi di
terrare a danno di tutti gli tiatiani esercitando verso di loro delle vere estorsioni,
come ad esempto la richtesta di una espicita risposta alla domanda di rinunzia a
qualsiasi aspirazione intimazione purestitetiero alla minacolosa intimazione puresistettero alla minacciosa intimazione fu rono costretti a rinunziare a una dello tre organizzazioni e attendono anziosi che sio

rono contretti a rinunitare a una delle tre
organizzazioni e attendono ansiosi che sta
egiettuala l'occupazione da parte dell'Itatta non essendo la larva di governo jugosiavo che si è massa a capo del pacse in
grado di offrire le necessarie garanzie per
il mantenimento dell'ordine.

Appena avuta notizta di questo fatto i
dalmati residenti a Roma si riunirono d'urgenza e decisero di invigre agli on. Orlando e Sonnino un telegramma invocante
l'aiuto del governo italiano e l'occupazione da parte di truppe italiane di Spalato e Sebonico per impedire che la vita
del loro cittadini e le proprietà siano misnacciate dall'imperverente terrore croato,
larvato di nome jugo-stavo.

Il tolegramma reca la firma di 150 citladini di Spalito e Sebenico tra i migliari
e più significativi nomi di quella città.

La morte di Federico Adier

La morte di Federico Adier

Si ha da Vienna che è morto per ansuri-sma Federico Adler.

iforme liberali e sociali, portò, nella na politica, un vero edio contre i sociaisti e li denunziò come namici della pa ria, non disdegnando di scendere diret-imente in lizza all'indomani delle ele-sioni del 1907, che avevano, per un momento aconfitte le correnti popolari; si ficeva liberale e nessuno, come Jul, ai fece assertore del Miritto divino; voleva poggiare sul Centro cattolico e non tra-lasciava occasione per offendere i catto-lici, avocando a se l'eredità e il compito Lutero fino alla distruzione della chiesa di Roma.

Non fu coerente nemmeno nel proranma della guerra. Troppo spesso a-mò scontarne i vantaggi minacciandola. Se la guerra fosse stata, in lui, un pro-posito risoluto ed organico, un'idea fissa, come lo era nei figlio e nei pangermani-sti, capitanati da von Bernhardi, Fa-vrebbe scatenata al tempo della questio-ne marocchina, quando i militaristi, in-coraggiati dalle escandescenze del Kroncoraggiati dalle escandescenze dei Aron-prinz, la reclamavano a gran voce. Vice-versa, egli non la volle; ne ebbe paura e l'accetto più tardi, quando l'Europa era meno impreparata e poteva confidare nel-

meno impreparata e poteva conidare nes-l'aluto decisivo degli Stati Uniti. Questa volubilità non assicurò alla Germania nessuna amicizia sicura, ba-stevole a realizzare un programma di prepotenza militare. Perfino l'Austria entto dire - fece chiaramente comprer dere al focoso imperatore, nel 1904, dopo l'accordo franco-inglese, che, in virtù del carattere difensivo della Triplice, essa

carattere difensivo della Triplica, essa non l'avrebbe seguito in una guerra di aggressione contro la Russia.

Trovatosi izalato, o, quasi, ad Algesiras, parva accettare una politica di raccoglimento. Da quell'epoca data l'intimità con l'Austria; è in seguito alla persuazione che, per una guerra scalenata unicamente dalla Germania per fini propri, non avrebbe trovato alleati, che rivolga lo sguardo alla penisola balcanica e si

no con un programma di larghe rimette ad un programma imperialista di liberali e sociali, portò, nella ripiego, conosciuto sotto il nome di Mit-tica, un vero odio contro i socia-denunzio come namici dalla pa-nomisti romantici. Ma per breve ora, che l'assassinio di Serajevo ridesta lo spirito di avventura e rinverdisce le speranze. Vi fu un'ora, in cul l'imperatore fu
l'arbitro assoluto della guerra o della pace. Preferi la guerra, perchè gli parve finalmente sopraggiunta l'occasione — uneles — per conseguire in un solo tempo. nica — per conseguire in un solo tempo, col sussidio di alleati sicuri, che in nes-sun altro momento avrebbe trovato, due fini: la formazione della Mittaleuropa e la sconfitta della coalizione, non antiger-manica, ma protettiva della pace. La vit-toria degli Imperi doveva abbattere la Russia, schiantare la Francia, isolare la Inghilterra, riunire tutta l'Europa can-trale sotto il controllo della Germania, che svrebbe trovato le nuova vie imperiali. Dai grandi porti del Nord, dovevano irraggiarsi lungo le ferrovie, le strade flu-viali dell'Impero e il corso del Danubio viali dell'Impero e il corso del Danubio per giungere ai grandi emport del commercio mondiale, da Trieste a Salonicco, da Costantinopoli ai Mar Nero; dall'Asia Minore e dalla Mesopotamia all'Oceano Indiano. Aprire una nuova via per le Indie e per l'Estremo Oriente e contrapporla a quella mediterranea: ecco il sogno. Tale la politica « mondiale » concepita da questo imperatore; cui non bastò il prestigio ottenuto del suo popolo industre, mediante le silenziose e durature istiche della pace.

La eua maggior colpa, e indelebile, re-

fatiche della pace.

La sua maggior colpa, e indelebile, resterà quella di non aver creduto alla potenza invincibile delle forze morali, a
quello spirito del mondo, che seggioga le
materie e le anime: di avere negato l'uomo. Come nessuno, egli fu estraneo ai
nostro tempo: fidava nella spada, sognava il cesarismo e tutti i popoli si rinnovano in una primavera di libertà.

Il sopravvivere sarà la più dura delle
espisaioni.

MARIO MISSIROLI

Quella flotta...

(G. B.) — Bisogna riperlarno: intendia-mo della flotta austriaca, che dobbiamo an-cora e sempre considerare austriaca, nemi-ca. Cl è occorso ieri di leggere qualche accenno su questa flotta e non ci ha affat-to rassicurati, e, del realo, non ci hamoaccenno su questa flotta e non ci ha affatto rassicurati, e, del resto, non ci hanno
tolto tutti 1 dubbi le clausole aggiunte all'armistizio, secondo la quali debbono essere concentrate nei porti di Buccari e di
Spalato la divisione delle Radesky, due navi tipo Erzberzog, tre incrociatori Absburgdue guardacoste Monarch, un esploratore
Spann, tre vecchi incrociatori protetti, dieci cacciatorpediniere ed aitro naviglio minore. A chi à destinata questa flotta, che
ci ha combattuto per quattro anni, che ha
colato a picco le nostre navi mercantiti, che
ha danneggiato le nostre unità di guerra,
che ha ucolso i nostri soldati e i nostre cittadini, che ha bombardato le nostre etità

ci ha combatutto per quattro anni, cue da colate a picco le nostre unità di guerra, che ha ucciso i nostri soldati e i nostri cittadini, che ha bombardato le nostre cittadini, che cavero vi ha qualcuno che si vanta ercde del distrutto impero, sappla, fin da ora, che questa eredità non può in nessun modo essere riconosciuta da nol. La flotta fu un'arma di guerra di un istituto situale, che codesti eredi hanno rinnegato, e in quanto fu arma deve essere ceduta a nol come le due dreadnoughts, come la Perdinand Max, come i tra inorcolatori Sattla, Nouara, Helgoland è come il naviglio siluranto, che da quattro giorni, se non ci ingamiemo, sono nel porto di Venezia.

Leri sera, contro la petulanza di un ere de dell'impero austriaco, l'on. Tanorski e il prof. Loret, a nome dei polacchi della Galizia e della Siesia, che hanno contribuito in assai notevole misura con pagamento d'imposta alla costruzione della fiotta su stro-ungarica, si sono levati a chiedare la loro parte del naviglio, nella eventuale ipotesi di una spartizione di an gruppo della armata. Ci sembra che, in tal caso, il Tanorski e il Loret avrebbero diritto di chiedere quollo che chiedono; ma è proprio la stentuale ipotesi quella che desidereremmo vedere cancellata. I croati, dal canto loro, insinuano che gli equipaggi essendo per la massima parte croati, la Croazia ha diritto di creditare le navi concentrate a Buccari ed a Spalato. Ma, se anche fosse vero e non è questo fatto che nen potrebbe in nessun modo costituire un titolo di possesso; è una strana teoria bolsevica, questa, che vuol dar la flotta ai marinai. Stranissima in bocca di uomini, che deducono alle ultime conseguenze, non glà la teoria delle nazionalità, ma quella dello Stato. Per roo gli equipaggi, croati o non croati, furono e sono equipaggi austriaci, che pe

ebbero, come la nostra grande, dei danni, ed

è, dunque, giusto che la flotta austriaca serva all' Italia, alla Francia e all' Inghilterra
di compenso alle perdite sofferta. Nessun futuro stato c' entra o può entrarci. Avrebbe
per grazia una flotta, che darebbe, ad esso,
in Adriatico, una potenza molto superiore
alle sue risorse sconomiche e alla sua forza
demografica. Non c'è in tutta Italia un solo
Italiano, così pazzo, da consentire ad altri
una preda, che è nostra preda, conquistata
dall'eroismo dei marinal e dai sacrinci del
popolo. Per buona sorte il corso della pace
— anche essa, comè la guerra, ha il suo
corso — ha rimesso in onore le idee politiche contro le ideologie umanitarie. Abbiamo enunziato i ire principii fondamentali
della pace: principio di stato, con le sue
essa. della pace: principio di stato, con le sue difese terrestri e marittime con i suoi ser-batot di materie prime e colle vie di scambatot di materie prime a colle vie di scam-pie; principio di autonomia industriale e commerciale e principio di ditesa marittima. La polizia del mare, che nel nord affidiame all'inghilterra, deve essere, in Adriatice, affidata a noi, sicuri tutori della democrazia, ed il nostro paese deve trovere in Dalmazia ia sua sicurazza strategica e politica, man-cando la quale sarebbe in perpetuo minac-

cista la pace del mondo. Insomma, dobblamo una volta per sempre dire aperto che le nostre questioni dalma-tica e adriatica debbono essere risolte con gii stessi oriteri onde saramo risole le questioni trancese, inglese, polacca, boema in Germania e in Austria. Gli interessi delle

L'occupazione di Alessandretta

(F. C.) — La notica dell'occupazione franco-inglese di Alessandretta è giunta stamane a Roma inaspettata e vi ha provocato un vivo senso di suppore, Alessandretta appartiene infatti, e ne è anzi con Smirne uno dei capisaldi essenziali, a quella zona di diretto o indiretto dominio che l' Habi sia a titolo di vitale sua necessità di espansione nel Mediterraneo, sia a titolo di compenso e di equilibrio per gli enormi accessimi di espansione nel Mediterraneo, sia a titolo di verle legittimamente spettare in un'eventuale spartizione, magari in semplici zone di influenza, della Turchia aziatica. Per questo, appena annunziata, l'occupazione, essendo mista, non implica presa di possesso da parte di chicchessia ed è invece semplice cemente una applicazione dell'articolo 7 dell'armistizio con la Turchia (gli allesti hanno diritto di occupare i puniti strategici dove si presantasse una qualsiasi situazione, che per conseguenza la questione, par nulla pregiudicata e non sara risolta che dalla conferenza generale della pace. Resta però qualche punito sul quale la giusta ansietà del pace attende procisa risposta. Perclò, se l'occupazione dell'armistica della pace. Resta però qualche punito sul quale la giusta ansietà del pace attende procisa risposta. Perclò, se l'occupazione dell'armistica della pace. Resta però qualche punito sul quale la giusta ansietà del pace attende procisa risposta. Perclò, se l'occupazione doveva avene carattere misto, accanto alle navi sa il marinai e alle handiere di Francia e di Ingiliterra non figurano andiere d' Italia, franne che dalla platonica parata degli stretti, è sistematica per conseguenza il suo diritto?

La Tribuna così commenta lo sbarco degli allesti ad Alessandretta navi e marinai e bandiere di l'armistico, con essante di l'armistico, con essante di l'armistico, a questione dell'armistico, e ciò parrebbe anche possono avvec consigliato questo sbarco e l'occupazione di l'armistico, e ciò parrebbe anche dalla non contra anche il fatto contemporaneamente annunziato dell'ingresso delle

La celebrazione della pace nelle città venete

Oggi, in tutta la zona di guerra, nelle città venete e friulane e nelle città redente, fu celebrata entusiasticamente dalle truppe e dalla popolazione la data che consa ora la vittoria degli Alleati colla cessazione delle ostilità. Padova, la città silenziosa che silenziosamente sopportò le ore trag che della vita di guerra, si è abbandona: oggi a deliranti manifestazioni di entusi oggi a deliranti

Da un balcone del palazzo Da Zara par larono il Sindaco e un ufficiale per clasco na delle nazioni alleate. Vi furono applati si, acclamazioni ed evviva intensissime Tutti i negozi rimasero chiusi per esultan

Le salme dei martiri trentini solennemenle tumulate

Le salme di Battisti, di Filzi e di Chi sa, che come è noto erano tumulate a Trento, furono sabato solamente traslate gii stessi criteri onde saranno risolee le Trento, furono sabato solainente traslate questioni francese, inglese, polacca, boema in Germania e in Austria. Gli interessi delle autorità militari e di una grande folla. Le tre Potenze alleate sono connessi e indissolubili e in questa connessione e in questa indissolubilità noi confidiamo, delle castello. La cerimonia consistette nel del castello. La cerimonia consistette nel del castello.

L'apoteosi della grande vittoria Comune di Castel S. Giovanni ai Parlamenti alleati

A Palazzo Borbone Il trionfo di Clemenceau

La seduta odierna a Palazzo Borbone ha alabrato con la solennità più grandiosa a vittoria della Patria e dell'intesa. Le ribune son gremite. Tutto il Parlamento i è aigato in pical ed ha acciamato franci-amente Clemenceau al suo ingresso nel-

il acciamano gridando: *Discendese Discondeste si abilisce di discutere oggi dopo la sospensione della seduta il progetto
di lagge in omaggio agli eserciti, al Governo della Repubblica, a Clemenceau e a
Foch. Prima che la seduta venga sospesa i
deputati intuonano la Marsigliese, il pubblico delle tribune unisce la sua voce a
questo coro emozionante; la seduta viene so-

questo coro emozionante; la seduta viene sospesa.

Alla ripresa della seduta Deschanel annuncia che Inghela deputato del nord, condotto
dai tedeschi prigioniero a Coblenza, a stato
ilberato dei dimostranti ed è giunto a Rotterdam. (Lumphi applauss).

Si intraprende poscia la discussione della
proposta approvata dal Senato in cui si
rande un omaggio nazionale agli eserciti, al
meresol..llo Foch.

Renault fra unanimi acclamazioni magnifica le gesta dei combattenti l'opera spiegata da Clamenceau e della democrazie insorte comiro la barbarie teutonica che hanno realizzato l'avvento della giustizia e della
pace universale.

sorte contro la barbarle teutonica che hanno realizzato l'avvento della giustizia e della
pace universale.

La Camera approva all' unanimità l'affissione del discorso di Renault.

Varenne socialista, esprime l'infinita riconoscenza dei suoi amici per tutti coloro
che contribuirone alla vittoria.

Bracke e Renaudel, socialisti propongono
che nei progetto di legga si aggiungano queste parole: « Il grande cittadino Wilson ha
ben meritato dell' umanità ».

Renault, chiede il rinvio della proposta
alla Commissione dell' esercito la quale,
egit dice, la accoglie con entusiasmo. La
Camera approva poi all'unanimità la proposia di omaggio a Clemenceau e a Foch nei
testo già approvato dal Senato.

Il presidente annuncia poi di aro
vuto une proposta tendente ad offrire in
nome della Camera una spada d'onore al
maresciallo Foch come attestato della riconoscenza nazionale.

I dintorni di palazzo Borhone sono invesi
da una fitta fola che acciama Clemenceau,
gii eserciti aliesti e il marescialio Foch, La
folla invade il cortile d'onore del palazzo
Borbone trasportandovi un cannone tedesco preso a plazza della Concordia Deschanel si affaccia da una finestra e grida: «Viva la Francia, viva la Repubblicai».

La seduta al Senato

Il Presidente Dubost apre la seduta pronunciando un'allocuzione in cui celebra la
vittoria colla quale il genio guerriero della
Francia chiude 15 secoli di duri combattimenti per la vita e apre le porte di nuovi
destini (Applauso). L'oratore termina incitando i francesi a rimanere forti a unitiper un più grande avveniro (Grandi grida
di viva la Francia, viva l'Esercito).

Il presidente del Consiglio Clemenceau,
giungendo nell'aula decorata con bandiere
è cggetto di un'ovazione di tutti i senatori
che l'acclamano in piedi. Il presidente del
Consiglio molto commosso sale alla tribuna
e frequentemente interrotto da applausi e da
acclamazioni prolungate fa dichiarazioni analoghe a quelle fatte alla Camera. Quando
torna al suo posto il presidente del Consiglio è felicitato dai suoi colleghi del Governo e da grandissimo numero di senatori.

La lettura del Protocollo.

La lettura del Protocollo

La lettura del Protocollo

La lettura delle condizioni di armistizio fatta da Clemenceau alla Camera e da Pichon al Senato, provoco nuove indescrivibili manifestazioni di entustasmo. Clemencau dichiaro alla fine, che non dava lettura di un documento che contiene una protesta contro i rigori di questo armistizio. Ciò che possa dire — aggiunge Clemenceau de che la discussione è stata condotta con grande spirito di conciliazione.

Mi rimprovererel di aggiungere una sola parola perchà a questa ora, in questo magninco periodo, il mio dovere è compiuto.

Le solenni onoranze della Francia a Clemenceau e a Poch

Al Senato il Presidente amnunzia di avere ricevute da Rattier e da numerosi senatori una mozione nella quale si stabilisce che il busto di Clemenceau sia posto nel Senato insieme ai busti dei grandi francesi che illustrarono l'alia Assemblea. Lipplausi unminiti e prolumati).

che illustrarono l'alta Assemblea. L'applausi unantini è prolungati).

Delahaye chiede che sia eretta una siatua a Glemencau, liberatore del territorio ed una al marsectalio Foch.

Il Senato approva per acclamazione la mozione fattisr e il presidente annuncia che la presidenza del Senato darà le disposizioni necessarie a questo scopo. La seduta è indi tolta.

tre Potenze alleate sono connessi e indissoinbilli e in questa connessione e in questa
indissolubilità noi confidiamo, della Camera
pel 20 novembre

Reme il sera
A quanto si assistura ia Camera sarà ri
convocata per il 20 corrente nell'auia nuo
va che è quast pronta. Pare, che il Governo, dopo le comunicazioni della presidente dei
Consiglio vorrà rimettersi al giudizio della
Camera per lo svolgimento dei lavori par
lamentari.

Accommande in unua grande folla. Le
che hanno ora la certessa di reditazzare gli
della filizi erano nel cimiideali di liberazione e di unità. A giusto
titolo noi atamo fieri della fratellanza di
armi esistente fra noi e i giorio vincitori
armi esistente fra noi et i giorio vincitori
dotto el trionfo compicto della nostra causa
sottotenente degli alpini. Fiu un momento
di commozione indicibile.

Tutto il popolo di Tranto, sotto areate
convocata per il 20 corrente nell'auia nuo
va che è quast pronta. Pare, che il Governo,
dopo le comunicazioni del presidente dei
Consiglio vorrà rimettersi al giudizio della
Camera per lo svolgimento dei lavori par
lamentari.

NIOE PIVA

l L'annunzio dell'armistizio al Comuni

Alla Camera dai Comuni Lordes 12, sera anunzzia che l'armissizio è stato firmato siamane a che le ostilità sono cessate su tutti i fronsi alle undici del mattino. La Camera fa una formidabile ovazione al primo ministro, il quale, cessati gli appiati, così continua:

«Così, alla 11 di stamane, à tarminata la nit tarrilla.

calentato con la solemita della rattia e dell' intesa. Le tribune son gremite. Putto il Parlamento de alguto in piedi de ha acclamato frameticamente Clemenceau al suo ingresso nell'aula.

Il veochio e gloriosò parlamentare soggiogato dalla imponente manifestazione del rappresentanti della Nazione sale alla urbuna. E fra il silenzio più riverente doi l'Assemblea pronuncia parole commosse, vibranti.

« In questo momente solenne — dice Clemenceau — giuriamo di lavorare con turte le nostre forze per il bene del Passes.

Quando a nome della Francia mande un saluto all'Aisazia-Lorena redenta, tutte l'Assemblea sociati in una timostrazione di irrefranabile entusiasmo. Clemenceau soggiunge: « E poi un saluto all'Aisazia-Lorena redenta, tutte l'Assemblea sociati in una timostrazione di irrefranabile entusiasmo. Clemenceau soggiunge: « E poi un saluto all'Aisazia-Lorena redenta, tutte l'Assemblea sociati in una timostrazione di irrefranabile entusiasmo. Clemenceau soggiunge: « E poi un saluto all'Aisazia-Lorena redenta, tutte l'Assemblea sono imperio del capo del Governo.

Barthou, il quale ebbe fi suo unico nglis mociso alla guarra, grida: «Mercè voi. signor presidente, essi sono vendicati. Graria: (Appluati).

Clemenceau continua: « La Francia è susta liberata con la forza delle armi. Tendiamo la mano ai nostri erol in viaggio verso l'Arco di Trionto. Siano salutai fin da ora. Ieri soldato dell' ideale».

Clemenceau lascia la tribuna, i socialisti sono i primi a fargisi incontro e a stringergii la mano. Nimerosi altri lore contentare il prosono discusse di cole in matino. Quando i membri di capitano dell' unanità, il saldato trancese sarà emi pre il soldato dell' ideale ».

Il presidente Descri commovante discorso.

Tivitata da Albarto Thomas tutta la Camera del Consiglio il quale repetita del suoto di colimar e in uniforme di capitano de consone della seduta il progetto di largre in omaggio agli eserciti al Governo di assistira ora el mantino. Quando i membri del contenta di capitano Georges Well deputato di Mot. I de

Il Re Giorgio he invisto un messaggio alle trippe di terra e di mare e di aria ringraziandole calorosamente dei loro servizi durante la guerra.

Il messaggio così continua; « Soldati dell' Impero firitamico in Francia e nel Belgio: Il valore delle vostre armi è stato allirettanto grande nella rittirata come nella vittoria, e vi he acquistate l'ammirazione al tempo stesso degli amici a dei nemici e vi ha messo in grado di terminare la campagna con la cattura di Mons ove i vostri predecessori versarono per la prima volta nel 1914 sangue britamico».

Il Re accenna pol ai soldati che combatterono in Italia, nel Balcani, in Palestina, in Mesopotamia, in Africa, in Russia, in Siberia, nel Dardanelli, menziona con calorose parole la partecipazione alla lotta dei soldati dei Domisions i quali si posero a flanco della madre patria per combattere a finno della madre patria per combattere a finno dell' india e dell' Africa che, avendo avuto fiducia nella Gran Bretagna, si affrettarono a complere con lesatà il ioro devere. Il Re così conclude: « Possa l' Onnipoiente che si degno di dare una fine vittoriosa a questa grande crocciata per la giustizia, e per il diritto, farvi presperare, e benedica i nostri sforzi nel proesimo avvenire per assicurare alla posierità i benedie della Libertà.

Delirante entusiasmo a Londra

Delirante entusiasmo a Londra

L'annunzio ufficiale della firma dell'ar-

Delirante entusiasmo a Londra

L'ammunio ufficiale della firma dall'armistizio al propago come per incanto. Scene di grande entusiasmo e di espressioni dificonoscenza avvannero in tutta la città. Le carapana sonarcao a disissa. La difesa antiagresi tiro a salve. Tutti i posti di pompieri celebrarono l'evvanimento. Nelle sirvade di Londra avvennero grandi malfestazioni di giota.

Il lord Mayor, indosasta le insegne del suo grado, annunció dall'alto del balcone della Mansion House la firma dell'armistizio ad una folla immensa. Un gran numero di omnibus ai quali la folla si era agrappata, si era fermato dinanzi alla Mansion House. Sulle pistatlorrae la folla aglitava le bandiere cantando l'inno di riconoscenza alla Provvidenza. La commozione era grandissima; moiti non riuscivano a contenere le lacrime.

I Sovrani, accompagnati dalla principes sa Mary e dal Duca di Connaught si affacciarono el balcone del palazzo Di Buckingam salutati da freneticia acciamazioni di una folla enorme, che intuono l'inno nazionale e il Rule Britannia.

Il Re parlando dal balcone disse: «Condivido la vostra giola e ringrazio Dio per le vittorie che gli eserciti alleati hanno riportato, le quali hanno condotto alla cessazione della ostilità e fanno vedere prossima la paco s.

Scene di entusiasmo senza uguale nella storia avvennero al Douming Street, ove la abitazione del primo ministro in assediata dalla folla che agitava bandiere ed acciamazioni di meravigliosa vittoria alla folla reciamo Lloyd George che si affacciò ad una finestra e disse:

Avete diritto di rallegrarvi. La Gran Bretarpa, i suoi alleati, i suoi Dominiona e le Indie hanno riportato la gloriosa vittoria che poneriggio il Re in uniforme di Ammiragiio, la Regrana e la Principessa Mary si sono recati in vettura apparta malgrado la piagga, scortati solianto dalla polizia acavallo, chi pianzo di Buckingham acciamazioni di una immensa folla. Per utta la giornate migliata di persone statonavano dinanzia il palazzo di Buckingham acciamazioni di una immensa folla. Per utta la gio

La stampa inglese chiede il giudizio dei responsabili tedeschi della guerra

tua a Clemenceau, liberatore del territorio de una al marectable Foch.

Il Senato approva per acclamazione la mozione Rattisre e il presidente annuncia è che la presidenza del Senato darà le disposizioni necessarie a questo acopo. La seduta è indi toita.

Il messaggio di re filorgio a re Vittorio e al popolo italiano.

Re Giorgio ha inviaio il seguente dispaccio al Re d'Italia:

In questa occasione propizia in cui l'uisimo nostro nemico ha conosciuto la sua di significa noi i vostra Maesta, al Popolo italiano che hanno ora la certesra di realizare giti ideali di liberazione e di unità. A giusto itolo noi stamo fieri della fratellanza di titolo noi stamo fieri della fratellanza di armi cessiente fra noi e i giortosi vincitori del Piave, fratellanza d'armi che ha conactio al trionjo completo della nuova cra apraco e di prosperità che si apre per essi.

E' di oltimo augurio che questo avvenimento esi sia verificato nei giorno annivarsario della nascita di Vostra Maesta. E vi presento in questa occasione in mie più corditati felicitazioni se di trangono con la presentica che la dinasti degli intera Germania che dette i suo più consenso alla guerra e che per il solo futto che essa è perduta ora l'in abiurna con rinuncieremo a mila che sia giusilzia. Bi-rocco della nascita di vostra Maesta. E vi presento in questa occasione in mie più corditati felicitazioni se di properita che si sia verificato nei giorno annivarsa colo properita che si sia verificato nei giorno annivarsa colo della nascita di vostra Maesta. E vi presento in questa occasione in mie più corditati felicitazioni se cono con sente della calcola di paece di prosperi

in pravisione vacanza posto Vice Segretario provvisorio cerca impiegato con patente se-gretario od almeno con licenza di Liceo o di Estituto e pratica ufficio. Stipendio L. 3290. Domanda e documenti entro 24 Novembre

BANCA EMILIANA ROMAGNOLA

Via Rizzoli 28 - BOLOGNA

Depositi a Risparmio al 4 %. Conti correnti al 3 % %. Compra-Vendita Titoli. Operazioni di cambio. Emissione immediata di vaglia della Banca d' Italia.



TIVI GRATIE — PA-GAMENTO RATRALE ANCHE CON PER-MUTO DI LAVORO — INSEGNAMENTO PRATICO GRATUITO

Succurs per l'Emille : Ditta VALSRIANO ROVINAZZI. Za bont 7 - BOLOGNA

II Prof. GIOVANNI VITALI isita dalla ore 15 alle 17 d'ogni giorno, ec etto i festivi nel suo ambulatorio Cavour 3

PELLICCERIE SORELLE STIASSI

Negozio Via Venezia 2 - Bologna Prazzi modicissimi

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO

insuperabile nella TOSSE ASININA TOSSI OSTINATE

Brevettafa Maschera ANTIMICROBICA

Raccomandata da Celebri R. SPASCIANI

MILANO, VIR Solari 25-Telof, 18-50



E. Frette e C.

Telerie, Tovaglierie Biancherie confezionate per Corredi.

BOLOGNA - Piazza Cavour,

Pubblica Sottoscrizione

d N. 85.000 obbligazioni

Lloyd Mediterraneo

Società Italiana di Navigazione Capitale Sociale L. 100.000.000 Interamente versato SEDE IN ROMA

VALORE NOMINALE: L. 1000 PREZZO DI VENDITA L. 975 + int. GODIMENTO: 1° LUGLIO 1918.

TASSO: 512

REDDITO EFFETTIVO: 5,65% oltra il premio di L. 25.- al rimborso Rimborso entro 15 anni, alla part.

Garantite con pegno navale di 1º Grado

mediante estrazioni semestrali.

Esenti da qualsiasi tassa od imposta di qual siasi specie, tanto presente quanto futura

Il pagamento può essere fatto, sia integralmente all'atto della scrizione, sia in parte all'atto della sottoscrizione stessa. con versan minimo di L. 200 (più interessi) per obbligazione, ed in parte, a an alla consegna dei titoli, entre novembre a. c.

Le sottoscrizioni si ricevono presso: intte le filiali della BANCA ITALIANA DI SCONTO tutte le filiali della BANCA COMMERCIALE ITALIAN tatte le filiali del CREDITO ITALIANO tutte le filiali del BANCO DI ROMA presso la BANCA ZACCARIA PISA - Milano pressa i Sigg. MAX BONDI & C. - Genova e presso tutti i BANCHIERI, BANCHE ed AGENTI CAMBIO foro corrispondenti.

Programmi e schede di sottoscrizione a richiesta presso tutte le Ren

CRONA

Biance de la search Throade farminger

on a la laise concessed and professional of the control of the co

do e mite il clima. Più necessaria è la li-bertà di potersi espandere, di esprimere aenza impedimenti le energic che tumul-tuano dentro, di agire e di creare. E' così che il problema da scientifico diventa morale. La diversità del clima dell'alimentazione, avvertita da alcune giandole a secrezione interna che influi-

CRONACA DEI

Resistenza nazionale

E' così che il problema da scientifico diventa morale. La diversità del clima dell'alimentazione, avvertità da alcune glandole a secrezione interna che influtazione sullo sviluppo dello scheletto, può, surza dubbio, modificare il carattere son matteo d'una razza, ma ciò che ha ra su codesti italiani americanizzati si diversi dagli italiani americanizzati si diversi dagli italiani rimasti in patria, è l'aver potuto passare dalla coercizione dei nonstri sistemi di vita alla gioia del lavoro libero, è l'aver potuto mettere in valore il energie sacre della stirpe che qui si compirimono.

La quantità in noi è investita e travolta della qualità. Gli apparechi organici godono piegarsi per entrare nel ritmo della nostra vita spirituale, che, mentre è il supremo fattore del divenire del nostro pensiero, trae a se il nostro divenima somatico.

Il problema dell'alfermarsi d'una razza umana è dunque in minima parte problema fisico.

L'America, nella libertà dei suoi uni problema dell'alfermarsi d'una razza umana è dunque in minima parte problema fisico.

L'America, nella libertà dei suoi uni problema dell'alfermarsi d'una razza umana è dunque in minima parte problema fisico.

L'America, nella libertà dei suoi uni problema dell'alfermarsi d'una razza umana è dunque in minima parte problema fisico.

L'America, nella libertà dei suoi uni problema dell'alfermarsi d'una razza dere gii scenarii vecchi delle nostre false e settarie democrazie.

Dopo l'armistizio

Dopo l'armistizio

La nofizia detl'armistizio accessio e firmato dalla Germania ha suscitata coma era facile prevedere, un vive senco di soddisfuzione in tutta la cittedimente disfuzione in tutta la cittedimente di soddisfuzione in tutta la cittedimente di soddisfuzione in tutta la cittedimente di sono di sullanza ieri gli offici del Comune e della Provincia rimasorio chiesti ed agli implegati fusconessa una vacanza straordinaria. E recore vacanza coi consenso dei superiori, anche gli implegati di di monti stabilimati, anche gli implegati di di monti stabilima alla sera gli uffici pubblici o motti privati erano starzosamente illiumati.

Fu improvvisata, specia ner opera di studenti, qualche dimestrazione cui si associo il pubblico al grido di viva l'Italia, viva l'Esercito, viva il do di viva l'Italia, viva l'esercito, viva il de della di situatione della di sudenta di sudenta di sindenta con l'accessione della di sudenta di sindenta di sindenta

Manifestazioni patriottiche

Al telegramma invisto dal senatore Ta-nari a nome dei motilati della Casa di Rie-ducazione Professionale, il Generale Dinz ha coal risposto: Nell'ora secra al destini d'Italia ed alla rio-ria della anni nostre can riconoscenza profonda ricambio il saluto.

Il Personale dell'Ufficio postale alla Fer-rovia ha inviato questo dispaccio:

lleta e giorica ricorsom.

Gli occhi d'accinio, serie Elegants canaglia, al Modernissimo
Un grandico successo sià ottenendo questa bellissima film che appassiona e tiene sospeso l'animo dello spetiatore per la potenza degli episodi drammatid, impenanti e sorprendenti. Enorme aspetiativa per lo annunciato dramma perfotibo. Forza della coscionze » con Ermete Zacconi.

mistica. Il rapporto tra l'uomo ed il luogio di dimora non è molto diverso da
quello che passa tra l'albero e la terra
nella quale l'albero affonda le sue radici.

L'Ellade, con il mare degli Ellesponti
e con, le montagne turgide di marmo
pentelico, diede qualche cosa di sè agti
uomini, che, provenienti o dai piani dell'Asia o della zona glaciale dell'Europa
concidentale, vi travorono sede per assurgere, nel giro di soli due secoli, all'arte
di Fidis ed al pensiero di Platone.

Ma come l'albero non vive soltanto
dell'aria che lo circonda e della libertà
che ha di gittare il suo polline al vento,
egualmente non basta agli uomini che il
suolo, in cui calcano il passo, sia fecondo e mite il clima. Più necessaria e la libertà di potersi espandere, di esprimere
anna dentro, di agire e di creare.

E' così che il problema da sciennifico

l'assienza nazionale

loction per i toto aggli compositi
con saggli compositi
on elegante senso decorativo, Antonello
no elegante senso decorativo, Antonello
no clegante senso decorativo, Antonello
non clegante senso decorativa e brunche con loctare trattare in senso della parattenti antone della Lega tinuti nori
no dell'arone della Lega tunti soci
no contenta, vi travorono sede per assur-

State Civile

11 Novembre — NATI, Maschi 3, Tetala 3, MONTI, Estini, Ganadolina G'anni 60, Alessandriu 18 — Piccinni Baldassare 6'anni 60, Alessa 5 — Canaca Pietro d'anni 78, Mill 28 — Anchelli Elie d'anni 19, Casa 67 — Holognest Filippo d'anni 19 — Monti 19 — Monti 19 — Monti 19 — Becchiacolo Filippo d'anni 13 — Maccierri Reisa d'anni 28 — Becchiacolo Filippo d'anni 13 — Maccierri 19 — Sciarafa Angelo d'anni 23 — Bacchiacolo Filippo d'anni 19 — Sciarafa Angelo d'anni 23 — Bacchiacolo Filippo d'anni 19 — Simmo Luigi d'anni 23 — Picrgiovanni Rosa d'anni 77 — Massetti Olimpio d'anni 29 — Bernardi Alberto d'anni 43 — Picrgiovanni Rosa d'anni 77 — Massetti Olimpio d'anni 29 — Bernardi Alberto d'anni 43 — Gianni Casare d'anni 44 — Totala 21.

MATLIMONI: Tafaring Simmaco con Trevi Elena — Can Delindo con Roffi Giulia — Minarelli Giovanni con Albertini Beatrice.

12 Novembre — NATI: Maschi 5; Femmine 6.

Totale 2.

MORTI: Calsolazi Ada d'anni 1, S. Ruffillo 578 —
Thotalo Canaca 14 — S. S. Lania 29 — Zagoi Guerrina d'anni 1, Bertalia 155 — Molecti Enno d'anni 1, Brocaindosso 451 — Deletti Enrico d'anni 1, S. Giuseppe 40 — Bondelli Vincerzo di

gui Guarrina d'anni 3, Bertalla 185 — Meicout Renzo d'anni 18, Foccaindosco 545 — Delictii Entrico d'anni 18, Broccaindosco 545 — Delictii Entrico d'anni 19, Se Guaspes 469 — Bondelli Vincerzo di anni 42, S. Vitale 195-20 — Baccolini Ciclia di anni 43, Isrialia 643 — Salieri Eugenia d'anni 77, Broccaindosco 5 — Venzi Umberto d'anni 17, Broccaindosco 5 — Venzi Umberto d'anni 17, Broccaindosco 5 — Venzi Umberto d'anni 17, Broccaindosco 5 — Venzi Umberto d'anni 18, Alexa Del LOILE — Continuato successo del Francisco del Carbona 18, S. Apollonia 18 — Simoni Giorgio di giorni 3, Casco 39 — Guidi Leitia d'anni 40, Alemanni 31 — Lelli Carmellia d'anni 22, Arcovegrio 462 — Pederzini Plinio d'anni 18, Alemanni 413 — Bettini Gualtiero d'anni 18, Alemanni 413 — Bettini Gualtiero d'anni 18, Alemanni 413 — Gentini Umberto d'anni 18, Alemanni 19, Guarrino 19, Senzezini Giormani 64 anni 19, Guarrino 19,

Il prezzo del burro

Visita al feriti e malati negli Ospedall

s Arisal Clivari. I' ing. Giorgio Cavarra e signora offrono L. 20. perché siano intestali al sus nome due lottini.

— I signori Maria e Pio Selbaroli Schnideritsch offrono L. 20.

Isiliato Federato per i Reli dei popolo — I signori Augusta e Vittorio Bettini offrono lire cinquanta per onorara in memoria del loro care nipose Giulio Schlavina.

Commissione Prigionieri di overra (Croce Rossolo — I signore del core care di companio del core care di companio del core care di companio del companio del core collega amenia Bornili hanno offerto L. 10.

Fer intigliati — Colazioni pervenuta alla Sessione Bolognese dell'Associatione Nazionale fra Mutillati e Invalidi di giuerra, a tavore del mutilia più sissono di di giuerra, a tavore del mutilia più sissono di di giuerra. La favora del mutilia più sissono di di giuerra a tavore del mutilia più sissono di fiori, in memoria dei Tumini I un più si di controli dei Tumini Tulio Pristi II. 9. — Totalo L. S. Caroli dei Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli dei Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli dei Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pristi II. 10. — Totalo L. S. Caroli di Tumini Tulio Pris

ter L. 500 a favore dei figti dei richiamati.

Cronach verite

La morie al Augusto Subsi, sfimato commercianie neuro concitiadino, è stata particolarmenie sentite fra i luporrati del «Cacino» de anche dai redeistori, per il lusto amarissimo che acoloni di vice direttore di liporratia Dialma soffriti, del quala l'astinto da pochi mesi si era scolta a comocrie la figlia Giuseppina.

A fui ed alla meclata vedova, giumgano le più sentite espressioni del nostro cordegilo.

TEATRI ED ARTE

TEATRO DUSE

TEATRO VERDI
La comparole del - Grand Guignol - questera rappresenta la commedia in a atti. L'offer del Centrol Hotel di M. Naocey e L. Magrargue Domani serata in consenta del Comme del Comme del Comme del Control Hotel di M. Naocey e L. Magrargue Domani serata in consentata del Comme

TEATRO APOLLO Dersanti ad un pubblico affoliato ha iest aera nebuttato il comico Spadaro. L' esimio artista è atalio di una vis comica inesauribile. Fra ac-cianuazioni dovetto concedero varti bis. Piacque molto anche la squista cantante Grayon nel molto anche in propriorio lirico. Oggi duo rappresen-sentorii alla 18 de data 21.

ARENA DEL SOLE

La prima gara di lotta fra Pedeuzoli Cieto e
Venturi Amedeo richiamo leri sora un pubblico
feillasimo. I due lottatori fureno ammirati a de
faillasimo. I due lottatori fureno ammirati a de
fairono grande entusiasmo. La vittoria fu del
Pederzoli che questa sera si misureri con Janfini Cieto.

Spettacoll d' oggi

TEATRO DUSE. — Compagnia d'operette -Cit tà di Milano — Ore 220,45: La Montagna di luce TEATRO VEBDI — Compagnia «Gran Guigno Hiretta dal cav. Alfredo Sainati — Ore 20,4 L'affare del Central Hotel.

Dopo la grande vittoria Un'amministrazione socialista

La Empresentanza Comunale di S. Felice sul Ponnio, commossa, ammifrata della giorica trian-fale vistoria d'Italia che rifette al mondo la ropra e virtu del Suo Popolo, manda a Voi fe pia sentite fellicitazioni e al Duce e Vindico dei nostri l'indici combattenti general Dinz, il più entustant-co pinuso.

Eroiel combestienti general Ular, il più entosinatito phimo.

E'il sogno radioso dei nostri Marsiri, à il diritto, è in Liberia, della Granda Patria, nostra,
assicurati con la compusia di Trento n'Trieste apresto di tanto assure conrose dei Beji d'italii,
E la Sevrantia dei Poetti, il trionte dell' Unannità contro i privilegi e, il trionte dell' Unannità contro i privilegi e, al trionte dell' Unannità contro i privilegi e, al trionte dell' Unantiche, che sta, in quiesta prestructura autoriatiche, che sta, in quiesta prestructura dell'
rottes e degli S. U. d'america.

Sono questa conquista in gioritcanione più radiona del nostri morti, dei nostri moutilati e dei
tonti resercoi sacritto di tutta la Narione.

Naullanta.

La d'unta Municipale: Giacomo Berti, Depu
lato al Parlamento: Lodovico Manfredi,
Franciosi rag. Lodovico Azzolini Pietro.

Una protesta contro l'Amministrazione.

Una protesta contro l'Amministrazione di Praduro e Sasso

Al Sindaco di Praduro e Sasso è siata inviata la seguente lettera:

III.mo Sig. Sindaco di Praduro e Sasso.

III.mo Sig. Sindaco di Praduro e Sasso.

III.mo Sig. Sindaco di Praduro e Sasso.

III.mo Sig. Sindaco di Praduro e Sominale tenne nella sera del quattro novembre rimanendo completamente assente dalla dimostratione popolare che si fece nella Piazza del Passe per festeggiare la gioriosisma vittoria della Patrio.

Il gioriosisma vittoria della Patrio.

Il gioriosisma vittoria della Patrio.

Si propiatra pur aspendo della dimostratione che si propiatra pur aspendo della dimostratione che si percore il simportante di importonibile scouverianti pur appendo della dimostratione che si percore la misoranta consigliare non ha alia unanimita rine "no doversi pubblicamente biasi-mare la condone che il autorità Comuniale ed il signor Segratario tennero in quelli consignita della consignatione di Sasso presentimo nalla cettero della popolazione di Sasso presentimo nalla cettero della postoria della consignita alla ministrazione.

Con cesequito.

Firmati: avv. Alberte Melloni, rar. Alfondo.

CORTI E TRIBUNALI

Un processo d'alto tradimento in Egitto per intrighi contro l'Italia e l'Inghilterra

Alexandria d'agine 13, sera la risconsi arabi recano interessanti particolari su un processo per alia tradimento discussosi alla nestra Corto al risconsi arabi recano interessanti particolari su un processo per alia tradimento discussosi alla nestra Corto al risconsi con la risconsi della nestra Corto al risconsi di nello carto di risconsi della Tarabulsi, secusati di nello con in unati giorni comparve avanti la Corte i brahim Tarabulsi, accusato della contenta della contenta della risconsi della contenta di periodi di per

Augusto Sabbi

di anni 24 avvenuta teri dopo breve maologna, 13 novembre 1918. Non si mandano pariecipazioni

Dopo lunga malattia si è spenta oggi la cara esistenza, che fu tutta dedita agli af-fetti più santi della famiglia, di Concetta Selvelli

di anni 68. Il merito Oreste, i figli Ing. Cesare, tenente nel Genio Marina, Alessandro, Giuseppe e Banca e la sorella Laura in Panzieri, ne danno costernatissimi l'an-nunzio.

Fano, 11 Ottobre 1918.

La moglie Giuseppina Molinari, i figii Giuseppe ed Eugenio, la sorella Fanny Gol-dini Ved. Avali, i nipoti e i parenti tassi con animo edigoscalari annunziano l'improv-visa morte del loro adorato.

Carlo Goldini

d'anni 6i, avvenuta il giorno 12 Novamine, munito dei conforti religiosi. Il trasporto della cara saima dalla chie-sa arcupresiate dei Sasso ai cimitero, avra luogo il giorno 13 Novambre alle ora 18. Praduro-Sasso, 12 Novembre 1918.

Il padre Gennaro e i fratelli annunzian che giovedi 14 novembre alle ore 11 nelle Chiesa parrocchiale dei SS. Vitale e Agri cola sara celebrata una solenne Messa Requis in auffragio dei loro carissimo Capi tano medico

Dott. Alfonso Sarti

deceduto in Zona di Guerra, Bologna, 13 novembre 1918.

Bologna, 12-11-1918.

Con profondo dolore, la madre Maria Martelli ved. Bonacini, le sorelle M. Vitto-ria. M. Ludovisca, M. Jolanda partecipano la morie, avvenuta oggi, dopo lungo e do-lorosa malattle, della loro adorata

Maria Evelina Bonacini



INFLUENZA ESTIVA FEBBRE SPAGNOLA

un palo di volte alla scrimana, immi-do l'organismo, PREVIENE L'INFE-Press own! SZI ORE a malatta dichiarati conduce ad una rapida gazigione ELIMINAN DO LE POSSIBILI COMPLICAZIONI POLMO NARI. ARI.

La Cassetta per la cura della FERDINE SPA.

NGLA (Polvere-Salo) si spellece a merzo delnostra Fermincia di appellece a merzo delalie o telegralico di L. anno contro ventia per
alie o telegralico di L. anno contro del fegino
del per la Catsetta completa il proveno di
per la Catsetta completa il privene-Salecabetti.

on istructors, representation of the complete description of the complete description

PREMIATE PREPARAZIONI della DITTA ZANARDI ESAURIMENTI NERVOSI

st vincono facilmente coi ROBUR ZANARDI il quale oliro ad nesere il pidi completo del irreditargia e modifica rimedio contro tutta la forme di uebolezza dell'or-

GOCCE ZANARDI FERRO China ZANARDI semplice e con Rabarbaro. ricostituenti ed aperitiri.





in natura e confezionate per Uomo e per Signora

BOLOGNA Via Castiglione 1 - A-B-C

INGROSSO DETTAGLIO

IL PRIMO RICOSTITUENTE

DI FAMA MONDIALE RIDONA LE FORZE

FARMACOPEA UFFICIALE

IL SOLO PREMIATO
JESPOSIZIONE INTERNAZIONALE SI TORINO 1817 CON
MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX

Rottiglia normala Lice 5,50 (bollo con Bott monstre Lice 24,20 (bollo con Yondest nella principali Europeia Inventore Cav. Uff. 0. ha771974 - 2 Opnacolo gratis a riobica:

La Pozione Arnaldi

ULTIME NOT

la fine della guerra

Il presidente Wilson prima di leggere le condizioni d'armistizio innanzi alla sessio-ne delle due Camere riunite, ha dello: . Signori/ In questi tempi di ansie e di

rapidi ed enormi mutamenti la coscienza che ho delle mia responsabilità sarà al-quanto rinfrancata nel comunicarvi persoquanto rinfrancata nel comunicarvi perso-nalmente qualcuno dei grandi aspetti della cittuazione che si doveltero-fronteggiare. Le uutorità tedesche che, ad invito del consi-glio supremo di guerra sono state in con-tetto coi maresciallo Foch hanno accettato o firmato le conditioni di armistizio che eggi era autorizzato ed incaricato di comu-nicare loso.

nicare loro ».

Quando il Presidente annuncio che i pri Quando il Presidente annuncio che i pri-gionieri divevano essere rimpatriati, i ter-ritori invasi sgombrali ed i tratiati di Brest Litowski e di Bucarest annullati scoppiaro-no vivi applausi. Grida di acclamazioni si fecero sentire quando il Presidente annuncio che conissessanta sottomarini sarebbero sta-ti consegnati agli Alleati. Dopo: aver letto, le condizioni d'armisti-tia il Pesidente dise.

Dopo: aver letto la condizioni d'armistizio il Presidente dice:

La querra è dunque finita, poichè al Comando tedesco che ha accetiato queste condizioni d'armistizio, sarà impossibile di riprendere la guerra. Non si possono valutare
fin d'ara le conseguenze di questo grande
avvenimento. Sappiumo soltanto che questa
tragica querra le cui famme divoratrici si
zono esiese da una nazione all'altra fino
a che tulto il mondo ne fu avviluppato, è
finita e che fu un privilegio della nostra
nazione di enfrarvi nel momento più critico in modo tale e con tale forza che contribui al conseguimento di questo grande
risultato in una maniera che ci rende tutti
profondamente fieri. Sappiamo anche che
la zcupo della guerra fu raggiunto, uno
scoppo della guerra fu raggiunto.

profondamente stert. Sappiamo anche che la teupo della guerra su raggiunto, uno scopo alla realizzazione del quale tutti gli uomini liberi si erano consacrati e che paggiunto in modo assolutamente completo. L'impertatismo armato, quale era compreso dagli uomini che sino a teri erano ancora padront della Germania e finito. Le sue ambizioni illecite surono inghiotitie nel terribile disastro. Chi cercherà ora di risuscitaria?

La potenza dell'arbitrio della casta mili-tare ledesca che un giorno pote segrela-mente e di sua propria inizialiva turbare la paca del mondo e caduta nel discredito chè distrutto.

ed è distrutto.

Ed è stato fatto di più, molto di più.

Le grandi nazioni che si sono associate
per distruggerlo, ora si sono unite allo scopo comune di stabilire una pace che risponda di desideri del mondo intero e di ottenere una giusticia disinteressata che sarà il frutto di un assetto basato su qualche cosa di ben migliore e di più durevole degli in teressi egoistici della concorrenza fra stati

potenti.

Non è il caso di fare congetture sugli scopi che i vincitori si propongono. Non è soltanto un tavoro dello spirito. Anche il cuore vi ha la sua parte, il loro scopo confessato, concertato è di dare soddisfazione e
protezione ài debole, come di fare diritio
alle giuste rivendicazioni del forte. Le disposizioni, le intenzioni, inspirate da ragioni di umanità, dei governi viltoriosi si sono già manifestate in un modo praticissimo.
I loro rappresentanti al Consiglio supremo
di guerra a Versailles hanno deciso all' u-

I loro rappresentanti al Consiglio supremo di guerra a Versallies hanno deciso all' unanimità d'assicurare i popoli degli imperi esistrali che rutto do che è possibile nelle aliquat circostanze sarà fatto per, vettavagitarti e per aiutarti nelle difficoltà e nel disagni che in tanti modi differenti costituiscono una minaccid per le loro stesse estletuse è sarano prese immediatamente minare per organizzare questi sforzi fatti per aiutarti nello stesso modo sistematico che abbiama praticato ver il Belsio.

atutarli nello stesso modo sistematico che abblamo praticato per il Belgio.

Con l'uso delle navi attialmente inoperose degli imperi centrali ben presto ti deve essere possibile di scongiurare il pericolo della profonda miseria che li minaccia e di permettere loro di consacrare tutte e energie, tutta l'intelligenza ai grandi ed azzardosi compitt della ricostituzione politica dinuezi ai guali si travano di trante tica dinnazi ai quali si trovano di fronte

La fame non genera riforme; ma genera la follu e tutte le depravazioni che rendo-no impossibile una vila ordinata.

La Russia disgraziatamente ne ha dato di La Russia disgraziatamente ne na adio di recente un gran numero di prove. Il disor-dine ha provocato immedialamente la sua sconfitta, il presente e tutto ciò che com-porta, appartiene alle nazioni ed al popoli che resiano padroni di loro stessi e che mantengono l'ordine nel lavori del loro go-verni.

L'avvenire appartiene a coloro che si mo-strano vert amici dell'umanità. La conqui-sta con le armi non è che momentanea, ma conquistare il mondo guadagnando la sitma universale è una conquista perma-

Ho Aducia che le nazioni che hanno ap preso la disciplina dolla libertà e che han no accettato con sangue freddo le sue re gole ordinute, siano ora sul punto di con guis oramaie, siano ora sut punto di con-guistare il mondo unicamente con la forza dell'esempio e con l'aiuto dato amichevol. mente. I popoli che ora sottanto sono stati liberati dai giogo d'un governo abitrario e che finalmente entrano in possesso delle loso liberati nere consensamente delle superiori delle superio

che finalmente entrano in possesso delle loro tibertà, non scopriramio mai i tesori della liberta che cercano di procurarsi, se ne fanno la ricerca alla luce delle torcie. Essi apprenderano che ogni via mac-chiata del sangue dei loro propri fratelli condurrà al caos e non alla realizzazione delle lipro speranze. Si trovano ora dinnanzi alla toro prima reces. Nel dobbigano illiminarii fincan me-

contarra de cos e con acta retrascatora delle loro speranse.

Si trovano ora dinnanzi alla loro prima prova. Noi dobbiamo illuminarii, finche vedano chiaro ed inianto, se è possibile, dobbiamo siabilire una pace che definisca con giusilizia il loro posto fra le nazioni, che tolga loro ogni paura dei loro vicini e degli unitchi padroni, che permetta loro di vivere in sicurezza e conienti dopo che avranno ordingiamente sistemato i loro piterossi. Io, personalmente ino no debito sulle loro. personalmente, non ho dubbto sulle loro personamente, non no adooro succe toro intenzioni e sulla loro capacità a realizzar-to. PI sono alcunt buoni sintomi i quali ci mostirano che conoscono e che sceglieranno la via della pydronanza di loro stessi e dei pacifici accomudamenti.

Se ciò faranno metteremo a loro disposiso eto faranto meterito a 100 dispositione in tutti i modi possibili la nostra assistenza e se non lo faranno dobbiamo attendere con pazienza e benevolenza ti risreglio e li riordinamento che certamente
verranno un giorno.

Quando il Presidente termino il discorso

di la complese della in medi tra pine

tutta l'assemblea si alzò in piedi fra vive accidinazioni. Hughes che già fu il compe-titore di Wilson per la presidenza, diode il segnale degli applausi.

Mentre la Germania chiedeva pietà un suo pirata silurava il "Britannia,,

Londra 19, notte

Un comunicato dell'Ammiragliato dice:

La nave Britannia della flotta britannica è stata siturata la mattina del 9 corrente all'entrata occidentate dello stretto di Gibilterra ed è affondata tre ore e messo dopo il

Sono stati salvati settecentododici uomini, fra cut trentanove ufficialt ..

Wilson annuncia al Congresso L'ora storica della firma La Repubblica proclamata a Berlino? dell'armistizio

Parigi it, notic E' alle ore 5,40 del mattino esattamente che l'armistizio è stato firmato al quartier generale dal maresciallo Foch. Nella notice erano giunti de Berlina musi plantacianti erano giunti da Berlino nuovi plenipotenzia erano giunti da Berlino muovi plenipotenziari muniti del poteri necessari per firmare le condizioni degli alleati vincitori in nome del nuovo governo tedesco e del Cancelliere Ebert. Questi parlamentari furono condotti subito presso gli altri: quelli che si crano presentati venerdi in nome del Kaiser e dell'aito comiando. E tutti alle 5 si presentariono al quartiere dei maresciallo. Il maresciallo il ricevette subito e lo storico colloquio si svoise con tutta la solemita impressionante che comportava l'avveni-

rico colloquio si svoise con tutta la solennità impressionante che comporiava l'avvenimento. I particolari precisi di questo colloquio non si possono ancora riferire; ma ben
presto certamente essi, sino ai minimi particolari, saranno resi pubblici per maggiore
gioria degli alleati e por la storia. Ciò che
è certo è che il colloquio non durò più di
40 minuti, poiche infotti, come dicevamo,
alle 5.40 le firme erano apposte sull'atto di
appitolazione definitiva della Germania
vinta.

I parlamentari presere congedo ed il ma-

I parlamentari presero congedo ed il ma-rosciallo Foch diede ordine che le ostilità cessassero su tutti i fronti, Era la guerra finita e la vittoria definitiva degli alicati.

Un appello tedesco a Wilson per far mitigare i duri patti dell'armistizio

Si ha da Berlino:

Si ha da Berlino:

La scorsa nolle fu inviala per radiolelegramma la seguente nota al segretario di
Stato americano Lansing:

«Combinto della comunanza det nostri
ideali democratici il Governo tedesco si rivolge al signor Presidente degli Siati Uniti
pregandolo di ristabilire la pace. Questa
dovrebbe rispondere ai principi sempre professati dai Presidente Wilson e dovrebbe arcarse mi casua soluzione a tutti i popoli. Il recare un' equa soluzione a tutti i popoli. Il Presidente ha dichtarato inoltre di non guer-Presidente ha dichtarato moltre di non querresidente il suo svituppo tiberate. Il Governo tedesco ha ricevuto le condizioni dell'armistizio. Dopo un blocco di 51 mesi queste condizioni e specialmente quella della
consegna dei mezzi di trasporto e dei maninimento dei presidi con la simullanea continuazione del blacco renderebbero disperatil problema dell'alimentazione della Germania e significherabbero la morte per fame
di mittoni di uomini, donne e bambian. Noi
abbiamo dovuto accettare tali condizioni,
ma facciamo nuovamente e solennemento

abbiamo dovulo accellare lali condizioni, ma facciamo nuovamente e solennemento rilevare al Presidente Wilson che l'altuazione di esse deve produrre nel popolo tedesco sentimenti contrari a quelli cui da origine la promessa di ristabilire la fratelianza dei popoli e che garantiscano una durevole pace fundata sul diritto. Il popolo tedesco si rivolge perciò all'ultimo momento al Presidente Wilson pregandol di ottenere dalle Potenze Alleate di miligare queste annientanti condizioni di pace.

Il segretario di Stato per yli

Il segretario di Stato per gli

L'uman'tà dell' Intesa verso i vinti

L'umen.tà dell' intesa verso i vinti

Parigi 12, era.

Il Presidente del Consiglio Ciemanceau ricevendo i giornalisti ha dichiarato che l'armistizio è stato firmato stamane dopo una lunga discussione, la quale però al è svolta soltanto su questioni secondarie. Alcune modificazioni poco importanti sono state apportate al testo primitivo. I todeschi riconoscono essi stessi il grande spirito di conciliazione da noi apportato nella discussione relativa allo armistizio e si proponge no di pubblicare un manifesto che rende omaggio alla Francia c ai suoi alleati, i pienipotenziari tedeschi insistettero sopratutto sulla questione dell'approvvigionamento, il blocco sarà mantenuto per tutta la durata dell'armistizio; nondimeno la situazione della Germania e dell'austria, essendo disperate, faremo il possibile per approvvigionare in quanto ciò non rechi danno a noi stessi. E' la questione dei trasporti che domina tutti questi problemi.

La Germania sia per restituire tutte le locomotive e i 15s mila vagoni che el furono presi e ciò non migliorera i mezzi di cui dispone la Germania per approvvigionarsi. La Germania attese l' ultime uninuto in cui, spossata, fu costretta a capitolare e non si trova nelle condizioni pormali che le avrebbero permesso di approvvigionarsi. Fin dalla prima ora dobbiame soccurrerta. Non facciamo la guerra contro l' umanità, ma per l'umenttà.

Il saluto dell'Italia alla Francia portato da un "Caproni,, n Parigi

Oggi nel pomeriggio un immenso biplano
Caproni - pilotato dal sotiotenente Giulio Baidi col passeggero milanese Clerici, ha volato lungamente su Parigi, acciamato.
Ha geltato manifesti inneggianti a nome degli italiani olla vittoria francese e concludente coi duplice grido di Viva l'Italia!
Viva la Francia!

Il maresciallo Foch ha inviato a S. E. Il generale Diaz il seguente telegramma:

«Apprendo coi più vivo piacere la Sua nomina a generale d'Escretio e le invio le mie più calde felicitazioni. Questa alta distinzione è giusta ricompensa dei così brillanti servizi da lei rosì al suo paese, assicurannogli prima la sua salvezza, poi la più gioriosa vittoria.

Il generale Diaz ha così risposto al maresciallo Foch:

L'alta e conte rivolgermi, in occasione della mia nomina a generale d'Escretio, mi è giunta perticolarmente graditi. Sono oltremodo lleto che mi sia concesso di mviarle l'espressione della mia ricomoscenza e dei miei sanimenti personali, nel giorno stesso in cui la resa della Germania, vittorioramente corona l'opera insigne da Lei comptuta e solonemente attesta gii eminenti servizi da Lei resi alla grande causa comuna.

Generale Diaz:

G'i italiani prendono possesso delle ferrovie austriache

La Tribuna scrive che in applicazione elle condizioni dell'armistizio, le autorità La Tribuna scrive che in applicatione delle condizioni dell'armistific), le quiorità italiane hanno preso possesso dei control lo delle ferropie austriache, dei principali nodi stradali e dei passi verso la frontiera germanica. Il comm. Berrini, capo del servizio dei movimento, ha preso la direzione dei lavori di riorganizzazione del traffico nei territorii liberati.

L'on. Oriando al deputato di Fiume

L'on. Orlando ha inviato all'on. Zanella deputato di Fiume, questo telegramma:
'Con profonda giota l'anima degli italiani si rivolse all'eroica Fiume e ne ammira il patriottismo sempre ardente ed italianamente operoso. Con animo commosso mando a Lei un cordiale saluto.

Orlando:

Sappiamo che l'on. Zancila ha comunicato subito sila colonia di Fiume che è in Roma da quattro anni il testo del telegramma che è stato accolto con viva soddisfazione.

Parisi 19, notte

(0.) — Il amatino ricovo da Zurigo:
Secondo la sAugsburger Abenda Zeitung
repubblica è stata preciamata a Berling

I particolari dell'abdicazione e della fuga del Kalser

e della fuga del Kaiser

(C.) — Sull'abdicazione del Raiser il Petit Paristen riceve dai suo corrispondenta di Amsterdam che l'Imperatore lirmo la lettera di abdicazione nella notte dal venerali al sabato, in presenza dei Kronprinz, di Hindenburg e di tutti gli ufficiali dei Gran Quartier Generale. Era molto commosso, Nell'atto di firmare disse; «Speriamo che sia per il benè della Germania I Non disperiamo dell'avvenire l». Il Kronprinz, che piangeva come un fanciullo, firmò poco dopo la lettera di rinunzis ai trono. L'Imperatore incario Hindenburg di fare le notificazioni necessarie alle truppe ed al Governo. Il Kronprinz parti immediatamente per il suo Quartier Generale per congedurali dai suoi ufficiali e dai soldati e per large di suoi ufficiali e dai soldati e per la suo quartiero denerale per congedurali dai suoi ufficiali e dai soldati e per la suo quartiero denerale per congedurali dai suoi ufficiali e dai soldati e per la suo quartiero denerale per congedurali dai suoi ufficiali e dai soldati e per la suo quartiero denerale per congedurali dai suoi ufficiali e dai soldati e per la suoi anticali prussiani si siano suicidati per disperazione.

Ti Potti Partirien riceve dall' Aja interessanti particolari sulla fuga del Raiser in Qianda. Come si sa il Kaiser si è recato a Middachten presso Arnhem, al castello del conte Bentínck, che è capitano di un reggimento di cavalleria prussiana a semplice titolo di onore. E' suddito olandese e non ha preso parte alla guerra. La sua proprietà di Middachten è molto conosciuta. Il suo castello costruito nel 14.0 secolo venne in seguito restaurato parecolie volte. E' una costruzione quadrangolare circondata da un profondo fosso. Una delle sorelle del conte Bentinck, contessa fasbella ha sposto a Postdam il 6 agosto 1914 un principe tedesco, il conte Solns.

Il Kaiser ha raggiunto la frentiere olandese a Eysden allo ore 7:30 di sera con 9 o 10 automobili che recavano l'aquila imperiale. Fi u subito notato dagli ingegneri di un' officina di Maastricht, appartenante ad una

Stato maggiore generale accompagnava il Kaiser.

Al suo arrivo l'imperatore che sembrava tranquillo, discesse dall'automobile, passegiò su la banchina, fumanto una sigaretta e conversò coi membri del suo seguito. Alcuni minuti dopo giunse alla stazione il treno imperiale che si componeva di numerosi vagoni fra cui un ristorante, un salon e diverse carrozze letto. Nel treno non vi erano che domestici. La locomotiva si recò a prendere poi un altro treno che trasportava un gran numero di ufficiali di Statomaggiore ed altri vagoni, probabilmento carichi di provvigioni.

Dopo le ore otto arrivò alla stazione il console tedesco di Maestricht, seguito da funzionarii olandesi e da un discreto pubblico, che appresa la notizia si era recato sul posto per assistere alla partenza dell'ex Imperatore.

Furono fatte parecchie fotografie dat pre-

imperatore.

Furono fatte parecchie fotografie dai presenti e dalle autorità. Le tendine di tutti i vagoni furono abbassate onde sventare le manovro dei fotografi. Un belga si avvicinà al treno e ad alta voce gridò: «Buon viaggirio).

L'arrivo del Kaiser è avvenuto senza il menomo ficidente e senza dar luogo ad alcuna manifestazione, quantunque il suo arrivo fosse atteso. Potchè sapevasi che Alz si trovava nelle mani dei rivoluzionarii, si pensava che l'imperatore non avrebbe potuto lasciare Spa che attraversando l'Olanda. Poco dopo il passaggio del treno reale furono visti soldati tedeschi dalle due parti della frontiera agitare le bandiera belga. Al suo arrivo a Maestricht il kaiser era accompagnato dall'imperatrice, dal kronprinz e dal loro seguito.

La fuga era preparata

Il corrispondente del Daily Chronicte ac Il corrispondente del Dally Chronicte ad Amsterdam telegrafa:

Apprendo da fonte eccellente che il Kaiser fece disperati storzi per evitare l'abdicazione. I suoi principali sostenitori consistevano in un nucleo di ufficiali appartementi quasi tutti a dei reggimenti prussiami e che st formarono in due corpi per prestargli aluto Durante la notte il Kaiser fece ventre il Kroaprinz, Hindenburge il generale Groener e durante due ore confert con loro. Hindenburg e Geoner insistattero perché il Kniser accettasse l'incluitabile. Hindenburg il avverti che quallunque dilazione avrebbe avuto certamente conseguenze terribili e una grave ripercussione nell'asercito. Il maresciallo dichiarò che declinava ogni responsabilità circa queste conseguenze. Il Kroaprinz sarebbe stato il primo a cedere. Il generale Groener approvò la tesi di Hindenburg, ma quando la conferenza terminò, il Kaiser non era ancora convinto della necessità di abdicare. Egli avrebbe preso la sua decisione soltanto dopo aver ricevuto alcune comunicazioni da Berlino e dopo un'altra breve a burrascosa conversazione con Hindenburg.

Si assicura che già da un mese Gugliele.

breve e burrascosa conversazione con fine-denburg.

Si assicura che già da un mese Gugliel-mo II aveva fatto tutti i preparativi per rititarsi in Olanda. Una importante somma in numerario e in valori diversi era stata messa al sicuro in una delle proprieta che il conte di Bentinck possiede nel Pacesi Bassi e questa somma era destinata a so-stenere l'eventuale esilio dell'imperatore. I minuziosi preparativi del viaggio (treno speolale sino alla frontiera olandese, treno reale al di la) anche essi non crano stati improvvisati.

L'ex Kaiser sarà internato

La Frankfurter Zeltung ha dall'Aja chi l'ex imperatore tedesco si trova attualment net treno di corte nei dintorni di Maestrici E' probabile che l'ex imperatore, durante i Er probabile cae, l'ext imperatore, artante is suo soggiorno in Cianda, viva assolutamente come privato e nel caco in cui gli Josse cedute una villa per soggiornarvi debba pure decitinare tale offerta per quanto cordiale. Guglisimo deve pure ammeliere come dei resto è naturale che egli stesso, personalmente e cost pure il suo seguita, composio di militari, debbono lasciarei internare fino colle conclusione della nace, in armonia dei di militari, devocio della pace, in armonia del diritto delle genti. Per quanto sappiamo sono già stati falli passi da parte olandese per convincere l'ex imperatore di questa ne-cossità.

La sistemazione della province redente

La Tribuna dice che sono in corso gli sti

di per la ripartizione amministrativa delle regioni redente e delle nuove provincie italiane che vi saranno istitulie.

E' da presumere che fra le nuove sedi di prefellure certo saranno Trento, Trieste, Holzano e Gorizta.

Ultime di Cronaca Il passaggio del Re per Bologna

Questa notte dopo la ore 23, con treno speciale proveniente da Padova è stato di passaggio dalla nostra etazione S. M. il Re, reduce dalle terre redente e diretto a Roma.

QUARTA EDIZIONE

Altonso Poggi, gerente respinsabile



RICOSTITUENTE SOVRANO PRECOSITIVEM
Infonde vita e vigore
Unice l'anemia, la neurastenia
e gli esaurimenti. STABIL FARMAC BONAVIA BOLOGNA
Presso fulle, le buone farmacie

SISTEMA NERVOSO, STOMACO, RICAMBIO. MORFINISMO - ALCOOLISMO

le forme mentalt ed infettive) Prof. AUGUSTO MURRI. Consulente GIOVANNI VITALI, Direttore Assistenza medica permahente TRATTAMENTO 600 . UIL - RAGGI X

Pensione L. 10 chiesta, BOLOGNA, Castiglione 105



Anionie Lilletos, Veneria - Chiederla atutti i Pro ISTITUTO ARS ET LABOR

Corsi Diurni-Serali

Licenza Tecnica, Istituto Tecnico, Gin sio-Liceo, Dattilografia, Telegrafia, Lingue

SARTORIA Fratelli CORTELL

BOLDENA, Indipendenza 23, BOLDGRA Ricco assortimento Abiti fatti — Pa-

e ragazzi. Grande deposito Mollettiere, Bracciali per esoneri.

SPECIALITA' ARTICOLI MILITARI

sconto ai rivenditori

Ca Signoria

MINY

Sonnambula Chlaroveggente

dà consuitt a Signore e Signorine miti i giorni dalle ore 10 alle 19 e dalle 14 alle 18 esclusa la Domenico. UNICO GABINETTO

IPNOTICO SCIENTIFICO Attestati d'illustri Projessori Bolognii. Pianna De Marchi N. 14 n. T Non si fanno consulti per corrisp

CUORE mati e disturbi recenti e cronici guart-scopo col Oerdicura Candela di fama mondiale. Opuso, gratis, inselvini & C., Mitano, via Vanvitelli 58



MALE or DENTI Dep. Bologna - Farm, Zarri, Portici Cabelle

Prol. PIETRO D'AMICO

GRANDI-MAGAZZIN

BANCA ITALIANA DI SCONTO SOCIETÀ ANONIMA

Capitale acciale L. 180,000.000 erado L. 161 801 700. - Itlaerva L. 20,000,000 Seda Sociale e Direzione Centrale in ROMA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA





BOLOGNA Portioi del Pavaglione e Via Rizzoll 3



EICH MAUMARY & C.

Telef. 8926 - MILANO - Via V. Monti, 26

ACCIAI - FERRI - UTENSILI

Specialità

Acciaio fuso per utensili di la. Acciaio trafilato in barre e rotoli. Sega a nastro - Seghe circolari per legno. Punte elicoidali rapide e fuse. Maschi & Filiere passo Whitworth & Internazionale. Seghe sircolari per metallo.

SEMPRE GRANDE ASSORTIMENTO . (Consegue pronte)

SOCIETA ANONIMA MECCANICA LOMBARDA

Capitale L. 8.000.000. - Interamente versat STABILIMENTI - MONZA E MILANO

PEL DOPO GUERRA NUOVE PRODUZIONI GIA' AVVIATE (oltre a quelle normali di ante guerre e cioè: Macchine ed impianti per Pastifici - Panifici - Risinci - Enterizi - Strumenti elettrici di misura)

1) CONTATORI ELETTRICI

PER CORRENTE ALTERNATA E CON TINUA DI GRANDE SENSIBILITA' ANI CHE AI PICCOLI CARIONI,

2) INGRASSATORI ED ULIATORI

PER MACCHINE IN GENERE, AUTO-

FALCIATRICI, SEMINATRICI, TRIN-

3) MACCHINE AGRICOLE 4) SPAZZOLE INDUSTRIALI E

SPAZZOLE IN FILO AGGIAIO, OT-TONE, SETOLA, ORINE ANIMALE E VEGETALE.

PULEGGIE IN LEGNO Magneti di accensione per motori a scoppio

CORSI ACCELERATI DIURNI SERALI TORNITORI - AUTOMOBILISTI — MOTORISTI — DATTILOGRAFISTI RADIOTELEGRAFISTI AGGIUSTATORI MECCANICI

GARAGE EMILIANO - BOLOGNA Parposidente / Table Bar che restano aperte dalle 7 dei mattino alle 21 di serà. Organizzazione moderna - Marmate, pra tito illustrato L. 1.00 franco - Chiedere programma spodito gratis. Acestianat lavori combeta Nologgito Automobili - Permesas Circolazione

Contro l'INFLUENZA (Febbre Spagnola) è universalmente confermata l'azione specifica dell' HIBERIMA (Feniletilidrocupreina)

Inictiata all'inizio della malattia spiega un' azione abortiva sul processo infettivo, scongiurando così tutte le complicazioni (broncopolmoniti ecc.).

Preparazione esclusiva dell'ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO - ROMA - Via Tre Cannelle 15. Telef. 24-77.

HUOVO PROGRAMMA 1918-19 gratie delle SCUOLE RIUNITE DEL CORRISPONDENZA ROMA - VIA CRESCENZIQ, 19.

FONDATE NEL 1802 15.229 INSCRITTI DAL MAGGIO 1915

AL MAGGIO 1910

132 OORSI OELERI, ECONOMIGI, IN CASA, PERSTUDENTI, preparatione agli esami e licena presso conti scuola pubblica.

OPERAI SPECIALISTI (elettrotecnici, meccanici, ecc.)

IMPIEGATI di Banche, Comuni, Ferrovia, ecc.

SIGNORINE DI STUDIO.

AGRICOLTORI, INDUSTRIALI.

< 6.00 me>

FINIMENTO NORMALE

PREZIOSO PRESENTE

Utile, pratico e perfetto sotto ogni rapporto: tale è il Rasoio di Sicurezza Gillette. Esso permette in ogni luogo, la pulizia più minuziosa. Il suo impiego idealmente semplice e la sua fabbricazione senza difetti, ne fanno il più apprezzato dei regali di Natalo.

GRANDE SCELTA DI MODELLI ne Depositato. — In vendita dappertutto

lette 17 Mr. roo do la Bodila, Parigit

BANCO BOLOGNESE

Sede Centrale: Via Rizzoli 6, Bologna

Succursali: San Pietro in Casale, Vado, Minerbio, Lagaro

Esegue qualsiasi operazione bancaria. - Emette vaglia Banca d'Italia gratuitamente. - Riceve depositi, compra titoli e cedole di Stati Esteri.

INCETTA ROTTAMI METALLI

Per conto dell' Onorevole Comitato Regionale di Mobilitazione Industriale, presso

GIUSEPPE BENETTI Bologna - Via dei Mille, 10 A. B. - Viale Angelo Masini, 23 - Bologna

L'abdicazione di Carlo d'Absburgo Il laborioso assetto democratico della Germania

Carlo I cede il potere ai rappresentanti del popolo

Si ha da Vienna che l'Imperatore Carie a dirette al popole il seguente proclama: Dal mio avvento al trono ho cercato sen-ta tregua di trarre i miet popoli dagli or-pori della guerra, della cui dichigrazione non ho nessuna cotta. Non ho estlato a vistabilire la vita costituzionale ed ho aperio al popoli la strada per il loro incre-mento statale autonomo. Ora come prima, pieno di timmutabile affetto per i miel po-poli, non voglio che la mia persona costi-uisca un ostacolo al loro libero avilingo, pienoseo per du ora le decisioni che l'Avetenovee per da ore le decisioni che l'Avetria tedesca prende circa la sua futura
forma costituzionale. Il popolo lia avennio
il governo mediante i suoi rappresentanti,
to rinunzio alla mita partecipazione agli
affari. Contemporaneamente esonero dalle
sue manstoni il mio Ministero austriaco,
possa il popolo dell'austria tedesca creare
e rinvigorire nella concordia e nella conelitazione il suo nuovo ordinamento. La felicità dei mici popoli fu fin dall'inizio lo
scopo dei mici voti più ardenti. Soltanto la
pace interna può sanare le ferite di questa
guerra.

Firmato di mia propria mano: CARLO controfirmato: LAMMASCH »

tort sera l'Imperatore Carlo colla fami-tia Imperiale Issolò II castello di Bohoemin un' automobile scortata, partendo

oa sarà sottoposta all'as le, che si riunisce oggi.

L'"ultimatum,, della Romania all'Ungheria per l'immediato sgombero della Transilvania

Si ha da Vienna:

Il Wiener Jagebiatt dice che la Romania
ka inviato un ultimatum all' Ungheria chicdendo l' immediato syombero della Transti-

rania.

Assey 13, sera

Il seguente ultimatum e stato trasmesso
sabato, alle ore 21 del Governo romeno al
Feld Maresciallo Mackensen:

Per impedire che la Romenia sia nuovamente trasformata in un campo di battagila è di asseluta necessità che le truppe
tedesche, nei termino di 24 ore, lasolno il tadosohe, nel termino di 24 oro, laselno il territorio romeno. Passate questo termina la truppa todesche devono deporre le armi ed astendral da tutte la distruzioni o vio-lenze di cuit il Qoverno todesco esrebbe tonuto responsabile. Attendiamo una rispesta fino a domani alle ore 21 in case contrario siamo costrotti ad adoperare la forza per raggiungere tale risultato.

L'ultima seduta del Reichsrat

Zurige 13, notte

Si ha da Vienna:

La Camera austriaca ha tenuto feri la sua ultima seduta. Erano presenti i deputati tedeschi e pochissimi altri.

Il presidente commemoro Vittorio Adlar ed espresse il desiderio che l'assemblea nazionale riesca a creare un migilor avvenire per il popolo tedesco. Rilevò che giacchè la costituzione dell'Austria tedesca mulia dispone circa la Camera austriaca, questa non può essera sotolta.

Ma essa può togliere la seduta senza fissarne un'altra. Così è stato fatto. L'assemblea nazionale ha approvato tra l'entusiasmo la proposta del Cousgito di Stato di proclamare la repubblica tedesca dell'Austria unita con quella della Germania.

Un commento del "Matin,

Un commento del "Matin,

Parigi 13, sera

Il Matta dica:

Gil alleati studieranno l'attitudine che
devono assumere di fronte all'unione dell'Austria tedesca alla repubblica Germanics. Se vi adorisce, l'Austria tedesca dividerà integralmente gli oneri che ricadranno
sulla Germania.

Il Gabinetto tedesco dimissionario Il nuovo Ministero

Prankfurier Zeitung ha da Berlino che i membri del Governo borghese sono dissionari.

ministri Schench Von Mann e Von
tz rimangono provvisoriamento in carica
talla sostituzione definitiva del governo.

fino alla sostituzione definitiva del governo.

La Frankurier Zeitung dice che il gruppo
di Liebnecht chiamato « Spartaco » non
partecipa ai negostati per la costituzione del
nuovo gabinetto.

Si ha da Berlino: E stato costituito il nuovo ministero prussiano sotto la presidenza
di Paolo Hirsch e di Enrico Robbel Il dicattero delle finanze è stato assunto da Sualemni.

Un comunicate ufficiale dice che il mini-tro della guerra Schenck continua nelle sue

Inzioni. Il Frankfurter Zeitung ha da Berlino che il segretario di stato Roodern dette le dimissioni insteme al Cancelliere dell' impero. Le trappe repubblicane occupano Postdam

Si ha da Berlino:
La reggia di Postdam è stata occupata dalte truppe repubblicane. L'imperatrice, la
principessa creditaria ed aitre principesse
coi figli vi si trovano in piena sicurezza.

Calma apparente a Berlino

Zurige 12, sera Si ha da Berlino:
La città teri fu calme. Alla sera ploveva
le vie erano deserte. Negli uffici pubblici
lavora in modo normale. I capi ufficio
essi sono stati invitati a cominuare l'opetoro. Il Consiglio dei soldati à desinente contrario non soltanto al comunisti. mente contrario non sottano al commissi, ma anche ai minoritari. Ieri tenne una seduta. Hohn s Ledebourg vennero fischiati. Il secondo potò pariare a siento e soliutto dopo aver dichiarato che benche non conditiaesse le opinioni degli altri, gli si doveva concedere il diritto di esporre le sue fidee. Egli pregò di non creare organizzazioni secondarie e di non fare il giuoco della rearione.

la rearione.

Il primo tenente Cohn Boss dichiarò che gli ufficiali a i soldati sono concordi e sanno ciò che vogliono, Non è la reazione un pericolo; ma la guerra civile, a causa della incapacità dei politicanti.

Non, si vuolo una politica di partito potche non si tratta oggi di socialisti e di indipendenti, fra i quali casistono gravi dissensi, ma si deva restituire la pace al passa il quale altrimenti potra essere occupato dai nemici. Senza tenere conto che questi, ciò che sarebbe terribile, potrebbero non acceltare di concludere la pacel

La storica giornata di Francport

L'ultima scena del dramma tedesco

Suite circostanze nelle quali si procedette Sulle circosianze nelle quali si procedetto alla firma dell'armististo, il Temps precisa che il Governo tedesco, riunitosi domenida, aveva deciso di acceliare nel loro insieme le condisioni imposte dagli Alleeti. Le istruzioni vennero telefonate da Berlino a Spa, sede del Gran Quartiere Generale tedesco, ove il capitano Eldorff, che aveva recato il testo delle condisioni dell'armististo, aspetiava la decisione del governo tedesco. Il corriere si mise immediatamente in viaggio, attraverso sensa incidenti le linee al nord di chimaje e verso le 2 del matino gitinse al castello di Francport, ove i delegati tedeschi, prevenuti, lo attendevano. I plenipotensiarii presero conoscensa delle istruzioni del loro Governo, poi si secero accompagnare presso il maresciallo Foch che sul treno speciale, fermalo in prossimita del castello, il ricevette immediatamente, avendo a lalo l'ammiraglio britannico Wempss. I plenipotensiari comunicarono al Generalissimo interalleato la risposta del Governo tedesco ed una discussione abbasianta la liang si impegno su varie clausole, e perno tedesco ed una discussione abbasta: a lunga si impegno su varie clausole, specialmente su quella del mantenimento del blocco. Alle 5 ventvano poste le firme sul documento registrante la capitolazione della Germania.

Marcel Hutin precisa nell' Echo de Paris Marcel l'utin precisa nell' Echo de Paris che i delegati tedeschi sostennero con grande energia il punto di vista del loro Governo, non contestando i punti principati, sui quali sapevano che una discussione era inutile, ma tentando di ottenere concessioni su questioni di dettaglio. Una ventina di emendamenti, la maggior parte poco importanti, vennero apportati ad un testo primitivo. I principali interessano: 1.0 I rifornimenti alla Germania: i delegati, a cui si erano aggiunti quattro specialisti, il cui arrivo si annunici eri, descrissero lo stato del loro paese estenuato e all'estreil cui arrivo si annunzio teri, descrissero lo stato del toro paese estenuato e all'estremo delle risorse. Con futte le risorve, che le preoccupazioni per gli interessi dell'Intesa esigono, la richiesta dei delegati tedeschi venne accolta. E' evidente che gli Alleati non intraprenderanno i rifornimenti alla Germania nei limiti delle risorse disponibili, se non quando la flotta commerciale tedesca sara messa a disposizione del consiglio dei trasporti interalleati di Londra.

del consiglio del trasporti interalleati di Londra.

2.0 Sul numero di vagoni e delle locomotive di cui gli Alleati chiedono la restituzione, i parlamentari feesro osservare che la rapidità della smobilitazione del loro esercito dipenderà dal materiale rotabile lasciato a loro disposizione.

3.0 Sulla zona neutra (riva destra del Reno) una ridustone fu concessa. I delegati tedeschi riconobbero-nei i paragrafinanziari le clausole finanziarie del trallato di armistitio imposte da Bismarek alla Francia nel 1871. I delegati fecero risaligare l'importanza che per l'ordine estatigare l'importanza che saltare l'importanza che per l'ordine su-ropco presentava il trasferimento oltre Re-no dell'esercito tedesco e hanno chiesto

no dell'esercito tedesco e hanno chiesto certe facilitationi per assicurario.
Alle cinque le firme vennero poste al documento. Erzberger, che rimane segretario di Stato col Cancelliere, firmò con calma. Il generale Winterfeld non pote trattenere le lagrime.

E Hutin chiude la serie dei suot bollettini, cominciati dall'inizio della guerra, dicendo di credere che tra una diccina di giorni il guariler generale francese si stabilirà probabilmente a Mciz.

Secondo le ullime notizie dimostrazioni entusiastiche si carcibero svolle teri sera a Straaburgo, Mets, Colmar e in tutta l'Alsasta-Lorena. Le autorità Militari sarebbero rimaste passive, Del resto, alcuni giorni fa ad Aschelestadi alcuni prigionieri francesi vennero liberati dagli abilanti senso che le autorità facessero opposizione. La bandiera che nel 1870, durante l'assecto di Strasburgo, non cesso di sventolare fino all'ultima ora sulla cittadella e che venne fielosamente conservata, sorà consegnata al generale Mangin quando alla testa delle siue magnifiche truppe farà tra breve la sua solenne entrata nella capitale riconguistate. La pietra caduta dalla cattedrale durante al bombardamento tedesco e raccolla insieme al bandiera verrà rimessa a posto il giorno siesso dell'arrivo delle truppe francest.

Al Quartier Generale belga consta the Bru-zelles verra liberala in account the Brucesi.

Al Quartier Generale belga consta che Bruzelles verra liberata in questa sellimana.

Il Temps, commentando la firma dell'armistico che pone fine a una guerra che la Francia non ha voluto ma subito, serive che la rivolusione tedesca, conseguenza della vittoria degli Alleati, produce a un volta conseguenza che la vittoria non titre dispensa dal dover prendere in considerazione. Quando le conditioni vennero fessa ca versalles gli Alleati avevano dinanzi una Germania che conoscevano coerente e disciplinata, nel momento in cui l'armisticio è concluso, gli Alleati si trovano dinanzi ad una Germania che non conoscono e che non conosce nenueno se tessa. Nessuno potrà dire chi governera la settimana prossima, nessuno dove l'autorità di quel Governo si escenderà, ne quali saranno i suoi rapporti coi Governo militare. Ci troviamo, insomma, dinanzi a un'incognita Quindi, riccome solianto i fatti contano non si tratta di sapere quello che è scritto nell'armistirio, ma se questo verrà realizzato.

Il Temps rammenta quello che Bismarck

zato. Il Temps rammenta quello che Bismarch dichtarò al Reichstag il primo aprile 1871, mentre Parigi era dilantata dalla Comune, Prevedendo l'eventualità e il caso in cui Prevedendo l'eventualità e il caso in cui i prelliminari di page polessero essere ri-messi in questione, il Cancelliere di ferro supponeva che il Governo francese di allo-ra o i suoi successori polessero non avera l'autorità di eseguire la stipulazioni fir-mate, in tal caso, disse, noi condurremo si-no in fondo, con rincrescimento, ma con la stessa risoluzione che abbiamo fin qui emendo. I entre di queste essere.

la stessa risolusione che abbiamo fin qui spiegala, il epitogo di questa guerra.

Lo scrittore ssorta di non dimenticare questo precedente che la Germania ha creato. Relativamente alla continuazione, del biocco meritano di essere rilevate le dichiarazioni che Clemenceau ha fatto sto-mane ai giornalisti, che si recavano a con-gratularsi con, lui e coi ministro della Guerra.

gratularsi con, lui e col ministro della Gerrania e dell'Austria è disperata, disse, faremo il possibile per rifornirle nella misura possibile e fino a che non nuoccia a noi stessi. La Germania non si trova in condizioni normali che le permettano di rifornirsi. Per cio, sino dal primo momento dobbiamo venire in suo soccorso. Non facciamo la guerra contro l'umanità ma per l'umanità :

Infanto i tedeschi per prender congedo, questa mattina sierza, inondavano di obici torstei Charleville, ove erano rimasti

Una protesta del plenipotenziari tedeschi per la brevità dei termini

Al momento della firma dell'armistizio i plenipotenziari tedeschi fecero una dichiarazione in cui riconoscendo che su alcuni punti era stata data prova di spirito conciliante, affermarono che specialmente la brevità del termine per lo sgombero, nonche per la consegna del mezzi di trasporti indispensabili, minaccia di produre uno stato di cose che può rendere impossibile di continuare l'escuzione delle condizioni di armistizio e di gottare il popolo tedesco nel disordine e nella carestia.

ODUSSEL DORF COLONIA LIEGI Mosell 0: \$WSSEMBURGO MANNHEIM PIRA RLSRUHE STRASBUR MANCY .. S MULHOL Z ZURIGO 75

carte fliustra le clausole territoriali dell'armistizio còn la Germania.

distra del Reno e le tre teste di ponte intorno a Colonia, Coblenza e longo essere sgombrate dai tedeschi. Al di la di lale territorio a lungo
la lasciata una striscia di terreno neutralizzato larga 10 chilometri.

Verso la "Vetta d'Italia,

(Da un nostro corrispondente dal fronte)

Conto currente colla Poste

La vita viene riprendendo le sue consuctudini con la galesza che l'Italia ha portato quassa nelle terre sue lontana che l'hanno attesa con tanta angoscia e si lungamente. Le baraonda dei primi giorni ha dato posto a un ritmo più misurato. E' caduta la fantasmagoria delle canto razze e dei cente costumi. Siamo usciti dal caos.

I prigionieri rusai, questi mujiti fermi agli angoli delle strade in gruppi di quattro o cinque che vi guardavano con una curiosità atona e s'intestavano, a volte, a voler pariare nella loro lingua senza convincorsi che nessuno il capiva; questi prigionieri dall'alto berretto rotondo sono scomparsi. Un bel giorno il hanno chismati a raduno e il hanno sospinti verso un diverse domicillo. Cost tisti gli sbandati che si crano convinti ormat di poter far repubbles a loro agio e meglio anoora se l'occasione tornava propitia. Le intenzioni e-

casione tornava propizia. Le intenzioni e-rano palesi e se il primo tentativo di sac-cheggio non aveva uscito buon risultato c'era tempo per rifarsi della disillusione patita. Un soave fermento bolscevico vagava

Un soave fermento bolscavico vagava per questa famelica gregge. Trento era ricca; le mani pronte; le tasche vuote e capaci. Galliziani e ruțeni, tutti sarebbero stati al buon patto. Si vedeva anche qualche berretta grigia di bosniaco nonche molti e svaristi ungheresi dalla pipa di maiolica. Passeggiavanoj Che male c'era dopo tutto? Perche non lasciarii faret Non era suonata l'ora della fratellanza universat Ma a nuovistama dettrina parinatettica decili nata l'ora della fratellenza universat Ma la nuovissima dottrina peripatetica degli sbandati non ha convinto il nostro Co-mando. Un bel giorno le passeggiate sono finite; o, meglio, ne è cominciate una mol-to più lunga: una passeggiata che ricon-duceva i dolci amici nella regola comune, entro i confini delle paterne per quanto ostinate leggi. Così, incolonnati, hanno presò la strada di Ala, verse montagne più basse e più tranquille sorti. Non v'ara chi cantasse, questo è vero; anzi non volevano convincersi neppure che tale fosse il loro destino. Ma come? Non si era fatta la pa-cat Che giucchi eran quelli di ricondurli via in quel modo?

destino. Ma come? Non si era fatta la paca? Che giucchi eran quelli di ricondurii
via in quel modo?

Era come una povera bella città in merzo a uno sterquilinio (non vogilo dire letame, per correitezza); l'abbiamo trovata
tamente lercia che, a volerci badare, sarebbe convenuto entrarvi sulla punta dei
piedi. Circondata da numerosiasime carogne di cavalii i quali, povere bestie, cominciavano a far capire che eran ben mortil e strade piene di tante mai cose perfettamente fuori. d'uso che, a volerie guardare, c'era da perdere l'appetito; le piazze
tutte a cumuli di caria, cenci, armi, carrette rovecciate, cassette di cottura e vai ticando; in tutto questo scompiglio e lerciume lasciato dalle armate fuggenti la povera Trento non figurava gran che. Non si
era lavata il viso. Ora è ben diversa. Tutto
sì è fatto che si poteva fare. Un'aria di
contentezza, di serenità è in ogni volto. E
nate un tampo muvo. Coloro che hanno
spadreneggiato non fornerenno mai pit. Ogni giorno è come una lieta primizia e lo
si sode tutto quanto di ora in ora. gni giorno è come una lieta primizia si gode tutto quanto di ora in ora.

si gode tuno quanto di ora in ora in ora.
Le nostre truppe bene ordinate, gale, e sultanti riempiono le vie, le piazze, i locall pubblici; dovunque è un senso nuovo di ordine e di alcurezza. Una comune cordi crimine e di activitata. Una comune con-dialità affraialla il popolo ai soldati. La frase: — Finalmente siamo italiani! — la si sante ripeiuta come di rimbalzo ad ogni minuto. Cè testa a Trento. L'Italia con la sua giota nuova è balzata quassu, ha por-tato quassu il cuor del suo cuore.

Prime necessità

A qualcosa si è provveduto ma molto ancora resta a fare. Ora l'Italia si trova di fronte ad un compito enorme. La Venezia Tridentina come l'Istria e le nostre provincie invase, è sprovvista di nostre provincie invase, è sprovvista di quanto occorre alla vita quotidiana. Manca il pane, mancano le cose di prima neces-sità, mancano le vesti e tutto. Fino ad ora si è fatto quanto era in nostro potere, dati i mezzi di trasporto limitatissimi si è ini mezzi di trasporto limitatissimi si è incominciato a provvedore alle primissime
necessità se pure a tanti e coal grandi bisogni non si possa riparare all'improvviso. Sarà, comunque sia, buona politica
pensare con la maggiore sollecitudine alle
popolazioni dell'Alta Venezia Tridentina.

Bolzano, Merano e Bresanone softrono
quanto Trento, Riva e Levico. In queste alte
valli l'Italia deve mostrarsi generosa; proprio quasto dove la sua voce è giunta più
di rado e più fioca. Ciò che si faceva a
Trento, da parte dell'Austria, veniva moltiplicandosi a mano a mano che si saliva plicandosi a mano a mano che si saliva verso il Braunero e, dal 1500 in poi, tempo ne ha avute la nemica nostra ad esplicare l'opera sua. Bisognava togliersi da torno gli italiani ad ogni costo per poterli esprogli italiani ad ogni costo per poteril espro-priare delle terre loro e in queste impian-iarsi stablimente. Il giuoco è andato bene per tanto tempo; ad un tratto è fallito; ad un tratto, crolitat l'enorme base, molto è rimasto a menz'aria a cui dovremo dar noi stabite piede. Frattanto, aitendendo che le cose si riazsettino, è bene che il Governo ai mostri sollectito e nulla trascuri per pa-rificare le condizioni di ogni sua provin-cia o regione, si voglia pure provisoria-mente amministrata.

Con i soldati verso l'Isarco

Lavis riposa fra il monte e il flume in una sua quietudine di cittadina molto lon-tana dalle tumultuose vie del mondo; pe-rò, in questi giorni, l' lialia è passata ri-destandola. A Lavis ristede un Comando di

rô, in questi giorni, l' Italia è passata ridestandola. A Lavis risiede un Comando di
Divisione. Le sue case, non ricche, hance
requisito tutta la carta bianca, rossa e verde che han potuto trovare per farne tante
piccole bandiere. Ogni finestra ne ha tre
o quattro, il numero supplisce alla dimensione. San Felice, San Michele, Cadino 55no pavesate nello stesso modo, e i casolari,
su per i dirupi boschivi.

A Salorno mon troviamo soldati italiani
ma cinque prigionieri serbi i quali ci accolgono come se fossero i primati del passe.
Passato Salorno si avvertono i primi segni di olò che i tedeschi hanno compiuto
in questa nostra Venezia Tridentina; incominciano le rappresentanze di innabrucke
Monaco. Non che i' tialiannifa del luoghi sia
affatto dispenta; vi son paesi, ben oltre Bolzano e Merano, nei quali si paria solamente la lingue nostra e basta risalire al tempi di Napoleone per trovare tutta questa zona schiettamente italiana. Allora i nuclei
tedeschi erano scarsi e sperdute minoranze
di nessunissimo valore. E' incominciasa dopo la vera e accanita tedeschizzazione deile nostre più ioniane provincie. Da parie
sua l'Italia nulla poteva opporre; l'Italia
non era ancora come unità e molto meno
come volonta, nella sua gran massa. Indisuno del ingeno di consulta del consult

view, con quella loro metodicità cocciuta che se il ha aiutati talvolta il ha anche condittà abuscarsi le più solanni legnate, che incominciarono e proseguirono negli anni la guerra all'italiano. Gente nestra di quassio che ha visuto quasi nascosta e aempre cartimorcaa fino a pochi giorni sono, mi diceva ch'essa era folicata e malamente tolica amare è insulti. Il meno che poteva insultiri dire era: — Quando finirà dunque suna questa genia maledetta! —

Con questi propositi e con tale animo le nostre popolazioni, assolutamente indifese parchi troppo lontane dal cuore della loro patris, vannero accostate dai tedeschi.

Non vera lotta possibile là dove la vodita del prepotente vicino si faceva sentire più dura e cloe lungo le grandi strade di contunicazione; conveniva soltomettarsi ad contunicazione; conveniva soltomettare, continuicazione, conveniva soltomettare, continuicazione, conveniva soltomettare del contunicazione, conveniva soltomettare del contunicazione del contuni

schi non potevano arrivare se non più len

ogni costo. Però, nel inoghi in cui i tedeschi non potevano arrivare se non più leulamenie e saltuariamente, gli italiani rimasero itatiani, ciò che sta a provare anche
oggi, la verità di quanto ho asserito. Nè
vi son possibili cavilli ne sottigliezze storiche a dimostrare l'opposto. Certo si à che
non sono ancora troppi glorni dacche i
nostri che si trovavano nel centri più popolosi di queste valli dovevano quasi guardarsi bene dall' usare in pubblico la loro
lingua se non volevano escer tratiati con
disprezzo. E voglio passar sopra a molte
altre cose che mi risultano esattissime.

La trionfante marcia del pangermanesimo era riuscita adunque ad affermarsi fino
ad Egna. Qui incominciano le architetture
bavaresi gobbe e fastosa con di tutto un
po'; qui si presentano i primi sintomi del
lontano Tirolo nelle case un po' goffe, senza serenità, tutte raccolte nel loro buchi e
bitorzoli, freddolose, malinconiche e grigie
come vecchie beghine dietro a un funerale.
Che debbo farci se non mi garbano affatto?
A me, latino, danno un' uggla tremenda;
non vi sento il sole, nulla vi sento di quel
che ride e si eterna nell'opera della gente
nostra.

Ad Egna c'è una piazzetta sintomatica,

che ride e si sterna nell'opera della gente nostra.

Ad Egna c'è una piazzetta sintomatica, tutta ravviata, con le sue brave casette come ho detto sopra. In questa piazzetta ci sono dieci o dodici borghesi molto paccifici. Guardano chi passa e fumano. Dal campo di aviazione abbandonato in tutta fretta dagli austriaci con tutto il ben di Dio che conteneva, arrivano donne e ragazzi e uomini che si portano via molte ed occulte cose.

cose.

I magazzini sono stati aperti e ciò che era momentaneamente di nessuno ha tro-vato un volontario e devolo padrone. Be', ini cerie grandi occasioni questo è sempre av-

Mi fermo a domandar la strada. Io amo moito la mia lingua nativa e non vi rinun-vio ee non a malincuore e quando proprio non posso fame a meno. I dieci o dodici borghesi molto pacifici si accestano con-

borghesi molto pacifici si accestano contemporaneamente, fumando acomemporaneamente, fumando acomemporaneamenti la loro gigantesos pipa di medolica che debbono reggere don la destra mano. Myolgo loro una domanda concepita nei più modesti termini.

— E questa la strada per Bolzano? I miel borghesi si guardano, mi guardano, poi uno si toglie la pipa dalla bocca, si accosta di un passo e incomincia a pariarmi in tedesco. Ho capito; non ci si intende. Ma la mia automobile rivola la mia qualità ai disci o dedici tranquilli borghesi e, quando sio per ripartire, reasegnato, uno mi si accosta e mi domanda con semplica cuore:

— Avrebbe un giornale? Quassu non si sa proprio nienie! — Come?... Dunque lo parlaie l'italiano fratelli miei delle bianche pipe? E perchè

allora...

St guardano attorpo....

— Sa., ci vuole un po' di prudenza. L'italiano non è una lingua gradita. Gli austriaci...

- Ma dove sono gli austriaci?

— Ma dove sono gli austriaci?

— Tormeranno.

— Si, per la via di Damasco!

Il ghiaccio è rotto. Non vorrebbero lasciarmi ripartire. Cualche giornale che ho, è preso d'assalto da venit mani e, a queste punto, un personaggio che era rimasto in disparte, rigido e impalato come un nobilissimo paracarro, la testa dentro il suo pentolino dalla nappina d'oro e la persona bene aggiustata entro la divisa bleu con molte chincaglierie in varie latitudini, questo personaggio si fa innanzi e mi saluta alla maniera tedesca, non so più in quanti tempi. E un molto vanerando gendarme. Mustacchi, basettori, viso allungato; ecco un ucomo che incarna l'è probitio, ecc. Di botto si dà a parlar triestino e cambia volto: e a mano a mano che domanda ed impara, la sua rigidezza è moria, la sua ani-

to; e a mano a mano che domanda ed pare, la sua rigidezza è moria, la sua ma gendarmesca tramuta; — El diga, el diga: cossa la farà

— El diga, el diga: cossa la jara l'Ila-lia?
Alla fine è soddisfatto e vuol stringermi la mano. Così fanno i dicci o dodici bor-ghesi molio tranquilli.
Ecco questo lembo della fa Austria, che ritrova il suo vecchio cuore italiano.

A Bolzano la tacita

A Bolzano la tacita

Bolzano la tacita

Bolzano la tacita

Bolzano la novembre

Attraverso eliri paesi tedeschizzati (ma
nelle campagne nen sono rari gli evviva
al nostro passaggio) arriviamo a Bolzano.
L'Austris vi ha ricamato intorno una serle
di Bozen come per timore ai dovesse sbagilare. Ad ogni svolto di strada è una
targa con due dicture e due freccie: Nach
Bozen - Nach Trient.

Si, si, abbleamo capito, nè, d'altra perte,
c'oravanno fatti illusioni; qui si parla todesco; qui il tedosco è obbligatorio; qui
risiede la guardia del corpo. Gente del Tirolo ne è discesa nel corso di un secolo,
nella Venezia Tridentina. Si vedono sublito
certi ipi di donne che non lascian dubbi;
certi lampadari ambulanti, certe sagome a
gnocohi che portano a spasso un così sobietto ed ingetuo umorismo da racconsolare.
Esco le vecchie frautetn in mantellina,
in cappelluccio rotondo, calzate alla buona
di Dio, poverette loroi che fanno un passo
dietro l'altro lungo i muri, sotto le insegne barocche. Queste sono una specialità
del paese; mercanzia di importazione di
sobietta marca tedesca.

A Bolzano c'è molto curiosità, qualche
sotriso, innumerevoli ya e si tace. Naturelmente. Dapprima non mi rieste di affervare una parola italiana; ma dopo un
po' che son fermo dinnanzi all'albergo e

die totta del prese della della

Atontanandosi con straordinaria veiccità gil austriaci avevano detto al cittadini di Bolzano:

— Ora varranno i briganti: le donne non si salveranno; ogni cosa sarà messa a ferro e a fuoco. Povara Bolzano!

La gente si era abbeverata al vaso delle veochie hugie e in intit c'era un sacro terrore per i briganti che stavano per sopravvenira. Questo mi si confessa da più parti con moisa schiettezza. E, dopo l'entrata degli tialiani, risperti i negozi, quando i soldati nostri sono entrati ed hanno, pagato ciò che chiedevano, la cosa ha destato un santo stripore. Dunque: non solo le donne orano rispetiate, ma anche si pagava! In pochi giorni Bolzano si à rifatta una fede. La vita ha ripreso il suo ritmo normale fra alberghi, caffè e tentri; gil ufficilati austriaci in divisa e decorazioni hanno continuato a pullulare in ogni luogo.

Noi ci siam trovadi armati fra armati. Secondo le condizioni dell'armistizio le truppe austriache che si rittravano, potevano continuare la loro strada verso il Brennero fino al giorno 19, seaduto il qual termine, se non avevano raggiunto il conline segnato, dovevano rifare la strada a ritroso. Frotta di partire non ce n'era troppa. Che cosa si sarebbe ritrovato in Austria? I reggiumenti e le brigate che ritucivano ancora al avere una certa compatezza, pur disfacendosi lungo la strada di tutto ciò che pareva loro superfluo, venivan via secondo un ultimo barlume di disciplina e si accampavano molto spesso. Non era necessario siorarsi in lunghe e faticose marcie. Così, alle porte di Belzano, erano ancor ieri tre accampamenti vicini: due di soldati nostri, alpini e cavalleggeri e uno di soldati austriaci. Le tre sentinelle montavan la guardia l'una presso l'altra.

Altri soldati apsiriaci, armati, passano di continuo alla spicololata a gruppi di dieci, dodici, seguendo un carretto sul quale hanno carleato le loro robe. L'esercito austriaco si è disfatto in innumerevoli clan di zingari, Quale differenza fra questi uomini e i nostri prigionieri che ritornano! Sono essi pure laceri, sporoli, ri

grande; el sentono orgogliosi di potersi dire italiani.

— Ora non mi importa più di morire
perché sono in Italiai — dicova ieri un
florentino; e un romagnolo di Imola mi assicurava di essersi sentito allargare il cuore
non appena, discendendo dal Brennero, avova incontrato un reparto di nostri artiglieri da montagna. — Adesso, se mi dessero un moschetto, tornerei voloniteri a farle schioppettate con quella gente, per tutto
quello che mi ha fatto soffrire!

Bolzano vede passare le torme di quelli
che vanno e di quelli che fornano e non si
scompone. Bolzano, tottone una minoranza
di intellettuati, ha in realità una mentalità
cosmopolita. Qui si davano convegno i ricchi di tutto il mondo, qui si godova e si
facevano larghi, gundagni, qui non si pensava che al forestiero che cra la mercanzia più desiderata. Si calcota che, ad ognianno, fossero 100,000 i forestieri che salivano a queste bellissime valli. Su per le
coste e in ogni luogo più soleggiato, non
sono che alberghi e sanatori. Ferrovie a vano a queste bellissime valil. Su per le coste e in ogni luogo più soleggiato, non sono che alberghi e sanatori. Ferrovie a cremagilera conducono alte montagne vicine, dove, fra i beschi e le fonti, sono disseminate ville ed alberghi; la città stessa è quasi tutta un albergo. In certe stagioni anche le qase private si empivano di colgro che votava vivere quassu, tanto d'estate come d'inverno. d'estate come d'inverno

Un po' di storia

Un po' di storia

Questo luogo di delizie e di ogni sontuosità; benche si fosse trovato ad un tratto
in zona di guerra ha vissuto, fino a qualche
settimana fa, ben lontano dalla guerra.
L'ufficialità, numerosissima, aveva sostituito, negli abberghi, i forestieri. Roba non no
era mancata ancora, fino alia metà dell'anno. Soffrivano versamente e solamente coloro che erano più in basso. Molte cose che
avrobbere dovuto proseguire verso una più
propria fronte, si fermavano qui. Bisognava ben dimenticare gli amarassimi tempi. A
Bolzano si eran date convegno, e mote vi
sono iuttavia, varie ed allegre viennesi ebavaresi. I teatri erano aperti, le notti illuminate sfarzosamente, i caffè rigurgitanti. Chi andava e chi veniva dalle prime ilnea, aveva questo per luogo di riposo. Ora
a una città così riposata, così poco atta a
veri e propri adatamenti guerreschi (se
penso alla mia Venezia e alla sua gente
mi si iliuminano gli occhi!) non doveva
convenire la sola possibilità di un saccheggio. Ebbene, ad un tratto il saccheggio fu
atte porte di Bolzano; lo spettro della rovina, improvvisa le si presento innanzi preciso e fineluttabile.

Sfasciate le armate austriache dalla nostra battaglia che prende il più vero e
proprio nome da Vittorio Veneto; allonta-

vina improvvisa le si presentò innanzi preciso e ineluttabile.

Sfasciate le armate austriache dalla nostra battaglia che prende ii più vere e
proprio nome da Vittorio Veneto; allontanatisi in fretta gli alti Comandi dopo averimparitio ordini e contrordini in un disordine caotico dal quale non risultava che
la distatta; passata, via per le strade del
Brennero, ia prima densissima flumana che
la distatta; passata, via per le strade del
Brennero, ia prima densissima flumana che
la discittata; passata, via per le strade
tro, i cannoni di grosso calibro e le trattrici, ecco sopravvenire una turba disordinata e male intenzionata. A Boizano non
a esisteva più una antorità costituita; non
a esisteva più una norza organizzata: i predoni armati potevano spadroneggiare e far
scempio di tutto quanto volessero. I molsitssimi ufficiali di cui pullulavano gli alberghi nulla avrebbero potuto. I bosniaci e
gli ungheresi, lasciati a loro stessi, riprendèvano le loro antiche tradizioni selvaggie.
Nella città dai classici alberghi i edeschi
in che si dirigeva su Bolzano? C'ora bensi, in
una villa dei dintorni, intato e pensoso,
rintero Comando della undicestina Armaita; c'era il generale Graf Von Schencheusteui della vecchia mobilià vienness; mache poleva egli fare? Il borgomastro si reco da S. E. c, di comune accordo, decisero
di creare sui due piedi una specte di guardia nazionale. Furono chiamati i più volonterosi, furono armati e muniti di unbracciale di riconoscimento. Il borgomastro tenne loro un discorsetto patriolido e

li linvitò ad opporsi energicamente agli atti
incività che gli ungherasi avrebbero lentato di complere sulla balta città quasi indifesa. La guardia nazionale giurò; ma eranben pochi uomini. Nella notte sul quatiro
ri fu il primo scambio di fuoliate; vi fuerono i primi morti; perè l'ordine tanto invocato non riusciva a mantenersi. I negozi restavan chiusi; lo epavento si impadroniva della popolazione. All'alba del
rquatro vi furono i primi socte soffrime
r

in giro. Al cinque una notizie al diffonde regulesmente per la crità: le truppe italia-ne sono prossime: arrivano a grandi la-pe; scranno a Bolzano rella geornata. El un raggio di sole; è forse l'ordine che so-mangrimos.

praggiunge.
Infatti, nel pomeriggio del cinque, per la strada di Trento ecco arrivare al gran gada di Trento ecco arrivare al gran ga-po uno squadrone di cavallegia E. il ando squadrone dei cavalleggeri Udine, andotto del tenente. Giuseppe Cerio. uno ottanta uomini in tutto e sembran

mille. Vengon via fulminando, bene ordi-nati, severi e decisi. Sono in campino dal nati, severi e decisi. Sono in cammino dalla notte antecedente attraverse alle montagne; hanno guadato flumi, hanno passato velichi impervi per giungere all'ora segnata nel punto segnato, questi pionieri d'Italia, sono alla soglie della città; entrano. l'attraversano fra la folla curiosa e sorridente; fanno atto di presenza e si accampano a quasi un chilometro da Bolzano, lungo la strada per la quale sono arrivati.

arrivati.

Poco dopo ecco arrivare il generale Ce-sare Caviglia sila testa delle sue truppe. E il quario raggruppamento alpini che si è spinto fino a Bolzano a marcie forzate. Che è accadutol L'inverosimile, semplice-

mente.

Secondo i patti dell'armistizio noi men avremmo dovuto occupare Boizano che il pomeriggio del 9, dopo la computta eva-cuazione delle truppe e del materiale austriaco. Una avanguardia della settima armata si trovava alla Mendola, in avtesa. C'erano del battaglioni del quarto raggrupoamento alpino, un reparto di assalto, il secondo squadrone dei cavalleggeri di Udine e il 27.0 da campagna che si era unito, senza cannoni al oavalleggeri Udine. Il generale Caviglia aspettava tranquilio il unito, senza cannoni ai osvalieggeri Udine. Il generale Caviglia aspettava tranquilio il termine fissato per l'avanzata, quando, alla sera del quattro, si sente chiamare per telefono. E' il Comando dell'undicesime Armata austriaca che lo desidera; e S. E. Graf von Schenchenstere! in persona. Il dialogo fra i due generali si svolge, breve, rapido, cortese, I bolzanesi desiderano gli italiani perchè l'ordine sia mantenuto in città. S. E. Graf von Schenchenstel prega il generale Caviglia di partire immediatamente. Sarà fatto.
Così al pomeriggio dei cinque, senza

ga il generale Caviglia di partire immediatamente. Sarà fatto.
Così al pomeriggio dei cinque, senza
prendere possesso ufficiale della città, il
generale Caviglia entra a Bolzano in automobile, alla testa delle sue truppe. Alla
sera del giorno stesso vi fu grande ricevimento in Municipio, presenti le autorità
civili e militari del luogo; poi une scambio
di visite fra il nostro generale e il comandante della undicestima armata.
Tutto ciò che fu chiesto venne da noi
concesso; tutti quanti, ufficiali e soldati,
manismero un contegno da guedagnarsi

mantennero un contegno da guadagnarsi le lodi se non l'improvvisa simpatia di

le lodi se non l'improvvisa simpatia di queste genti.

— I vostri nomini sono stati di un' umanità e di una cavalleria singolari — ebbe a dichiarare S. E. von Schencheustuel. Franchi soldati sono, e guidati dal più alto senso di delicatezzai

Al nemico che fino a ieri ha imperversato nelle nostre terre, non è male apparire in veste ben diversa da quella ch'egii teneva quando la disgrazia nostra lo faceva padrone.

La vita a Bolzano

In questi giorni di transizione ho assi-stito alle più strane e invercaimili cosc. Bolzano non è quieta tuttavia. Mentre con-tinuano a passare le lacere torune dei ditinuano a passare le lacere torme dei dispersi e, a quando a quando, la gente sobbalza per uno sparo improvviso, per una
fucilata che arriva non si sa da dove ne
perchè, le più strane voci si diffondone
rapidamente e acquistano in brave d'ora
proporzioni fantastiche. L'incube degli
ungheresi non è ancora svanito; al vedono
gli ungheresi per ogni dove, si aspettano
dai boschi e dalle valli.

Boizano è taglista fuori dal mondo, ha
sete di notizie, molte volte se le inventa
qualcuna è tendenziosa ed ha la marca di
origine; qualcun' altra è il semplice frutte
delle fantaste eccitate.

Fino a ieri l'altro i trani, o bene o male,

ofigine; qualcun' attra o il sempines iruto delle fantasie eccitate.

Fino a ieri l' altro i trani, o bene o male, hanno varcato il Brennero e sono giunti ad Innsbruck (non si sa ancora per conto di chi corrano e come corranol); da jer l' altro corrono ancora ma debbono arrestarsi a Franzeusteste. Domani si fermeramo definitivamente (non si sa per quanto tempo) per volonta dell' Italia.

L' altra sera si diffuse all' improvviso in nicitzia che Bolzano sarobbe diventata territorio di operazioni e che gli ufficiali austriaci dovevano sloggiara nel termine di poche ore.

striaci dovevano sioggiara nei termine di poche ore.

Grande confusione e desolazione nella numerosissima ufficialità tranquilla, la quale sperava ormai di non essere più disturbata Entrando al caffe fui circondato da questi nenici nostri di leri che volevano sepere, che non potevano credere a quanto si diceva. Erano in buono fede? Chissa? Carto che seccati lo erano dalla prospettiva di dover fare i begagli e ritornare la dove non avrebber voluto.

Molti si presentarono al nostro Comando per ottenere l'autorizzazione di potersone vantre in Italia; autorizzazione che non fu concessa se non per eccezione precedentemente stabilita.

Noi frattempo ecce un'altra notizia la

mente stabilita
Nel frattempo ecce un'altra notizia la
quale, benchè deformata, rispondeva a verità. I bavaresi erano giunti al Brennero,
si erano spinti fino a Franzusteste. Il Tirilo era in mano toro. Innsbruck spadroneggiavano e in tutto le città dell'altro
versante.

versante.

In realta, come risulta ormai ufficialmente, i bavaresi, approfittando delle ferrovie, hanno fatto una rapida puntata al lirennero ed erano arrivati fin là dove non si era spiata ancora la nostra occupazione. Però si sono afrettati a fare dierro front.

1eri mi spinsi fino a Bressanone a Franziesteste e trovai i due grigi e maliaconici luoghi molto costernati; però la presenza delle nostre prime truppe non displaceva affatto.

affatto.

Ieri notte i nostri si sono avviati per la strada dei Brennero. Le truppe sono piene di entusiasmo benche non dormano da due notti. Gli autocarri, stipati, passano in una fila interminabilo pieni di eanti, risate e molteggi. La notte s'empie dei fragore di questo nostro escretto vittorioso che si svvenia più oltre, pronto a far rispettare ciò ch' egii ha guadagnato a costo di tanto sangue.

sangue. Le genti di questi luogo vivono un ora

dubbla.

Oggi il borgomastro, ha pubblicato un manifesto nel quale si invitano gli ufficiali austriaci, che non avevene il loro domicillo a Bolzano prima della guerra, ad abhandenare la regione prima della mezzanotte del 12

notte del 12.

E' un dolore per'tutti quelli che avevano di pensato di vestirsi in horghese a credevano di poter sfuggiere così ad ogni ulteriore seccatura.

Il grande esodo à incominciato. La bel-

Il grande esodo è incominciato. Le bella viennesi che non partono, rinangono vedovo sebbene per poco; i caffe, gli alberghi. I pubblici ritrovi si spopolano; compaiono tutti gli ori e gli argenti delle nustriache divise. Coloro che addimostravano la meggiore cordialità fino ad ieri, se ne vanno ora con lunghi musi o scon-

Ora parto col soldati nostri che si av-viano al Brennero.

ANTONIO BELTRAMELLI

sul sacro colle capitolino

Stamane alle 11 aono stati solonnemente ricevuti in Campidoglio dal Sindaco e dal-la Giunta comunale i rappresentanti della città di Finme per ricevere il messaggio e il gibramento della nobilissima città adria-tica. Sono intervenuti alla cerimonia il dotto

ili giuramento della nonilissima città adriatica.

Sono intervenuti alla cerimonia il dottor
Gino Antoni, delegato della città di Fiume,
presso il Governo Indiano, il dottor Antonio
Vio, sindaco di Fiume, l'avv. Andrea Bellen, ex vice sindaco di Fiume e la deputazione della città composta doi signori Ginsepne De Emili, ext consigliore comunale,
dottor Maria Blasic, signor Biaglo Baccio,
consigliere della Camera di Commercio di
Fiume, architetto Francesco Pillepich e Pietro Pillepich, bibliotecario civico di Fiume.
Fra i presenti si nolavano il sindaco senalore Prospero Colonna, il vice presidente
della Camera on Rava, accompagnato dai
componenti il consiglio centrule della Datie
Alignieri, senatore Bodio-Samminiatelli, assessori e consiglieri Comunali.
La cerimonia ebbe luogo nell'aula massima del Palazzo Senatorio.
Sono giunti vivamente acclamati dai presenti i deputati trentini onor. Conci, Maifatti e De Gaspari. Ha presò per primo la
perola il dottor Gino Antoni, il quale ha
detto: «Signor Sindaco. Nell'ora del
grande giabilo, mell'ora in cui tutte
le figlia d'Italia sono ritornate alla madre
patria, Fiume freme a piange, Piume che
lunghi secoli di servaggio non hanno ne
domata nè spezzata, Fiume che ha conservata pura la sua fialiantia, como le vestali
conservavano il sacro fuoco, Flume non è
ancora redenta, il Sindaco di Fiume le diria la nostra parota. Non sia questa, o Italia, la parota del gindiatore morente: sia la
perola di Piume libera e felice!

Vivasimi appianet, che avvano interroito il discorso del dottor Antoni hanno coronato la fine dei suo dire.

Ha preso pol la parola il aindaco di Fiume il quale fra la unanima commozione del
presenti ha detto:

Signor Sindaco! La lupa che ha nutrito
Romalo e Remo, dia la Via anche alla no-

presenti ha detto:

**Signor Sindaco! La lupa che ha nutrito
Romato e Remo, dia la Vita anche alla nostra Fiume, ora rinata a libertà. Sul Campidoglio to ripeto il giuramento nostro: Piùme deve essere lialiana. Questo giuramento
da noi fatto innanzi al Sindaco di Roma sia
giuramento fatto dinnanzi all'Italia e dinnanzi al mondo :
**.

Appena terminati gli applausi ha preso la parola il principe Colonna e ha pronunciato un noblissimo discorso.
Dopo fi principe Colonna ha parlato l'on. Rava e con ispirate parole, degno omaggio alla gioriosa Fiume, ha magnificato il gesto della città redenta e ha ringraziato il Sindaco di Roma a nome della e Dante » per l'alto enore fattole di espitarne i rappresentanti sul Colla sacro di Roma.
L'on. Rava e tutti gli oratori sono statt applauditissimi.

Il piano di smobilitazione

Il Ministero della Guerra ha già praparato un completo piano di smobilitazione incre, che sarà applicato a misura dia le esigenze militari le consentano. Ha intropo conto dei superimenti dati al ripuardo dalla commissione dei degli superimenti dati al ripuardo dalla commissione dei degli esigenze militari le consentano. Ha intropo conto dei superimenti dati al ripuardo dalla commissione dei degli complemento e della certiforiale dei saranto in complemento e della territoriale al saranto raccolli per il congedo degli ufficiali di complemento e della territoriale alle soopo di consellare in quanto è possibile gli interessi individuali con la esigenza dei vari serviri. Importanti provvidenze caccompagneranno il rinvio dei militari dei esse saranno tali da testimoniare non solo la riconoscenza della vittoria, ma da rendere loro puti agevole il ricomo alla vita divile e la ripresa delle morta da di consenza la riconoscenza della vittoria, ma da rendere loro puti agevole il ricomo alla vita divile e la ripresa delle morta da commissione di necessimo dei providenze l'istitute per aver vinto una causa per aver vinto una causa per aver vinto una causa consenza per aver vinto una causa consenza per aver vinto una causa consenza dei providenze dei p

NOTIZIARIO ITALIANO

Il riterno della Regina a Rema 12, sera il riterno della Regina a Rema — Stamane alle 10,5 col treno di Pisa, hamo fatto riterno in Rema la regina Elena e il Principo Ereditario. L'augusta signora e il principo Ereditario. L'augusta signora e il principo el sono subito recati in automobile a villa Savola. Quantonque la Regina vingginase in incognito stretification e nessuno fosse alla statione, non appena i presenti si accoraro del suo arrivo impena i presenti si accoraro del suo arrivo impena che obbo larga con el plazzale esterno.

Per assourare la semissa — Nella distribuzione che obbo larga con el plazzale esterno.

Per assourare la semissa — Nella distribuzione della agricoltura, e a fine di assourare la somine, tra i ministeri dell'agricoltura e della guerra el sono prese intesa affinche coi mezzi di rasporto più rapidi che sia possibile siano mezzi di casporto più rapidi che sia possibile siano mezzi di conspota si militari agricolt circa 200.000 prigitolicei.

prigionici.

Il congede si militari agricoli — La commissione dei dopo guerra ha emesso voil per procedore al congedamento in larga scala dei militari agricolori e degli operal procializzati che, so-condo le precedenti disposizioni, non averano tutoli sulmitenti per l'eschere. Si rillene che il ministero della guerra e il ministero per le Armi e munisteno della guerra e il ministero per le Armi e munisteno non opportanno difficilità di sociali non appenni le esignise militari le consentano La concessione però non verrebbe reggliata con un decreto, ma con una circolare speciale, con control della discontrationi della sutorità rivelle e militari competenzazioni della sutorità rivelle e militari com-

petenti.

Pel pagamento delle pelliza di assisurzzione al combattonti — L'on. Ciriani ha proseniato una interrogazione al ministro del combattoni per aspere so non ravvisi utile disporre cheri petamento delle polize di assistivazione al combatteni possa effettuarsi a titolo di reimpiego quando si tratti di costituire cooperative ira i reduci, per il lavoro a per il consumo.

Iralli di castinire cooperalve fra l'reduci, cer il lavore a per il consumo.

Per l'eque trattamente agli ufficiali — L'on. Nuvoloni ha presentatio oggi due interrogazioni al ministro della guerra. La prima, per conseceo i moltvi per sui furono promossi ufficiali di complemente che assevano is mest di grado e un anno di servicio in paese anteriormonte al si aprile 1918 e non più gli altri che venmero a tovarasi nolla siesan contiliziono dispolarecemata attovarasi nolla siesan contiliziono dispolarecemata processi della consenta della consenta della consenta della consenta della consenta della presentata per consecere i mottvi per i quali Turono esclusi gli aspiranti unfosali dalla indemnità carp-viveri di cui al decreto lucorolementale numero 1314 del 14 settembre 1918 e per sapere se intenda ripharare a tale omissione.

L'apertura della Università di fisma — Il Conseitto Accademico nella sedina di teri ha deliberato che la solenne inasgurazione degli studi abita lucco il 2 dicembre. Il susseguente tre arramo injulo i coral. Il discorso imagurata sara letto dal proc. Petro inoriante. Gli essui avranzio lucgo nella seconda motà del corrente successi.

L'imminente arrivo del Re a Roma

Roma i3, sera I giornali annunziano per domattina alle 10,50 l'arrivo di S. M. il Re a Roma.

Servizio regolare da Venezia-Trieste e viceversa

Venezia 31, notte

Venezia 31, notte
Il Comando in Capo della Piazza Maritima di Venezia saggianiente la disposto
per un servizio regolare di navigazione Venezia a Trieste
Il piroscafo partirà dalla Riva Schiavoni
di Venezia alle ore 8 di ogni mattina dei
giorni 14, 16, 18, 20, 22, 24 cc. da Trieste alle ore 8 dei giorni 15, 17, 19, 21, 23 cco.
Per i viaggiatori è necessario munirsi sia
qui a Venezia che a Trieste dei permessi
dei Comandi in capo delle due città.

CORTI E TRIBUNALI

Il processo per le dimostrazioni del 5 Novembre l

il processo per le dimostrazioni del 5 Novembre i Tribungle Penale di Rologna)

E' terminato lesi sorsa, ad ora inoltrata, il processo a carico degli arrestati per le dimostrazioni del 5 corr. Come glis annuncianno gl' imputati erado El fra cui il consigliere comunale Pranceso Rologna, tutti chiannati a rispondere di disfattisno, di resisenza e tesioni ggli agenti di sattimento è durato due intere udiente al è solto estre incidenti. Trili gl'imputati, in massima parte giovani tra i ti è di santi, si massima parte giovani tra i ti è di santi, si mantenere negativi: più spucialmente il Rollenete nel rendere il suo interroghiorio (enue rare delle dichiarazioni che mentre seduciarmo da cui si diceva costantamente animato in tutti i suoi atti di private ottadino, di pubblico amministratora e di funzionario del governo. Ebbeccol campo di ricordare le proprie banamerenza verso l'amministrazione delle poste alle cui di-prodenze rimaso per il mesi in zona di guerra guadaggandosi anche uno speciale encomio, Et isi riposca confermato delle poste alle cui di-prodenze rimaso per il mesi in zona di guerra guadaggandosi anche uno speciale encomio, Et cio in poscia confermato delle poste alle cui di-prodenze rimaso per il mesi in zona di guerra guadaggandosi anche uno speciale encomio, Et cio in poscia confermato delle poste alle cui di-prodenze rimaso per il mesi in zona di guerra guadaggardosi anche uno speciale encomio. El cio in poscia confermato delle poste alle cui di-prodenze rimaso per il mesi in zona di guerra guadaggardosi anche uno speciale encomio. El cio in poscia confermato delle poste alle cui di-prodenze rimaso per il diesti none il mesitato.

controdinostrazione socialista che turbo la prois dell' dell' solome e grandoss per la sioria dell' dell' solome e grandoss per la sioria dell' dell' solome e grandoss per la sioria dell' solome e grandossi per la sioria dell' solome e grandossi per la solome e grandos e ntint, parlò valldamente in difesa del

rramo injulo I coral. II discorre inaugurale sara leite dat prof. Fetero inoficante, elle esami arramo in luogo nella seconda meda del corrente messo.
L'arco trionicale seconda meda del corrente messo.
L'arco trionicale a Reasa — Il Sindaco Colomba del Adidation all'architetto Barrami la costrutione del mortinante all'Esseina per l'arrivo del Res e delle rappresentanzo dell'assertito. Dovramo la affidato all'architetto Barrami la costrutione del Res e delle rappresentanzo dell'assertito. Dovramo la rità presso la fonima set intella i layori del reconsistente del responsabilità del reconsistante del responsabilità della minoranza consistente della suppressiona del responsabilità della minoranza consistente della reconsistante della della reconsista Tribunale Supreme di Guerra

Agii ultimi dei dicembre 1917 il rappresentante di Bologna dei Canepildio Venelo di Crocetta Trivigiana venne a sapere che a Belogna erà stata vendutta una partita di cordame senza uno interrento. Le Indagini portarono all'arresto dei frastili Adriane dei da Augusto Unidotto di Biologna e Baruchetto Giovanni di Ferrara. Costoro, in una sotto dei disconte dei dicembre 197 con un canto di Crocetta Trivigiana, agombrala perchi sulla libea dei fuoco, e da uni deposito asportarono a Crocetta Trivigiana, agombrala perchi sulla libea dei fuoco, e da uni deposito asportarono canaba per oltra de mila lies parte della quarta di Longo davanti al rubate il difeusoro, avy finglisimo Molloni sollevo l'eccezione di momentana. Sulla oppositione della parta civile, rappresentata dall'on. Pagani-Cesa, e dell'avvocato militare il Tribunale respinae l'eccezione e condamo gli autori dei furto a sei anni di redusione.

Sul ricorso dei condannati si pronunzio il Tribunale Supremo nell'ultima udienza acco-giendo le conclusioni presentata per la parte civile dall'on. Pagani-Cesa, ci di ascocio l'avvocato generale. Respinse il ricorso consacrando la massima che l'Autorità militare è competente quando l'accusato è tra coloro che presiano opera alla simultistratoma militare apicha quando ira fi reato sitrimiti e ropera che presia man-ca qualsiasi rapporto di cocasionalità.

Il processo Corsi-"Avanti.,

Il processo Corsi-"Avanti,,

Isri tornè in discussione alla sessone IX, presieduta dal giudice avy. Lodi, la causa per a siffamazione intentala dal deputato Corsi contro
l'alventi, Ma polche non ser ancera giunta da
Roma la regatoria per l'esame del comm. Bula,
capo divisione al Ministrio dolla guerra, il procerso fu rimesso al pomeriggio d'oggi.

Oggi si inizio la discussione sulle risultanze dei
dinattimento ed Il-P. M. avv. Fanelli concluuse
per la sesolutoria di Serrati, in quanto non avvebbe preso parte al fatto, e richiese la condanma di Aspetitati Armando, corrispondicate da Firettre del foglio socialità e del gerente lovernigi
per ingiurie rigitardo determinati addebiti e per
difinnazione per il resio, con ritenendo raggiunta
la priva tentata in questa sede dalla difera.

Il tribunate, dopo brare assia la Camera di
consiglio, dichiara assotti Serrati e esente da
pena l'invernirgi e l'aspetitui, perchè il giornale avera plenamente raggiunta la prova dei
fatti che condussero alla querola, condannando
l'on. Corsi nelle spuse.

Il giuramento di Fiume italiana II piano di smobilitazione Il terremoto nella Romagna toscana

ezza. Il deputato del Collegio on Berti, arri-ato a S. Sofia, ha proseguito per Samplero Bagno, prendendo accordi con S. E. P on e Viti, De Viti,
L'on. De Viti, dopo avere passata la notte a Bagno entro la sua automobile, è partito oggi per Homa.
Continuano le scosse, meno violenti però,
ma impressionanti.

mento di tegno e l'invio di soluzi del geno, per complere la demolizioni e la ricostru-zioni più urgenti.

Purtroppo i danni a S. Pietro ili Bagno apnaiono gravi e così nelle campagne e nelle frazioni di questo comune. Il sotto segretario di Stato ha assicurato pronti provvedimenti.

Dopo la vittoria

A Praduro e Sasso

Ill.mo Signor Direttore

TEATRO VERDI

Le ngova commedia in 3 atti; L'ugare dei Cembral'Hotel di Nancey e Magrargue, che 2 Pariti ha state minerose repliche, e stata le reserancolla da un dischale alientic alla fine degli atti e all'nittimo salutata da un acutisatino inschio. E un genere ormal corpassato, specialmente per ciò che riquarda la struttura scenica. Sono le solito spie che durante l'attuale guera pocetrano nella Francia sotto menitte specificati ufficiali, di datiliografe, di operai per carptre i serretti delle uttime invantical.

I personaggi, tutti fantocci, si ristovano all'ultimo atto in un albergo in torrilorio neutrale; e qui abbiamo le allegre trovate alla Scherlok-Holmes di divertente memoria.

Gii interpreti Sainati, Gallina. Pasquali, Canoss, Speroni, rectizono brillantemente.

Questa sera avremo lo spettacolo in onore del Sainati con Papa Gourna, Le notiti dell' Hampion Chib, Le statua dei butto, e Onore ol mertio di Bonila, nuovissima.

Onanto prima L'agare dei doller Goudron qi De Lorde.

Spettacoli d' oggi

Spettacoli d'oggi
TEATRO DIBE. — Compagnia d'operette «Citth di Milano — Ore 270,45" La Montagna de luce,
TEATRO VERDI — Compagnia «Gran Guigno)direite dal env. Alfredo Salmali — Ore 20,45" La
Statua del Bucio, Rabbo Gournas, Le Notti delt' Rampino Club, Onore ai merito.
AENA BEL SOLE — Continuato successo del
spas Girco squestre d'utiliques.
UNIEMATOURATO BIOS. — Via del Carbone —
Modise Ca neriel — Smotou di Solmo, granCINEMATOURATO BIOS. — Via del Carbone —
Camere septifule, interprete Diomita Jacobini e
Alberto Collo.
CINEMATOURATO BENTALE. — Indipendendicto d'amma della vita rale.
UNIEMA DELLA BORSA (Indipendenm-Pietra
CINEMA DELLA BORSA (Indipendenm-Pietra
CINEMA DELLA BORSA (Indipendenm-Pietra
HODERIA BORSA) (Interprete Diomita Jacobini.
HODERIA CINCALO, Carbonia della serie L'olegante canaglia di Parigi, Interpreti principali,
Pietz Bouvier e Franz Bala.

La famiglia Maldini, i cognati Bartolo-meo e Adele Canà, Giulio ed Argia Macca-lerri, la famiglia Cocchi, i congiunti tutti, sprimono la loro perenne riconoscenza a nuelle buone persone che nella luttuosa cir-ostanza della morte del loro amatissimo

Ferdinando Maldini

vollero onorarne la memoria. Ringraziano poi in ispacial modo il Sacerdote Oriandi Don Attillo che con affettuose e sentite pa-role ne rievoco la operosa e nobile esi-stenza.

La famiglia Bernagozzi ed i congiunti ingosciati dauno il triste annunzio che il oro adorato

Alberto

d'anni 27. sergente telegrafista, dopo breve irreparabite maiatifa chiose i suoi giorni alla fronte in un ospedaletto da campo il 15 ottobre 1918.

Sabato, 16 novembre ad ore 10 nella Chiesa parrocchiale del SS. Filippo e Giacomo in Via Lame, a cura della famiglia e della fidanzata, sarà celebrato in suo suffragio un uffizio funcbre di trigesima. Si ringraziano quanti interverranno, alla mesta cerimonia.

Neil'adempimento del sacro dovere per la Patria, colpito da inesorabile morbo, il 28 Ottobre in un Ospedaletto da campo, im-molava la sua florante, quadrilustre giovi-

Osti Pietro

soldato del 3.0 Genio. Il padre Oreste, la mudre De-Giuli Maria Teresa, le sorella Margherita e Michelina, il parenti tutti, straziati da dolore che non ha conforto, ne danno il triste annunzio. Bologna, Il 14 Ottobre 1918.

Dopo sette giorni di fiero morbo, a soli 33 anni, questa mane alle ore 9 spirava cri-stianamente il

Dott. Alberto Mantovanelli

Chimico-Farmacista. I genitori ed i parenti toffi, che da soli 20 giorni piangono ia morte del loro Fernando, porgono il triste annunzio agli amici e conoscenti. I funendi avranno luogo giovedi, 14 no-vembre, alle ore 4 pom.

Massa Superiore (Rovigo), 12 Nov. 1918. Il marito Carlo Rovelli, i genitori Cesare Filippini ad Emilia Dompe, i fraielli ing. Carlo e Giovanna, straziati da un dolore che non ha conforte, annunciano la perdi-ia della loro adorata

Jole Rovelli Filippini

angiolo di bonth e di virtù, spirata il giorno 19 corrente in Bettola di Piacenza, a 19 an-ni, dopo breve ed asprissimo male. Bologna, 13 novembre 1918.

INFLUENZA ESTIVA FEBBRE SPAGNOLA

La Pozione Arnaldi un pato di volte alla settimana, immun ndo l'organismo, PREVIENE L'INFE

SE ogni SEI ORE a maiattia dichiarata uce ad una rapida guarigione ELIMINAN LE POSSIBILI COMPLICAZIONI POLMO NARI.

La Cassetta per la cura della FEBBRE SPABNOLA (Polvere-Sale) si spedisce a mezzo dela nostre Farmacia di Roma contro vagila poitalio a telegrafico di L. st.ab, franca nel Regioni in istruzioni, fermo restando il prezzo di
est per la Cassetta completa (Polvere-Saleacchete).

Cachetsi,
Dirigorii alla COLONIA ARNALDI, VIA DEL
CLEMENTINO 9 - ROMA.
SI avverte che la Cassetta contiene N. 55
POZIONI CHE SERVONO A VARI AMMALATI
PER LA CURA DELLA FEBRES SPAONOLA.

L'illustre Prof. Auguste Murri, a proposito della tubercolosi polmonare, nelle sue lezioni Cliniche «, così si caprime: «

« In materia di Terapta ciò che oggi è voramente dimostrato utile sono i mezzi findiretti, cioè quelli che mirano all'organismo per farlo più resistente alla potenza noctiva Oggi pure i nostri mezzi indiretti mirano all'organismo, però con la confortante consapevolezza che poisono spesso arrestare il processo. Noi prima ignoravamo questo, ora invece l'avento ci è attestato dalle osservazioni anatomiche ad ogni passo ».

Questo confortante giudizio dell'illustre Clinica di Bologna ha avuto la conferma dell'esperienza. I vari mezzi di cui dispone oggi la Tarapia per la cina della Tuberco-losi ed il metodo moderno scientifico più efficace per raggiungere la guarigione sono esposi nel fassicolo 2.0 delle « Rivista » pubblicata di metodo moderno scientifico più efficace per raggiungere la guarigione sono esposi nel fassicolo 2.0 delle « Rivista » pubblicata dila « Clinica Modica Specializata » Milano. Sez 2.a, via Cappüccini n. 20, che sarà inviata gratuitamente ai Medici ed s tutti-odoro che ne faranno richiesta.

ISTITUTO ARS ET LABOR

Corsi Diurni-Serali di: Licenza Tecnica, Istituto Tecnico, Ginnasio-Liceo, Dattilografia, Telegrafia, Lingue

EPILESSIA Ringrazio il CHIMICO VALENTI di BOLO. GNA perché la sua NERVICURA ha sanata

mia figlia Maria da attacchi epilettici, di cui era affetia da più anni. LUISA DEL PRETE - SQUINZANO (Prov di Lecce Deposito in Bologna: Far Zarri — S. Pietro — Zanotti.

PELLICCERIE SORELLE STIASSI

Negozio Via Venezia 2 - Bologna Prezzi modiolesimi

II Prof. GIOVANNI VITALI visita dalle ore 15 alle 17 d'ogni giorno, ec cetto I festivi nel suo ambulatorio Cavour 3

Istituto di Istruzione e di Educazione GUIDO GUINICELLI Marelli - In Belogna - Talefone 11-12

Corsi Ginnasiale e Tecnico — Corsi Istitu-to Tecnico (sezione commercio e ragioneria e agrimenanta con esercitazioni pratiche e rillavi di topografia) — Ripetizioni — Dopo scuola.

OLIO-VERNICE BREVETTATO

Surroga in modo perietto rollo di lino indu-triale a sol quale offer maggiori vantaggi; per i pretto, per la sin rapida essicazione, rende ingistima la superficie ove viena applicato ed e modilmo antivuggino. Mischiato con colori pi mantiena fluidi anche e a base di piembo

e preparate dalla rasa PARDITION VERNICO - COLORI - SMALTI



CURA PREVENTIV CONTRO

INFLUENZ

e raccomandato il Ferro China Zusemplice e con RABARBAIG, combinazione di Sale di ferro e finino in soluzione aromatica, conbarbaro.
Liquore gradevolissimo, leggerma
amaro, associa l'azione dei ferro e qua
la tonica della CHENINA. E qui
adattissimo nelle forme meno gravi
adattissimo nelle forme meno gravi
an genere.

Vendesi in tutte le Farmacie, e pre la Ditta Prodotti Zanardi. Per assa andere alla FARMACIA DETT. S DELLA MORTE.

TOILETT VIAGGIO da SUETTA - BOLDGNA Via Rizzoli 1

LAVORO

OTTIMO MASSIMO RIGOSTITUENTE BAMB

sostututo dell'Ilodoformio dell'Jodolo dello Xeroformio egurante artrini di grato odore. Sovrano rigerieratore del te

STAB LEPIT. VIA Galliera 231, Bologne

SCIROPPO PAGLIANO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE VIa Pandolfini W FIRE

Casa fondata nel 1838 L'ottimo dei porganti, efficace depurati del sangue, disdirietando periettama l'intestino non irritandoto se preso rel dese contacente a clascum individu guarisce la stitichezza; di propta aglo La sissi tama, che dura costanti da sta anni garantisce la sua bontà. Guardar dalle imitazioni nocive e dalle contra fezioni

(INTURA per CAPELLI e BAR

La migliore di tutte

Provarla 2 adotte Trovasi presso tutti i Profumieri, Parrucchieri, Pettis GUABDARSI DALLE DONTRAFFAZIONI Ogni soutola porta una fascetta di garanzi la firmo Sava e Guasone stampiata in ross Concessionari esclusivi: BAVA e GABSONE, via Meichior Giola 19, voi

in natura e confezionate per Uomo e per Signora

A. FRABETTI & R. BA

BOLOGNA Via Castiglione 1 -- A-B-S

INGROSSO DETTAGLIO

Le famiglie che hanno biser

Biancherie, Tovaglierie, Telerie,

troveranno sempre un disc assortimento di articoli pros

E. Fretteel

credere cosa non possibile.

credere cosa non possibile.

Certamente la coscienza di aver compiuto il proprio dovere è il maggiore dei compensi; ma quando si consideri che in questi quattro anni di martirio molti hanno lavorato a riempire il proprio portafoglio, e perciò hanno tanti soldi, quando si pensi che molti hanno inta terra, mentre comi consignitati della compenia con consignitati della consignitati di c do si pensi che molti hanno tanta terra, mentre quei cari ragazzi hanno visto in quanto poco spazio di terra stanno i morti sui Calvari del Carso, viene ragionevole l'idea che questi signori molto dabbene dovranno sottostare a rendiconti alquanto seri, e non basterà infiorare di bandiere le vie per dove passeranno quei ragazzi al ritorno della guerra, oppure formare Comitati per onoranze o per erezione di monumenti, anche perchè di monumenti ne abbiamo sin troppi in I-talia.

Nei passati giorni della grande esultanra per gli avvenimenti portentosi, ho ve-duto, per il Corso di Roma, uno di que-sti cari ragazzi, un « ardito », in licenza di premio che, in mezzo alla folla e alle bandiere, si fernava oggi tanto e arrin-gava i circostanti con un suo discorset-to, che cominciava così: « A mandar via tedeschi siamo stati noi, mica... » (e

il resto lasciamolo la).

Sl, sei stato tu, caro giovane, con la breve lama di acciaio, che non ha vacillato, a scacciare gli immondi dalle terre del Veneto; e anche altri sono stati; in cui la fede non ha vacillato pur nei giorni più bui, quando tutto crollava; e sono stati anche i morti che io non so se si possano chiamare morti, da Dante al Carducci; sono cioè stati anche quei va-iori morali della stirpe, i quali nel pro-gramma germanico di conquista doveva-no essere distrutti insieme con le case, gii opifici delle terre dei vinti, giacchè il pricha dei foudali germanici era un po' grido dei feudali germanici era un po' simile a quello dei bolsceviki: «mor!e all'intelligenza che non sia intelligenza germanical ».

Si, giovane « ardito », tu hai liberato la tua, la nostra terra; e parevi a me, in quel giorno, in Roma, il centurione roma no risorto che al tempo della tirannia lei Decemviri, arringava il popolo alla li-

Sarà una cosa molto bella, e anche molto seria quando torneranno quei cari ragazzi! Figli del popolo e figli della bor-ghesia che hanno marciato insieme, saninsieme, vigilato insieme nelle Occorrera in quel giorno tutta l'energia, tutta la saggezza di veri e grandi uomini di Stato, perchè i figli del popolo e i figli della borghesia, che cam-minarono insieme nella guerra, non si dividano poi nella pace.

Ma dopo aver dette queste cose, altre avanzano da dire: vi sono alcune consta-tazioni di fatto che non si possono nascondere, obliare, e sopratutto non si possono fare riassorbire, come un tumo-re, dalla gioia vitale degli avvenimenti portentosi. Non si falsa impunemente la

SI può anche dire: « di questo fatto oggi non si tiene conto », « questo fatto ha avuto la sua sanazione negli avveni-menti portentosi ». Sta benel Ma non si deve dire: « Questi fatti non sono avve nuti ». Oppure: « Dimenticate questi farti ». Non si può dimenticare! Dimenticare è crimine

ticare è crimine.

Non si può dimenticare in quali condi-zioni l'Italia ha fatto la guerra, cioè con quali palle di piombo al piede.

Perchè? come? da chi? con quali arti? Non cerchiamo di sapere; ma sappiamo che fra il nostro popolo, delle campagne in ispevie, le crudeltà tedesche, che a-vrebbero esaltato a sdegno la gentilezza dei nostri analfabeti, o non erano credu-to, o credute dubitosamente, o chiamate to, o credute dubitosamente, o chiamate premiorii del buon Dio. E gli stessi disegni delle atrocità teutoniche ed austriache erano guardati con sorriso di chi teme di

epiego in Italia la sua opera ammirabile di carità, fu detto: « Ehl ci sarà sotto il suo perche». E quando passavano i convogli dei pri-gionieri, vidi e udii cose che non sono

200 A

indi Indi Disco

-atla-

100%

0.

100

Pa

E' molto difficile ora persuadere quelli che sanno l'alfabeto tedesco, anche se ora si dichiarano molto lieti dei fausti eventi; ma non è difficile ora persuadere di popolo: il quale, se non legge i giorinali, o non crede nei giornali, o dice o diceva — che è giornali parlano cost per tenere alto il morale, o per giustificare la guerra, tuttavia petrebbe essere istruito da efficaci lezioni di cose!

Lo si potrebbe mandare a visitare le provincie di Belluno e di Trevissi di non per compone di cosso in vitarano di non asserti di costi di non asserti di non

se a sue spese commissioni di popolani a sentire, vedere, interrogare gli abitanti delle terre invase, e ora liberate, spen-derebbe molto bene i suoi denari. Sareb-

mico, che rende inuttili la grossa Bertha
del Kniser, che porrà fine alla guerra, e
darà principio alla pace, questa idea che
ci fa gloriare di possedere volto umano
Ma quest'uomo, a cui tutti ora si accostano, o fingono di accostarsi, non si
costano, o fingono di accostarsi, non si
costano una porte della di costano.

ALFREDO PANZINI

L'opera sanitaria nel paesi liberati

La Croce Rossa italiana al sassuta la organizzazione dei serviti sanitari per la popolazione civile dei serviti sanitari per la popolazione civile dei serviti sanitari per la popolazione civile dei sessi agombrati ed in qualit se deant. Ha già stabilito un certo numero di capodanti per centri più importanti a biaspinosi di altuto, infegrandone la funzione con depositi di medicinali e di majeriali ospedatiaro a di promoto soccarso. I modici di questi ospedati saramo incaricati anche della assistenza sanitaria di-retta della popolazione venendo così a funzionare come medici condutti. La Croce Rossa indireti della popolazione venendo così a funzionare come medici condutti. La Croce Rossa indireti della popolazione serio della sua organizzazione sanitaria già esissati in zona di guerra, presse le singola armate, ha assisurato la rapida affuenza nel luoghi di biogno di totta i generi alimentari e pei soccorsi. Il comitato della Croce Rossa di Padova ha il compitato della Croce Rossa di

CITTÀ

La solenne inaugurazione degli studi

alia Regia Università

Resistenze sazionale

Artene Olvile — Socioscrizione per ga abitanti
delle ierre invase ora liberata (La Ilita):

Somma precedente L. 270411,50 — Frimo Capitano Maestro cav. Antibale Beriocoli L. 100

Estano Cacellaguerra L. 1800 — Società sini L. 200

Estano Cacellaguerra L. 1800 — Società sini L. 200

Elimido Secinco di finanza di Bologna: Ing. Fausinio Rocacossa L. 200, ing. Esture De Giovanni
L. 20, ing. Angusto Stanzani L. 20, ing. Fausinio Rocacossa L. 200, ing. Luigi Ermenerillo
L. 20, ing. Giovanni Missiroli L. 10, Alberto Rossi
L. 10, Ginseppe Barbanti L. 10, Pietro Rossi
L. 20, ing. Giovanni Missiroli L. 10, Alberto Rossi
L. 30, ing. Hovanni L. 30, ing. Edmondo Ecloschesti L. 20, ing. Luigi Ermenerillo
L. 30, anterio Capital L. 3, Engenio Rutoli
L. 30, ing. Giovanni L. 3, Giuseppe Pagani L. 3, Cesare Harabaseni L. 3, Giuseppe Rarboni L. 3, Luigi Tesioni L. 5, Larisi Montipo L. 3, Eugenio Rutoli
L. 50, anterio Civolari L. 5, Guinero Rutoli
L. 50, anterio Civolari L. 5, Giuseppe Serrantini L. 3, Uderico Pelliccia L. 3, Giuseppe Serrantini L. 3, Diesendo Rutoli
L. 30, ... Inplegati Ditta Piccicli L. 15, — Ciro
Saria Marchello L. 250 — Prof. Alfonso de Else Pernando Retia e famiglia per onorare la
memoria dell' ancessa sorella Bilanca nel trigesimo della mortea L. 60 — Antonietta Brenzi L. 300
— Cav. Piesro Gasdoli L. 50 — Silvis e Cesare
Harolani L. 200 — Avv. Alleyoro Carlo
Harolani L. 200 —

La riapertura delle Scuole

Luned) is corrente si riaprono tutte le seuo lementari della eltia e dei loresc. Le famiglie che non hanno ancora inscriti fanciuli sono invitate a presentarsi alla sono ili vicina alla loro abilizzione, venerdi o saba

per l'Isrizione.
Si avverione gii aiunni della scuola maschila
Ferdinando Berti di presentarsi dunedi alla ore di fir via Barberia 37 e quelli dello scuolo maschili
Tommasian, Guidi ed Ernosio Masi di presentarsi
alla stessa ora in via Saffi. 34.
Le scuole secondario, (ginnasiali, liocali e tecuitche) si riapriranno di giorno 16, tranne la
Properxia De Rossi che riapra li is.

L'INFLUENZA

Il consusto bollettino dell'Ufficio d'Igie ne comunica che il giorno 12 u. s. i morti per tutte le malattie furono 27. Appartenevano alla popolazione stabile 24, di cui 7 decedettaro per influenza. Gli altri tre, tutti morti per influenza, non ap-partenevano al Comune di Bologna. Le denuncie di morte, per tutte le malat-tia, presentate ieri all'Ufficio di Stato Gi-ville ascesero a 45.

I nostri morti

Pu già annuniata la gioriosa morie, avven-sil Grappa del nostro concittadano sotiolene Garlo Petitri del 190 o reggimento insieria. Gra, alla memoria di ul etata assegnata sedagita d'argento al valore, con ordine del gi so n. 300 del 2 ottobre. neoring that dargento at valore, con ordine del gio Do. 2. 356 del 2 ottobre.

La motivazione ne è la seguente: « Chiama in rincator cui suo piotone su di vina postrione conquisstata il mattimo e fortebeneite contrastata, vi accorrera sotto violento fuorce di artiglieria trascinando con l'esemplo i suot uomini. Ferrico dalla posticione, finche, per il sangue perduto, non pote più fare resistenza. Mori durante il trasporto, cemplo in o all'utilimo di vero evoi-smo « M. Grappa » Val del Pez is settem. 1918, Associazione vigili urbani

Cl si comunica:
I Vigili Urbani si riunirono in assemblea
straordinaria la sere di mariedi 12 novembre sotto la presidenza del vigile Barbieri.
Previa discussione delle comunicazioni del
Prasidente dell' Associazione Quinterio,
vennero approvati I seguenti ordini del
giorno:

eblero da uliertori indugi della purocrana comunale, ed invitano le altre categorie aderenti alla Fe, lerazione ad un' szione solidale.

I Vigili Urbani convocati in assembles il 13 norembre 1918, deplorano le dilazioni avanzate dai Comando per altiune la sostituzione del copricapo d'alta tenuta secondo il modello presentajo dell'associazione de approvato dalla diunta, e shiedono all'assministrarione di ordinare la immediata abottisione dell'ordinatismo elmo, embiena, del più tedesco militarismo.

stato trovato morto il notalo Bene-detto Venturi

dette Venturi

In patiuglia ne ha riconosciuto il cadavere sullo svoito della strada che conduce
ulla farmacia preaso la sua casa. Il portainglio era vuoto. Pare si tratti di un misterioso delitto massonico nel quale si vuote coinvolto il nipole Enea ardente patrioto. Così almeno suona l'accusa promossa
dalla donna di casa. Ad ogni mode iutte
le fila di questo, forte dramma che segna
uno dei più lirici momanti dell'italica riscossa La forza della coccienza interpretato dal Comm. Zacconi, al svolgeranno Lunedi dinanzi al pubblico del Modernissimo.

Cronaca varia.

Marcalo dell'uve a Pradure e Basse — Lo apposite commissioni dei Comuni di Pradure e Rano a Monte San Pietro anche con l'intervento
dei Sindaco di Bologna invitato a rappresentare
i compratori bolognesi hanno oggi stabilito i
accuenti prezzi medi, relativi al corrente anno
rer cani cassilata di uva esitato nei prodotti
dei due Cominii, compreta la condotta fino a
dio Bonamo dello Prezzo massimo lire 720, medio Bonamo dello Dia Dia Dia Dia
Geo, medio 850, milmo 460.

strail iuned S novembre ore 9 c 14,20.
For git abitanti delle terre invess — La Pro-rincia di Bologna ha offerte tire 95,000 al Co-mitato comunale di assistenza agli abitanti delle terre liberate dalle stranfero.

Genferenza — Domani, renerdi, alle ore 15,50 Directoria unite strantere.

Directoria — Domani, renerdi, alle ere is. M
practis, nella sala decil Implerati Civili, gentilimania concessa, il prof. Mario Saint Orr parlera su alcuni problemi riguardanti la classe ordestrato bolognace.

Stato Civile.

gninche di meravigliosa produzione nazionale.

Cronaca T ore

Groce Roma — Offerte pervenute alla nostra
Alministrazione:

Almine dott. Vittorio Sarti per caorare la memoria dei fratsili tenente Gartin per caorare la memoria dei carara congiunta fammia della cara congiunta Emma
Malegunia della carara congiunta Emma
Malegunia della carara congiunta Emma
Malegunia della carara congiunta Emma
moria del compianto amico rerdinando Rogalinti,
i signeri: Orlandi don Attilio, Jussi Alfonso,
Conne liartolomeo, Gubellini Achilio, Rerturni Giuseppie a Grill Augusto, hanno offerto la somma di
L. 190.

Istiliato Federanto per i figli dei popole — Il signor Anfonio Costa ha offerto L. 20 — La Speti.
Ditta Emrico Zanaria il ha Offerto più volto delet
diversi.

All'Asilo Infonitie di Gasalecchie per i figli dei
richiamati hanno inviate le seguenti offerte: la
famiglia Govoni in memoria della sua cara L. 60
— In memoria dei Brasa. Gino Fanesi, Giuseparazanetti e Corrado Sellori hanno pure invisio
razanetti e Corrado Sellori hanno pure invisio
razanetti e Corrado Sellori hanno pure invisio
razanetti e Corrado Sellori hanno pure invisio
dei Ditta Martin Liu, 20. Luigi Mandelli L. 10,
Ozone Orient di quetra — La famiglia dei ran.

Sezione Orient di quetra — La famiglia dei ran.

Artini di della producti di per cara di di controlo della di controlo della di controlo di controlo

Banca Italiana di Sconto - Dir. Centrale

Come abbiamo gia avuto occasione d'an-nunziare, la Banca Haliana di Sconto he stabilito a New York coi concorso della Gua-ranty Trust C.o, una sua succursale autono-ma, sotto la regione sociale, . ITALIAN DISCOUNT & TRUST C.o ..

con un capitale interamente versate di del lari 500.000 -- più dellari 250.000 riserva la quale comincerà le sue operazioni na

con un capitale interamente versato di dollari 500.000 — più dollari 250.000 riserva — la quale comincerà le sue operazioni nel mese correnie.

Come è nuto, negli Stati Uniti e segnatamente nellio stato di New York, le leggi accordano in materia di Banca una grande libertà d'azione alla Trust Companies come la suddetta, mentre è timilata da misure restritive l'attività degli altri tstituti di Credito, e, in modo speciale, quella delle suocursali di banche estere stabilite a New York, le quali non possono legalmente accettare i depositi della cilentela locale e le cui operazioni di sconto sono pure alquanto ostacolate.

Mossa appunto dai desiderio di poter traffer indistintamente tutte le operazioni di banca, tanto con l'importante e florida colonia italiana di New York, quanto con la clientela della madre paria, la Banca Italiana di Sconto, col suo ben noto spirito d'accorta iniziativa e perfettamente conscia delle condizioni dell'ambiente, ha dato senz'altro la preferenza all'organizzazione dai Trust, associandosi quale comproprietaria la Guaranty Trust C di New York (capitale e riserva doll. 50.000.000) che à il primo del Trust C realla grande metropoli americana e che figure fra le principalissime banche degli Stati Uniti.

La direzione dell'Italian Discount & Trust C viene residente, e Gatano Blasutti, fin qui Direttore della Sede di Firenze della Banca Italiana di Sconto, quale Vice Presidente, ambedue facenti anche parte del Consiglio d'Amministrazione.

Fra i Consiglieri d'Amministrazione figura in cincipali della colonia litalicame e riuscono indive della Sede di Firenze della Banca Italiana di Sconto, quale Vice Presidente, ambedue facenti anche parte del Consiglio d'Amministrazione.

Fra i Consiglieri d'Amministrazione figura della Banca Italiana di Sconto, il Cav. Uff. Emanuele Gerli titolare della ban nota casa importatrice di seta di New York) appidi della colonia Italicame e non lontana de Wal Sirect il ben noto centro delle Banche.

Un'altra estrinsecazione del programma mediante il quale la Banc

Tale società fondata dalla Banca Italiana di Sconio col concorso dell'American International Corporation, la quale ha mandato appositamente un suo Delegato in Italia nella persona del Sig. Ing. Frod. Lavis, è chiamata senza alcun dubbio ad apportare un assai valide appoggio agli storzi di quanti tendono a creame fra l'Italia e l'America senpre nuove e maggiori ragioni di contatio, anche perchè la sua azione contribuirà a provocare agli Stati Uniti un più largo interessamento a. favore del nostro paese nel campo delle grandi industrie e det lavori pubblici che dovranno comptersi in Italia.

11 Consiglio di questa società di studi è composto dal signori:

Major I. F. Case - Comm. H. Nelson Gaylog. Frod. Lavis - Senatore Gugliemo Milano, si sono costituiti in Comm. Angelo Pagliani - Comm.

Major J. F. Gase - Comm. H. Nelson GayIng. Frod. Lavis - Senatore Gugliemo
Marconi - Comm. Angelo Pagliani - Comm.
Marchese Luigi Solari.

L'American international Corporation società con un capitale di dollari 50.000,000,
annovera nel suo Consiglio d'amministrazione le personalità più spicoate degli Stati Uniti, sia come finanzieri, sia come banchieri, sia come grandi industriali (Copiains of
Industry).

Essa è largamente interessata in parecchie
grandi aziende industriali, nonché in vari
grandi cantieri navali, di cui umo fia Hog
Island Shipyard) a tuttoggi è allestito con50 scali, e ata coëstruendo per il Governo Americano una flottiglia di 170 cargo-boata
in acciaio da 8000 fonnaliate; tale cantiere
avrà prossimamente la capacità di varare
un hastimento ogni due giorni.

Ciò facendo la Banca Italiana di Sconto,
sempre alla testa di ogni opera d'italianità,
sia nella madre patria, sia all'astero, reca
in forma essenzialmente pratica un notevole contributo alla propaganda Italiana negli
Stati Uniti.

Stati Uniti.

Nevità Musicalli.

La Guerra. Tre danze per orchestra del M. F. Baillia Pratella, Riduzione per pianoforie, in vendita presso gli Editori Pizzi e. C., Via Zamboni 1, Bologna.

Per la vendita delle nova

no per il più alto sviluppo della coltura e della produzione nazionale nell' immediato dopoguerra.

Mentre la Direzione generale dell'alstituto Editoriale Italianos si riserva di far conoscere l'intera portata del progetto votato, dà, intanto, l'annuncio della pubblicasione imminente di tre nuove grandi Riviste, in pro della produzione italiana.

Col Gennaio 1919, la massa dei produttori italiani avrà, pertanto a propria disposizione i seguenti poderosi organi di difesa e di propulsione:

.) - LE INDUSTRIE ITA-LIANE ILLUSTRATE, rassegna mensile politica, economica, scientifica, tecnica, della produzione industriale italiana;

2.) - L'AGRICOLTURA ITA-LIANA ILLUSTRATA, rassegna mensile politica, economica, scientifica, tecnica della produzione agraria italiana;

") - L'ITALIA ELETTRI-CA, rassegna mensile illustrata, politica, economica, scientifica, tecnica, della industria elettrica.

.) - L'ALIMENTAZIONE, rassegna mensile illustrata, politica, economica, scientifica tecnica, delle industrie alimentari italiane.

Ogni fascicolo di ciascuna Rivista consta li 100-200 pagine in media, in formato standardizzato» (cm. 20 × 25), illustrate a solori. — L'abbonamento annuo per ciasco-Rivista è di L. 25 per l'Italia L. 30 per l'Estero - Non st vendono ri separati - Cartoline-vaglia all'Istituto Editoriale Italiano - Piazza Cavour, 5 -

400.000 STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE

Milano, si sono costituiti in Co mitato allo scopo di dirigere, redigere e diffondere fra i 400.000 compagni di tutte le Scuole medie italiane una speciale Bivista mensile. esponente sentimenti, idee e interessi della massa studentesca.

Tale Comitato ha presentato il nobile e moderno progetto all'a Istituto Editoriale Italiano » che lo ha accolto, dotandolo dei mezzi finanziari, necessari al compimento della bella e giovanile impresa.

«LA FIAMMA VERDE»

E' questo il titolo simbolico della nuova Rivista che vedrà la luce col prossimo gennaio.

Una vastissima organizzazione di corrispondenti, scelti fra i migliori d'ogni scuola, d'ogni corso, d' ogni sezione, illuminerà l' intera vita scolastica italiana.

Ogni fescicolo mensile, in formato 20 x 25, ito di 80.50 pagine, riccamente illua costellio di 30.00 pagina, riccamente illu-strate a colori. Il prazzo d'abbonamento annuo è di L. 5 per l'Italia e Colonie e di L. 8 per l'Estero.

Inviere cartolina-veglia all'Istituto Editoria-le Italiano - Piesza Cavour, 5 - Milano,

Quando torneranno da Parigi, ad oggi, le cose della guerra, mò i germanici popolo senza onore e sensi sono così prodigiosamente rivoltate, so pietà: trasportò in Europa due milio
è, sopra ogni altro fatto, perchè è apni di armati!

La Croce Rossa italiana si sassunte la ore Quando torneranno quei cari ragazzi, sarà un giorno di grande esultanza e sarà anche un giorno molto serio!

Certo bisogna fare in modo che quei cari ragazzi siano contenti. Essi hanno cari ragazzi siano contenti. Essi hanno combattuto per la Patria. Parola santa di combattuto quando Ueber Staat, un super-santa di combattuto quando Ueber Staat, un super-santa di cari cari ragazzi santa di combattuto quando Ueber Staat, un super-santa di cari cari ragazzi santa di combattuto quando Ueber Staat, un super-santa di cari cari ragazzi santa di combattuto quando Ueber Staat, un super-santa di cari cari ragazzi santa di combattuto quando Ueber Staat, un super-santa di cari cari ragazzi santa di combattuto quando Ueber Staat, un super-santa di cari cari ragazzi santa di combattuto quando Ueber Staat, un super-santa di cari cari ragazzi santa di combattuto quando Ueber Staat, un super-santa di cari cari ragazzi santa di combattuto quando Ueber Staat, un super-santa di cari cari ragazzi santa di combattuto quando Ueber Staat, un super-santa di cari cari ragazzi santa di combattuto quando Ueber Staata di cari cari cari ragazzi santa di cari ragazzi santa d

chiuse in una ieratica neutralità: chia-

CRONACA DELLA

Per la preparazione económica del dopo guerra Ua' importante riunione all'Officio del lavero

Un'importante riunione all'Ufficio del lavoro

fort si riunirono presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro il Presidente della Camera di Commercio comm. Ing. Franchi o di segritario avy. cav. Bertani; il cav. Ragasti ali prof. Pirotti dell' Associazione industriali e Commercio anti dell' Associazione industriali e Commercio anti l'avv. Domini, anche in rappresentanza del conte Cavazza, per l'Associazione Agraria Bolognese; il prof. Zerbini quale Commissatio Provinciale per l'agricoltura e per la Cantedra Ambulante; il sig. Rosso per la Camera Confederale del Lavoro; l'in. Evangelisti per il Consorzio delle Cooperativa di produzione e Lavoro; l'avv. Dotti per il Consorzio Agrario. Il rag. Mario Piazza, della Pederazione provinciale del Lavoratori della Terra, trattenuto fuori di Bologne, in-yiò la sua adesione.

Intervenne anche il prof. Guadagnini, Presidente della Deputazione provinciale.

L'avv. Giullo Zanardi, Presidente dell' Ufficio del Lavoro, spiego con brevità e precisione le ragioni del raduno L'Ufficio, che già da parsochi mesi aveva preparato tutto un apposito materiale di rilevazione della condizioni economiche della Provincia, per urevedare e provvedere pel trapasso all'aconomia di pace, intenda initara — oggi che la guerra è finita — la distribuzione dei diversi questionari approntati che si rivolgeranno ai Comuni della Provincia, agli Industriali, agli Gni agrari — Cattedra Ambulante, Consorri e Comizi — e alla Organizzazioni agrarie sindacali e padronali per avere un quadro approssimativo delle necessità local. Ma per-colori del gili fini più rappresentativi del

agreti — Cattedra Ambulante, Consorzi e Conitat e alla Organizzazioni agrarie sindacali e padronali per avere un quadro approssimativo delle necessiti locali. Ma perche tato rilevazione riesca utile e proficua occorre che gil Enti più rappresentativi dei vari ceti cui le ricerche devranno rivolgeria intino, come già promisero, l'iniziativa. Prega perianto i convenuti di usprimere il loro pensiero circa i questionari per la rilevazione; la probabilità della sua riuscita, i modi pratici coi quali infendono raccomandaria si loro organizzati.

I Convenuti — elogiata l'iniziativa del l'Ufficio provinciale del Lavoro e il modo come fu concretata — dichiarazono ununimi di dare il massimo appoggio ad essa sprouando i propri associati a rispondera al questionari con diducia e spiegando loro che tratasi di ricerche esclusivamente ispirata ad un alto senso di pubblica utilità.

Il comm. Franchi, dotte utili indicazioni e dichiaro di porre a disposizione il materiale raccolto della Camera di Commercio; il prei, Zerbini assicure, per la parte agricola, di poter fornire molti dei dati richiesti dal questionario, giovandosi di quelli in possesso della Commissione requisizione cereali e dell'opera, che daranne indiubbiamente con solerzia, i Commissari Comunali della mobilitazione agraria.

L'avo Donnini promise egli pure che l'Associazione Agraria Bolognese trovando ottima ed coportuna I iniziativa—farà un'apposita circolare al propri soci cercando di toglier via le provencioni di molti agricolori che in simili ricerche paventano spesso intenzioni e mire fiscali.

L'ing. Evangelisti, del Consorzio delle Cooperative di produzione se lavoro, disse che da parta della sua organizzazione la collaborazione alla utile iniziativa dell'Ufficio del Lavoro è cominciata da tempo. Già col Direttore rag. Baglioni si stabili di fissare l'elenco dei lavori pubblici pronti ad essere incominciati a che serviranno ad assorbire in un primo momento il braccianita di soccupato e pol, opportunamente differiti nel tempo, a lasire la disoccupazione. S

mila braccianti prevedibili, nel 65 od 80 metricare i nel mila braccianti prevedibili, nel 65 od 80 metricare i crimine.

Non si può dimenticare i nguali candini di siccopiazione media annua, che il verificano per la soste naturali del lavoro promise anche cell canner Confederate.

Perchè? come? da chi? con quali artici non cerchiamo di sapere; ma sappiamo hei fra il nostro popolo, delle campagne in ispecie, le crudeltà tedesche, che avrobrero estalato a segno la gentiazza dei nostri analiabeti, o non erano creducio, o credute dubitosamente, o chiamate primo del buon Dio. E gli stessi dissegni delle atrocità teutoniche e da ustriato, e primo del buon Dio. E gli stessi dissegni delle atrocità teutoniche e di ustriato del contento propolo di campagne intere del contento del buon sorvico di chi reme di essere ingannato. « Queste figure intesi so dire — si proparano como nei cinematografi ».

E quando passavaso i convogli dei primi di suo perciè ».

E quando passavaso i convogli dei primi di suo perciè ».

E quando passavaso i convogli dei primi di suo perciè ».

E quando passavaso i convogli dei primi di supopolo analiabeta.

Così il popolo analiabeta.

Altri, invece, forniti di alfabeto, ma diffici del considerati del materi prime della propolo analiabeta.

E unolto difficia propolo analiabeta.

La importante e veramente utile riunto e supori di considerati della propolo analiabeta.

Altri, invece, forniti di alfabeto, ma difficia della propolo analiabeta.

Così il popolo analiabeta.

La importante e veramente utile riunto e della considerati della propolo analiabeta e della considerati della propolo analiabeta e della considerati della considerati della considerati della propolo analiabeta e della considerati della consider

ora si dichiarano molto lieti dei fausti eventi; ma non è difficile ora persuadere il popolo; il quale, se non legge i giornali, o dice podiceva — cha i giornali, o dice — o diceva — cha i giornali parlano così per tenere alto il movale, o per giustificare la guerra, tuttavia potrebbe esseri istruito da efficaci lezioni di cosel.

Lo si potrebbe mandare a visitare le provincie di Belliuno e di Treviso, interrogare quegli abitanti. Se il governo, almeno per certe regioni d'Italia, mandasse a sue spese commissioni di popolari a sentire, vedere, interrogare gli abitanti.

Echi del genetliaco del Re

delle terre invase, e ora liberate, spenderebbe molto bene i suoi denari. Sarebbe una cosa pratica; varrebbe un monumento di marmo; varrebbe più di cento delle nostre scuole elementari.

E un'altra cosa dovrebbe essere fissata bene; una cosa sulla quale si sta facendo un giuoco, che sarà molto politico, ma è peco leale.

Se dal giorno in cui il Kaiser, signore del mondo, puntava i suoi cannoni a roo chilometri ban, fecero gli onori di casa con squisita cortesta.

Ringraziamenti del Re al popolo di Bologna La soleme inaugurazione degli studi del-la nostra Università avrà luogo sabato 16 houmbre, alla ore 10, nell'aula magna de-la chiarissimo prof. P. Flora leggerà il discorso inaugurale avente per titolo: Tui-leo Martello e la origini della guerra gu-

Dopo la vittoria

Ringraziamenti dei Re al popolo di sologna
Con alto pensiere il Comitato Cittadino
- Pro Patrina volte portare a S. E. Il Gemerale Segato, Commudanta il Corpo d'Armata, un messaggio a nome dei Propolo Ronoggia, un messaggio a nome dei Propolo Ronoggia dei dei dei dei Pririna ed graprosso il desidadrio che S. E. volcesa fagsi
interprete presso S. M. Il Re dei sentimenti
giorni di vittorie.

Il Generale Segato, con lieto e commesso animo, accolse l'invito ed inviò a S. E.
Il 1.o. Atutante di Caupo di S. M. Il Re Il
seguonta felegramma:
- Oggi popolo lelognese con unanime
consense d'entistassato e di fede ha giorificato vittoria nostre armi ed la manifeste caldi sentimenti di grattudine e di
affetto per i Capi ed i Soldisti di terra e di
mare, pregando rendermi inferprete preso S. M. Il Re, Supremo Duce della Patria
in armi dei snoi sentimenti di immutata
ad immutabile devozione.

Conondante Corpo Armata Bologna Generela Segato.

A questo telegramma S. M. Il Re ha risposto personalimente coma segue:

sto telegramma S. M. Il Re ha rispasto personalmente coma segue:
« Ho avuto carissimo il gentile saluto e gli auguri del Popolo di Bologna inneg-giante alla gioria dalla Patria ed alla vir-tà del suo Esercito. Voglia Ella rendersi interprete dei miei più cordiali sentimenti di grazia — Vittorio Emanueles.

Manifestazioni patriottiche

All'Associazione Liberale sono pervonuti, is eta a quelli spedili, felegrammi dall'onos ndo, per S. M. B. Re, dall'on. Sonnino e dal Salandra. Il Consiglio dei professori del R. Istitate too -Pier Crescenti nell'ultima adunenza la Tomico -Pier Crescentis nell'ultima admenta ha haviato leigrammi di essitanza all'on, itemathi ministro della P. I., e al sindael di Triesta, di Trente è di Fium. — S. E. Pon, harrivo, ambasciatore di Francia a Roma, ha risposio con un patriotitico dispac-cio agli auguri invintegli dal direttore dell'Ul-licio nostala della Ferrovia di Bologna. — L'Associazione generale fea gli insegnanti riemeniari prefughi ha inviato un nobilisamo telegramma all'onor, Orlando.

Per I Grandi Invalidi Nervosi di guerra liceviamo e voloniferi pubblichiamo questo no

cin quest'ora sacra per l'unità della patria, non dimentichiamo i martiri della nostria, viò cini, ferito al midollo, trascorrerà i suol giorni in una completa immobilità, incapace di cini, ferito al midollo, trascorrerà i suol giorni in una completa immobilità, incapace di coddistare da solo al più unitì bisogni, socia la continua minaccia di infecioni rese più facili dell'abbassamento della vitalità organica dei suoi tessuti colptii da paralisi; che, ferito alli radica dei nervi, invochera i rainto di un medico per dar tregua si suoi atroci dolori; e dil si dibitterà in accessi convulsivi, aggravati da concomitante paralisi per lesioni corebrali; moltissimi avranno bisogno per mesì e mesì di cura assidue perchè ia restaurazione dei loro ronchi nervosi si compia efficacemente.

Pensando al domani di questi sventurati ci si stringe il cuore. Ritornati alla loro casa molti di essi sentiranno in breve il bisogno di un nallo e di un'assistenza modica.

Milano, sempre prima nel bene, ti, è già posto il problema e lo ha già localmenta risolto. Sotto la presidenza del Senatore Golgi, è sorio, come per incanto, per banaficenza cittadina un istituto per Grandi Invalidi Nervosi di Guerra.

Per l'esperienza raccolta nella mia opera di neurologo in uno dei centri di amistamento per malati e feriti nervosi, medo di poter affermare che il orguni regione d'ilalia vi sono molti di questi infelici da soccorrere.

L'esempio di Milano deve mollipitearsi.
L'istituzione del Centri Neurologic che roccolgono i malati di una o niù Provincie si impone come uno dei problemi più dovere di privata tendano rapidamenta la mano a questi eroi del diolore, offrano loro una sono martirio.

Prof. Vincenzo Neri. «In quest'ora sacra per l'unità della pa

ULTIME TIZIE

dell'armistizio con l'Austria

Ecco le clausole militari del Protocolto annesso alle condizioni dell'Armistizio fir-mato fra l'Italia e l'Austria-Ungheria: 1.0 Lo ostilità per terra, per mare e nel-l'aria cessano su tutte le fronti dell'Austria-luggieria 24 ore dopo la firma dell'armisti-zio e cioè alle ore 15 del 4 novambre (ora dell'Europa centrale). Da tale momento le iruppe Alleste, e associate si arresteranno dall'avanzare oltre la linea a tale ora rag-giunta. Le truppe austro-ungariche e le iruppe dei paesi Alleati dell'Austria-Unghe-ria dovranno rittrarsi ad una distanza di almeno re chilometri in linea d'aria dal-la linea raggiunta dalle truppe italiane e dalle truppe Alicate ed associate. Gli a-bitanti della zona di tre chilometri compre-sa tra le due linee suddette potranno rivolgersi per oltenere i necessari rifornimenti alla prepria armata nazionale o alle ar-

alla propria armata nazionale o alle armate delle potenze associate. Tutta le truppe austro-ungariche che all'ora della cessazione delle ostilità si troveranno dietro la
linea di combattimento raggiunta dalle truppe italiane, saranno prigionieri di guerra.

2.0 Per quanto concerne le clausole degli
articoli due e tre circa le artigilerie con relativi equipaggiamenti, il materiale bellico
che deve essere riunito in luoghi stabiliti
e lasciata sul posto nel territori che saranno evacuati, i plenipotenziari italiani in
qualità di rappresentanti di tutte le potenze allente od associate, dichiarono di dara
alle suddette chiusole la seguente interpretazione che avrà carattere essentivo:

(A) ogni materiale di cui si possa far
uso per la guerra e le cui pasti possano

uso per la guerra e le cui parti poseano in questo uso essere implegate, dovrà es-zere ceduto alle Potenze alleate ed assosere ceduto alle Potenze alleste ed asso-ciate. L'esercito austro ungarico e le trup-pe tedesche sono autorizzate a trasportare seco solo ciò che fa parte dell'equipaggia-mento e dell'armamento personale dei mi-litari che debiono spombrare dai territori indicati all'articolo 3 come pure i cavalli degli ufficiali, i carri ed i quadrupedi orga-nicamente assegnati ad ogni unità per il trasporto dei viveri, delle cucine, del ba-gaglio ufficiale o del materiale sanitario. Onesta clausola va applicata a tutte le

gaglio ufficiale o del materiale santistio.

Questa clausola va applicata a tutte le
varie armi a servizi dell'esercito.

(6) Per ciò che concerne particolarmente le artigiterie resta stabilito che l'elsercito austro ungarico e le truppe germaniche lascievanno net territorio che deve
essere evacualo, tutto il materiale d'artiglieria e relativo equipaggiamento. Il calcolo pressario per stabilire in modo essatio gileria e relativo equipaggiamento. Il calcolo necessario per stabilire in modo esatto
e completo il numero totale delle artiglierie di Divisione e di Corpo d'armata di cui
dispone l'Austria Ungheria al momento deila cessazione delle ostilità, la cui meta
deve essere ceduta alle Potenze associate,
sarà fatto più tardi in modo da stabilire se
sara necessaria la cessione di altro materiale di artiglieria da parte dell'esercito
Austro Ungarica od, eventualmente, la
restituzione doi materiale al detto esercito
per narte delle armate allente ed associate.

per parte delle armate alleate ed associate. Tutte le artiglierie che Tutte le artigliorie che non famno organi-camento parte delle artiglierie divisionali e di Corpo d'Armata dovranno essere ce-dute senza alcuna eccezione. Non sara per-

dute senza alcuna eccezione. Non sara pertanto necessario calcolarne ii numero.

(C)— La cessione di tutte le artiglierie divisionali e di Corpo d'Armata devra effettuari per la fronte italiana nelle loca lità seguenti. Trente, Bolzano o Pieve di Cadore siazione per la Carnia, Tolmino, Gorizia e Trieste.

I comandanti supremi delle Armato Alleate e associate sulle varie fronti d'Austria e Ungheria nomineranno commissio i speciali che dovranno immediatamente portarei accompagnate dalle scorte necessarie nei luoghi che giudicheranno più indicati per controllare l'esceuzione di ciò che più sopra è stato stabilito. Resta inteso che le demeninazioni — Monte Toblac — e — Monte Tarvis — vogilono indicare i gruppi di scori ci che dominano la sella di Toblac e que la di questi mo la cominano la loro si monte la contra della guale, mobilitzata sin dell'inizio del contra di che dominano la solla di Toblac e que la di Toblac e que la di Toblac e que la contra della guale, mobilitzata sin dell'inizio del more contra della di questi more contra

te potraumo eseguire nel territorio austroungarioa dovrà compiersi secondo el norme contenute nel primo paragrato della pagina 23 del Servizio il guerra, parle seconda, culizione 1918 attualmente in vigoro presso l'Esercito ilaliano.

7.0 Per quanto concerne le strade ferrate e l'eservizio del dill'atticolo 4.0 del protocollo d'armistizio fra la Potenze allente e l'Austria-Unspheria, resta stabilito che il tresporto delle truppe e del materiale di gubrra o dei rifornimenti delle Potenze al leate ed associate sulla rete ferroviaria austro-ungarica fuori del territorio, sgombrato, sacondo le clausole dell'armistizio, come pure in direzione e l'esercizio delle il resporto delle truppe e del materiale di grobra o dei rifornimenti delle Potenze al leate e di Comandi militari di stazione che satta giudicato necessarie stabilire.

Le autorità austro-ungariche dovranno effetuare deiti trasporti con precedenza stutti gil altri e garantirne la sicurezza.

Re All'anto della cessazione delle ostilità helle rittori o da sgombrara dovranno essere scaricate e rese completamente inoffensive tutte le mine stradali, ferroviarie, il campi di mino e tuite quelle predisposizioni del genere, intesse ad interrompere comunescono essere de qualsiasi lavoro che non sia agricolo, semprin quando a tale lavori fossero gia addetti prima del giorno della firma dell'armistizio. no ministorio del materiale de giorno della firma dell'armistizion in gualturo a tale lavori fossero gia addetti prima del giorno della ritori della controlli di qualsiasi lavoro che non sia agricolo, semprin quando a tale lavori fossero gia addetti prima del giorno della varie coministorio in tongii case essi della protezione, alla sicurezza ed al vettora gliamento verso rimborso delle varie commissioni del governi alleuti incaricato dei rittori della controlli di qualsiasi specie, sia che le deticoministoria si trovino nei territori da sgombrari della varie commissioni si trovino nei territori da sgombrari della varie commissioni si trovino nei territori da sgombrari

invocano addirittura la occupazione degli gli oggetti di vestiario (scarpe ed oggetti di cuolo in generale) vengono requisiti. Le officine Skoda si trovano nelle mani del cofficine Skoda si trovano

controlli di qualsiasi specie, sia che le dette commissioni si trovino nei territori da sgom-brare, sia che si trovino in qualunque al-tra parte dei territorio austro-ungarico.

Cervignano 13, notte

Una notizia sola viene da ogni parte delle regioni liberate: gli austriaci hanno distrutto e distrutto.

Alia stazione di Portogruaro furono fatti saltare tutti i grandi serbatoi e tutti gli scambi; lungo la linea è avvenuta la stessa cosa. A Fossalta, a Latisana ed altrove, caselli ferroviari vennero in parte demoliti e in parte bruciati, alcune stazioni sono ridotte a mucchi di cenere e di macerie. Il ponte sul Lemene dalla parte della Societa Veneta è intatto. Dalla parte della Societa Veneta è intatto. Dalla parte della Ferrovie dello Sinia venne fatto saltare. Invece i ponti sul Tagliamento, sullo Stella, sul Purgnano, sul Corno e sul Ausa consentono una ripresa del servizio fra breve tampo. Una visite di ricognizione venne fatto in questi giorni dalla società Veneta di Udine verso Cervignano a da Cervignano verso Portogruaro. Molto si scrisse sulle conditiste anno di soggiacenza al nemico. Manessuna parola può valere a descrivere la verità Gli austriaci nelle loro metodiche distruzioni si sono dimostrati uguali a se stessi, sempre allo stesso grado di barbarte; quendo in essi si scatena la furia devastarice non conoscono limiti di sorta.

Questo è bene che sappiano gli fialiani delle retrovie che con immenso amore tendono le loro mani henefattrici verso questa venturate regioni. E lo sappiano anche i profughi cui incombe l'obbligo di pazienera e di attendere che il periodo di sistemazione e di riorganizzazione sia incominciato.

iere e di attendare che il periodo di aistemazione e di riorganizzazione sia incomincialo.

Sopratutto tristi sono le condizioni di Portogruaro, di San Donà, di San Giorgio, di Torre Zuino. A Portogruaro il spopolazione obiede medici e medicine; nelle vicinanze si chiede il pane e in molti paesi si chiede anche il acqua perchè gli acquedotti e i pozzi furono guastati, occorre perciò che i soccorsi giungano quanto più rapidamente è possibile. Si parla di un servizio di rifornimento nei porti di Portogruaro e di Aussa.

L'iniziativa è ottima e bisogna appoggiaria con forza.

Le amministrazioni regolari dei singoli luoghi redenti non potranno funzionare che fra molto tampo, per ora occorre che i reggenti provvisori abbiano facoltà di azione e mezzi adeguati. Sopratutto è indispensabile un oculato servizio di vigilanza il quale potra essere compiuto colla nota diligenza di cantile del venesio gla invaso, hanno rivolto si ministri competenti richieste di carattere urgente. Si chiede fra l'altra il condono di tutti i tributi riferentisi al tempo dell' invasione e l'esonero per un congruo periodo successivo alla firma della pace, delle imposte dirette a favore delle uzionde industriali e commercianti delle invasione e l'esonero per un congruo periodo successivo alla firma della pace, delle imposte dirette a favore delle uzionde industriali e commerciali danneggiato. Si vorrebbe anche che fosse messo a disposizione degli industriati e-dei commercianti di locazione.

Insomma i problemi si affacciano innumersoli e l'opera dello Stato si presenta

di locazione.

Insomma i problemi si affacciano inpumerevoli e l'opera dello Stato si presenta ponderosa e complicata. Ma dobbiamo constatare con soddisfazione che già molio si sta compiendo. Vi comunico anzi una lieta notizia. Fra pochi giorni il treno Mestre-Portogruaro-Montalcone-Trieste lancierà per le rinate campagne venete il suo sibilo vittorioso.

- I Presidenti del Consiglio dell notenza alleate si riuniranno tra breve a Versailles per esaminare i diversi problen che si riferiscono alla Pace.

evi sono grandi probabilità — scrive il Potit Parisien — che Versailles sia sede della futura conferenza della pace».

Parigi I3, notic Sembra, dunque, che la conferenza si riu-nirà del castello di Versailles ove nel 1871 fu solennemente proclamato l'impero tede-

fu solennemente proclamato l'impero tecesco.

In tel caso sarebbe necessario eseguire
lavori perchè soltanto la galleria degli specchi zi presterebbe a ricevere i ulenipotenziari. Si parla del Grande Trianon, ove si riu,
ni il consiglio di guerra che presieduto dal
duca Anmale processo e condanno a morte
per tradimento il marescialio Bazaine, per
ricevere i membri della conferenza durante
le conversazioni preliminari e si assicura
che i capi servizio sono già convocati per
preparare i locali.

La demanda di crediti alla Camera dei Comun L'elogio del disinteresse dell'Italia

Alla Camera dei Comuni Bonar Law presenta l'ultima domanda di crediti per l'anno finanziario corrente che ascende a 700 milioni di sterline. Bonar Law ricorda che l'ultima domanda di crediti ascesa alla stessa somma e che era stato previsto che l'attuale domanda si sarebbe clevata a 750 milioni.

tuale domanda si sarebbe cievata a 750 milioni.

Egli dice:
Benchè non possa garantire che una somma minore possa essera sufficiente è da
attendersi che le spess esranno inferiori ai
700 milioni. Non possiamo contare sulla riduzione importante e immediata delle somme consacrate al pagamento del personale;
se la guerra è finita bisognerà prelevare-su
questi redditi le sposs per la smobilitazione. Per ciò che concerne la marina, appena lo riterremo prudente, diminuiremo le
spesse per acquisti di materiale di guerra e
consacreromo assolutamente tutte le nostre
risorse a costruire navi mercantili. E' posstorile che gli alicati e noi dobbiamo fare
sforzi per trasportare viveri in Europa, la
quale cosa importerebbe una maggiore spesa e non imporrebbe debiti permanenti per
il paese.

Gli anticini sedi alicati al 19º ottobre

il paese. Gli anticipi agli alieati al 19 ottobre ascendevano a quattrocento sessantacinque milioni, gli anticipi ul bominione alla sissa sa data ascendevano a duecento diciotto

milioni e mezzo. In totale 568 milioni sono stati anticipati alla Russia, 425 milioni alla Francia, 245 milioni all'Italia, 127 milioni ad altri stati principali dell'alla dell

milioni all'Italia, 127 milioni ad altri stati più piacoli.

si e dei come, materiale uall'amministraomandano agemandano ageman

come una nuova invasione di mongoli, i nuovi occupanti si impossessano innanti a tutto delle stazioni ferroviarie, fermano treni diretti su Vienna e per prima cosa costringono gli ufficiali a logilerii i di stintivi dei gradi; requisiscono tutti i viver che si trovano nelle velture; e infine di chiarano che le Ferrovie Meridionali, una sette situare di companne cristate dell'au

delle più grandi compagnie private dell'au stria, sono di propricià dello siato tugosto vo. Si può credere se questa notizia no

suscita panico a Vienna, dove tanto si tre

A Vienna stessa regnano condizioni di vera anarchia. Le nolizie giunte finora so-

vera anarchia. Le noticie giunic innora avono molto scarse, ma sintomatiche. La caccia agli ufficiali era nella prima settimana di questo mese la occupazione preferita della gioventù ultrademocratica viennese. Il vecchio generale Boehm Ermolli, essendosi riflutato di togitersi le medaglie che gli

fregiano il petto, venne perciò percosso in mezzo della strada, e fuggi inseguito dalla

mezzo della strada, e fuggi inseguito dalla folla urlante.

In Boemia le conditioni sono migliori, come ci risulta dalla lestimonianza dei glornali di Pruga. La sicureza dello stato è per ora affidata al socolisti (i membri delle società nazionali ginnastiche, che tanto hanno fatto per la causa della libertà) i quali sono armati, e raccolgono i solictiva via che tornano dalla fronte. Tutti i passeggeri sono visitati come arrivano nele siazioni czeche. Tutte le armi, i viveri, all ogoetti di vestiario (scarpe ed aggetti

Nuove clausole addizionali I problemi urgenti delle terre liberate La Conferenza della pace La fuga degli Hohenzollern in Olanda st terrebbe a Versailles L'ex Kaiser fischiato a Maestricht

Amsterdam 13, sera n Telegraaf dies: the anomassats dinnan-the anorme folls si era ammassats dinnan-thal ataxione di Maestricht quando il tro-no dell' ex-imperatore arrivò. Essa fece una dimostrazione ostile non cessando di gridare a di fischiare che quando il treno fu scom-

parso.

Il corrispondente del Tyd da Maestricht ha da fonte degna di fede che l'ex imperatore di Germania decise di fuggire dopo avere preso cognizione delle condizioni dell'armistizio degli Alleati o della proclamazione del nuovo governo il quale annunciare prematuramente la sua abdicazione.

Prima di l'irmare l'abdicazione Guglielmo rimproverò aspramente l'atto comando militare di averlo ingannato.

ll Kronprinz internato

Il Kronprinz internato
L'Aja 13, notte.

Il Kronprinz è arrivato a Maestricht ed è
stato condotto presso il governatore dei
Limbourg il quale gli fara conoscere la decisione del governo circa la residenza che
gli verrà assegnata.
L'Hollanda Nieums Bureau conferma che
il kronprinz è arrivato a Maestricht ed è
stato internato in quel governatorato.
Egli si è rivoito alla Regina pregandola
di mettergli a disposizione una casa ove
passa godere l'ospitalità olandese.
Alla ecconda camera olandese il socialista Wencoop ha interrogato il governo per
sapera quali misure adotierà di fronte a
l'oglisimo von Hohenzollern.
Troelstra ha dichiarato che
una tale domanda è superfiun.
L'interrogante si è dichiarato soddisfatto
che Guglielmo von Hohenzollern sia stato
internato.

Un attentato contro II principe Enrico

Paris, Linky

Paris 13, note

L'Agenzia Formier ricove da Copenaghen;
Il corrispondente della Berlineske Titende telegrafa dalla frontiera che allorquando il principe Enrico fuggiva in automobile
con sua moglia venne ferito dai rivoltosi
che tirarono contro la loro vettura.

Un proclama di Hindenburg

Secondo il corrispondente bernese del Pe-tit Journal, il nuovo governo tedesco avreb-be incaricato Hindenburg di rivolgere allo esercite un appello invocante la più stretta disciplina.

disciplina.

Hindenburg ha redatto ed inviato questo appello, spiegando che gli era stato richiesto. Incidentalmente il maresciallo fa allusione ad ufficiali che avrebbero ripunziato al loro grado.

Il Ministero provvisorio tedesco

ri della Germania è così ripartita. Ebert interni e guerra; Hasse, estori e colonie; Scheidemann, pnanse; Dittmann, smobilita-sione e igine pubblica; Ladsberg, signilita-e servitio di informazioni; Barth, politica

Il Congresso Nazionale del Tirolo aderisce alla repubblica

Si he da Innsbruck: Il congresso nazio-nale del Tirolo ha aderita al regime re-Le truppe bavaresi hanno lasciato il Ti-

Re Alberto entrerà domani a Bruxelles a capo del suo esercito

Notixis provenienti dall'Austria mettona in rittevo come è stato rapido ed improvviso lo sfacelo dell'esercito austro-ungarico. I novimenti rivoluzionari che si facevano is manuenti rivoluzionari che si facevano i manuenti rivoluzionari che si facevano la core col maggiore pessimismo. Esti disempre più intensi all'interno del paese, rimanevano ignorali alla 'truppa, una parte della quale, mobilizzata 'sin dall'inizio della guerra, non sapeva nutla di questi movimenti che sono incomincati solo dopo lo scoppio della guerra stessa. Ma le noti rie che in un modo o l'altro giungevano dal paese e l'agilazione promossa sopratuito dai ceco-slovacchi, avevano preparato il terreno alla rivolia. A ciò si aggiunga le troppo nessuna organizzazione, necsuna

a capo del suo esercito

Parigi 13, notte
L'inviato speciale del Petti Journal al
fronte belga telegrafa:
Venerdi prossimo il Re dei Belgio ed ti
suo esercito entreranno a Brixxelles.
Nella cattedrale di S. Gudul avra immedialamente luogo una grande cerimonta retigiosa. Sara forse presente il borgomastro
Adolfo Max.
Le truppe belghe entrarono a Gand lunedi alle 11. La popolazione non conosceva ancora la firma dell'armistizio. Essa fece accoglienze commoventi alle truppe liberatrict. Già fin da domentea il Comando tedenominazioni andicare i gruppi di sconi i cite dominano ia sella di Toliac e quel la guarra, non appeva nulla di questi mono ni coninciali cite dominano ia sella di Toliac e quel la guerra, non appeva nulla di questi mono ni cominciali di controli cite dominano ia sella di Toliac e quel di la controli cite dominano ia sella di Toliac e quel di la controli cite dominano ia sella di tolo di charimento. L'oraccuzioni che di la charimento dei controli co

L'importanza dell'Italia nella guerra messa in luce in America

New York 15, sora

Frank Simonde, notissimo scrittore di coe militari, in un articolo sulla Tribuna di
fem Fork scrive: Da Waterloo in poi non
i è mai stata una battaglia tanto simultatea at completo crollo d'una nazione, quanola seconda battaglia del Piave lo è stata
illo sfacelo austriaco. Nel trionfo italiano
lobbigno: ricongesses francanta altri allo stacelo austriaco. Nel trionfo italiano dobbiamo riconoscere francamento ch'esso fu vergmente italiano, potche l'aiuto degli alleati non era cha di due divisioni britaniche, una divisione francese ad un reggimento americano. L'importanza militare doll'avvenimento si fonde immediatamente con quella politica; mentre l'essercito austriaco perdeva la sua ultima battaglia, la duplica monarchia si stasciava. Gento anni or sono le prime aspirazioni dei popolo italiano vennero annientare ai congresso di Wienne.

or sono le prime aspirazioni del popolo italiano vennero annientate al congresso di Vienne.

Oggi il tricolore italiano sventola su Triesta e su Trento, e la siberazione del l'italia è compluta, dopo un secolo di oli di fravaglio e di gioria, che tarmina in questi fulgidi giorni. Questa vittoria è sta piena ed evidente come tu salda la poditos italiana nell'entrare nelle guerra mondiale accanto all'intesa.

Il rifiuto italiano di trasformare l'alleanza difensiva in un'alleanza offensiva fu uno del momenti più decisivi di tutta la guerra, fu un referendum gigantesco, un piebiscito nazionale quello che trasse l'Italia alla guerra. Arrestando settanta divisioni austriache dal giugno all'ottobre del corrente anno, l'Italia sottrasse alla Germania i rinforzi essenziali dei quali aveva bisogno sul fronte occidentale. L'italia ha compiste tutto ciò che tre anni fa si propose di compiere. E' difficile mantenere i censo della prospetilva quando gli eventi incalzano con tanta rapidità. L'attonzione finale delle aspirazioni italiane è degna di stare fra i più alti fatti.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Pokal, gerente res; mentile

Pubblicità Economica

Cent 10 la parola, Minimo 10 parola

G B. presso Salmaso Via Mentana 23, Pa GNIMICO offrest come aiuto farmacista o assi stante di rabbica. Garranticce un lavoro assiduo coscionatoro, erivere Cassetta D. 55di. UNION PUBBLICITA ITALIANA, Bologmo. 30000 caa simonile referenze ineccepibili. di popolibile. Mandial. S. Cario 20.

Beligna. 6535
Beligna. 6536
LEGATORE congedanto militare desideroso for marsi piazza Bologna, provetto lavori artistic specialista registri, offrest. Ritire corrispondente as 15 corrente presso Cassetta B 8515, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 8515
PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 8515

INCOL. CASSEHS P 2003, UNIONE PUBBLICITA
SA
HIGHORINA occuperablesi come commessa presso gnalunque negorio, offrendo ancho caudione
Scrivere Cassetis C 2429, UNIONE PUBBLICITA
HIALIANA, 801cgna.
TIALIANA, 801cgna.
SIENORINA bella calligrafia occuperablesi conte
contabile, o scrivana presso qualunque Ufficio,
Scrivere Cassetis Z 8433, UNIONE PUBBLICITA
LITALIANA, Bologna.
STENDGRAFA datillografia otumo referenze, im
plegherablesi presso seria Dilta, Scrivere Cassetta B 8539, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Hologna.

Cent 20 la parola, Minimo 10 parola CONT 27 in parola, militano se patero Cont 27 in parola, militano se patero CASA Contecioni Signora cerca abili operale Sorvere Cassetta O 859, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna. September 1 in presenta proveto, Farmaci grosso paese mantovano. Posto stabile. Dotirizza pretese Berioni. Posta Modena. September 1 in pretese Berioni. Posta Modena. September 1 in presenta presenta in 1 issue Cassetta D 1 issue. NIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 818

cençasi fattorino massima onesta, Buone renze. Bergamini, D'Azeglio 23. CERCANSI operale, via Boldrini 13. CERCASI subilo abile Chauffeur serie rede S. Vitale 319, Bologua.

no L. 3,50. 553

OERGASI ragarza pratica lavoro maglierie calZa. Rivoigersi Pelagalit Sain 195. 85.5

OERGO bonne signorina vera francese. Scrivero
Cassetta T. 5502, UNIONE PUBBLICTA TALLANA. Bologna.

vere N. 686, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA.
Roma.

FARMAGISTA desideroso formarsi posizione stabile, pensione seria. Cassetta M 8300, UNIONE
PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna.

800
FATTORINO corcasi per pullila vetri e partmenti. Rivoigersi Annibale Locchi, Trionio dela Moda, Via Indipendenza 28, Bologna.

557
FOTOGRAFIA Camipagnoli Indipendenza 2, corca
fattorino licanza elementare.

8547
OMAUFFEURS corcasi da importante impresa
per trasporto con grossi Camions con rimorchi
agdirizzare Casolla H S506, UNIONE PUBBLIETTA' ITALIANA. Bologna.

8506
GERAI fabbi: provetti, apprendisti cerca officina Morini, via Pepoli 1.

FERSONALE pratico farmacia per banco e per
viaggiare cercasi dalla Ditta Tomio Locaiolli.
Padova.

8417
PRIMARIA Ditta cerca corrispondente commer-

Padóva.

PRIMARIA Ditta cerca corrispondente commerciale perfetta conorcenza principali lingue. Inforizacio diorite con attestati, percese. Casetta G 2505, UNIONE PUBBLICITA' ITALIAMA, Boundaria.

RAPPRESENTANTI

RAPPRESENTANT:
AGENTI PIAZZISET, VIAQGIATORI
Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole
AGRONOMO introdotto ceto agricolo Parmaconna-Cromona cerca serie rappresentanto e
nazionali macchine e generi ineranti agrico
car. roferenze, garanzie. Negroni, Battindi
cort. Bologna. 607-7, Bologna. CERCO signorina piazzista bella persenta, lavore, lauta provvigione. Cassetta R. 5520, NE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna.

leria, cerca Tiaggiauste tiese prises reterenze.

RAPPRESENTANZE per Bologna e per Italia acciterei da serie rolide ditto produttrici. Eventualmente viaggierei anche Estero. Referenze garanzia, Cascotta G 884, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA. Belogna.

SERIA Casa avviata clientola cerca rappresentanze importanti fabbriche articoli forta consumo. Musanti Vallini, Piazza Esquilino 50, Roma.

TRENTENNE, especio viaggiatore ogni especio commercio, militesonie cere seria Ditta scopo viaggio. Referenze primarie. Amilicare Ongaro, prota Toramo.

AFFITTI, APPARTAMENTI LOGALI Cent 20 la parola, Minimo 10 narole
AFFITARI, causa trasloco, appartamento amobigliato distinta fantiglia. Serivere Cassetta R sers, Unione Publicità Traliana, Rocaso, unione Publicità Italiana, Rocaso. R 8596, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Re-logna. 8506 AFFITTASI appartamento ammobigilato. Audinot 16., Visibile dalla 14 alle 16. APPARTAMENTO possibilmente vuoto, anche animobiliato, centrale comfort moderni, cercasi sublito: indirizzare offeria Bisi Francesco, Casella nostale 397.

DERDASI Directon-Artiglieria.

8418

OEROASI makazano centrale per uso deposito olo e fruita secca. Cercasi studio presso centra.

Retivere Cassetta C. 8000, UNIONE PUBBLICITA

ITALIANA, Pologna.

6400 3 maggio o prima due appariament cirea 8 ambienti, giardino, adibiral abitacione o
ambienti, m. via non secondaria. Servere Cassetta

1850, UNIONE PUBBLICITA! TALIANA, 18607

gna. Scott NEGOZIO centrale con o sonza mobiglio affilta-si fino al 30 Aprile. Scrivere Cassetta F 8101, U-NIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 8402

NIONE PUBBLICITA' TALIANA, Bologna 1822
PER magnio ocrasi appartamento città otto
fileci ambienti sani arieggital. Disposti pagare
annata anticipata anche ora. Serivere Cassetta
P 8480, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna.
8420

OAMERE AMMOBIGLIATE GON PENSIONE
Cent. 20 Is parola, Minimo 10 parole
AFFITTABI camera ammobigilata, volendo penslone, Plazza Malputhi 3 p. p. 1822
AFFITTABI subito a persona seria bella camera hene ammobigilata, hagno, luce olettrica,
Pantoni, Iruerio 37, 8500

SENTATALI ammobigilata parona seria subile. Anicol, Interio 37. 8500

FFITTASI ammobiguata parsona seria stabile.

assetta A 8398, UNIONE PUBBLICITA ITALIA3388 Cassetta A SSE, UNIONE PUBBLICITA' ITALIA-MA, Bologna. BERGASI bella camera amunobyrilata, anche tu-ri porta, incresso Mbero, Scrivero Cassetta I BERG, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bolo-

sino, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Boliogina, Seria Seria Presso Duona famiglia

Commera mobigliana con pensione, Scrivere Camillo Chiarazzo, ferma pesta Bologna. 8552

GRANDE causera anemobigliata antitusi ad upmini. Torragite freniatre plane primo. 8576

PERSONA seria cerca da dicombre od anche gubito buona camera o camera o saletto amanobigliato comodità moderne, Ingresso libero. Offerte
Casella I. Sisz. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bulsgma.

NA, Pulsgma.

Sisz. VIVONE PUBBLICITA' ITALIANA, Sulferebbe a pensione presso buona distinta

re, sulferebbe a pensione presso buona distinta

Care offerte Salbadini, Casella pestale Ca, Rologna.

Sisz.

gna. Stabile Professionisia anzimo cerca Camera alimobilista centrale, gnbinetto acrumentoto attiticul, inco acale. Massima serieta, pulvita. Serieta, pulvita. Serieta, pulvita. Serieta, pulvita. Serieta, pulvita. Serieta, pulvita. Serieta, casolia C. 859.

Deferasa capera anthologica, termina a structura del casolia C. 208, UNIONE PUBBLICITA.

TALIANA, Rologna. 800

Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole Sono soggetti alia tariffa di ceni 30 parula gli avvisi appartenenti a Sci Isiliuti e Collegi

DATTILOGRAFIA corsi diurni serali con p mincese, con lexioni disegno, pithura. C 8577, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

ma.

LIGENZA tecnica un anno, Istituto tecnico, si diurni serali. Pratello 1.

TELEGRAPIA corsi per aspiranti fercorse pienti, realo telegrafisti. Pratello 1. CAPITALI, ACQUISTI, DESSIONI AZIEMD CASE TERRENI Cant 25 la parola, Minimo 10 parole

ABTISTA lirica, meritii riconosciuti cerea sin to persona facoltosa disposta agevolatie britian te carriera, restituzione sicura. Cassetta E 83 UNIONE PUBBLICITA, ITALIANA, Bologna, 63 AVVIATISSIMA officina projettificio militare agumilato, ceresi citture conditioni, recapito pertudiative Ing. Ugo Mongini. Ferrara. 50 EEOO Har positione ceatralissima. Per tratisti rivolgeris har via Fusari 2, dalle ore il alle in di ogni giorno. MUTUO

Padova.

TRABLOCATO vendo villa città comfort eo
tà nagamento- posizione salubre 100 metri
esciudo anomini internediari. Serivere ce T esci, unione pubblicità italiana
torna.

logna.

VENDESI, pressi stanione ferroviaria Pentecchio, nuovo Individuo cre piani con formace calce unagazzini morta del pressione del pressione del pressione del pressione del carriero del Capramorza 5. Bologna.

TERRENO Industriate vesuta tuori dazio Zamboni adiacente atrada energia elettrica. Monieguti, Sangievanni Monte 8.

VARII, DONGORSI, OCCASIONI
(Oggetti efferti, richiesti) MATRIMONIALI
Cent 30 la parola, Minimo 10 parola
COMPETENTE mancia recapitando, via Lame 28
Bertoxi, portalogiti comienente danaro, carta miportanti, licenza, smarrito da militare in detta Via.

GORRIGOUNDENZA antica con francobolli nazionali es esteri acquista signore privato non commerciante annie grandi quantitativi da famiglio estrolli. Enti Pubblici, opere Fie. Comventi. Ditte Primarie. Scrivere destagliazamente Cassetta. Z. UNIONE PUBBLICITA: Miland.

LEVATHIBE
sione core segreteria. Mascarena
precionati signori che si impossessi
portalogilo, mandare tutte le carte co
ciovanni Locchi, Bologna Via Galliera
so Tugnoli, o Firenzo Viale Regina
trattemendosi pure denaro.

VENDESI casa Via Pratello buon reddito e la camera completa da pranzo. Scrivero UNIO PUBBLICITA ITALIANA, Bologna. Cassetta ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE

ANDREI DI INDUE DOMMERUIAL.
Cent 30 la parola Minimo 10 parola
AURELY & O. Rinomata Sartorta torniture
litari, Via Ugo Bassi 20, succursali Negotio.
Ugo Bassi 20, plara Re Enzo palarro Romi Trovansi pronto divise ufficiale, mantelli, co potti, impermeabili e berretti di ogni genes

BAMION disponibili due portata circa 20 qua tali cadauno prezzo conveniente. Rapari Gioacchine, via Transi tali cadauno prezzo conveniente. Rag Gloacchino, via Toschi Bologaa. OAGSE imbalinggio usate, glorpali america: volgera, vendonsi. Casella postale 54.

FOTOGRAFICA Notel Teudine 13 x 38 con completa 580. Vanzini, UNIONE S. O GUANTI per Signora qualità superiore. V vallera 10, 1.0 plano. EAMPADINE elettriche da 5 candele e ptd. pr so mite per partite di non meno 50 perzi. Stu Tecnico, Via Cavallera N. 18, Bologna.

logna.
LIQUIDAZIONE Via Zamboni 2. Cotone
polan, Stoffs, Automatici, Flanelle coton
MATERASSI, panni lona, coperte imboti
raglia, mobili, vendo. Via Begatto 9. Faglia, mobili, vence. Via Begauto V.

"MELE fine centrigrate colato, compera, lelii, Palazzo Podesta, Bologna.

MOTORI coltrici da 2 « 15 HP dispontuli to Cassetta D 878, UNIONE PUBBLICITA'
LIANA, Bologna.

HICHELATURA pulltura smallatura Tuoco
variana bisicatici modociclette, essguisce.

POMCDORIO extra harattoli da 250 lire 1.10. 2 gl. Battibecco 4.

PROFUGHI meccanici troverete torni, trapa motori ciettici, utensili occazione preceso Est i Enca, linola.

BOTTAMI votro qualunque quantitativo e lore, acquistansi da vetreria Castigliona 44°, lorina
BOTTAMI votro qualunque quantitativo e lore, acquistansi da vetreria Castigliona 44°, lorina
BAGOHI 5000 Biocco usati grano farine ven Casella 50, Modena.

SADCHI 5000 usati poniselmo stato comi ciati farine. Casella 30, Modena.

LAMPAGINE Elettiche Bianche Rosse Verdi tutti I candolaggi. Rivolgeria al Garago End no. VIA MONARI I, angolo VIa Indipender

TORNI paralleli, motori elettrici, altre mace no occasione dispone Bardati Enez, Incia. no occasione dispone Barkati Esea. Incia.

TiPOGRAFIA completa, per piccola industria inportanta, vendesi presso gli Stabilimenti Filiporanta, vendesi presso gli Stabilimenti Filiporante Riuniti in Bologna, Platra Calderini Tranpant radiali tori so millimetri, tronietti prelationo a patrona, fresatrici universali, lame cialo per sega nastro, vendo pronta conseguantiare richicele Cassetta P 2006, UNIONE PUBBLICTA ITALIANA. Rologna.

VENDO due Scat. modello 912, 916 ottimo ciala Mata Rudge, semi mova, Magneti Bosch, Z. U. 5, blindati. Testi. Carlo Alberto 2.

VENDO due Scat. modello 912, 916 ortimo stabilimenti presidenti presidenti

Mindati Testi, Carlo Alberto 2.

VENDONEI quintali 25 candele Giascowi 2
tali 76 marmelinia fruita mista inarca 26
N. 1380 scainle carne manzo, quintali 80 ssp.
Leons di Mira Chiedere offeria a Cassila 3
UNIONE PUBRIACITA TRALIANA, BolognaVENDO Timanonaz senti quintali candele La
Giasgow pronta consegna Bologna, Scrivere
setta V SST. UNIONE PUBBLICITA' ITALIA
Bologna.

ressi bianchi Modenesi; domandare Commissionario. Casella 33, Modena. uintali candele Lanza Glascow, 30 un Adriatico N. 20-23 virule L. 1100 post Ancona. Services Arzeni Bruno, G



Macchinario sultrico, terriatori, tocomobili, sise, motori a scop hacchinario diugrao mi soccasione, compre vende le Societt Emil Costruzione Eleurone solicina via Cavillera 10. Bolegoni